

Bilancio di Sostenibilità 2020

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Prysmian
Group

Linking the
sustainable future



Bilancio di Sostenibilità 2020

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

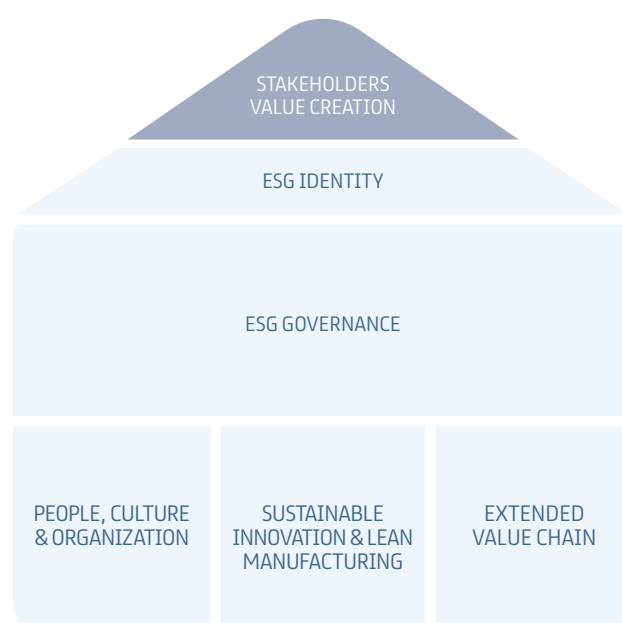
01_2020 @ A GLANCE	5
Lettera del CEO	6
Messaggio del Board	7
La sostenibilità integrata	8
Affrontare la pandemia: People first	9
La creazione di valore per gli Stakeholder	10
Highlight: KPI di sostenibilità 2020	12
GRI Content Index	14
02_ESG IDENTITY	23
Prysmian Group nel mondo	24
La leadership in settori strategici	26
Prysmian Group per la transizione energetica	28
La sostenibilità nel nostro DNA	34
Values, Mission, Vision	35
SDGs – Sustainable Development Goals	36
Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder	39
Matrice di materialità	43
I target al 2022 - Scorecard	48
Indicatori ESG e Policy di Remunerazione	50
03_ESG GOVERNANCE	53
Public Company	54
- Azionariato	54
- Assemblea degli Azionisti	56
Governance e Gestione dei Rischi	59
- La gestione integrata dei rischi di sostenibilità	59
- Corporate Governance	69
- La Governance di Sostenibilità	71
ESG Digital Governance	73
Etica e integrità	74
- Codice Etico di Prysmian Group	74
La strategia fiscale del Gruppo	80
Cyber Security	85

04_PEOPLE, CULTURE & ORGANIZATION	89
La responsabilità verso le Persone	90
- Il nostro capitale umano	91
- Diversità e pari opportunità	95
- La due diligence dei diritti umani	97
- La valorizzazione del talento	98
- Il benessere dei nostri dipendenti	105
- Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva	107
- Salute e sicurezza sul lavoro	109
L'impegno verso le Comunità	113
05_SUSTAINABLE INNOVATION & LEAN MANUFACTURING	119
L'Innovazione Sostenibile	120
- Ecosistema dell'innovazione	121
- Partnership	122
- Speaking Platform	123
- R&D del Gruppo Prysmian: il focus	124
- Tutela della proprietà intellettuale	133
Lean Manufacturing	135
- Attività industriali	135
Responsabilità Ambientale	139
- La tutela dell'Ambiente	139
- Performance ambientali	144
06_EXTENDED VALUE CHAIN	159
I Clienti al centro	160
- Comprendere le esigenze dei nostri Clienti	160
- Innovazione per il Cliente	162
- Gestione dei reclami	163
- Tempestività ed efficienza del servizio	163
Supply chain sostenibile	166
- I nostri fornitori	167
- Catena del valore responsabile e sostenibile	171
Logistica e trasporti	175
Allegati	179
Nota metodologica	203
Relazione della Società di Revisione	210



01_2020 @ A GLANCE

La creazione di valore per gli stakeholder è l'approccio che guida il nostro agire quotidiano. Si tratta di una sfida complessa che richiede il coinvolgimento di ogni soggetto e funzione dell'azienda, chiamati a pensare e muoversi come una sola identità. In questo capitolo, vi presentiamo la sintesi dei principali avvenimenti del 2020.



Lettera del CEO



Valerio Battista

CEO Prysmian Group

Gennaio 2020, il CEO della nostra consociata cinese inizia a parlarmi di una crisi sanitaria che rischia di esplodere nella città di Wuhan. Circa un anno dopo tutto il mondo ha conosciuto i drammatici effetti della pandemia Covid-19. Nell'introdurre il Bilancio di Sostenibilità 2020 è quindi per me doveroso e opportuno focalizzare subito l'attenzione su come la nostra azienda ha affrontato fino ad ora un "cigno nero" che ha probabilmente cambiato per sempre l'ordine delle priorità economiche e sociali.

Avvantaggiati dalla significativa presenza in Cina che ci ha consentito di vedere in anticipo la crisi che avrebbe progressivamente colpito tutti i paesi del mondo, abbiamo prontamente costituito una unità di crisi con il coinvolgimento di tutta la prima linea manageriale e le funzioni di staff in HQ. La salute e sicurezza delle persone sono state le priorità sulle quali, da subito, tutti abbiamo convenuto.

Sono state immediatamente ridefinite le procedure di accesso e utilizzo dei luoghi di lavoro, avviando l'ampio ricorso al remote working. L'approvvigionamento e distribuzione di materiale sanitario alle nostre persone è stata l'altra immediata nostra preoccupazione. Abbiamo anche pensato alle comunità in cui operiamo, supportando la realizzazione dell'ospedale di Wuhan, così come di altre unità ospedaliere allestite e rafforzate per assistere le persone colpite nel mondo e abbiamo continuato ad investire nella formazione delle nostre risorse, attraverso la digitalizzazione della Prysmian Academy, nella valorizzazione dei talenti, nonché nel miglioramento della diversità culturale e di gender della nostra organizzazione.

L'aver pensato ai dipendenti come priorità ci ha permesso di proteggere la nostra stessa organizzazione produttiva e l'intera supply chain. L'operatività dei nostri 104 siti produttivi non è mai scesa sotto il 70-80%, intensificando inoltre la collaborazione tra paesi che man mano venivano colpiti dal Covid-19. Tutto questo è risultato in una elevata capacità di continuare a servire i nostri clienti sempre e comunque.

Il 2020 ha rappresentato per Prysmian l'anno della definitiva accelerazione verso il miglioramento della sostenibilità della nostra organizzazione, delle operations e dell'intera supply chain. L'esserci dati obiettivi riconoscibili e trasparenti attraverso la sustainability scorecard, ci ha consentito di definire con chiarezza il percorso da intraprendere in direzione dell'abbattimento delle emissioni di CO₂ e della complessiva riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività, anche in termini di consumi energetici e circolarità nell'utilizzo delle materie prime. Abbiamo messo realmente al centro il tema dell'innovazione tecnologica sostenibile, anche accelerando la digitalizzazione. La nostra ambizione di essere un enabler tecnologico della transizione energetica passa attraverso la capacità di promuovere tecnologie e prodotti innovativi.

Altra priorità vitale che ci siamo dati, è stata la protezione della solidità economico finanziaria e la capacità di continuare a deliverare risultati e valore per i nostri shareholder. Per il futuro le prospettive per il Gruppo sono incoraggianti, nonostante le incertezze della situazione sociale e macro economica in generale. La nostra visione e ambizione sono chiare e abbiamo le carte in regola per ricoprire un ruolo di fondamentale importanza nella transizione energetica e nella digitalizzazione, le due grandi sfide che ci troveremo ad affrontare.

Messaggio del Board



Monica de Virgiliis

*Chair of Sustainability Committee,
Prysmian Board*

Per il Board, il 2020, ha segnato la transizione da un approccio di supervisione della moltitudine di iniziative ESG globali e locali, ad una vera e propria appropriazione deliberata e formulazione strategica del piano di sostenibilità.

A fianco del management, il comitato Sostenibilità del Board, emanato dal precedente comitato remunerazione, nomine e sostenibilità, ha proposto al board 4 priorità per l'anno e si è focalizzato sul monitoraggio dell'esecuzione:

- 1.** Stakeholder engagement e matrice di materialità, punto di partenza per definire le priorità ESG e l'estensione del processo di risk management a rischi & opportunità ESG;
- 2.** Emissioni gas effetto serra: STBi Scope 1&2 (propria organizzazione) e di Scope 3 (catena del valore);
- 3.** Diversity & Inclusion, con focus su posizioni di top management e obiettivi a breve;
- 4.** Narrativa strategica in ottica di creazione di valore per comunicare agli stakeholders gli impegni di Prysmian in chiave sostenibile, valorizzando la sustainability scorecard e facendone un elemento riconosciuto e apprezzato dal mercato.

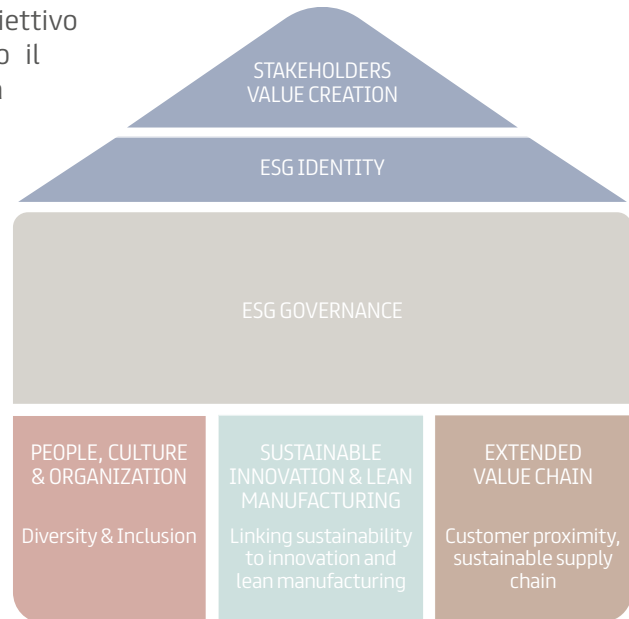
Il board è lieto di aver raggiunto gli obiettivi sulle priorità identificate e resta in ascolto delle osservazioni e suggerimenti che gli stakeholders vorranno comunicare al fine di arricchire della loro prospettiva lo sviluppo del seguito del piano.

La sostenibilità integrata

Il Bilancio di sostenibilità di Prysmian Group ha l'obiettivo di condividere in modo trasparente e rigoroso il percorso di integrazione della sostenibilità nella nostra identità.

La struttura del Bilancio replica idealmente la "nostra casa", ovvero il modello con cui Prysmian crea valore per la comunità.

Il primo capitolo ([pagina 5](#)) descrive i risultati in termini di "Stakeholder value creation", rappresentati come parte superiore della casa, ovvero momento culminante del modello di sostenibilità del gruppo. Questa ricchezza condivisa è in correlazione diretta con la nostra ESG Identity, posizionata a sostegno della sommità dell'edificio e sviluppata nel secondo capitolo ([pagina 23](#)), dove viene spiegata la progressiva integrazione, dei fattori ambientali, sociali e di governance nel Dna aziendale. Per garantire questa identità, la condizione necessaria è quella di dotarsi di un sistema di governo che sia coerente con gli obiettivi: ed ecco il terzo capitolo ([pagina 53](#)), idealmente il corpo portante della casa, dedicato alla ESG governance. Alla base dell'intero edificio, poi, ci sono i tre pilastri della nostra sostenibilità. Il quarto capitolo, People, culture & organization ([pagina 89](#)), racconta come le persone siano centrali nella cultura e nell'organizzazione di Prysmian, e come questo si traduca in un impegno continuo dell'azienda nei loro confronti. Il quinto capitolo, Sustainable innovation & Lean Manufacturing ([pagina 119](#)), si immerge negli aspetti tecnologici che ci consentono di essere un benchmark e un leader, anche sotto il profilo del prodotto sostenibile. Infine, il sesto capitolo, Extended Value Chain ([pagina 159](#)), descrive quelli che riteniamo essere evoluzioni chiave per la nostra sostenibilità futura, ossia la relazione con i clienti e la supply chain.



Questo documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

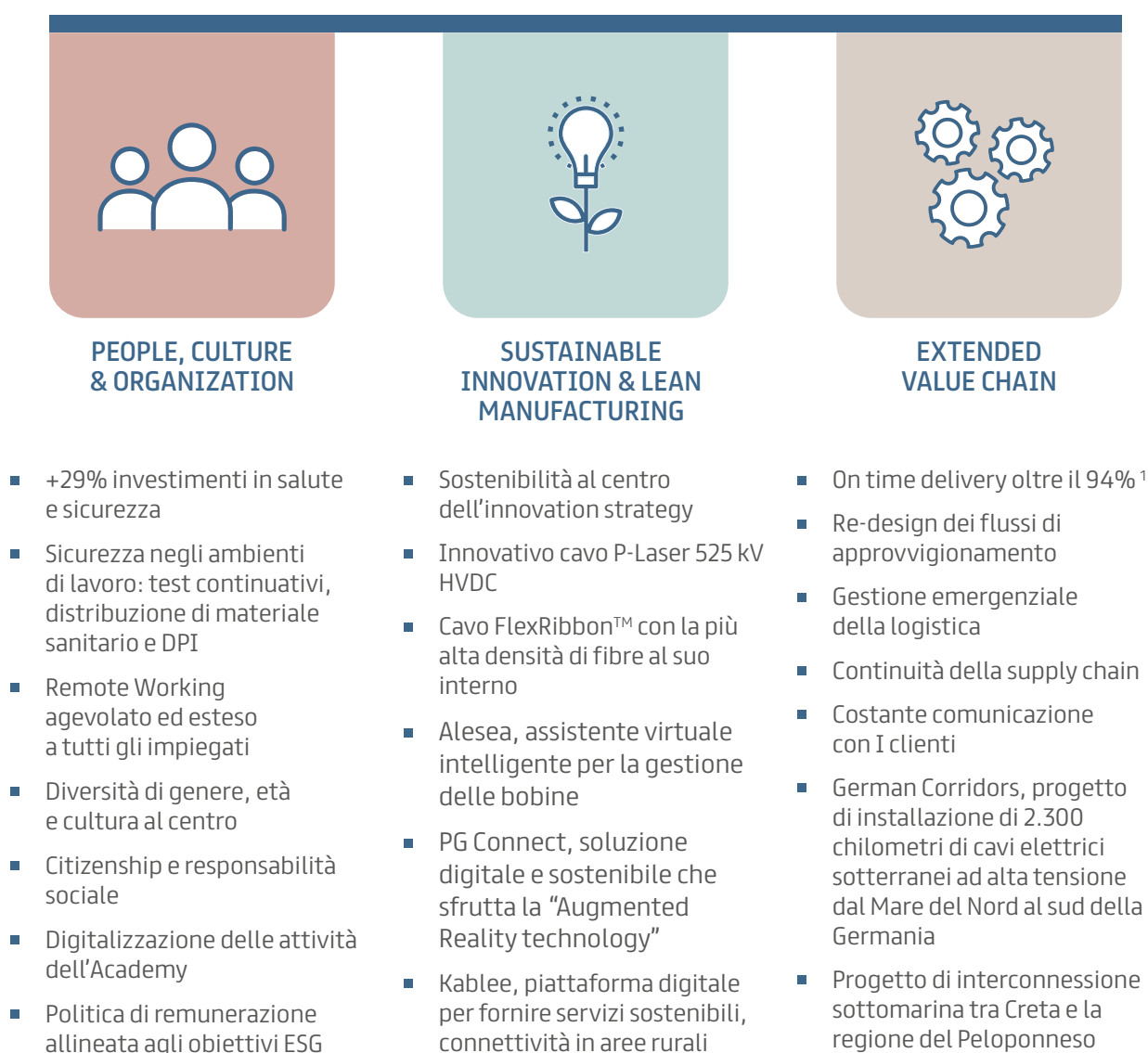
All'interno della DNF 2020, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

Buona lettura

Affrontare la pandemia: People first

Anche in un anno particolarmente difficile a causa del Covid-19, abbiamo investito nei tre pilastri della nostra creazione di valore (People, Culture & Organization; Sustainable Innovation & Lean Manufacturing; Extended Value Chain) ottenendo risultati concreti per le nostre persone e i nostri stakeholder. E dimostrando la resilienza della nostra ESG Identity.

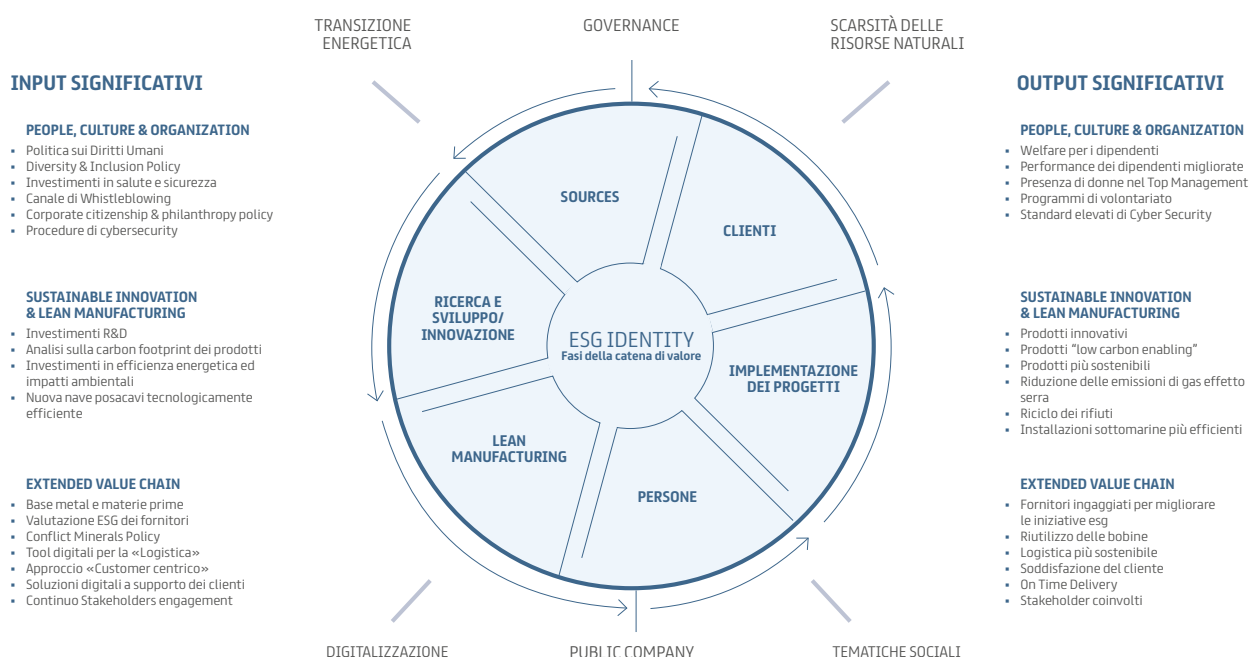
Stakeholders value creation



¹ Il perimetro considerato per questo dato si riferisce a Prysmian w/o GC.

La creazione di valore per gli Stakeholder

La strategia di Prysmian Group si fonda sui principi di sostenibilità che sono alla base dell'**ESG Identity** del Gruppo. Principi che vengono applicati a ogni fase della catena di valore di Prysmian e che sono gestiti attraverso il modello di Governance ESG. All'interno del Gruppo la creazione di valore è stimolata dai **significativi input** generati dall'approccio di Prysmian in riferimento a tre **pilastri** dell'identità aziendale: People, Culture & Organization; Sustainable Innovation & Lean Manufacturing; Extended value chain. Questi input alimentano la catena di valore del Gruppo permettendo a Prysmian di creare **output** potenzialmente in grado di generare un impatto all'esterno dell'organizzazione, contribuendo al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. La creazione di valore del Gruppo non può prescindere dai **driver esterni** che impattano sulle attività e sugli output di Prysmian, quali la transizione energetica, la digitalizzazione, la scarsità di risorse e le questioni sociali.



La definizione e implementazione di una efficace Governance, ispirata anche dai macro-fattori che in termini di rischi e opportunità influenzano la nostra azienda e il settore stesso nel quale operiamo, risulta quindi in creazione di valore per tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni.

L'impegno di Prysmian nel considerare come una priorità la dimensione umana ha trovato ulteriore rafforzamento anche nel fronteggiare gli effetti drammatici della pandemia Covid-19. Nel 2020 gli investimenti in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro hanno registrato un significativo incremento. Particolare impegno è stato profuso nella distribuzione di materiale sanitario e dispositivi di protezione, nel ricorso a rigorosi test di prevenzione, nonché nella ridefinizione delle procedure che regolano l'accesso e utilizzo dei luoghi di lavoro e nell'ampio ricorso al lavoro remoto. Sempre nella dimensione people, da evidenziare il miglioramento degli indicatori di Diversity & Inclusion (+2% rispetto al 2019) e un livello di employee satisfaction nel 2020 pari a 65%.

Sustainable Innovation e Lean Manufacturing rappresentano un pilastro di importanza strategica nel perseguimento della creazione di valore sostenibile. Gli sforzi del gruppo sono innanzitutto indirizzati verso l'adozione di materiali a ridotto impatto ambientale nonché nel migliorare il disegno stesso dei cavi per renderli più performanti e sostenibili. Lean Manufacturing significa impegno nel rendere sempre più efficiente e sostenibile anche la struttura produttiva, attraverso investimenti in efficientamento energetico e digitalizzazione dei processi pari a Euro 246 milioni lordi. Dare priorità alla salute e sicurezza delle persone ha consentito di proteggere l'operatività stessa dell'azienda, con un livello di attività degli stabilimenti che non ha subito particolari contrazioni, anche grazie alla presenza geografica ampiamente diversificata.

La creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholders è profondamente legata anche alla gestione della supply chain. L'approvvigionamento di materie prime e lo svolgimento stesso delle attività, sono ispirati da rigide politiche di sostenibilità sia per quanto riguarda l'impatto ambientale, sia per il rispetto di diritti umani e etica del business. Particolare attenzione viene dedicata all'engagement e soddisfazione dei clienti e di tutti gli stakeholders rilevanti per il business, nonché all'impatto sulle comunità nelle quali l'azienda opera. L'on time delivery è migliorato al 94% ².

La resilienza dimostrata dall'azienda nel fronteggiare gli impatti della pandemia, ha consentito di mettere in sicurezza la solidità economico finanziaria e di assicurare anche in un anno drammatico come il 2020 la creazione di valore economico per gli shareholders. Il titolo Prysmian nel 2020 ha registrato una performance positiva pari al 35,3%, con un andamento migliore non solo del mercato italiano ma anche del settore di riferimento europeo. Dal secondo trimestre del 2020, il titolo ha avviato un trend di crescita sostenuto dall'apprezzamento del mercato per l'efficacia e la tempestività delle misure adottate per fronteggiare la pandemia, nonché dallo sviluppo delle attività legate alle energie rinnovabili (i progetti di interconnessione quali i German Corridors, i parchi eolici off shore, le attività on-shore).

PERFORMANCE DEL TITOLO



IL TOTAL SHAREHOLDER RETURN

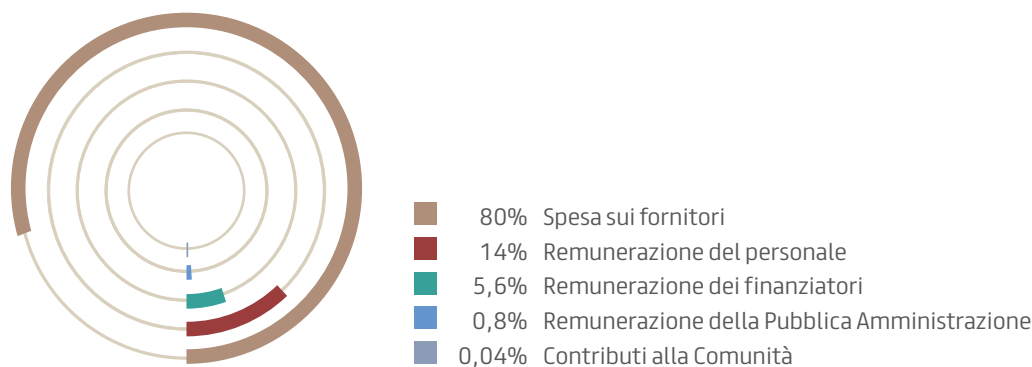
+37,1%

Nel 2020

+155,5%

Dalla quotazione

Il totale del valore economico generato, ossia la ricchezza complessiva creata dal Gruppo per tutti gli stakeholder, si è attestato a **10.273** milioni di euro nel 2020. Gran parte del **valore è stato redistribuito per un totale di 10.099** milioni di euro sotto forma di:



Infine, nell'anno della pandemia, il Gruppo ha portato avanti anche la strategia di crescita esterna con l'acquisizione del 100% di EHC Global, azienda attiva nell'industria della mobilità verticale. L'operazione ha permesso così al Gruppo Prysmian di consolidare la propria strategia di crescita nei business a valore aggiunto. È stata inoltre completata l'integrazione con General Cable, che porta a una significativa creazione di valore per tutti gli stakeholder, trainata da una presenza geografica più estesa e bilanciata, oltre a un portafoglio prodotti ampliato e sinergico.

² Il perimetro considerato per questo dato si riferisce a Prysmian w/o GC.

Highlight: KPI di sostenibilità 2020

Alcuni degli obiettivi che abbiamo raggiunto nel 2020 sono particolarmente significativi per raccontare la creazione di valore condiviso con il sistema degli stakeholder. Ve li presentiamo qui in forma sintetica. Saranno poi approfonditi ampiamente nei capitoli corrispondenti.

People, Culture & Organization



13%
DONNE EXECUTIVE
vs 12% nel 2019 ³



34%
DONNE WHITE COLLAR ⁵
vs 33% nel 2019



Oltre **3.000**
NUOVI DIPENDENTI



Oltre **3%**
del **CAPITALE AZIONARIO** ⁶
detenuto dai dipendenti



+29%
investimenti in
SALUTE E SICUREZZA



+di **509.000**
ORE DI FORMAZIONE
erogate nel corso dell'anno
vs 740.000 nel 2019 ⁷



100% ⁴
di **STABILIMENTI** analizzati
con processo di due diligence
dei **DIRITTI UMANI**



65%
di **LAVORATORI SODDISFATTI**

³ Rispetto al 2019 la percentuale è aumentata del 1% ed è in linea con gli obiettivi definiti al 2022 di raggiungere una percentuale tra il 14% e il 18%.
⁴ Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2019, sono esclusi i plant di OCI, Sicable e OAPIL (Sohar) e Chiplun.

⁵ Tale percentuale include le donne White Collar assunte a tempo indeterminato.

⁶ Include le azioni del management dai piani di incentivazione.

⁷ La riduzione delle ore di formazione nel corso del 2020, rispetto al 2019, è dovuta dalle ridotte possibilità di effettuare corsi di formazione in presenza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Sustainable Innovation & Lean Manufacturing



Circa **816.000** ⁸ t CO₂
EMISSIONI GHG
vs circa 889.000 t CO₂ nel 2019
(Scope 1 e Scope 2 Location Based) ⁹



69% ¹⁰
RIFIUTI RICICLATI
vs 63% nel 2019



Circa **900**
FAMIGLIE di nuovi
prodotti realizzate

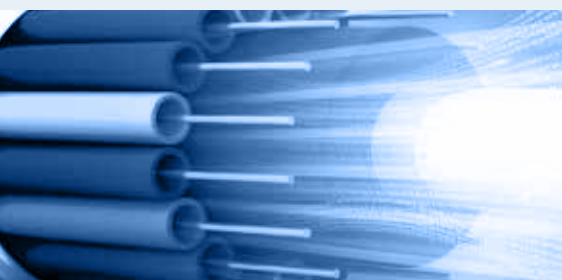


42 mln €
risparmiati attraverso il
programma **DESIGN TO COST (DTC)**

⁸ Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di Chiplun (India) e Sohar (Oman).

⁹ Tale riduzione è dovuta a diversi fattori che hanno impattato sul quantitativo di emissioni di CO₂ del Gruppo: riduzione delle emissioni di SF₆ e riduzione dei consumi energetici dovuti ad una minore produzione come conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

¹⁰ Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di Chiplun (India) e Sohar (Oman).



3,56¹¹ GJ/ton
INTENSITÀ ENERGETICA
CAVI ENERGY¹²
vs 3.46 GJ / ton nel 2019



-6%
CONSUMI ENERGETICI¹³
vs 2019



84%
famiglie di prodotto
(cavi) oggetto di analisi **CARBON**
FOOTPRINT vs 70% nel 2019



LABEL "ECO CABLE"
per cavi green in risposta
ai nuovi trend di mercato

Extended Value Chain



10.099 mln€
valore economico generato
e distribuito
vs 11.653 mln€ nel 2019



54%
BOBINE RIUTILIZZATE
vs 46% nel 2019



-43%¹⁴
delle **EMISSIONI UNITARIE CO₂**
nei trasporti vs 2019



Oltre **2.000**
STAKEHOLDERS COINVOLTI
in eventi di sostenibilità



48%
ricavi annui
da prodotti **LOW CARBON**
ENABLING PRODUCTS¹⁴



63%
dei **FORNITORI**¹⁵ valutati
su criteri ESG vs 63% nel 2019



+155,5%
TOTAL SHAREHOLDER RETURN
dalla quotazione del titolo



Oltre **12** mln
di **UTENTI RAGGIUNTI**
con siti web e canali social

¹¹ Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di Chiaplun (India) e Sohar (Oman).

¹² Nonostante la riduzione dei consumi, l'intensità è leggermente aumentata poiché, al netto di una minore produzione, vi sono dei consumi fissi per gli stabilimenti.

¹³ La diminuzione dei consumi energetici del Gruppo nel 2020 è dovuta principalmente alla riduzione della produzione presso gli stabilimenti a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

¹⁴ Il dato è stato calcolato sul fatturato al 31 dicembre 2020 delle diverse aree di business del Gruppo Prysmian. L'identificazione delle aree di business, o parte di esse – considerate come "low carbon enabling" – è avvenuta attraverso l'applicazione della Tassonomia sviluppata dalla Climate Bond Initiative.

¹⁵ Percentuale calcolata sulla spesa totale dell'anno.
¹⁶ Il dato riportato fa riferimento a Optical Fiber e al primo semestre 2020.

GRI Content Index

Gli standard utilizzati fanno riferimento alla versione dei GRI Standards pubblicata nel 2016 ad eccezione dei GRI 303: Acqua e GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro aggiornati nel 2018 e del GRI 207: Imposte pubblicato nel 2019.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
Profilo dell'organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione		La leadership in settori strategici – Pag. 26.
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi		La leadership in settori strategici – Pag. 27.
	102-3	Luogo della sede principale		Via Chiese 6, Milano – Italia.
	102-4	Luogo delle attività		Prysmian Group nel mondo – Pag. 24-25.
	102-5	Proprietà e forma giuridica		Public Company – Pag. 54-57.
	102-6	Mercati serviti		La leadership in settori strategici – Pag. 26-27.
	102-7	Dimensione dell'organizzazione		Highlights: KPI di sostenibilità 2020 – Pag. 12-13; Lettera del CEO – Pag. 6.
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori		La responsabilità verso le Persone – Pag. 91-95; Allegati – Risorse umane – Pag. 185-190.
	102-9	Supply chain		Supply chain sostenibile – Pag. 166-171.
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		Nota metodologica – Pag. 203-204; Supply chain sostenibile – Pag. 166-171. Affrontare la pandemia: People first – Pag. 9;
	102-11	Principio di precauzione		Governance e gestione dei rischi – Pag. 59-69.
	102-12	Iniziative esterne		SDGs – Sustainable Development Goals – Pag. 36-37; Associazioni di categoria – Pag. 47.
	102-13	Adesione ad associazioni		Associazioni di categoria – Pag. 47.
Strategia	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente		Lettera del CEO – Pag. 6.
Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento		Values, Mission, Vision – Pag. 35.
	102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche		Etica e integrità – Pag. 79-80.
Governance	102-18	Struttura della governance		Corporate Governance – Pag. 70-73.
	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relative comitati		Corporate Governance – Pag. 70-73.
	102-23	Presidente del massimo organo di governo		Corporate Governance – Pag. 70.
	102-25	Conflitti di interesse		Etica e integrità – Pag. 74-77.
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder		SDGs – Sustainable Development Goals – Pag. 37.
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva		La responsabilità verso le Persone – Pag. 107-109.
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder		Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder – Pag. 39-40.
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		Creare valore coinvolgendo gli stakeholder – Pag. 39-40.
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati		Matrice di materialità – Pag. 43-45.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
Pratiche di rendicontazione	102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato		Nota metodologica – Pag. 203-207.
	102-46	Definizione del contenuto del Report e perimetri dei temi		Analisi del “Topic boundary” degli aspetti materiali per il Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	102-47	Elenco dei temi materiali		Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208.
	102-48	Revisione delle informazioni		Nota metodologica – Pag. 203-204.
	102-49	Modifiche nella rendicontazione		Nota metodologica – Pag. 203-204.
	102-50	Periodo di rendicontazione		Nota metodologica – Pag. 203.
	102-51	Data del Report più recente		Nota metodologica – Pag. 203-204.
	102-52	Periodicità della rendicontazione		Nota metodologica – Pag. 204.
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Report		Nota metodologica – Pag. 204.
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		Nota metodologica – Pag. 203-204.
	102-55	Indice dei contenuti GRI		GRI Content Index – Pag. 14-20.
	102-56	Assurance esterna		Relazione della società di revisione – Pag. 211-213.
302: Energia	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale – Pag. 139-144; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale – Pag. 139-144.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Responsabilità ambientale – Pag. 139-144.
	302-1	Energia consumata all’interno dell’organizzazione		Performance ambientali – Pag. 145-146, 155; Allegati – Ambiente – Pag. 194-195.
	302-3	Intensità energetica		Performance ambientali – Pag. 146; Allegati – Ambiente – Pag. 195.
305: Emissioni	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale – Pag. 139-144; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale – Pag. 139-145.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Responsabilità ambientale – Pag. 139-144.
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		Performance ambientali – Pag. 147-149, 155; Allegati – Ambiente – Pag. 195-196.
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		Performance ambientali – Pag. 147-149; Allegati – Ambiente – Pag. 195-196.
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG		Performance ambientali – Pag. 148-149; Allegati – Ambiente – Pag. 196-197.
301: Materiali	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Supply chain sostenibile – Pag. 166-169; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Supply chain sostenibile – Pag. 166-169.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Supply chain sostenibile – Pag. 166-169.
	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		Supply chain sostenibile – Pag. 171.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
306: Scarichi idrici e rifiuti	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale – Pag. 139-145; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale – Pag. 139-145.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Responsabilità ambientale – Pag. 139-145.
	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento		Performance ambientali – Pag. 149-151, 156; Allegati – Ambiente – Pag. 197-200.
303: Acqua (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità ambientale – Pag. 139-145; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità ambientale – Pag. 139-145.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; La responsabilità ambientale – Pag. 139-145.
	303-1	Interazione con l’acqua come risorsa		Responsabilità ambientale – Pag. 139-145; Performance ambientali – Pag. 151-152; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		Performance ambientali – Pag. 154-155.
	303-3	Prelievo idrico		Performance ambientali – Pag. 152-153; Allegati – Ambiente – Pag. 200-201.
	303-5	Consumo di acqua		Performance ambientali – Pag. 152-155; Allegati – Ambiente – Pag. 200-201.
304: Biodiversità	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale – Pag. 156; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Performance ambientali – Pag. 156.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Performance ambientali – Pag. 156.
	304-3	Habitat protetti o ripristinati		Performance ambientali – Pag. 157.
203: Impatti economici indiretti	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		L’impegno verso le comunità – Pag. 113-117; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		L’impegno verso le comunità – Pag. 113-117.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		L’impegno verso le comunità – Pag. 113-117.
	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		L’impegno verso le comunità – Pag. 113-117.
204: Pratiche di approvvigionamento	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Supply chain sostenibile – Pag. 166-169; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Supply chain sostenibile – Pag. 166-169.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Supply chain sostenibile – Pag. 166-169.
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		Supply chain sostenibile – Pag. 169-170.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
308: Valutazione ambientale dei fornitori	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 171-174; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 171-174.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Catena del valore responsabile – Pag. 171-175.
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 174.
414: Valutazione sociale dei fornitori	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 175; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 171-174.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 171-174.
	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag. 174.
403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49; Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-3	Servizi di medicina del lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112.
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 109-112;
	403-9	Infortuni sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 111-112; Allegati – Salute e sicurezza – Pag. 191-193; I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49.
	403-10	Malattie professionali		Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 111; Allegati – Salute e sicurezza – Pag. 191-193.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
401: Occupazione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; Il benessere dei nostri dipendenti – Pag. 105-107; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; Il benessere dei nostri dipendenti – Pag. 105-107.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Il benessere dei nostri dipendenti – Pag. 105-107.
	401-1	Nuove assunzioni e turnover		Il nostro capitale umano – Pag. 94; Allegati – Risorse Umane – Pag. 188-190.
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		Il benessere dei dipendenti – Pag. 105-106.
402: Relazioni tra lavoratori e management	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva – Pag. 107-109; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva – Pag. 107-109.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva – Pag. 107-109.
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva – Pag. 107-109.
404: Formazione e istruzione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; La valorizzazione del talento – Pag. 98-101, 103-104; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; La valorizzazione del talento – Pag. 98-101, 103-104.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La valorizzazione del talento – Pag. 98-101, 103-104.
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		La valorizzazione del talento – Pag. 104-105; Allegati – Risorse Umane – Pag. 191.
405: Diversità e pari opportunità	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità verso le Persone – Pag. 90-91; Diversità e pari opportunità – Pag. 95-98; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Diversità e pari opportunità – Pag. 95-98.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49.
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		Corporate Governance – Pag. 70-71; Il nostro capitale umano – Pag. 91-93; Allegati – Risorse umane – Pag. 187.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 67; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 67.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 67.
	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d’impatto		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 67; La due diligence dei diritti umani – Pag. 97-98.
205: Anticorruzione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità – Pag. 74-76, 78-79; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Etica e integrità – Pag. 74-76, 78-79.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Etica e integrità – Pag. 74-76, 78-79.
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		Etica e integrità – Pag. 74-76, 78-79.
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Etica e integrità – Pag. 76.
206: Comportamento anticoncorrenziale	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità – Pag. 76-77; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Etica e integrità – Pag. 76-77.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Etica e integrità – Pag. 76-77.
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Etica e integrità – Pag. 77.
207: Imposte (2019)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 80-83; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 80-83.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 80-83.
	207-1	Approccio alla fiscalità		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 80-83; Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 81.
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 80-83.
	207-4	Rendicontazione Paese per Paese		La strategia fiscale del Gruppo – Pag. 82-83; Allegati – Imposte – Pag. 179-185.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
418: Privacy dei clienti	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209; Etica e integrità – Pag. 77-78; Cyber security – Pag. 85-87.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Cyber security – Pag. 85-87.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Cyber security – Pag. 85-87.
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Etica e integrità – Pag. 78; Cyber security – Pag. 87.
307: Compliance ambientale	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209; Etica e integrità – Pag. 74.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 63.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità – Pag. 63; Performance ambientali – Pag. 145.
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Performance ambientali – Pag. 145.

TEMATICHE MATERIALI NON COPERTE DA GRI ASPECTS

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Descrizione		
Customer centricity	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		I clienti al centro – Pag. 160-165.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I clienti al centro – Pag. 160-165.
Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali – Pag. 208; Analisi del “topic boundary” degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian – Pag. 209.
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		L’innovazione sostenibile – Pag. 130; Responsabilità ambientale – Pag. 143-144.
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		L’innovazione sostenibile – Pag. 130; Responsabilità ambientale – Pag. 143-144; I target al 2022 – Scorecard – Pag. 48-49.

SASB INDEX

All'interno della DNF 2020, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui Prysmian Group opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

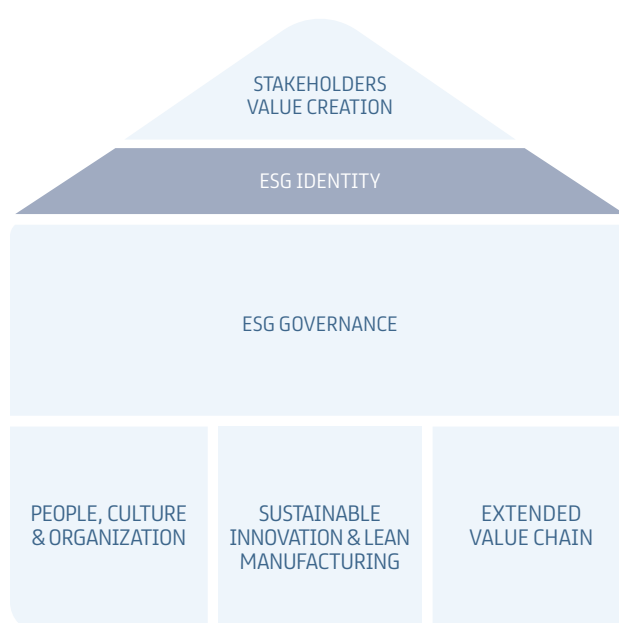
Settore Industria	Resource Transformation - Electrical & Electronic Equipment		
General Issue Category	Disclosure	Descrizione	Capitolo/Pagina
Business ethics	RT-EE-510a.1	Description of policies and practices for prevention of: (1) corruption and bribery and (2) anti-competitive behavior	Etica e integrità – Pag. 74-79.
Business ethics	RT-EE-510a.2	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with bribery or corruption	Etica e integrità – Pag. 76.
Business ethics	RT-EE-510a.3	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with anti-competitive behavior regulations	Etica e integrità – Pag. 77.
Product Design & Lifecycle Management	RT-EE-410a.3	Revenue from renewable energy-related and energy efficiency related products	Prysmian Group per la transizione energetica – Pag. 30.
Energy Management	RT-EE-130a.1	(1) Total energy consumed, (2) percentage grid electricity, (3) percentage renewable	Performance ambientali – Pag. 145-146, 155; Allegati – Ambiente – Pag. 194-195.
Waste & Hazardous Materials Management	RT-EE-150a.1	Amount of hazardous waste generated, percentage recycled	Performance ambientali – Pag. 149-151; Allegati – Ambiente – Pag. 197-200.
Materials Sourcing	RT-EE-440a.1	Description of the management of risks associated with the use of critical materials	Governance e gestione dei rischi – Pag. 67; Catena del valore responsabile e sostenibile – Pag.172.

Settore Industria	Infrastructure - Engineering & Construction Services		
General Issue Category	Disclosure	Descrizione	Capitolo/Pagina
Business ethics	IF-EN-510a.2.	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with charges of (1) bribery or corruption and (2) anticompetitive practices	Etica e integrità – Pag. 76-77.
Business ethics	IF-EN-510a.3.	Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behavior in the project bidding processes	Etica e integrità – Pag. 74-79.
Employee Health & Safety	IF-EN-320a.1	1) Total recordable incident rate (TRIR) and (2) fatality rate for (a) direct employees and (b) contract employees	Salute e sicurezza sul lavoro – Pag. 111-112; Allegati – Salute e sicurezza – Pag. 191-193.



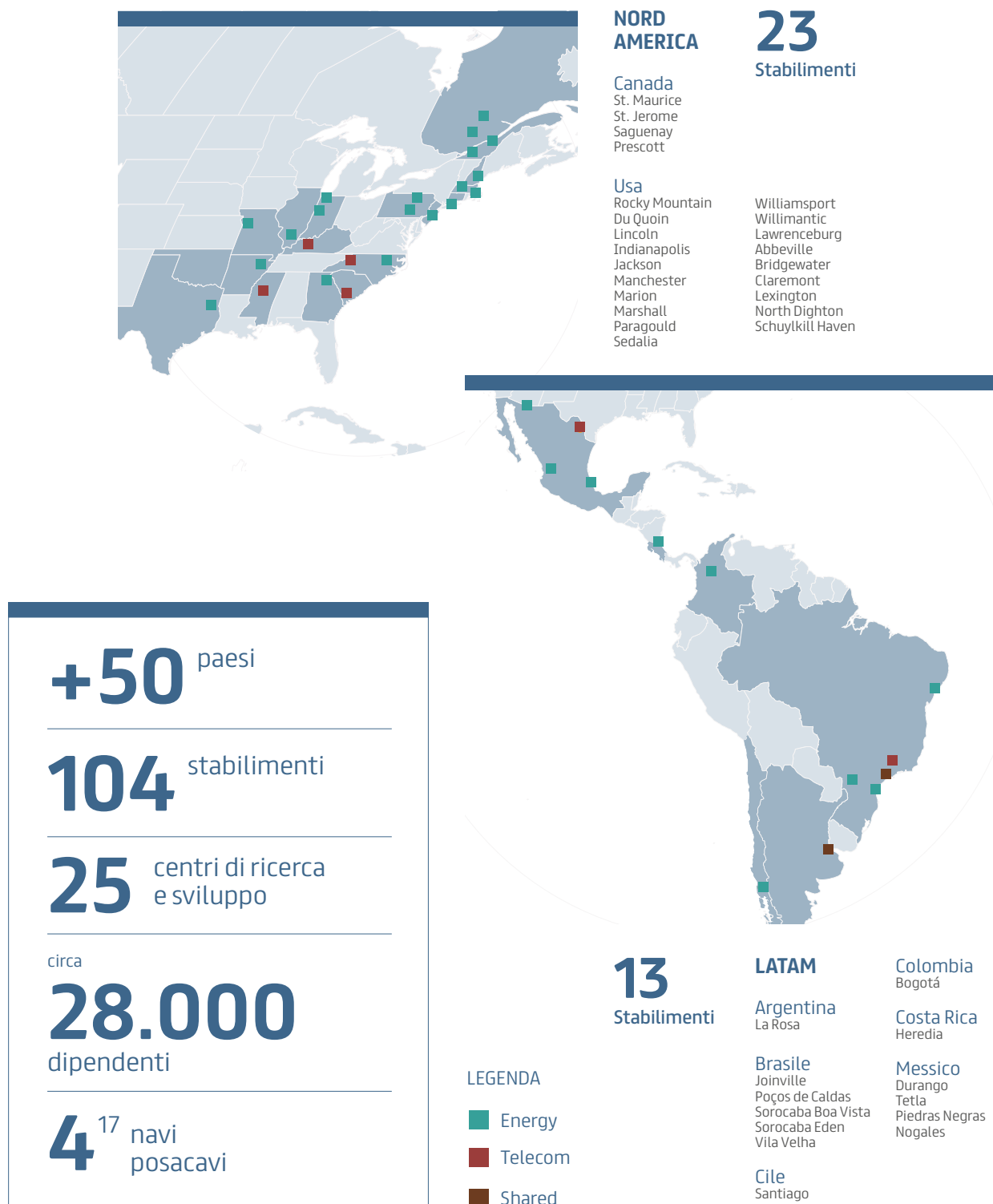
02_ESG IDENTITY

Presentare la sostenibilità di Prysmian significa presentare quello che Prysmian ha scelto di essere e diventare come soggetto sostenibile. In questo capitolo, raccontiamo le basi della nostra identità ESG, e cosa essa significhi in termini di impegno, coinvolgimento e responsabilità future. Dai nostri pilastri ESG alla nostra leadership industriale che ci pone al centro della transizione energetica e della digitalizzazione; dai nostri valori ai sistemi per misurarli; fino alle strategie per condividere questa identità ESG con i nostri stakeholder.



Prysmian Group nel mondo

Siamo presenti in oltre 50 Paesi nel mondo con 104 stabilimenti e circa 28.000 dipendenti. Abbiamo un modello di business diversificato per portafoglio e area geografica.



¹⁷ La nave posacavi Leonardo Da Vinci sarà operativa dal 2021.

48

Stabilimenti

EUROPARep. Ceca
Velke MziriciEstonia
KeilaFinlandia
Pikkala
Oulu**Francia**Calais
Douvrin
Sainte Geneviève
Amfreville
Paron
Charvieu
Cornimont
Gron
Chavanoz
Montreau**Germania**Wuppertal
Berlin
Nurnberg
Nordenham
Neustadt
Schwerin**Ungheria**Kistelek
Balassagyarmat**Italia**Battipaglia
Giovinazzo
Livorno
Merlino
Pignataro M.
Quattordio
Arco Felice**Norvegia**

Drammen

Portogallo

Morelena

RomaniaMilcov
Slatina**Russia**

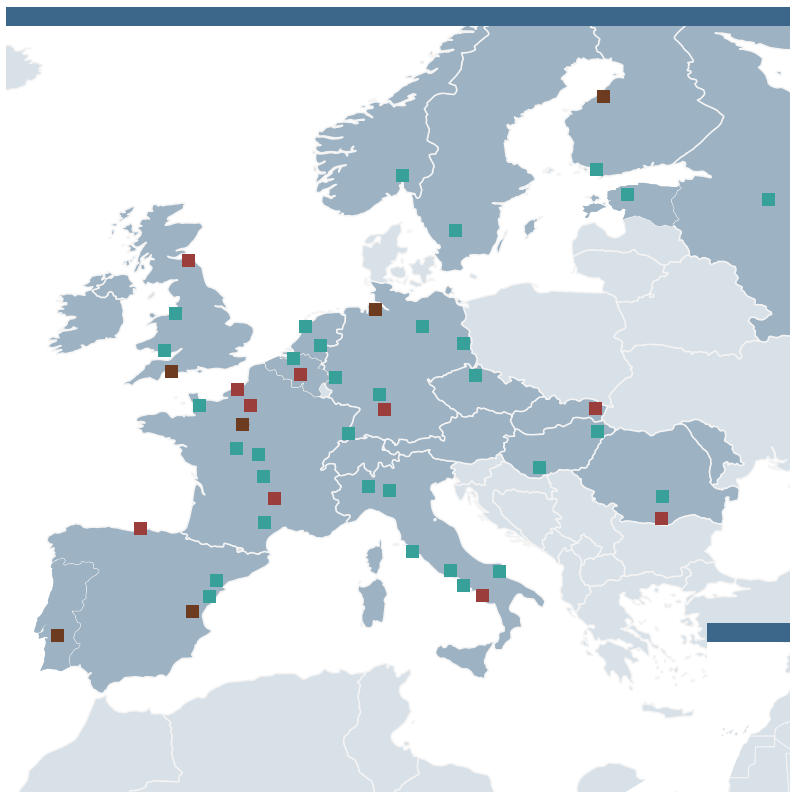
Rybinsk

Slovacchia

Presov

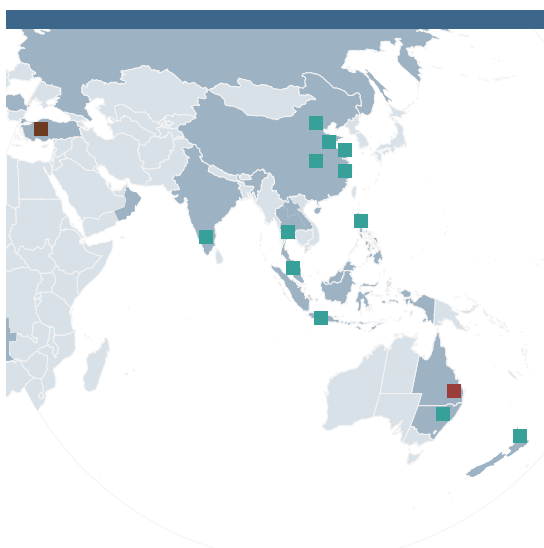
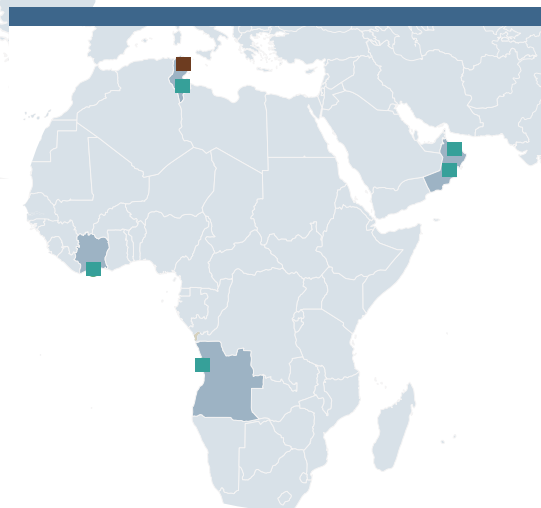
SpagnaAbrera
Santa Perpetua
Villanueva
Santander**Svezia**

Nassjo

OlandaEindhoven
Delft
Nieuw Berger
Emmen**Regno Unito**Washington
Wrexham
Bishopstoke
Aberdare

7

Stabilimenti

MEATAngola
LuandaCosta D'avorio
AbidjianOman
Sohar
MuscatTunisia
Grombalia
Menzel BouzelfaTurchia
Mudanya

13

Stabilimenti

APACAustralia
Liverpool
Dee WhyCina
Zhongyao
Haixun
Yixing
Tianjin
SuzhouIndia
ChiplunIndonesia
CikampekMalesia
MelakaNuova Zelanda
AucklandFilippine
CebuThailandia
Rayong

La leadership in settori strategici

Alla base della nostra identità ESG c'è una solida leadership nell'industria dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni. Perciò, siamo al centro della transizione verso un'economia low carbon. Su questo è costruita la nostra visione del futuro.

Prysmian Group è leader mondiale nell'industria dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni. Sviluppa un fatturato di oltre 10 miliardi di euro con circa 28.000 dipendenti e ha un'anima fortemente internazionale con 104 impianti produttivi in oltre 50 Paesi. È presente nei mercati tecnologicamente avanzati e offre un'ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how per l'industria dei sistemi in cavo per la produzione e distribuzione di energia e telecomunicazioni.

oltre 10 mld di euro di fatturato **104 impianti produttivi in oltre 50 Paesi**

Nato come Pirelli Cables alla fine dell'800, il Gruppo è cresciuto attraverso acquisizioni: dall'integrazione dei cavi energia di Siemens e Nokia, all'acquisizione del gruppo olandese Draka e infine, nel 2018, alla fusione con il gruppo statunitense General Cable. Le aggregazioni hanno consentito di ampliare e innovare la gamma di prodotti e servizi verso i migliori standard e di estendere la presenza geografica, punto di forza nel servire le specificità regionali del mercato. L'evoluzione negli anni ha messo in luce la crescita del know how e delle capacità tecnologiche ma anche la capacità gestionale, realizzando un industry leader anche nell'efficienza operativa. L'operatività è costantemente guidata da un insieme di forti convinzioni che supportano l'identità ESG in quello che il Gruppo fa, in come lo fa e con quale Vision per il futuro. Tali convinzioni sono espresse attraverso i concetti di Values, Mission e Vision.



AREE DI BUSINESS

L'organizzazione del Gruppo si articola secondo una struttura a matrice per mercati di riferimento e business units individuando tre macro-aree di attività.

Energy



Comprende i segmenti di business che propongono un portafoglio completo e innovativo di prodotti studiati per soddisfare i molteplici requisiti dei mercati a cui si rivolge ed è organizzato in: Energy & Infrastructure, che include i business Trade & Installers, Power Distribution e Overhead Transmission Lines, e Industrial & Network Components, che comprende i segmenti Oil & Gas, Elevators, Automotive, Network Components, Specialties & OEM, (all'interno dei quali si collocano i settori Crane, Mining, Railways, Rolling Stock, Marine e Renewables – cavi per l'industria dell'energia solare e per il funzionamento e il collegamento di turbine eoliche) ed Electronics (Asset Monitoring Solutions).

Projects



Comprende i business high-tech e a elevato valore aggiunto della progettazione, realizzazione e personalizzazione di sistemi in cavo ad alta e altissima tensione terrestre e sottomarini. Il Gruppo sviluppa i più avanzati sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino, che includono installazioni fino a 3.000 metri di profondità realizzate grazie alla flotta di navi posacavi Giulio Verne, Cable Enterprise e Ulisse (e Leonardo da Vinci che sarà operativa nel 2021). Prysmian Group offre inoltre servizi avanzati per la realizzazione di collegamenti sottomarini e terrestri tra diversi paesi e tra parchi eolici offshore e la terra ferma, destinati alla produzione e distribuzione di energia.

Telecom



Comprende i business dedicati alla realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti TLC. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame. Il Gruppo è uno dei leader nella produzione della componente fondamentale per tutti i tipi di cavi ottici: la fibra ottica. Un'ampia gamma di fibre ottiche è progettata e realizzata con tecnologia proprietaria per rispondere alle più vaste applicazioni richieste dai clienti: single-mode, multimode e specialty. Nei cavi e nella connettività, il Gruppo si sta concentrando su design di prodotti che forniscano maggiore densità in diametri ridotti, facilità di utilizzo e migliore gestione della fibra.

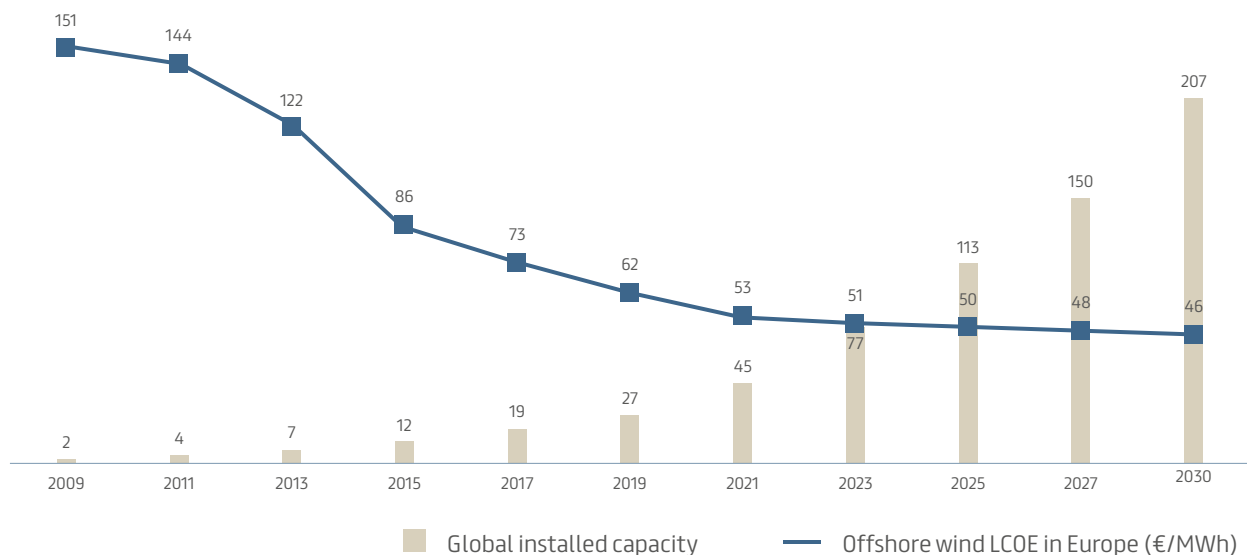
Prysmian Group per la transizione energetica

Vi raccontiamo come la nostra Vision ci porta in un mondo di energia più pulita, più intelligente ed efficiente. Grazie alla nostra tecnologia siamo impegnati a svolgere un ruolo centrale nella transizione energetica verso la decarbonizzazione dell'economia.

L'ambizione di Prysmian Group è quella di essere il player tecnologico di riferimento per abilitare la produzione e la trasmissione di un'energia più pulita, più intelligente, più efficiente e più competitiva.

La transizione energetica dai combustibili fossili alle energie rinnovabili è una delle maggiori e più urgenti sfide per l'umanità. Il 25% delle emissioni di CO₂ nel mondo è generata dai processi di produzione di energia e calore. L'Unione Europea è stata una delle prime economie a prendere impegni formali fissando gli obiettivi per il 2030 e con la sigla del nuovo Green Plan della Commissione Europea punta a essere carbon neutral nel 2050, sottolineando la priorità di un mercato energetico integrato, digitalizzato e interconnesso a fonti rinnovabili. L'energia rinnovabile deve essere trasmessa dai luoghi dove viene prodotta (tra cui i parchi eolici off shore) ai luoghi dove viene consumata (comunità e centri abitati) per assicurare un flusso di energia costante e capillare. In questo scenario, la tecnologia dei cavi è determinante per rendere possibile il miglioramento delle reti necessarie per la transizione energetica così come la fibra ottica è il fattore abilitante per la digitalizzazione della società, indispensabile per lo sviluppo di un'economia decarbonizzata e per un nuovo modello di crescita.

MARKET EVOLUTION: THE LONG TERM PERSPECTIVE



Offshore wind: Global installed capacity (GW, navy bars) vs LCOE in Europe (€/MWh)

Source: Goldman Sachs Global Investment Research, IRENA

PRYSMIAN A CLEAR BENEFICIARY AND ENABLER OF ENERGY TRANSITION

1

GW of offshore wind requires:

- Submarine Transmission cable (AC or DC)
- Land Transmission Cable (AC or DC)
- Inter-Array cables (MV 33 or 66kV)
- Installation for all

Approx. value for all these items on average **300 € million per Gigawatt**

2

Factors that increase cable market:

- Distance from shore
- German legislation

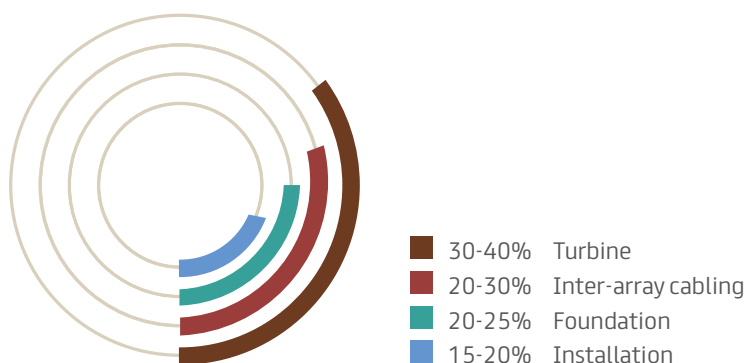
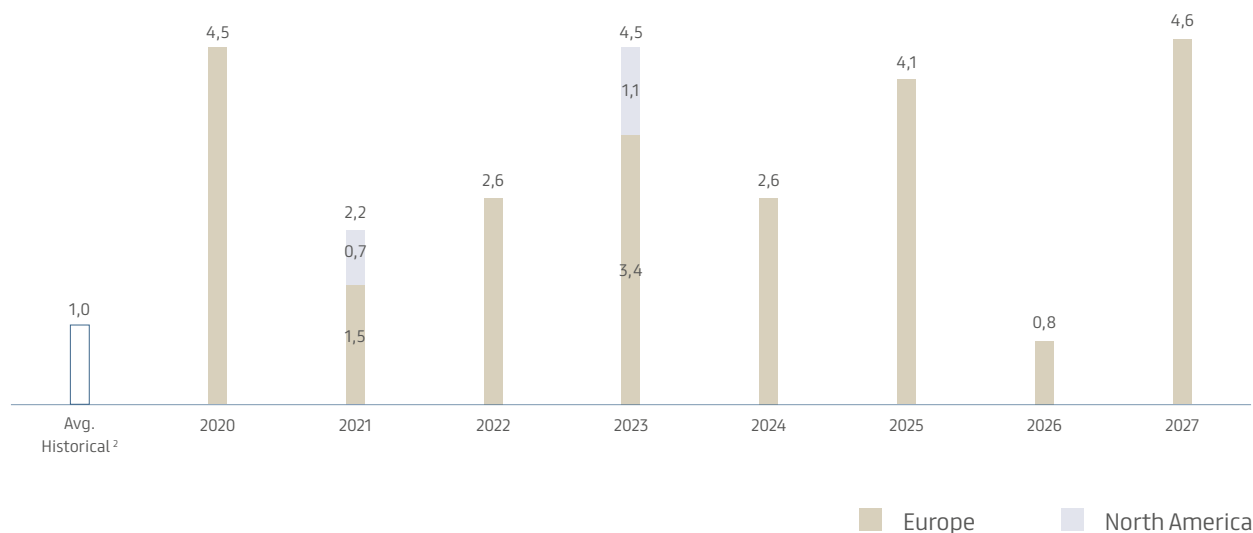
3

IEA estimate **1,3 trillion euro** to be invested in Offshore Wind from 2020 to 2040, implying 250 billion euro in cabling in the same period

CLIMATE-RELATED INFORMATION

Indicative shares of capital cost by component

Split based on historical figures and projecting the cost per GW

INTERCONNECTORS EXPECTED ORDERS BY REGION (B€, commercial award year) ¹

Sources: ENTSOE, Prysmian

¹ Avg. 3,9 years of anticipation of ordering date vs start-up date.

² Last 5 years average.

³ A North, Ariadne Connection, SuedLink, SuedOst Link.

Highlights

- From the commercial perspective, the pipeline is expected to lead to 26 B€ of new orders in 2020-2027 (avg. 3,2 B€/yr)
- Values including the supply of interconnector cables as well as the installation works

OFFSHORE WIND EXPECTED ORDERS BY REGION (B€, commercial award year) ¹



¹ Based on expected commissioning of pipeline, assuming an anticipation of ordering date by 3 years when not specified.

² Last 5 years average (2015-2019).

³ Parc des Iles d'Yeu et de Noirmoutier, Projet éolien en mer de la Baie de Saint-Brieuc, Hollandse Kust Zuid Holland I and II – Chinook, Dogger Bank A/B.

⁴ Total expected awards of 63,4GW. With respect to the 67,2GW of pipeline 2020-2030, it does not include 5,4GW of projects awarded before 2020 and still in administrative / authorized phase, and it includes 1,6GW of projects with commercial award year between 2020 and 2027, but start up year >2030.

Sources: 4COffshore, Insight Report, Prysmian

Highlights

- From the commercial perspective, the pipeline is expected to lead to 17 B€ of new orders in 2020-2027 (avg. 2,1 B€/yr)
- Values including the supply of inter-array and export as well as the installation works
- No impacts on inter-array cable needs expected vs current values due to the potential increase in the size of the turbines

Nel 2020 l'impegno di Prysmian Group per la transizione energetica verso un'economia "low carbon" si è tradotto nel 48% di ricavi totali del Gruppo riconducibili, secondo la tassonomia del Climate Bond Initiative, a prodotti che favoriscono la transizione energetica e il mantenimento del target definito dalla COP 21, così come la digitalizzazione delle reti. Il gruppo ha inoltre annunciato 450 milioni di euro di investimenti entro il 2022 per migliorare ulteriormente la sostenibilità della propria organizzazione e supply chain e accelerare lo sviluppo di tecnologie in cavo, asset e servizi all'avanguardia. Il nuovo progetto, supportato da Carbon Trust, punta a fissare gli **obiettivi scientifici di riduzione di carbonio** per il Gruppo Prysmian e prenderà in considerazione le emissioni di gas ad effetto serra di Scope 1 e 2 (propria organizzazione) e di Scope 3 (catena del valore). Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio sono considerati **"Science Based Target"** se sono in linea con ciò che la scienza del clima afferma sia necessario per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi: limitare il riscaldamento globale sotto i 2°C al di sopra dei livelli preindustriali e perseguire gli sforzi per limitare il riscaldamento a 1,5 °C.

48%

i ricavi da prodotti "low carbon enabling" products

450

mln€ di investimenti entro il 2022

PRYSMIAN GROUP PER LA DIGITALIZZAZIONE

I 3 OBIETTIVI PRINCIPALI

DA PURO FORNITORE DI CAVI A #SOLUTIONPROVIDER

Crescendo a tutta velocità
per accelerare la creazione
di valore per il cliente

PRODOTTO DIGITALE

Sostenere la crescita creando
e integrando soluzioni software
su ampia scala

FARE LEVA SULL' #USODEIDATI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Progettando una Roadmap del
valore e misurandone l'impatto

FARE DI PIÙ CON MENO

Ottimizzare la performance
del business attraverso
soluzioni digitali
e automatizzazione

INVESTIRE NELLA TECNOLOGIA E NELLA CULTURA DIGITALE PER SUPPORTARE UNA #NUOVALEADERSHIP

Riposizionando il Gruppo sul
mercato come Player digitale

DIGITAL PLANKTON

Sviluppare le competenze
di prossima generazione
coltivando le esigenze digitali
dei clienti e delle persone

LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE DEL CAVO

Nell'ottica di favorire uno sviluppo sempre più efficiente di reti sostenibili e integrate, Prysmian Group è impegnato a innovare costantemente le performance dei propri cavi ad alta tensione sia terrestri che sottomarini.

I cavi sono una componente essenziale per la realizzazione dell'energy transition, in quanto costituiscono la spina dorsale delle reti elettriche e favoriscono la distribuzione e il trasporto di energia tra diverse aree caratterizzate da diversi modelli di consumo.

Le caratteristiche distintive:

I cavi sono la spina dorsale delle reti elettriche, senza di essi non sarebbe possibile trasmettere e trasportare energia da un paese all'altro.

I cavi rendono più efficiente l'intera rete elettrica, favorendo lo scambio di energia tra diversi Paesi/aree di utilizzo, caratterizzate da diversi modelli di consumo. Consentono quindi ai consumatori di ottenere l'accesso a energia più economica e pulita.

I cavi sottomarini trasmettono energia pulita e sostenibile dai parchi eolici offshore, situati in mezzo al mare, alla terraferma, dove è situata la rete di distribuzione primaria.

I cavi terrestri consentono una maggiore integrazione tra le diverse reti elettriche, bilanciando domanda e offerta e trasmettendo energia dalle aree dove viene prodotta l'energia (approdo a terra dei cavi sottomarini) a dove questa viene utilizzata.



Gli obiettivi della ricerca di Prysmian Group:

Cavi in grado di essere installati a profondità sempre maggiori e in qualsiasi ambiente marino, raggiungendo anche i 3.000 metri di profondità, anche grazie ad armature più leggere.

Interconnessioni sempre più lunghe, per connettere Paesi anche molto lontani tra loro o per cablare i parchi eolici galleggianti più lontani dalla terraferma situati in aree maggiormente ventose e caratterizzate da un flusso di energia costante.

Aumentare l'affidabilità intrinseca dei cavi limitandone le dispersioni, e dotandoli di sensori in grado di monitorare il sistema.

Aumentare la produttività del cavo, generando anche un importante impatto sulla riduzione dei costi di realizzazione del sistema. Cavi più performanti e affidabili favoriscono ottimizzazioni di costi di installazione.

Nella fibra ottica, assicurare sempre maggiori livelli di flessibilità senza perdere la qualità del segnale. La sfida del 5G chiede al mercato uno sforzo in termini di infrastrutture con pochi precedenti nella storia.



La sostenibilità nel nostro DNA

Abbiamo scelto di integrare i fattori sociali, ambientali e di governance nel nostro Dna. Riteniamo che questo percorso sia la naturale evoluzione della nostra natura di Public Company e della scelta di essere una società costruita sulle persone, coerente con un modello di stakeholder capitalism.



Public Company

Prysmian Group è in primis una Public Company, una società a capitale diffuso in cui è fondamentale allineare gli interessi del Gruppo a quelli di tutti gli stakeholder. Questa peculiare natura richiede la capacità di sviluppare un dialogo aperto e trasparente con azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e con le comunità in cui opera.

Prysmian Group da sempre ha investito in questi valori di stakeholder capitalism impegnandosi a rispettare i più elevati standard internazionali di governance. Il 67% dei membri del Consiglio, ad esempio, è composto da indipendenti e il 42% L'integrità come valore aziendale è declinata su una serie di strumenti e policy disseminate attraverso l'intera organizzazione, tra cui: codice Etico, policy anticorruzione, Privacy e protezione dei dati, programma di Helpline.



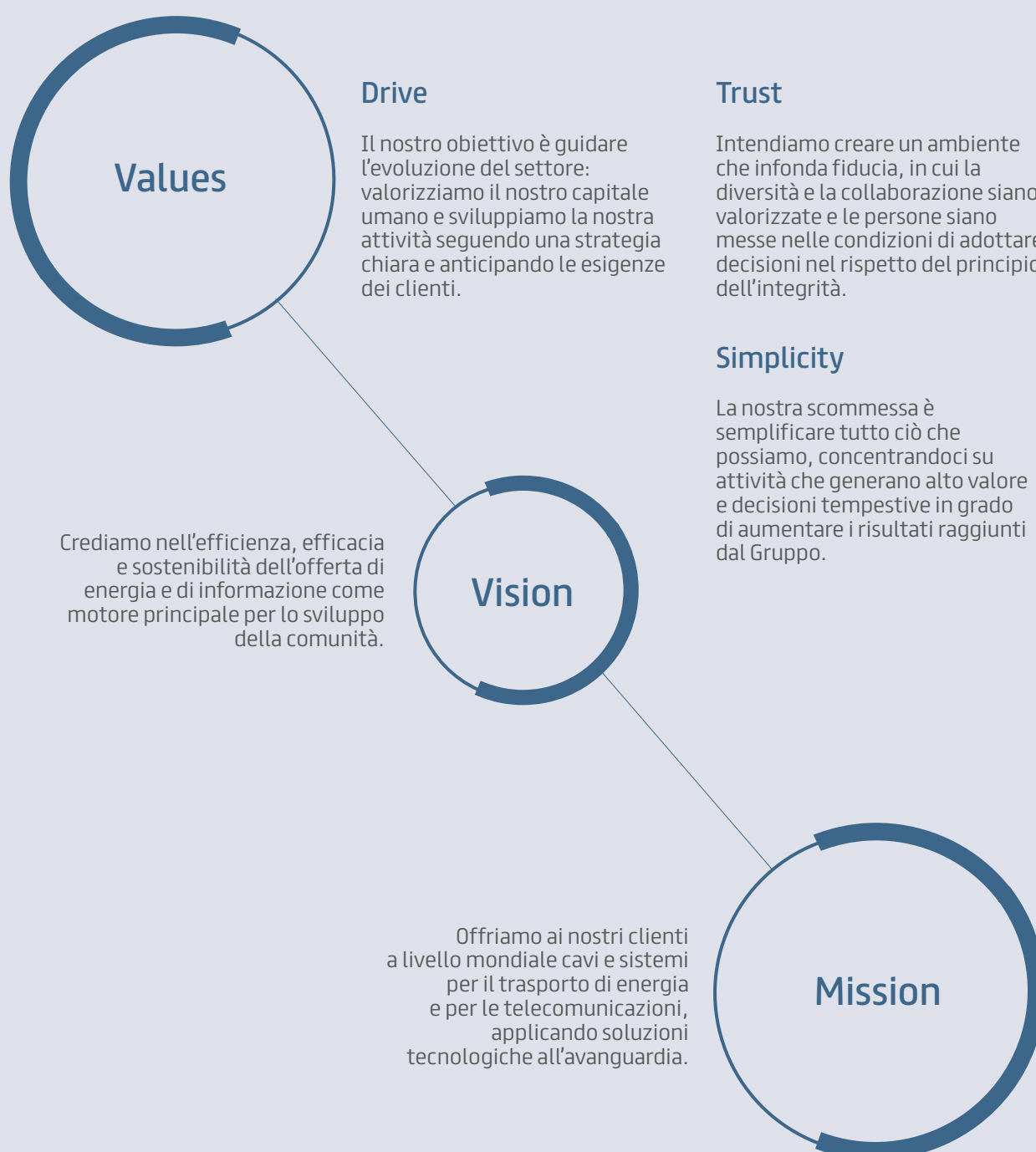
People Company

Prysmian Group è una società di persone: sostiene e riconosce le capacità di coloro che lavorano per il Gruppo e per la comunità in cui opera. Per farlo ha adottato programmi di formazione continua multidisciplinare e specialistica per i dipendenti.

Su un totale di circa 28.000 dipendenti, circa un terzo è azionista stabile della società. Insieme al Management, questi dipendenti detengono oltre il 3% del capitale azionario, investendo direttamente nella Società e manifestando la loro fiducia.

Values, Mission, Vision

L'identità ESG di un gruppo leader deve essere supportata da Valori, Mission e Vision che guidano la nostra operatività, si traducono nei prodotti che realizziamo e alimentano le ambizioni sul nostro ruolo nel mondo di domani.



SDGs – Sustainable Development Goals

Raccontare la sostenibilità, oggi, significa raccontare la capacità di creare valore condiviso per gli stakeholder. Questo approccio, che contraddistingue il nostro Dna di Public Company, ha portato a definire un piano strategico di sostenibilità ambizioso e misurabile, coerente con gli standard internazionali. Vi spieghiamo in questo paragrafo come abbiamo affrontato la sfida di integrare gli aspetti ESG, legando il nostro principale stakeholder, i dipendenti di Prysmian, ai nostri obiettivi di sostenibilità.

Nel 2017, Prysmian ha pubblicato la propria Sustainability Policy che definisce la vision e i valori di riferimento per le diverse aree Business Integrity, Governance, Product, Social ed Environmental Responsibility. La policy ha l'obiettivo di fornire le linee guida di sostenibilità per tutte le società ed operations del Gruppo, basate sulle priorità strategiche identificate all'interno del piano industriale su cui Prysmian si impegna in una visione di medio-lungo periodo.

La strategia ESG di Prysmian Gruppo è articolata in tre pilastri strategici:

Priorità

SOLUZIONI SOSTENIBILI E INNOVATIVE PER IL BUSINESS

Facilitare la diffusione di energia accessibile e l'innovazione nelle telecomunicazioni e infrastrutture

UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

Perseguire un consumo responsabile di risorse naturali e forniture sostenibili

SVILUPPO DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ

Contribuire allo sviluppo delle persone e delle comunità di riferimento

Azione

1. Sviluppare prodotti innovativi e soluzioni che supportino un miglioramento indirizzato alla sostenibilità nelle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione.
2. Dare impulso alla vendita di prodotti e servizi ad alta qualità, affidabili e "green".
3. Contribuire nel rendere possibile la diffusione universale dell'energia e delle telecomunicazioni, attraverso infrastrutture affidabili e accessibili.
4. Facilitare l'accesso all'energia pulita, attraverso lo sviluppo di soluzioni per i produttori di energie rinnovabili e il supporto alla ricerca su tecnologie sostenibili.
5. Perseguire un utilizzo efficiente e sostenibile di energia e risorse naturali attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas a effetto serra, minimizzando al contempo la generazione di rifiuti e promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali.
6. Promuovere pratiche di business sostenibili tra i propri fornitori e business partner.
7. Partecipare e contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera attraverso l'adozione di una appropriata politica di Corporate Citizenship e Philanthropy.
8. Promuovere un comportamento etico, proteggere i diritti dei lavoratori e la diversità, sviluppare un ambiente di lavoro salutare, la formazione e la crescita professionale delle proprie persone.
9. Sviluppare una comunicazione con i propri stakeholder efficace, trasparente e responsabile.

Una strategia di lungo termine si traduce nella ricerca di un continuo equilibrio tra l'adozione di processi innovativi ed efficienti [organization], la gestione responsabile delle performance lungo tutta la catena del valore [operation], la tutela delle persone e la valorizzazione dei talenti [people].

Il processo di definizione delle priorità è stato svolto dal Gruppo nel 2016. L'analisi ha preso in considerazione i principali trend del contesto globale e di settore, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite, le richieste provenienti dai principali Indici Internazionali di Sostenibilità (Dow Jones Sustainability Index, FTSE4GOOD, CDP, Bloomberg ESG, etc.) e le esigenze e aspettative dei propri stakeholder.

Strategia di sostenibilità

INDICI DI SOSTENIBILITÀ	SDGS DELLE NAZIONI UNITE	STAKEHOLDERS
DOW JONES SUSTAINABILITY INDEXES	 	 Employees
CDP	 	 Customers and Business Partners
STANDARD ETHICS	 	 Institutions and Governments
FTSE4GOOD	 	 Universities and Research Centers
ECOVADIS SUPPLIER SUSTAINABILITY RATINGS	 	 Society and Communities
STOXX	 	 Shareholders and Financial institutions
BLOOMBERG	 	 Suppliers and sub-contractors
CLEAN 200	 	
MSCI	 	
SUSTAINALYTICS		

Il Gruppo Prysmian ha messo a punto azioni concrete volte a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuate nella scorecard. In particolare:



RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI URBANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI

Aumento della percentuale di cavi coperti dal calcolo dell'impronta di carbonio: in questa direzione è stata implementata una piattaforma in grado di calcolare l'impronta di carbonio di diversi tipi di cavi (Common Analisi).



GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO A SERVIZI ENERGETICI ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI

Sviluppo di soluzioni innovative che contribuiscano attivamente alla transizione verso l'utilizzo di fonti rinnovabili e alla digitalizzazione delle reti, come ad esempio i cavi per la produzione e distribuzione di energia solare ed eolica, cavi sottomarini per la realizzazione di interconnessioni fra Paesi, cavi in fibra ottica.



SI DEVONO ADOTTARE MISURE URGENTI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E I SUOI IMPATTI REGOLANDO LE EMISSIONI E PROMUOVENDO GLI SVILUPPI NELL'ENERGIA RINNOVABILE

Aumento del numero di plant certificati in materia di gestione ambientale salute e sicurezza.

Investimenti e altre iniziative mirate alla riduzione delle emissioni di GHG.



GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO

Aumento degli audit su specifiche aree quali, governance, ambiente, risorse umane, condotti da enti esterni.



RAGGIUNGERE LA PARITÀ DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

Aumento della percentuale di donne in posizioni dirigenziali attraverso l'adozione di politiche di "diversity e inclusion", programmi specifici come il progetto "Side by Side" per la promozione della diversità in azienda e di mentoring per talenti femminili come il WLP (Women Leadership Programme).



Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder

Il nostro percorso di creazione di valore condiviso comporta il continuo ingaggio dei nostri portatori di interesse. In questo paragrafo presentiamo la nostra attività presso le principali organizzazioni internazionali. Ma spieghiamo anche come sollecitiamo i nostri stakeholder per definire la matrice di materialità che guida il percorso ESG del Gruppo.

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La strategia di sostenibilità del Gruppo Prysmian è fondata sul dialogo continuo con gli stakeholder di riferimento. Nel perseguimento degli obiettivi aziendali risulta fondamentale sviluppare forme di dialogo e momenti di interazione con gli stakeholder interni ed esterni. Questo per comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative, anticipare i cambiamenti e le tendenze emergenti, consentendo al Gruppo di perseguire i propri obiettivi di sviluppo sostenibile e creare valore condiviso e costante nel lungo periodo.

Con il fine di identificare le diverse categorie di stakeholder del Gruppo, oltre ad un'analisi documentale del contesto globale e a un'analisi di benchmark rispetto a peer e competitor di settore, è stato coinvolto il Top Management del Gruppo, attraverso interviste specifiche.

Le iniziative di dialogo multistakeholder sono parte integrante della strategia di crescita del Gruppo, oltre che un canale di comunicazione efficace.

Tali iniziative hanno lo scopo di:

- identificare spunti di miglioramento per l'innovazione di processi e prodotti;
- garantire una migliore gestione dei rischi e della propria reputazione;
- informare, sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder su diversi aspetti rilevanti sia per il Gruppo che per la società in cui esso opera;
- individuare esigenze, criticità e aspettative da parte degli stakeholder al fine di integrarli all'interno della strategia di Gruppo e sviluppare una relazione basata sulla fiducia e la trasparenza.

Tali iniziative di engagement vengono perseguite attraverso varie forme e molteplici canali.

In particolare, rispetto alle tematiche di sostenibilità, nel corso degli anni, Prysmian ha organizzato diversi eventi di Multi-Stakeholder Engagement in cui gli stakeholder sono invitati a partecipare attivamente per discutere in merito:

- all'identificazione dei principali impatti (positivi e/o negativi) delle attività del Gruppo lungo tutta la catena del valore di Prysmian, incluse ulteriori nuove azioni che il Gruppo potrebbe implementare per contribuire allo sviluppo sostenibile;
- alla valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità attraverso una survey strutturata al fine di apportare il contributo degli stakeholder esterni nell'analisi di materialità;

- alla valutazione tramite un workshop interattivo della loro percezione rispetto alle iniziative e attività del Gruppo legate ai target dei Sustainability Development Goals (SDGs).

Anche nel 2020 il Gruppo ha organizzato un evento multi stakeholder denominato “Prysmian Sustainability Day” che per la prima volta, date le particolari condizioni globali, è stato tenuto in modalità virtuale. A novembre è stato infatti svolto un evento streaming a cui hanno partecipato oltre 2.000 persone connesse da tutto il mondo e che ha previsto l'intervento sia del management sia di alcuni dipendenti del Gruppo che hanno raccontato la loro esperienza rispetto alle iniziative sviluppate da Prysmian su specifiche tematiche di Sostenibilità, quali diversity&inclusion e innovation.

A seguito di questo evento digitale sono stati sviluppati 3 incontri specifici per discutere insieme agli stakeholder delle principali sfide Globali che Prysmian si trova ad affrontare e delle opportunità emergenti nel panorama globale. Nello specifico sono stati trattati argomenti quali: il Cambiamento Climatico e gli impatti ambientali dei settori produttivi, l'importanza della Diversity all'interno delle aziende e le politiche di welfare a favore dei dipendenti, le innovazioni digitali quali strumenti sempre più presenti e strategici per la Business Continuity.

Nello stesso periodo, per raggiungere una più elevata quantità di stakeholder e ricevere un maggior numero di feedback, il Gruppo ha realizzato una survey indirizzata ad alcuni dei principali stakeholder esterni (clienti, fornitori, università e centri di ricerca, investitori e sindacati).

Per definire ed implementare il proprio percorso di coinvolgimento degli stakeholder, il Gruppo Prysmian segue le linee guida dello Standard Internazionale AA1000SES, secondo l'ultima versione aggiornata del 2015, sviluppato da AccountAbility, (Institute of Social and Ethical Accountability).

ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

La creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholder è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria di gruppo sui più alti livelli di correttezza, chiarezza e trasparenza. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso la società, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In occasione della pubblicazione dei dati trimestrali la società organizza apposite *conference call* con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando a prendervi parte anche la stampa specializzata. Inoltre, la società informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento. Nel corso del 2020 le relazioni con il mercato finanziario sono state intense, con oltre 500 conference call e incontri one-to-one o di gruppo realizzati in modo virtuale prevalentemente a causa della pandemia da Covid-19. La società ha anche partecipato a numerose conferenze di settore organizzate dai principali broker internazionali (incontro virtuali a partire da marzo), nonché a roadshow tematici (per esempio focalizzati su Energy Transition, Sviluppi Telecom, Innovazione).

Inoltre, la sempre maggiore attenzione da parte degli investitori ESG, focalizzati su tematiche ambientali, sociali e di governance è stata ulteriormente confermata dalla crescente partecipazione di tali investitori a incontri e conferenze a loro specificamente dedicati. Il coverage sul titolo Prysmian si

è mantenuto molto elevato e geograficamente diversificato. Seguono regolarmente il titolo Prysmian 20 uffici studi indipendenti: AlphaValue, Banca Akros, Banca Profilo, Bestinver, Barclays Capital, BofA Merrill Lynch, Citi, Credit Suisse, Equita, Exane BNP Paribas, Goldman Sachs, Hammer Partners, HSBC, Intermonte, Intesa sanpaolo, JP Morgan, Kepler Cheuvreux, Mediobanca, Morgan Stanley, Societe Generale.

500

**conference call
e incontri one-to-one**

20

**uffici studi indipendenti
seguono regolarmente il titolo**

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.prysmiangroup.com, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Nella sezione Investor Relations sono disponibili inoltre il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e i contatti degli analisti che seguono il titolo oltre che sezioni specifiche dedicate a Corporate Governance, Fattori di Rischio e titolo azionario.

I dettagli per i contatti con Investor Relations sono i seguenti:

Ufficio Investor Relations

☎ +39 02 6449 1

✉ investor.relations@prysmiangroup.com

Maria Cristina Bifulco - Direttore IR

☎ +39 02 6449 51400

✉ mariacristina.bifulco@prysmiangroup.com



PRYSMIAN GROUP NEGLI INDICI ESG

Index	Description	2018	2019	2020
	Il DJSI si basa su un'analisi della performance di Gruppo economiche, ambientali e sociali.	Rank: 79/100 (ELQ World) (not included)	Rank: 84/100 (ELQ World) included and ranked as 2nd	Rank: 87/100 (ELQ World) included and ranked as 2nd
	Il CDP è l'ONG più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'assessment della trasparenza nella disclosure da parte delle aziende di informazioni relative al climate-change.	Score Climate Change: B (World)	Score Climate Change: B (World)	Score Climate Change: B (World)
	Lo Standard Ethics Italian Index è un open-free stock market index con focus su governance e sostenibilità.	Score: EE+	Score: EE+	Score: EE+
	I FTSE4Good Index Series sono indici azionari lanciati nel 2001 da FTSE Group ai fini di misurare la performance di aziende che dimostrano forti pratiche Environmental, Social e di Governance (ESG)	Score: 3.9/5	Score: 3.9/5	Score: 4.0/5
	EcoVadis è una piattaforma che permette alle aziende di monitorare le performance di sostenibilità dei propri fornitori tramite un assessment.	2018 Score: N/A	2019 Score: 73/100 (Gold)	Score: 76/100 (Platinum)
	Gli Stoxx ESG Indices sono un nuovo gruppo di indici. I loro rating si basano su specifici indicatori di performance environmental, social e di governance in aggiunta alla overall sustainability performance.		Included (STOXX Italy 45 ESG-X and STOXX Europe 600 ESG-X)	Included (STOXX Italy 45 ESG-X and STOXX Europe 600 ESG-X)
	Bloomberg raccoglie dati Environmental, Social and Governance dall'informativa pubblica delle aziende. Bloomberg ESG Disclosure Scores valuta le aziende sulla base della loro disclosure di dati ESG, in considerazione delle industry di riferimento.	Score: 40.1/100	Score: 40.5 ¹⁸ /100	Score: 45/100
	Carbon Clean 200 è un rapporto prodotto da Corporate Knights che include le 200 maggiori aziende classificate per il loro fatturato in energia pulita	Rank: 58/200	Rank: 101/200	Rank: 47/200
	Gli MSCI ESG Ratings mirano a misurare la resilienza di una società ai rischi ESG a lungo termine e finanziariamente rilevanti.	Score: BBB	Score: A	Score: A
	L'ESG Risk Rating fornisce un punteggio complessivo dell'azienda basato sulla valutazione di quanto l'azienda sia esposta a rischi ESG e quanto essi non è gestiti. Più di questo rischio non è gestito, più alto è il punteggio dell'ESG Risk Rating.			Risk: 26.1 (Medium) ¹⁹

¹⁸ Dato riproposto rispetto quanto riportato nella DNF 2019 (40.9).

¹⁹ Range: 0 (Low risk) -40 (High risk). In data 4 marzo 2021 il dato è pari a 25.9.

Matrice di materialità

Al fine di identificare le ultime tendenze in materia di sostenibilità, integrare le aspettative degli stakeholder nelle attività dell'organizzazione e definire una rendicontazione in linea con le richieste degli stakeholder e le priorità del Gruppo, Prysmian nel 2020 ha avviato un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il proprio business.

Il processo di aggiornamento della matrice si articola in due fasi:

1. Analisi desk

Durante la fase di desk analysis, attraverso un'analisi documentale di fonti interne ed esterne, è stato identificato l'universo delle tematiche da sottoporre a valutazione. Le fonti considerate sono state:

- report e articoli sui trend del contesto globale (e.g. World Economic Forum);
- trend/report di settore;
- report di sostenibilità/Dichiarazioni non finanziarie di peer e competitor;
- evoluzione normativa (es. Decreto 254 sulla disclosure non finanziaria, Tassonomia Europea).

Sulla base delle risultanze del benchmark sono state incluse, rinominate, aggregate o eliminate alcune tematiche.

Di seguito sono riportate le tematiche che, rispetto alla matrice 2019 e al benchmark, hanno subito una variazione nell'analisi di materialità 2020:

- inclusione della tematica Biodiversità;
- "Attrazione dei talenti e sviluppo del capitale umano" e "Welfare aziendale e benessere dei Dipendenti" sono state raggruppate sotto un'unica tematica col nome: "Sviluppo del capitale umano e well-being";
- La tematica precedentemente identificata col nome "Corporate citizenship" è stata rinominata come "Coinvolgimento della comunità".

Di seguito si riporta la lista aggiornata di tematiche sottoposte a valutazione nel 2020



Le persone di Prysmian

- Sviluppo del capitale umano e well-being
- Multiculturalità, diversità e pari opportunità
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori



Ambiente

- Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
- Gestione e riciclo dei rifiuti
- Utilizzo efficiente delle risorse idriche
- Biodiversità
- Utilizzo efficiente delle materie prime



Prodotti

- Customer centricity
- Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation
- Soluzioni per applicazioni sostenibili



Comunità locale

- Coinvolgimento delle comunità



Catena di fornitura

- Catena di fornitura sostenibile



Corporate governance e compliance

- Etica e integrità del business
- Cyber Security e protezione dei dati
- Governance e trasparenza

2. Valutazione delle tematiche

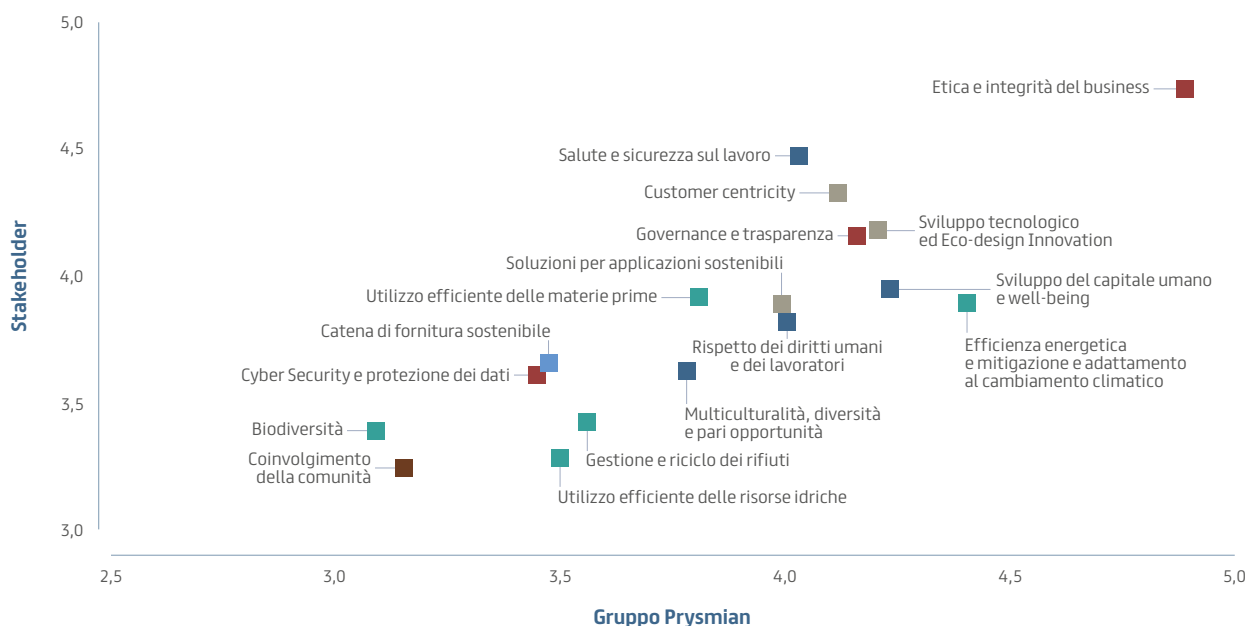
Le tematiche sono state valutate sia dagli stakeholder esterni del Gruppo sia dal Top Management dell'azienda assegnando un ordine di priorità (da 1 a 5) di tali tematiche all'interno della matrice di materialità. La valutazione delle tematiche è avvenuta nel 2020 durante momenti di stakeholder engagement (evento digitale e workshop tematici, survey a stakeholder esterni, "Speak Up Survey" rivolta ai dipendenti, e Survey interna rivolta ai 400 senior leader del Gruppo) e di meeting interni (Sustainability Steering Committee e interviste con le prime linee del management). La valutazione è avvenuta in linea con quanto raccomandato dagli Standard GRI, che richiedono alle organizzazioni di focalizzare l'attenzione su tematiche significative per le loro attività di business e per gli stakeholder. La matrice di materialità fornisce una visione aggregata della rilevanza dei temi sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder, in termini di impatti, attuali e potenziali, che ogni tematica può avere sulla capacità del Gruppo di creare valore nel lungo periodo.

La matrice finalizzata è stata visionata dal Sustainability Steering Committee e dal Comitato di Sostenibilità.

A valle di questo processo, le tematiche sono state ricondotte in una apposita tabella di raccordo tra ambiti del Decreto (ambientale, diritti umani, social, anticorruzione, dipendenti e trasversale) per allineare la rendicontazione a quanto esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 254/2016.



MATRICE DI MATERIALITÀ 2020



LEGENDA

■ Le persone di Prysmian	■ Ambiente	■ Prodotti
■ Comunità locale	■ Catena di fornitura	■ Corporate governance e compliance

I tre temi considerati prioritari sia dal Gruppo che dagli stakeholder di Prysmian risultano i seguenti:

Etica ed integrità: il tema include l'impegno del Gruppo verso Modello di gestione del business basato sui più stringenti standard di etica e integrità, in particolare per quanto concerne le misure adottate dal Gruppo per prevenire la corruzione attiva e passiva.

Salute e sicurezza sul lavoro: volontà del Gruppo a potenziare i sistemi per la gestione della salute e della sicurezza volti a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali e a sviluppare una cultura di prevenzione e gestione di questi due aspetti attraverso programmi formativi.

Customer Centricity: il tema include l'impegno del Gruppo ad approcciare di mercato in modo da rendere il cliente e la qualità del prodotto centrali in tutte le decisioni strategiche e organizzative.

Il topic GRI 207 Imposte non è stato sottoposto a valutazione degli stakeholder e del Gruppo ma, è ritenuto materiale dal Gruppo sia in ottica di contribuzione da parte della società ai Paesi in cui opera, sia in ottica di trasparenza verso gli stakeholder esterni ed è stato quindi ricondotto alla tematica di "Etica ed integrità".

TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016, ASPETTI MATERIALI E ASPETTI GRI

D. Lgs. 254/16	Aspetti materiali per Prysmian Group	GRI Aspects ²⁰
Dipendenti	Sviluppo del capitale umano e well-being	401: Occupazione
		404: Formazione e istruzione
	Salute e sicurezza sul lavoro	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
Anticorruzione	Etica e integrità del business	205: Anticorruzione
Diritti umani	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	402: Relazioni tra lavoratori e management
		412: Valutazione del rispetto dei diritti umani
	Catena di fornitura sostenibile	414: Valutazione sociale dei fornitori
	Multiculturalità, diversità e pari opportunità	405: Diversità e pari opportunità
Sociale	Cyber Security e protezione dei dati	418: Privacy dei clienti
	Etica e integrità del business	207: Imposte
	Governance e trasparenza	206: Comportamento anticoncorrenziale
	Coinvolgimento della comunità	203: Impatti economici indiretti
	Catena di fornitura sostenibile	204: Pratiche di approvvigionamento
	Customer centricity	n.a
Ambientale	Etica e integrità del business	307: Compliance ambientale
	Catena di fornitura sostenibile	308: Valutazione ambientale dei fornitori
	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	302: Energia
		305: Emissioni
	Gestione e riciclo dei rifiuti	306: Scarichi idrici e rifiuti
	Utilizzo efficiente delle risorse idriche	303: Acqua (2018)
	Biodiversità	304: Biodiversità
	Utilizzo efficiente delle materie prime	301: Materiali
	Soluzioni per applicazioni sostenibili	301: Materiali
	Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	n.a.

La Dichiarazione di carattere Non Finanziario, predisposta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16, è stata redatta in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal "GRI - Global Reporting Initiative", adottando l'opzione "in accordance - Core". Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder presentate nell'ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo "Matrice di materialità e sostenibilità").

Inoltre, all'interno della DNF 2020, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

²⁰ Con riferimento a quelle tematiche materiali che non possono essere ricondotte ad un aspect specific del GRI, viene riportata la dicitura "non applicabile" (n.a.).

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La leadership di Prysmian nel settore dei cavi è testimoniata anche dall'inclusione del Gruppo nelle più importanti e strategiche associazioni di categoria a livello globale. Partecipare ai tavoli tecnici di lavoro consente al Gruppo, infatti, di essere protagonista, insieme ai primary partner e competitor internazionali nella definizione delle linee guida da perseguire per innovare in modo sostenibile il settore dell'energia e delle telecomunicazioni, e nella predisposizione di soluzioni tecniche e normative.

In qualità di leader nel settore dei cavi, il Gruppo Prysmian è chiamato a svolgere un ruolo proattivo nel far fronte tempestivamente alle nuove problematiche che si presentano e nel trovare soluzioni attraverso la condivisione delle best practice con l'intero settore. L'inclusione in gruppi di categoria che puntano al miglioramento della sostenibilità del settore è pertanto strategica per il Gruppo.

Europacable

Sin dal 1991 è sinonimo di leadership tecnologica globale.

I membri sottoscrivono una Industry Charter espressione di un impegno collettivo volto a perseguire obiettivi e principi di sviluppo e produzione etici, sostenibili e di elevata qualità nell'industria dei cavi.

Friends of Sustainable Grids (FOSG)

Associazione no profit che promuove una rete elettrica paneuropea rinnovabile, efficiente e su larga scala, per offrire energia sicura ed economicamente accessibile. È principalmente attiva su tematiche quali governance efficiente, approccio normativo armonizzato ed educazione energetica.

Fibre to the Home (FTTH) Council

Fondato nel 2004, questo gruppo conta 150 membri e opera con l'obiettivo di accelerare la diffusione della connettività basata sulla fibra. La sua Vision è quella di un futuro sostenibile reso possibile da una crescita economica generata da servizi nuovi che utilizzano la tecnologia FTTH ad alta velocità.

Wind Europe

Oltre 450 membri tra cui produttori, fornitori e accademici hanno unito le forze per promuovere l'energia eolica in tutto il mondo attraverso attività di ricerca e outreach, seminari e indirizzi politici.



I target al 2022 - Scorecard

Per impostare un percorso credibile di sostenibilità, occorre darsi degli obiettivi e monitorare i progressi verso il traguardo. Questi sono i target che ci siamo impegnati a raggiungere.

Il processo di definizione della **strategia del 2016** ha dato luogo ad una prima "Sustainability Scorecard" composta da 16 obiettivi strategici con target al 2020. Nel 2018, a seguito dell'acquisizione di General Cable, il Gruppo ha allargato le proprie linee guida di sostenibilità, oltre che ai propri sistemi di monitoraggio, al nuovo perimetro.

A seguito di questa integrazione è stata necessaria una **rivisitazione** della Scorecard per permettere a Prysmian di tenere in considerazione la variazione del perimetro e dei tempi di implementazione delle azioni di sostenibilità in tutto il Gruppo. La rivisitazione della Scorecard è avvenuta sempre seguendo il processo di ascolto degli stakeholder e le richieste degli indici di sostenibilità.

La Sustainability Scorecard è stata aggiornata includendo la realtà di General Cable, rivedendo KPIs e target con baseline al 2019. La nuova **Sustainability Scorecard** si compone di 16 target sfidanti da raggiungere entro il **2022**.

L'intero processo è monitorato dal Sustainability Steering Committee presieduto dal Chief Sustainability Officer del Gruppo. I risultati sono inoltre condivisi e monitorati dal Comitato di Sostenibilità istituito nel 2020 all'interno del CdA del Gruppo.

A partire da gennaio 2020, la diffusione in Cina del nuovo coronavirus denominato Covid-19, ha avuto un significativo impatto sulle attività produttive e commerciali; gli effetti del Covid-19, fino agli inizi di marzo localizzati prevalentemente in Cina e in maniera prodromica in Italia, si sono progressivamente e rapidamente estesi a livello globale, portando l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) a considerare l'infezione da Covid-19 una pandemia.

Tali misure, prolungate ed inasprite sulla base dell'evoluzione del contagio a livello globale, hanno comportato impatti sul ciclo economico e sulle attività produttive, nonché hanno inciso negativamente sul raggiungimento di alcuni target di sostenibilità, definiti dal Gruppo.

Sustainability scorecard

SDGS	KPI	Baseline 2019	2020	Target 2022
	Percentuale di famiglie di prodotto coperte dalla misurazione della Carbon footprint ²¹	70%	84%	85%
	Percentuale di ricavi annui da "Low carbon enabling products" ²²	48%	48%	48% a 50%
	Percentuale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2)	889 kt CO ₂ ²³	-8% ²⁴	-2% a -3%
	Percentuale di riduzione dei consumi energetici	9.845 TJ ²³	-6% ²⁵	-3%
	Percentuale di siti certificati ISO 14001	83%	83%	95%
	Percentuale di rifiuti riciclati	63% ²³	69%	64% a 66%
	Percentuale di bobine (tonnellate) riutilizzate durante l'anno	46% ²⁶	54%	Mantenere
	Numero di audit di sostenibilità condotti in base ai rischi nella catena di fornitura	15	22 ²⁷	30
	Percentuale di cavi valutati secondo i criteri Ecolabel sviluppati internamente da Prysmian	0%	1%	20%
	Employee Engagement Index (EI)	EI: 65%	EI: 65%	EI: 67% a 70%
	Leadership Impact Index (LI) ²⁸	LI: 57%	LI: 57%	LI: 59% a 65%
	Ore medie di formazione per dipendente per anno ²⁹	26 ore	18 ore	30 ore
	Percentuale di donne executive	12%	13%	14% a 18%
	Percentuale di donne white collar assunte a tempo indeterminato	33%	34%	40%
	Indice di frequenza (IF) - Dipendenti interni ³⁰	IF: 1,30	IF: 1,30	IF: 1,2
	Indice di frequenza (IF) - Dipendenti interni ed esterni ³¹	IF: 1,31	IF: 1,25	
	Indice di gravità degli infortuni (IG) - Dipendenti interni ³⁰	IG: 41,54	IG: 46,40	IG: 41
	Indice di gravità degli infortuni (IG) - Dipendenti interni ed esterni ³¹	IG: 41,94	IG: 44,76	

CLIMATE-RELATED INFORMATION

²¹ Il valore tiene conto di possibili cambiamenti nel portafoglio prodotti, e conseguentemente nel numero di articoli, dell'area ex General Cable.

²² Il dato è stato calcolato sul fatturato al 31 dicembre 2020 delle diverse aree di business del Gruppo Prysmian. L'identificazione delle aree di business, o parte di esse – considerate come "low carbon enabling" – è avvenuta attraverso l'applicazione della Tassonomia sviluppata dalla Climate Bond Initiative.

²³ Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di Chiaplun (India) e Sohar (Oman).

²⁴ La riduzione è principalmente dovuta a: riduzione delle emissioni di SF6 e riduzione dei consumi energetici dovuti ad una minore produzione come conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

²⁵ La diminuzione dei consumi energetici del Gruppo nel 2020 è dovuta principalmente alla riduzione della produzione presso gli stabilimenti a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

²⁶ Il dato è stato riesposto, come indicato nella DNF 2019.

²⁷ Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni operate dai paesi, alcuni audit sono stati svolti in modalità virtuale.

²⁸ L'Engagement Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 – su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su due domande di una survey che misura l'employee engagement; il Leadership Impact Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 – su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su cinque domande di una survey che misura l'employee engagement. Gli indici sono stati sviluppati in collaborazione con SDA Bocconi.

²⁹ Le ore di formazione includono sia i training locali che l'Academy. La riduzione delle ore di formazione nel corso del 2020 è dovuta dalle ridotte possibilità di effettuare corsi di formazione in presenza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

³⁰ I dati comprendono solo i dipendenti Prysmian e non il personale esterno e non comprendono la flotta del Gruppo Prysmian.

³¹ I dati comprendono i dipendenti del Gruppo Prysmian e il personale esterno. Non comprendono la flotta del Gruppo Prysmian. Rispetto alla DNF 2019, nella scorecard è stato inserito questo indice a fronte di una migliore integrazione dei dati dei lavoratori esterni, poiché Prysmian Group tiene in considerazione la salute e sicurezza sul luogo di lavoro di tutti i lavoratori che lavorano nelle proprie sedi, ivi compresi (ad esempio ma non solo) i temporary.

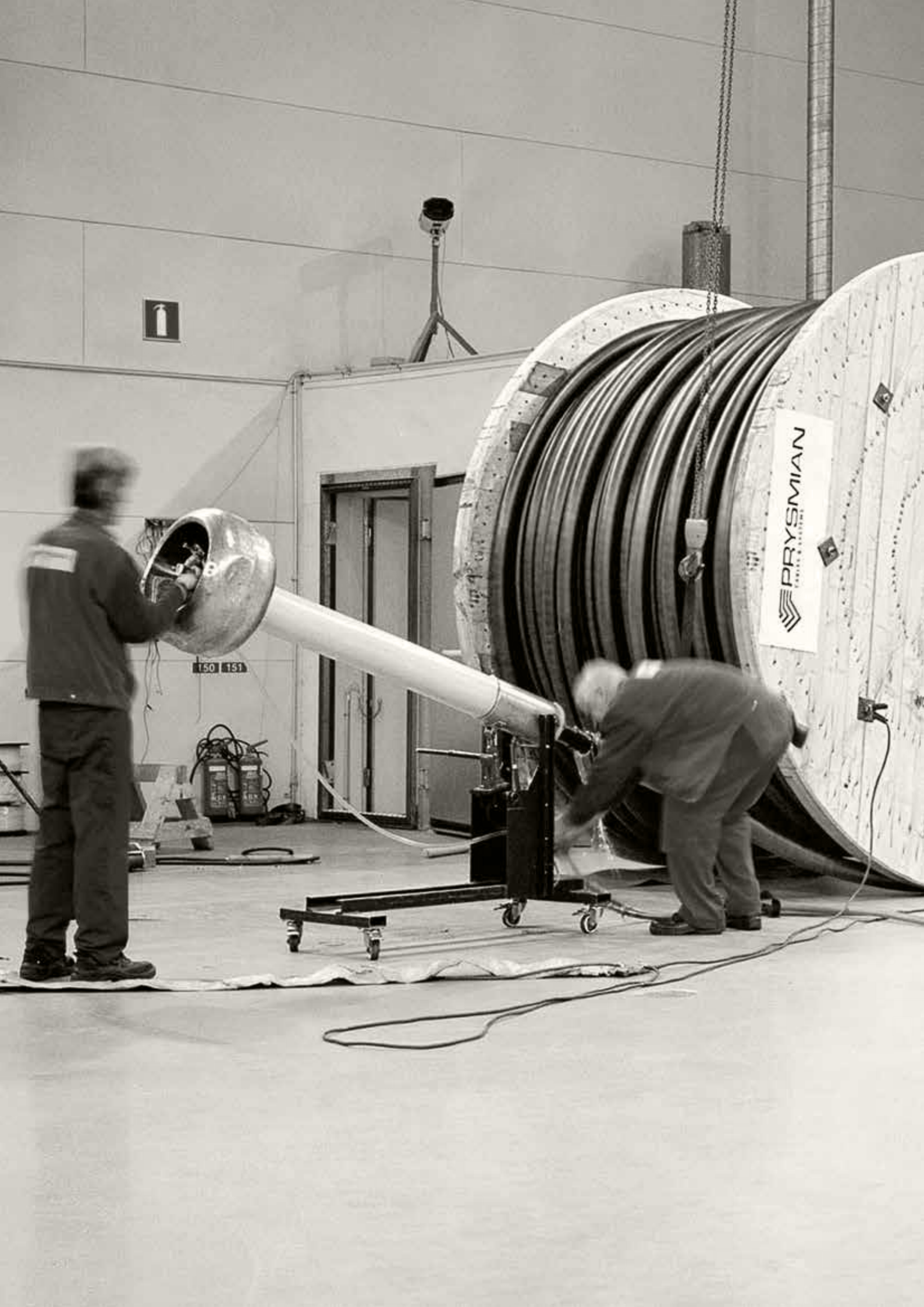
Indicatori ESG e Policy di Remunerazione

Prysmian Group adotta un approccio ESG “fully integrated”. Questo significa che ha implementato azioni concrete e misurabili per integrare gli aspetti economici, sociali e ambientali all’interno delle attività e del modello di business. Tali azioni sono esplicitate in un piano che tiene in considerazione: i requisiti degli indici di sostenibilità di cui il Gruppo è parte; i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite; le esigenze di ascolto di tutti i nostri stakeholders.

SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

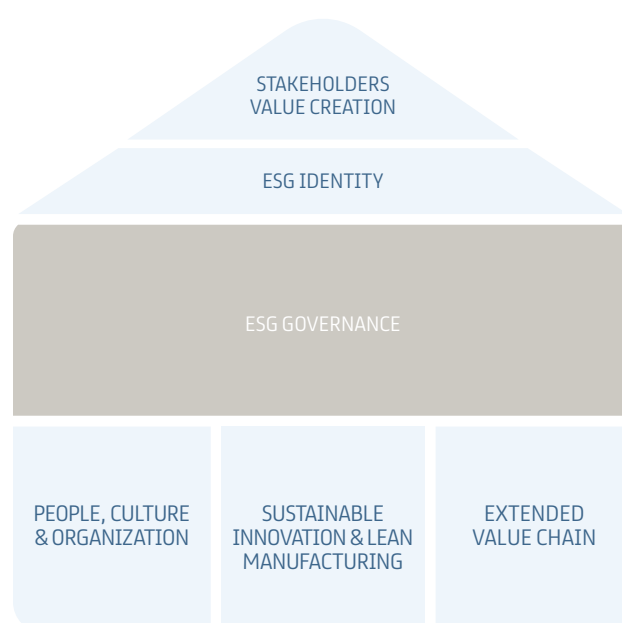
Prysmian Group ha adottato un modello di incentivazione manageriale che è collegato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento degli indicatori ESG, comune a tutto il management. La valutazione della performance 2020 del Gruppo in relazione a questi criteri è effettuata dal Comitato per la Remunerazione, Nomine e Sostenibilità sulla base dei risultati ottenuti su una serie di indicatori che testimoniano i progressi compiuti rispetto ai piani d’azione stabiliti. I principali parametri considerati fanno riferimento al livello di “gender diversity” nel management, alla riduzione delle emissioni di CO₂ e delle tematiche relative alla salute e sicurezza sul posto di lavoro. A questi si aggiunge il rispetto dei parametri definiti dai maggiori indici di sostenibilità di cui facciamo parte.





03 ESG GOVERNANCE

Costruire la nostra ESG Identity è per Prysmian prima di tutto una scelta e una presa di posizione culturale, in linea con il nostro Dna di Public Company e il nostro modello di stakeholder value creation. Una cultura che traduciamo in fatti e azioni concrete, attraverso un modello di corporate governance solido, etico e trasparente, in grado di gestire in maniera integrata i rischi e di monitorare Kpi e progettualità anche attraverso nuove frontiere digitali.



Public Company

Siamo uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto lo status di società ad azionariato diffuso. Nasce da qui il Dna della nostra identità ESG. E, negli ultimi due anni, il peso degli investitori ESG focused è incrementato in modo sostanziale, passando da circa il 13% al 35% attuale.

AZIONARIATO

Prysmian Group è da anni – a tutti gli effetti – una Public Company: il flottante è pari al 100% del capitale, con un capitale detenuto per circa il 78% da investitori istituzionali.

La quotazione in Borsa delle azioni ordinarie Prysmian, risultante dalla vendita del 46% delle azioni detenute da Goldman Sachs Group Inc., è avvenuta il 3 maggio 2007 a un prezzo di Euro 15,0 per azione, corrispondente a 2,7 miliardi di Euro di capitalizzazione. Successivamente alla quotazione, Goldman Sachs Group Inc. ha progressivamente ridotto la propria partecipazione nella società, di cui aveva acquisito il controllo nel luglio del 2005, mediante collocamento presso investitori istituzionali e investitori selezionati del rimanente 54% delle azioni in diverse fasi successive: i) ca. 22% nel novembre 2007, ii) ca. 14% nel novembre 2009, iii) ca. 17% nel marzo 2010. In corrispondenza di quest'ultima fase, l'Amministratore Delegato di Prysmian, Valerio Battista, ha comunicato di aver acquistato n. 1.500.000 azioni, pari a circa lo 0,8% del capitale sociale, portando la sua partecipazione complessiva all'1,2%, quota che nel corso degli anni successivi è stata ulteriormente incrementata fino a circa l'1,5% del capitale.

Al 31 dicembre 2020, il flottante della Società era pari al 100% delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 26% del capitale: non risultavano quindi azionisti di maggioranza o di riferimento. Prysmian rappresenta oggi uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto nel corso degli ultimi anni lo status di *Public Company*.

Il capitale sociale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 26.814.424,60 rappresentato da 268.144.246 azioni ordinarie del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.

AZIONARIATO PER TIPOLOGIA E AZIONISTI RILEVANTI

- 78,0% Investitori Istituzionali
- 8,3% Retail
- 1,8% Azioni proprie
- 11,9% Altri (*)



- 5,2% BlackRock, Inc.
- 4,0% UBS AG
- 3,9% T. Rowe Price Group, Inc.
- 3,7% Crédit Agricole S.A.
- 3,2% Sun Life Financial, Inc.
- 3,1% AXA S.A.
- 3,0% Schroders PLC
- 2,8% The Vanguard Group, Inc.
- 2,7% Hardman Johnston Global Advisors LLC
- 68,4% Altri

Fonte: Nasdaq, gennaio 2021.

(*) Include principalmente azioni detenute da altri investitori e terzi depositari di azioni a fini di trading.

INVESTITORI ISTITUZIONALI PER AREA GEOGRAFICA



- 30% US
- 25% UK
- 11% Francia
- 8% Italia
- 3% Svezia
- 18% Resto d'Europa
- 5% Resto del Mondo

Fonte: Nasdaq, gennaio 2021.

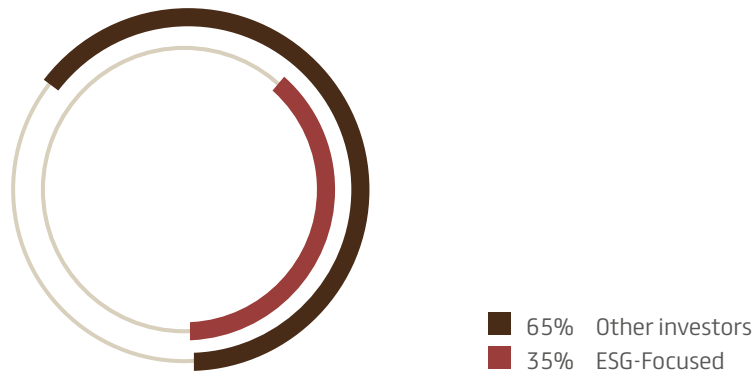
INVESTITORI ISTITUZIONALI PER STILE DI INVESTIMENTO



- 37% Growth
- 19% GARP
- 17% Value
- 15% Index
- 4% Hedge Fund
- 8% Altri

Fonte: Nasdaq, gennaio 2021.

INVESTITORI ISTITUZIONALI ESG



Fonte: Nasdaq, gennaio 2021.

L'azionariato per area geografica evidenzia un peso predominante degli Stati Uniti con il 30% del capitale detenuto dagli investitori istituzionali, seguiti dal Regno Unito al 25%, entrambi in incremento rispetto all'anno scorso, in cui rappresentavano circa il 28% e 21% rispettivamente. L'Italia rappresenta circa l'8% del capitale detenuto da investitori istituzionali, in diminuzione rispetto al 13% del 2019. La Francia rappresenta circa l'11%, in leggero decremento rispetto l'anno scorso. Sostanzialmente stabile il peso degli investitori asiatici (principalmente Giappone e Hong Kong).

A livello complessivo, circa il 73% del capitale è detenuto da fondi di investimento con strategie Value, Growth o GARP (Growth at Reasonable Price), che pertanto prevedono una creazione di valore offerta dal titolo nel medio-lungo termine e considerano la valutazione corrente inferiore alle prospettive offerte dai fondamentali della società. In leggero diminuzione rispetto al 2019 la componente di azionisti che seguono un approccio di investimento Index, o passivo, ovvero basato sui principali indici azionari di riferimento, mentre la componente Hedge Fund, focalizzata su un orizzonte temporale più breve, ha incrementato il suo peso al 4% del totale dal 2% dell'anno scorso.

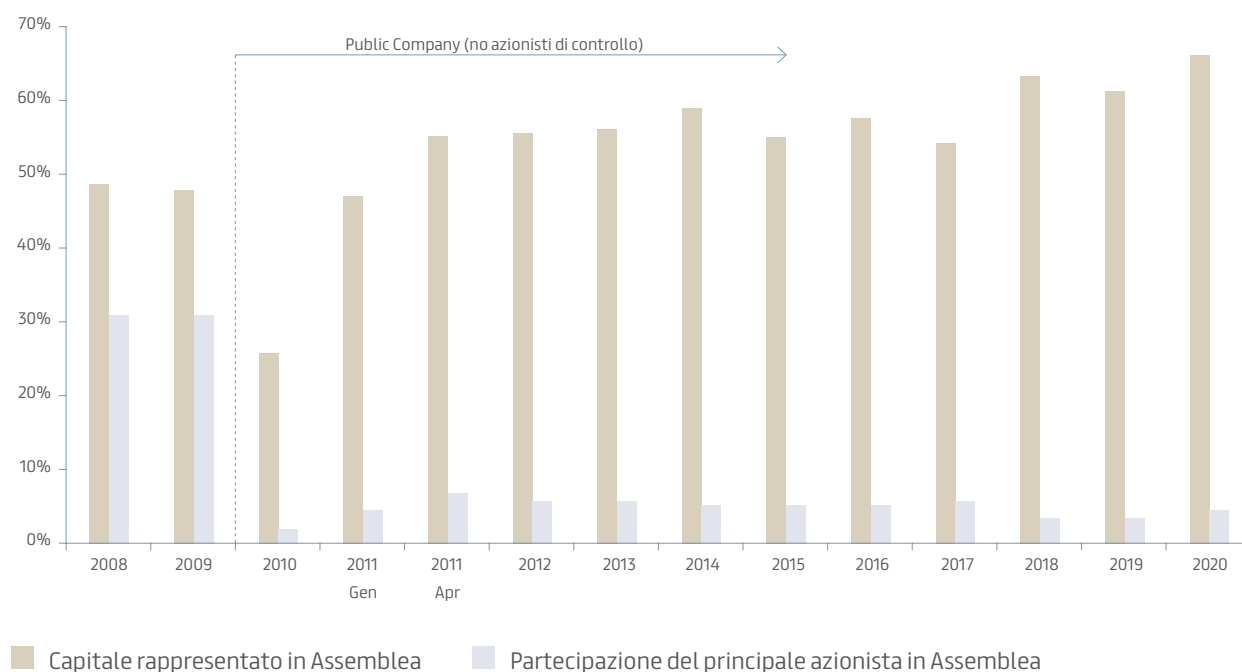
Nell'azionariato di Prysmian continua a crescere anche la rilevanza degli investitori ESG (Environment, Social and Governance), ovvero quelli che mettono al centro delle loro strategie di investimento le tematiche ambientali, sociali e di governance. Negli ultimi 2 anni, il peso di tali investitori nell'azionariato di Prysmian è incrementato in modo sostanziale, passando da circa 13% a 35% attuali.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

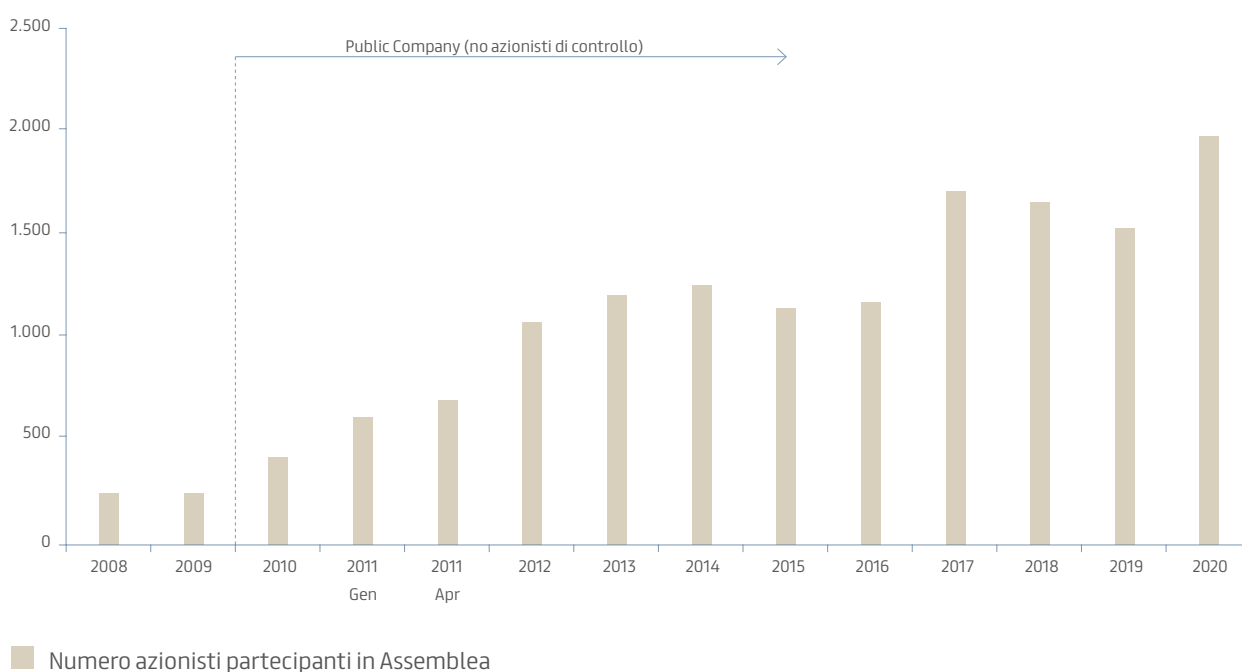
Il 28 aprile 2020 si è svolta in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A., chiamata a deliberare su diversi punti all'ordine del giorno, quali: l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, la destinazione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo, l'adozione di un piano di incentivazione a favore dei dipendenti con relativa autorizzazione ad effettuare un aumento di capitale a servizio di detto piano, l'approvazione della politica di remunerazione e la consultazione sulla relazione sui compensi corrisposti. L'Assemblea, che ha visto una partecipazione di 1.973 azionisti per delega, in rappresentanza di oltre il 66% del capitale sociale, ha approvato con ampia maggioranza tutti i punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha approvato inoltre la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,25 per azione. Il pagamento del dividendo è avvenuto il 20 maggio 2020, per un ammontare complessivo di circa Euro 66 milioni.

ASSEMBLEA AZIONISTI: CAPITALE RAPPRESENTATO



ASSEMBLEA AZIONISTI: NUMERO PARTECIPANTI IN PROPRIO O IN DELEGA



CALENDARIO FINANZIARIO

10 marzo 2021	Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020
28 aprile 2021	Assemblea per approvazione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2020
13 maggio 2021	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2021
28 luglio 2021	Approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021
11 novembre 2021	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2021



Governance e Gestione dei Rischi

Anticipare, mitigare e gestire le esposizioni significative anche sui temi ambientali, sociali e di governance è parte integrante della nostra cultura e organizzazione. La nostra identità ESG, perciò, poggia su un sistema di corporate governance integrata che, attraverso un efficace sistema di flussi informativi, consente di gestire i rischi derivanti dal nostro business, da quelli finanziari a quelli reputazionali, compresi quelli legati alla sostenibilità.

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Prysmian adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato su strumenti e flussi informativi che permettono al CdA di assumere decisioni strategiche e definire le linee di indirizzo del sistema stesso in maniera consapevole, alla luce del contesto in cui opera e dei correlati rischi finanziari, ambientali e sociali.

Prysmian dispone di un Modello di “Enterprise Risk Management” (ERM), che consente al CdA ed al Management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di adottare ulteriori strumenti in grado di anticipare, mitigare e gestire le esposizioni significative.

Le linee guida in materia di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, approvate dal CdA già nel 2014, sono state incorporate all'interno della ERM Policy di Gruppo dove è stato formalizzato il modello ERM adottato. Tale modello segue un approccio “top down”, ossia indirizzato dal Senior Management e dagli obiettivi e strategie aziendali di medio-lungo termine. Quest'approccio si estende a tutte le tipologie di rischio/opportunità potenzialmente significative per il Gruppo, rappresentate in cinque famiglie, ciascuna comprendente temi di natura interna ed esterna tipici del modello di business di Prysmian (cd. Group Risk Model): Rischi Strategici, Rischi Finanziari, Rischi Operativi, Rischi Legali e di Compliance, Rischi di Pianificazione e Reporting.

Il Chief Risk Officer di Gruppo (CRO), designato per il governo del processo ERM, ha il compito di garantire, insieme al Management, che i principali rischi afferenti a Prysmian e alle sue controllate siano tempestivamente identificati, valutati e monitorati nel tempo. Un apposito Comitato Interno per la Gestione dei Rischi composto dal Senior Management del Gruppo assicura inoltre, attraverso il CRO, che il processo di ERM si sviluppi in modo dinamico tenendo conto dei mutamenti del business, delle esigenze e degli eventi che hanno un impatto sul Gruppo nel tempo. Il CRO riporta periodicamente (almeno due volte l'anno) tali evoluzioni al vertice aziendale.

Annualmente i principali Business/ Function Manager di Gruppo sono coinvolti nel processo di identificazione e valutazione dei fattori di rischio più significativi, ivi inclusi i temi di sostenibilità economica, sociale, ambientale e legati al cambiamento climatico, attraverso l'utilizzo di una comune metodologia chiaramente definita per misurare e valutare gli specifici eventi di rischio in termini di impatto, probabilità di accadimento e livello di adeguatezza del sistema di controllo in essere. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio Consolidato alla sezione “Fattori di rischio e di incertezza”.

In questo paragrafo si focalizza l'attenzione sui rischi di sostenibilità che sono emersi a seguito del processo di valutazione sopra citato. I rischi emersi sono rischi prettamente di sostenibilità oppure che

possono avere anche un impatto di sostenibilità (e pertanto riportati anche nel Bilancio Consolidato alla sezione “Fattori di rischio e di incertezza”) a cui il Gruppo risulta essere esposto coerentemente al proprio modello di business e di cui si riportano di seguito le principali informazioni incluse le strategie chiave intraprese per la mitigazione degli stessi.

Va sottolineato che, nel 2020, è stato sviluppato un processo per l'aggiornamento della valutazione dei rischi di sostenibilità, con lo scopo di affinare l'analisi ed integrare sempre più le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno del processo ERM. Il processo garantisce l'individuazione e la valutazione dei rischi relativi a temi di sostenibilità che possono avere un impatto su tutti gli stakeholders del Gruppo, considerando un orizzonte temporale, non solo di breve, ma anche di medio e lungo periodo. Il processo consentirà inoltre di evidenziare le interconnessioni, le opportunità e le principali dinamiche di aggregazione tra i rischi stessi.





TEMI AMBIENTALI

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi connessi alla disponibilità di acqua	Utilizzo efficiente delle risorse idriche
Descrizione del rischio Negli stabilimenti Prysmian il consumo di acqua è principalmente per uso industriale e in particolare per il raffreddamento di alcune fasi del processo. Nella maggior parte degli stabilimenti l'acqua di raffreddamento è ricircolata, in tutto o in parte, al fine di ridurre il prelievo idrico. Le acque usate per il raffreddamento non subiscono contaminazione e quindi i requisiti di qualità sono volti a garantire l'assenza di rischio biologico o corrosione all'interno dei sistemi di circolazione del raffreddamento. Prysmian ha effettuato un'analisi considerando lo stress idrico (physical risk di tipo chronic³²), definito come il rapporto tra la richiesta di acqua e acqua disponibile con un orizzonte temporale esteso all'anno 2040, utilizzando "Aquaduct" piattaforma web based sviluppata dal World Resources Institute (WRI), come suggerito anche da GRI 303 Water e TCFD, per valutare il posizionamento geografico degli impianti del Gruppo esposti al rischio di ridotta disponibilità idrica. L'analisi mostra che circa il 23% degli impianti si trova in aree in cui il rischio di stress idrico è estremamente elevato in uno scenario ad alta emissione di CO₂³³.	
Azioni adottate per la mitigazione Prysmian misura regolarmente i volumi dei prelievi idrici presso i propri siti produttivi. Tali dati sono monitorati, sia a livello locale che di Gruppo, registrati nel Sistema di Gestione Ambientale a livello Corporate e divulgati nel Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, seguendo i GRI Standards con riferimento al GRI 303 Acqua e scarichi idrici (2018). Vengono inoltre effettuate analisi e controllo dei parametri del processo di raffreddamento per garantire un efficiente consumo idrico, unitamente ad un'adeguata manutenzione dell'impianto idrico per evitare perdite significative. Per la maggior parte degli stabilimenti per i quali è stato evidenziato un potenziale rischio, va tenuto conto altresì che i processi produttivi aziendali prevedono ad oggi il ricircolo dell'acqua volto a ridurre i consumi. Infine, fa già parte del piano di mitigazione anche un ulteriore miglioramento della percentuale di ricircolo dell'acqua e/o l'opportunità di installare nuovi sistemi di ricircolo per ottimizzare i consumi idrici, ove necessario o conveniente, determinando quindi una bassa esposizione al rischio.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi legati all'innalzamento del livello del mare (climate change) con potenziali danni per gli impianti di produzione	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Descrizione del rischio A partire dal 2017, il Gruppo monitora il rischio di cambiamento climatico ed in particolare l'innalzamento del livello del mare, con l'obiettivo di valutare gli impatti potenziali sui propri siti produttivi. Nel 2020 è stata effettuata un'analisi di dettaglio dell'esposizione all'innalzamento del livello del mare (physical risk di tipo chronic³²) affiancando alle analisi effettuate tramite CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re, le analisi effettuate con Aqueduct in uno scenario ad alte emissioni di CO₂³³. L'analisi ha confermato che nell'orizzonte temporale considerato, esteso fino al 2080, non sono previsti impatti diretti sugli impianti di produzione nel perimetro di Gruppo. Va tuttavia segnalato che l'innalzamento del livello del mare potrà modificare, aumentandola, l'esposizione al rischio di inondazioni costiere a seguito di forti perturbazioni; tale situazione potrebbe interessare comunque un numero molto limitato di stabilimenti produttivi (<2%) e sarà oggetto di monitoraggio per anticiparne le evoluzioni ed introdurre, laddove necessario, sistemi di controllo addizionali.	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, tramite anche il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Misure locali di protezione dalle inondazioni, come dighe, muri, ecc. mitigano inoltre il rischio di inondazioni costiere. È stato inoltre finalizzato un accordo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" ed è stata stipulata una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione.	

³² Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 Table A1" - June 2017".

³³ Scenario Representative Concentration Pathways (RCP) 8.5 descritto all'interno del Fifth Assessment Report sviluppato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). È lo scenario con le più alte emissioni di GHG nell'atmosfera ed è caratterizzato da un futuro senza azioni politiche per la riduzione delle emissioni e allineato a uno scenario Business-as-Usual.

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi relativo alla maggiore severità degli eventi meteorologici estremi con potenziali danni per gli impianti di produzione	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Descrizione del rischio Il Gruppo monitora costantemente l'esposizione dei propri siti produttivi a eventi meteorologici quali tempeste, inondazioni, grandinate, ecc. (physical risk di tipo acute³⁴) mediante CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re. Con lo stesso strumento è stata effettuata una valutazione dell'esposizione con un orizzonte temporale esteso al 2035, in uno scenario di alte emissioni di CO₂³⁵, confermando una bassa esposizione complessiva ai rischi derivanti dalla variazione delle precipitazioni in estate e inverno e dall'aumento delle temperature, ad eccezione di pochissimi impianti in zone con un aumento massimo previsto delle temperature di +1,5°. Infine, è stata effettuata un'analisi di sensitività per il periodo 2020-2035, ipotizzando un ulteriore aumento della severità e frequenza degli eventi meteorologici estremi, sulla base anche degli eventi meteorologici che negli ultimi 20 anni hanno avuto un impatto sugli asset del Gruppo, confermando una bassa esposizione.	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, dovuti anche agli eventi meteorologici, tramite il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Un accordo di gruppo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" e una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione completano il quadro delle azioni di trattamento del rischio.	
Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio di aumento dei costi di produzione a causa dell'aumento dei prezzi delle emissioni di gas serra (Carbon Tax o Emission Trading Scheme)	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Descrizione del rischio Il rischio è relativo ad un potenziale aumento dei costi di produzione (transition risk di tipo Policy & Legal³⁶) a causa di un'applicazione più estesa di leggi e regolamenti per le emissioni di gas serra, sia sotto forma di tasse (carbon tax) che come mercato delle emissioni (Emission Trading Scheme).	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione delle leggi e regolamenti relativi alle emissioni di gas serra a livello internazionale, soprattutto nei paesi in cui sono ubicati gli impianti produttivi. Inoltre il Gruppo ha definito un piano strategico (Sustainability Scorecard) con target quantitativi di riduzione delle emissioni di gas serra utilizzando specifici indicatori seguendo i GRI Standards con riferimento al GRI 305 Emissioni (2016). In particolare, nel 2020 il Gruppo ha iniziato un percorso per quantificazione e gestione delle emissioni di Scopo 3 e la definizione di obbiettivi di riduzione delle emissioni di scopo 1 e 2 definiti in accordo alla Science Based Target Initiative (SBTi) e considerando gli scenari di aumento della temperatura previsti.	
Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi ambientali	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio L'attività produttiva svolta dal Gruppo è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui la gestione delle materie prime, delle risorse energetiche e delle sostanze pericolose, degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera, dei rifiuti, compresa la prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione degli impatti sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, risorse idriche, atmosfera). L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, che spesso implicano l'adeguamento delle tecnologie (Best Available Techniques) e dei sistemi di prevenzione dei rischi, con i relativi costi associati. Considerato l'elevato numero di stabilimenti del Gruppo, la probabilità che si verifichi un incidente con conseguenze di natura ambientale, nonché sulla continuità produttiva, è sicuramente da considerare e l'impatto economico e reputazionale che ne deriverebbe potrebbe essere rilevante.	
Azioni adottate per la mitigazione Al fine di prevenire e mitigare i rischi di natura ambientale, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO14001 in 83% siti produttivi. La gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori "best practice", raccogliere e analizzare i dati di natura ambientale tramite una piattaforma centralizzata, monitorare l'esposizione al rischio attraverso specifici indicatori, organizzare specifiche attività di formazione ed eseguire attività di audit presso i siti produttivi.	
³⁴ Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 Table A1" - June 2017". ³⁵ Scenario Representative Concentration Pathways (RCP) 8.5 descritto all'interno del Fifth Assessment Report sviluppato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). È lo scenario con le più alte emissioni di GHG nell'atmosfera ed è caratterizzato da un futuro senza azioni politiche per la riduzione delle emissioni e allineato a uno scenario Business-as-Usual. ³⁶ Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 Table A1" - June 2017".	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio di non conformità alla normativa ambientale ed in materia di efficienza energetica e gestione delle emissioni di Gas a Effetto Serra inclusi più stringenti requisiti di reporting	Etica e integrità del business Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Descrizione del rischio	
Prysmian svolge la propria attività nel rispetto dei requisiti e delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia ambientale, prestando particolare attenzione al rischio di mancato o non tempestivo adeguamento a cambiamenti normativi che eventualmente si inseriscono all'interno del proprio contesto di business. In particolare, il Gruppo ha analizzato il potenziale rischio di non conformità ad eventuali cambiamenti delle legislazioni locali che recepiscono la "Energy Efficiency Directive" 2012/27/EU (EED) sull'efficienza degli usi finali dell'energia (transition risk di tipo Policy & Legal ³⁷).	
Azioni adottate per la mitigazione	
Al fine di gestire tale rischio sono state attivate diverse azioni, tra cui: - definizione di un Energy Audit Plan presso gli stabilimenti del Gruppo esteso anche a siti che ad oggi non risultano obbligati ad eseguire diagnosi energetiche per legge; - sviluppo di progetti di efficienza energetica a livello locale e globale; - piano di visite periodiche presso gli stabilimenti con l'obiettivo di verificare il rispetto delle regole e degli standard definiti; - specifiche sessioni di training rivolte a tutto il personale Prysmian coinvolto nella gestione di attività aventi un impatto ambientale; - utilizzo di specifici indicatori per monitorare l'esposizione al rischio ed attivare tempestivamente le azioni necessarie per ridurre il rischio entro le soglie di tolleranza. Inoltre, nel 2020 il Gruppo ha iniziato un percorso per la definizione di obiettivi a medio – lungo termine di riduzione delle emissioni di Scopo 1 e 2 e per la quantificazione e gestione delle emissioni di Scopo 3. Tali obiettivi saranno definiti su base scientifica in accordo alla SBTi (Science Based Target Initiative) e considerando gli scenari di aumento della temperatura pervisti.	



TEMI SOCIALI

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi di Cyber Security	Cyber Security e protezione dei dati
Descrizione del rischio	
La crescente diffusione di tecnologie che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica. Il Gruppo è quindi impegnato nella protezione dei sistemi informativi dal furto o danneggiamento di hardware, software e delle informazioni in essi contenute, nonché da interruzioni dei servizi da essi forniti. In particolare, l'esposizione a potenziali attacchi cyber nasce da diversi fattori, quali ad esempio la distribuzione a livello globale dei sistemi IT e la detenzione in cloud di informazioni ad elevato valore aggiunto (quali brevetti, progetti di innovazione tecnologica, nonché proiezioni finanziarie e piani strategici non ancora divulgati al mercato).	
Azioni adottate per la mitigazione	
A partire dal 2016, il Gruppo ha definito una strategia di Information Security che chiarisce la relativa struttura di governance adottata dal Gruppo e gli indirizzi per la gestione del rischio cyber nell'ambito delle architetture informatiche e dei processi aziendali. In particolare, per il rischio Cyber, il Gruppo si è dotato di un Cyber Security Program, inclusivo di struttura di governance, policy e procedure, training di formazione, Security Reports, Security Assessment per gli stabilimenti selezionati, Yearly Vulnerability Assessment and Penetration Test (VAPT), ecc. Con particolare riferimento ai "manufacturing cyber-attacks", sempre più frequenti nel settore industriale, è in corso un programma di segregazione degli impianti produttivi a partire dei più strategici. Anche nel corso del 2020, per l'intero Gruppo sono state erogate campagne di Phishing e Social Engineering, volte a testare la maturità del personale aziendale nel riconoscere questa specifica tipologia di attacchi cyber e relativi di training di sicurezza per tutti i dipendenti.	

37 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 Table A1" - June 2017".

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi di non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)	Cyber Security e protezione dei dati
Descrizione del rischio	
Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente globalizzazione del business, un proliferare di canali e modalità di accesso alle informazioni, oltre a una crescita del volume e delle tipologie di dati gestiti, Prysmian sta affrontando le diverse tematiche relative alla gestione dei dati che vanno dall'adeguamento alle recenti normative di settore, alla difesa dalle potenziali minacce per la confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni. Inoltre, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation), entrato in vigore nel maggio 2018, è ormai diventato uno dei maggiori punti di riferimento per un rinnovato impegno in tema di protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali.	
Azioni adottate per la mitigazione	
Il programma per la protezione dei dati personali adottato dal Gruppo si basa sui seguenti elementi fondamentali, che coinvolgono l'intera struttura aziendale: • utilizzo di un modello basato sulla mappatura dei dati personali trattati dalle funzioni aziendali e la tenuta di un registro delle attività di trattamento; • definizione di un modello di governance orientato al rispetto dei requisiti del GDPR e delle altre normative "data protection" emergenti; • valutazione e adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di assicurare un livello di sicurezza appropriato al rischio, anche con l'aiuto dei nuovi strumenti come la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati introdotta dal GDPR; • definizione del materiale di comunicazione e formativo specificatamente riservato ai ruoli identificati all'interno del modello organizzativo "data protection".	



TEMI ATTINENTI AL PERSONALE

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio di mancanza o perdita di risorse chiave	Sviluppo del capitale umano e well-being
Descrizione del rischio	
Il Gruppo è esposto al rischio di mancanza o perdita di risorse chiave con funzioni operative strategiche. Tali persone possono essere identificate per le responsabilità manageriali e/o per lo specifico know-how, necessario per l'implementazione delle strategie aziendali e con difficoltà di sostituzione in tempi brevi.	
Azioni adottate per la mitigazione	
Al fine di garantire la continuità aziendale in linea con gli obiettivi strategici, il Gruppo si è strutturato con: • "Job Band Program" per definire l'inquadramento del personale basato sulla corretta pesatura dei ruoli aziendali rispetto alla responsabilità, problem solving e know-how, in linea con le strategie aziendali, utilizzando un linguaggio organizzativo comune e globale; • "Group Academy" per formare e sviluppare competenze di Leadership (Management School), Tecniche (Professional School) e E-Learning (Digital school) all'interno del Gruppo; • "Make it", Sell it, Sum it Program", finalizzato all'assunzione di professionisti nelle funzioni di produzione, qualità, acquisti, logistica, vendita e finanza; • "People Performance Program" per gestire il percorso di carriera; • "Talent management program" per accelerare i percorsi di sviluppo dei nostri talenti; • "Long Term Incentive Program" finalizzato a motivare e fidelizzare i key manager del Gruppo; • "Graduate Program" mirato ad attrarre e reclutare personale di talento e alto potenziale per garantire una sostituzione interna futura e di successo; • "Patti di non concorrenza" formalizzati per quei dipendenti in possesso di quel know-how tecnico di innovazione di processo e prodotto che rappresenta valore aggiunto strategico all'Azienda nel settore competitivo in cui opera. Infine, è stato lanciato l'Internal Job Posting a livello regionale, con l'obiettivo di renderlo globale successivamente, per agevolare lo sviluppo delle competenze cross funzionali delle persone e continuare a costruire una cultura aziendale globale.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi in materia di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Descrizione del rischio	
Il Gruppo è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Con particolare riferimento ai rischi legati alla salute e sicurezza delle persone, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione centralizzato basato sulla identificazione e valutazione dei fattori ritenuti critici a diversi livelli, rispetto a Gruppo, paese ed unità operativa. Tale approccio consente di avere il quadro completo dei rischi associati alle singole attività produttive, al fine di gestire, monitorare e laddove possibile minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza. L'adozione e declinazione dell'approccio a livello di unità produttiva, passa attraverso l'identificazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza, la loro valutazione ai sensi di una procedura dedicata e in ottemperanza alla legislazione locale, garantendo il livello di sicurezza stabilito da Prysmian e il loro periodico aggiornamento. Si segnala infine che il 71% degli stabilimenti appartenenti al perimetro Prysmian Group (inclusi quelli provenienti dall'acquisizione di General Cables) è certificato OHSAS 18001/ISO 45001 (per la gestione della sicurezza).	
Azioni adottate per la mitigazione	
Per l'attuazione degli standard di salute e sicurezza definiti a livello di Gruppo, Prysmian si avvale di strumenti e modalità operative quali la raccolta, valutazione, aggregazione e rendicontazione dei dati a livello centrale, nonché l'attuazione e verifica di azioni preventive e correttive, il monitoraggio degli eventi significativi (infortuni, mancati infortuni, non conformità e reporting), la formazione del personale mirata non soltanto a trasferire le nozioni tecniche, ma anche a far comprendere l'approccio adottato e i rischi in cui si incorre per la mancata osservanza di regole e procedure H&S. Il Gruppo ha definito dei target quantitativi (Sustainability Scorecard) di riduzione degli indici di frequenza e gravità monitorati con obiettivo di riduzione il 2022.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi connessi a variazioni del contesto normativo in materia di Salute, Sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Descrizione del rischio	
L'attività produttiva del Gruppo è soggetta a leggi e regolamenti nazionali ed internazionali in materia di Salute, Sicurezza. Modifiche legislative e/o normative future, più o meno previste, potrebbero influenzare l'operatività del Gruppo, la capacità di competere sul mercato e i risultati finanziari, se tali cambiamenti non sono tempestivamente conosciuti, anticipati e gestiti.	
Azioni adottate per la mitigazione	
Attraverso il Sistema di Gestione HSE centralizzato e coordinato dal team HSE di Corporate, il Gruppo è in grado di monitorare costantemente eventuali evoluzioni e/o modifiche dei requisiti normativi previsti in ambito HSE, tra i quali si evidenziano: - il monitoraggio periodico della legislazione sulla salute e sicurezza e relative modifiche, a livello locale e di Gruppo; - il reporting periodico agli organi di Gruppo coinvolti nella gestione dei rischi, al fine di discutere eventuali azioni necessarie ai fini della compliance alla normativa (Comitato Direttivo di Sostenibilità e Comitato Interno per la gestione dei rischi); - l'analisi di eventuali situazioni di rischio identificate, con l'obiettivo di stimarne il relativo impatto, la probabilità di accadimento e l'adeguatezza del sistema di controllo interno a mitigazione del rischio stesso; - la definizione di azioni di miglioramento eventualmente necessarie per ridurre la esposizione al rischio corrente e relativo follow-up; - la valutazione della performance di salute e sicurezza, a valle delle azioni di miglioramento introdotte.	



TEMI ATTINENTI ALLA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi di mancata compliance a Codice Etico, Policy e Procedure	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio	
Il rischio di mancata compliance rappresenta genericamente la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di normative vigenti.	
Azioni adottate per la mitigazione	
Il Gruppo Prysmian pone in essere una serie di strumenti organizzativi atti a definire i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà attraverso cui operare. In particolare, il Gruppo: - ha adottato il Codice Etico, documento che contiene le linee guida e i principi etici e di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate sono tenuti ad osservare (compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti); - attraverso la Direzione Internal Audit & Compliance, si impegna a vigilare costantemente sull'osservanza e la concreta applicazione di tali regole, non tollerando alcun tipo di violazione.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi di non conformità alla normativa anticorruzione	Etica e integrità del business

Descrizione del rischio

Negli ultimi anni il contesto legislativo e regolamentare ha rivolto significati sforzi nella lotta alla corruzione e le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad operare in un contesto esposto al rischio di corruzione e a dover ottemperare a molteplici normative in materia, quali il D.Lgs. 231/2001, la Legge Anticorruzione (L. 190/2012), il Foreign Corrupt Practices Act (US), il UK Bribery Act, etc. aventi il medesimo obiettivo: contrastare e reprimere la corruzione.

Il modello di business del Gruppo richiede una continua interfaccia con numerose terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti). In particolare, nei business Energy (Submarine e High voltage) e Oil&Gas, la gestione di grandi progetti internazionali impone di trattenere relazioni commerciali anche in paesi con un potenziale rischio di corruzione (come da Corruption Perception Index³⁸), spesso attraverso agenti commerciali locali e pubblici ufficiali.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo Prysmian ha attuato le seguenti azioni volte a gestire in via preventiva le tematiche della corruzione:

- Third Party Program quale strumento per svolgere – attraverso una piattaforma online dedicata – prima dell'istituzione di una qualsiasi relazione d'affari con determinate terze parti (quali agenti distributori, e determinate categorie di fornitori), un'attività di due diligence sulla terza parte stessa;
- Anti-Corruption Policy e Policy su Omaggi e Spese di rappresentanza;
- Policy sul Conflitto di Interessi ivi incluse attività di training e disclosure obbligatoria di eventuali conflitti attraverso la compilazione di apposito questionario;
- Attività di training sulle tematiche di cui sopra per tutti i dipendenti nonché per le terze parti a rischio alto;
- Compliance Audits (Site Reviews, Project Audits, Third Party Audits).

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi di non conformità alla normativa Antitrust	Etica e integrità del business

Descrizione del rischio

La forte presenza internazionale assoggetta il Gruppo alle normative Antitrust Europee e degli altri Paesi in cui opera, ciascuna con dei risvolti più o meno stringenti in materia di responsabilità civile-amministrativa, nonché penale del soggetto che viola la normativa applicabile. Nell'ultimo decennio, l'attenzione mostrata dalle Autorità Antitrust locali alle attività commerciali intraprese dagli attori del mercato è sempre maggiore, evidenziando inoltre una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità. Prysmian intende operare sul mercato nel rispetto della disciplina posta a tutela della concorrenza.

Azioni adottate per la mitigazione

Al fine di mitigare il rischio, il Gruppo ha adottato un Codice di Condotta Antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

Il Codice di Condotta Antitrust costituisce parte integrante del programma di formazione e intende fornire un quadro delle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza comunitaria ed italiana in materia di intese e di abusi di posizione dominante. Il programma di formazione prevede sessioni di training rivolte a determinate funzioni tra cui Commerciale, Finance e Acquisti, sia on line che in aula.

Sono stati, inoltre, adottati dei documenti di maggiore dettaglio sulle normative antitrust vigenti nell'Unione Europea e nel Nord America, Cina e Australia.

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio di incorrere in export sanctions	Etica e integrità del business

Descrizione del rischio

Molti paesi regolano le transazioni commerciali internazionali e applicano leggi e regolamenti che disciplinano il commercio di prodotti, software, tecnologie e servizi, comprese le transazioni finanziarie e l'intermediazione.

I regimi di controllo delle esportazioni, regolati dalle legislazioni degli Stati Uniti, dell'UE (articolo 215 TFUE) e delle Nazioni Unite (capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite), identificano i soggetti (persone e enti) per i quali restrizioni mirate (a titolo esemplificativo embargo delle armi, divieti di viaggio, restrizioni finanziarie o diplomatiche, ecc.) sono definite obbligatorie.

Il mancato rispetto di quanto sopra può comportare l'imposizione di multe e sanzioni penali e/o civili, comprese le pene detentive.

Azioni adottate per la mitigazione

Al fine di prevenire e mitigare il rischio, il Gruppo Prysmian si è dotato di una policy per la gestione e controllo delle esportazioni che prevede, tra le altre, le seguenti azioni:

- Monitoraggio dei paesi e parti soggetti a restrizioni nonché del livello delle restrizioni in vigore;
- Due Diligence delle parti soggette a restrizioni, al fine di evitare transazioni con parti vietate, ivi incluso lo screening di dipendenti del Gruppo Prysmian e visitatori;
- Classificazione del prodotto per determinare i requisiti di conformità all'esportazione che si applicano allo stesso. La classificazione permette al Gruppo Prysmian di comprendere dove e verso chi possono essere esportati i prodotti e se è necessaria una licenza o altra autorizzazione;
- Training di base per tutti i dipendenti sul controllo delle esportazioni e formazione mirata per appartenenti a funzioni responsabili delle transazioni commerciali internazionali e del controllo sulle esportazioni;
- Richiesta di dichiarazione dell'utente finale per attestare che l'acquirente o l'utente finale di beni / tecnologie sia conforme alle normative in materia di esportazione in vigore.

³⁸ Il Corruption Perception Index (CPI) è un indicatore pubblicato annualmente da Transparency International, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi paesi di tutto il mondo.



TEMI ATTINENTI AI DIRITTI UMANI

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi relativi alla sostenibilità sociale della propria struttura organizzativa e del modello di business	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori
Descrizione del rischio	
Il Gruppo Prysmian fronteggia quotidianamente la complessità derivante dalla gestione di relazioni, inerenti alle attività organizzative e di business, tra persone con diversa estrazione sociale e culturale. Nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, intervenendo anche con specifici sessioni di informazione e formazione, non è possibile mai escludere che possano verificarsi episodi di comportamenti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e quindi delle normative vigenti in materia di diritti umani, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni, danni reputazionali anche rilevanti e impatti sul business.	
Azioni adottate per la mitigazione	
A sostegno della mitigazione di tale rischio, nel corso del 2019 è stata aggiornata l'analisi di due diligence sui diritti umani nelle operation del Gruppo e la stessa è stata ampliata per integrare il perimetro ex General Cable. L'analisi è volta a identificare i potenziali impatti sui diritti umani derivanti da tutte le proprie attività e relazioni di business. Il processo di due diligence, in conformità con il cd. Ruggie Framework, si sviluppa sulle seguenti fasi: • valutazione degli impatti potenziali sui diritti umani; • valutazione dei risultati e definizione delle azioni necessarie atte a prevenire e/o mitigare i potenziali impatti identificati; • monitoraggio delle performance; • risoluzione delle violazioni; • comunicazione delle attività di governance e dei rischi potenziali attraverso i consueti canali di comunicazione interna ed esterna (corporate public website). Il Gruppo ha inoltre avviato un impegnativo piano di auditing composto da attività sviluppata da remoto ed attività di controllo in loco (tenendo conto della pandemia Covid-19 che ha imposto restrizioni nelle politiche di viaggio) volto a verificare eventuali e potenziali gap rispetto ai principi internazionali sui diritti umani contenuti nella Human Rights Policy di Gruppo e alle legislazioni nazionali previste da ciascun Paese in cui il Gruppo opera. Scopo del piano di audit è limitato agli stabilimenti identificati attraverso un'analisi desk come più esposti al potenziale rischio di violazione dei diritti umani.	



ALTRI RISCHI

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischi connessi alla sostenibilità della propria catena di fornitura	Catena di fornitura sostenibile
Descrizione del rischio	
Il modello di business del Gruppo, con una presenza globale in oltre 50 paesi e una elevata diversificazione delle applicazioni di prodotto, si basa su una complessa catena di fornitura che richiede una continua interfaccia con numerosi fornitori di diversa dimensione ed estrazione culturale. La gestione quindi di una catena di fornitura complessa può portare il Gruppo, se non correttamente indagati e gestiti, ad approvvigionarsi da fornitori che non rispettano le linee guida del Codice di Condotta Commerciale del Gruppo, con il rischio di supportare fornitori che non operano in linea con gli standard internazionali. Inoltre, il Gruppo ritiene di avere una responsabilità che va oltre il perimetro dell'organizzazione e quindi la gestione della sostenibilità della propria catena di fornitura permette di limitare eventuali rischi reputazionali che ne possono derivare.	
Azioni adottate per la mitigazione	
In aggiunta all'impegno nella valutazione delle controparti, il Gruppo si è dotato di linee guida e politiche che i fornitori sono tenuti a rispettare e sottoscrivere (ad esempio, il Codice Etico e il Codice di Condotta Commerciale). È prevista una immediata reazione nel caso dovessero emergere comportamenti non conformi ai principi di sostenibilità ambientale e sociale messi in atto da terze parti coinvolte nella catena di fornitura, che esporrebbero il Gruppo a rischi potenzialmente anche rilevanti di immagine e di reputazione. Qualora le problematiche emergero non venissero prontamente risolte ed eliminate, il Gruppo si riserva di attivare un approccio di risoluzione delle attività di business in essere e l'esclusione temporanea o, nei casi gravi, definitiva, dei fornitori del Gruppo. La valutazione dei rischi connessi alla sostenibilità delle terze parti è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio di valutazione negativa o di non comprensione della strategia aziendale in tema di sostenibilità o delle performance ESG da parte degli stakeholder ed in particolare quelli finanziari	Trasversale
Descrizione del rischio	
Il rischio è relativo alla potenziale valutazione negativa o la non perfetta comprensione della strategia del Gruppo in tema di sostenibilità o delle performance ESG da parte degli stakeholder ed in particolare quelli finanziari che potrebbe determinare un aumento del costo del prestito e/o una riduzione della disponibilità di capitale.	
Azioni adottate per la mitigazione	
La strategia di sostenibilità del Gruppo Prysmian è fondata sul dialogo continuo con gli stakeholder di riferimento. Le diverse categorie di stakeholder del Gruppo sono state identificate, oltre che tramite un'analisi documentale del contesto globale ed un'analisi di benchmark rispetto a peer e competitor di settore, anche grazie al coinvolgimento del Top Management del Gruppo, attraverso interviste specifiche. Le iniziative di multi-stakeholder engagement sono parte integrante della strategia di crescita del Gruppo con lo scopo di individuare esigenze, criticità e aspettative da parte degli stakeholder al fine di integrarli all'interno della strategia di Gruppo e sviluppare una relazione basata sulla fiducia e la trasparenza. Inoltre, le tematiche della Matrice di Materialità sono state valutate sia dagli stakeholder esterni sia dal Top Management dell'azienda. Infine, la pubblicazione del report di sostenibilità e di comunicati stampa sono indirizzati a facilitare la comprensione da parte degli stakeholder della strategia ESG del Gruppo.	

Rischio identificato	Tematica materiale 2020
Rischio legato a Covid-19, compresa la contrazione del mercato e il rallentamento della domanda	Trasversale
Descrizione del rischio	
Nel corso del 2020 si è assistito ad un peggioramento del quadro macroeconomico globale a seguito della diffusione della pandemia Covid-19. Per fronteggiare tale emergenza sanitaria, i governi della maggior parte dei paesi hanno adottato misure di contenimento tra i quali divieti di circolazione, quarantene e altri interventi di emergenza pubblica con gravi ripercussioni sull'attività economica e sull'intero sistema produttivo.	
Azioni adottate per la mitigazione	
Il Piano di misure straordinarie prontamente implementato dal Gruppo, fin dall'inizio della pandemia Covid-19, si sta dimostrando efficace ed ha messo al centro dell'attenzione le persone. A tal proposito, al fine di preservare l'impiego permanente delle proprie risorse, si è cercato di salvaguardare la salute dei dipendenti, anche tramite lo svolgimento continuo di test e fornitura di materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale. Il Gruppo ha posto in essere una serie di azioni volte a mitigare i rischi derivanti dalla pandemia da Covid-19 con lo scopo di proteggere la capacità di generazione di cassa, tramite una gestione rigorosa del capitale circolante ed un efficace monitoraggio dei costi volto alla riduzione sia dei costi fissi che di quelli variabili. Anche sul fronte degli investimenti si è adottata una politica molto più rigorosa, preservando una strategica allocazione delle risorse.	

CORPORATE GOVERNANCE

Prysmian è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Corporate Governance per conseguire gli obiettivi strategici e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo: efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle regole; efficiente, in considerazione dei principi di economicità; corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo.

Coerentemente, il Gruppo Prysmian mantiene il proprio sistema di Corporate Governance costantemente in linea con le raccomandazioni e con le normative in materia, aderendo alle best practice nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta in maniera efficace e trasparente.

Anche nel corso del 2020, Prysmian ha continuato ad aderire al Codice di Autodisciplina³⁹. In data 31 gennaio 2020, il Comitato per la Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A., ha pubblicato una nuova edizione del Codice di Autodisciplina, che cambia la propria denominazione in "*Codice di Corporate Governance*" ed è applicabile a partire dal primo esercizio successivo al 31 dicembre 2020 e, quindi, con relativa informativa nella relazione sul governo societario da pubblicare nel 2022. Nel corso del corrente esercizio, il Consiglio di Amministrazione valuterà eventuali azioni di adeguamento alle nuove raccomandazioni introdotte dal citato *Codice di Corporate Governance*.

Per ulteriori informazioni riguardanti:

- i. l'adesione ai principi ed alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed alle motivazioni relative all'eventuale mancata adesione ad una o più disposizioni e;
- ii. le eventuali pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

Si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" approvata dal Consiglio di Amministrazione e consultabile nel sito web della Società www.prysmiangroup.com, nella sezione Il Gruppo/Governance.

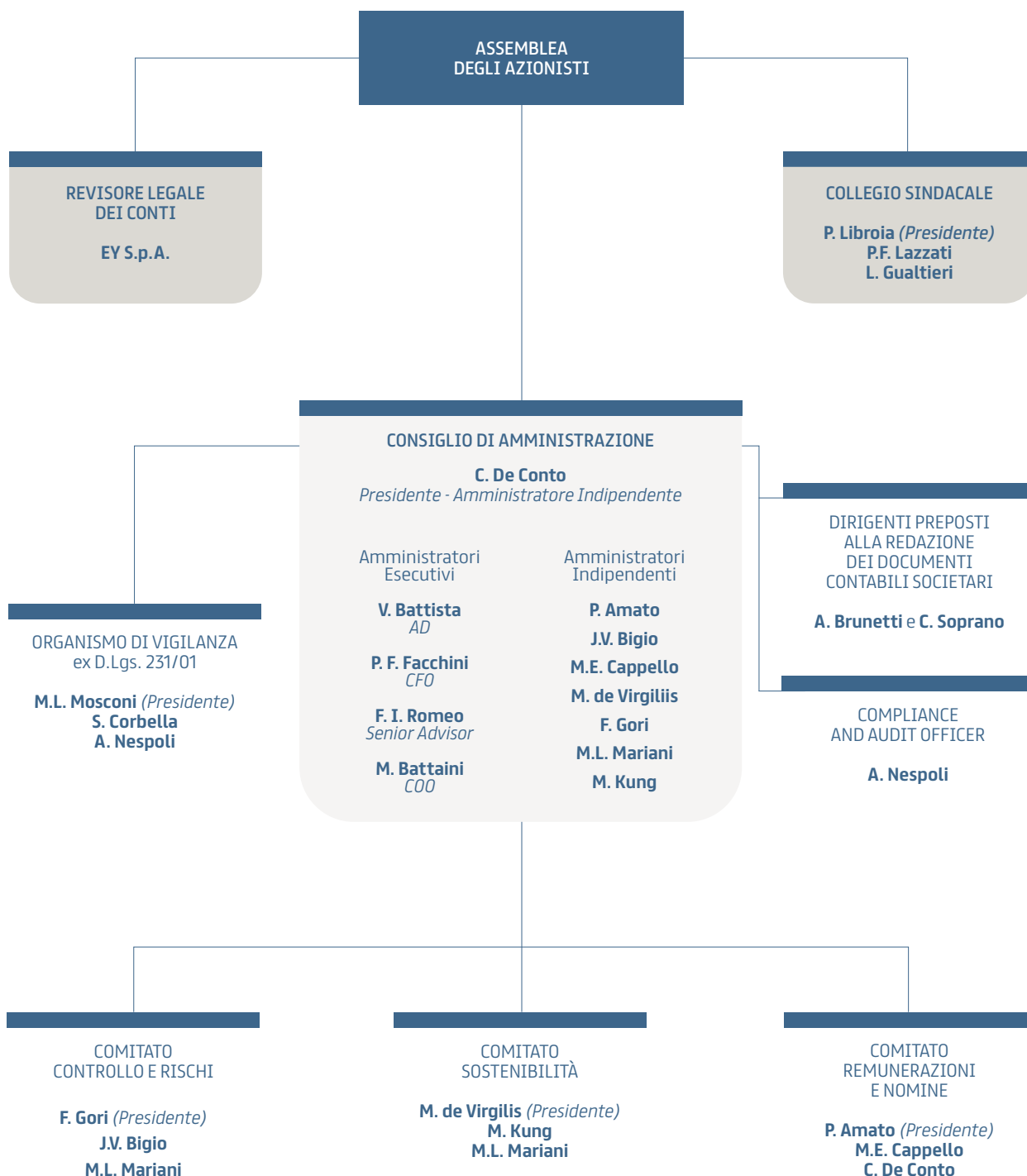
LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di amministrazione e controllo adottato da Prysmian è quello tradizionale, con la presenza di un'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale. La struttura di Corporate Governance di Prysmian si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione - quale massimo organo deputato alla gestione della società nell'interesse dei soci - nel fornire l'orientamento strategico, nel garantire la trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e nella definizione di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi i processi decisionali interni e verso l'esterno.

³⁹ Codice di Autodisciplina delle società quotate – ed. luglio 2018 – approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo, al 31 dicembre 2020, della struttura di Corporate Governance adottata dalla Società, e se ne descrivono le principali caratteristiche.

STRUTTURA DI GOVERNANCE



Nel rispetto di quanto previsto all'art.14 dello Statuto, la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dodici Amministratori – in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020 – di cui otto Amministratori non esecutivi.

Sul totale degli Amministratori, sette sono uomini e cinque donne, quattro appartenenti alla fascia di età compresa tra i 45 e i 55 anni e otto alla fascia di età superiore ai 55 anni ⁴⁰.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci. In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Sette dei consiglieri non esecutivi sono indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), sia dei criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2. del Codice di Autodisciplina, mentre un consigliere non esecutivo risulta indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del T.U.F. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i propri membri un Amministratore Delegato e Direttore Generale, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale.

La gestione dell'impresa spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo e pertanto è chiamato a verificarne l'adequatezza nonché ad adottare specifiche linee di indirizzo del sistema predetto, avvalendosi del supporto degli altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo e gestione dei rischi, ossia il Comitato Controllo e Rischi, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il responsabile della funzione Audit & Compliance, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Comitato Remunerazioni e Nomine, di un Comitato Sostenibilità e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Per una più completa informativa (i) sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. (ii) sull'assetto proprietario, di cui all'art.123-*bis* del T.U.F. (iii) sull'informativa resa dagli Amministratori relativamente alle cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi in società quotate o di interesse rilevante, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", consultabile nel sito web della società www.prysmiangroup.com, nella sezione Il Gruppo/ Governance, predisposta ai sensi dell'art. 123-*bis* del T.U.F..

LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Dal 1° gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Prysmian S.p.A. aveva affidato il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder al Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità (oggi Comitato Remunerazioni e Nomine). Vista la crescente attenzione verso tematiche di *Environmental, Social, Governance* ed il significativo impegno che comporta la supervisione di tali materie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del proprio Presidente, ha istituito al proprio interno un Comitato Sostenibilità (il "Comitato") a cui sono stati trasferiti a partire dal 5 marzo 2020 i compiti e le funzioni nelle materie sopra ricordate.

⁴⁰ Al 31 dicembre 2020.

Il Comitato, che in merito alle tematiche di sostenibilità si riunisce almeno con cadenza annuale, è responsabile, sulla base dei compiti ad esso attribuiti dal Consiglio nel 2020, di:

monitorare il posizionamento dell'azienda sui principali indici di sostenibilità;

fornire consulenza sulle principali iniziative di sostenibilità sviluppate dal Gruppo;

approvare, prima del CdA, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF)/ Bilancio di Sostenibilità annuale del Gruppo.

CLIMATE-RELATED
INFORMATION

Il Comitato di Sostenibilità fornisce supporto al Gruppo anche attraverso la consulenza sulle principali iniziative per la lotta al Climate Change, come ad esempio l'adozione di Science Based Target. Inoltre, rispetto queste tematiche il Sustainability Steering Committee insieme al Comitato Controllo e Rischi supervisiona il monitoraggio dei rischi, sia physical che transitional, legati alla tematica di Climate Change e l'implementazione di progetti ed iniziative messe in atto per gestirli.

Per sottolineare l'impegno e l'attenzione di Prysmian ai temi di sostenibilità lungo tutta la catena del valore e all'interno di tutti i processi aziendali, è stato formato un Sustainability Steering Committee come parte del sistema di governance interno. Composto dalle prime linee dell'organizzazione e presieduto dal Chief Operating Officer (COO), il Comitato è responsabile di:

promuovere una cultura della sostenibilità all'interno di tutte le attività aziendali;

definire e/o valutare l'implementazione di progetti o programmi finalizzati a migliorare l'agenda della sostenibilità;

monitorare gli obiettivi della Politica di Sostenibilità di Gruppo, i progressi rispetto alla Sustainability Scorecard e lo stato di avanzamento delle azioni per garantire l'allineamento con le politiche del Gruppo e sviluppare una sempre maggiore responsabilità interna verso i risultati legati ad ambiti di sostenibilità;

supervisionare tutte le iniziative in corso che hanno impatti, attuali e potenziali, sulle performance di sostenibilità economica, sociale e ambientale;

garantire una comunicazione efficace dell'impegno e dei risultati raggiunti in materia di sostenibilità;

sostenere le iniziative di tutela delle diversità e di inclusione interne ed esterne.

Tra i suoi compiti, il Sustainability Steering Committee si riunisce periodicamente per discutere sulle priorità strategiche di sostenibilità, sull'avanzamento del piano di azioni e sulla sua implementazione. Le linee strategiche di sostenibilità vengono definite e promosse a livello Corporate, per poi essere integrate nelle politiche locali e in tutte le attività quotidiane.

La funzione Corporate and Business Communications si occupa del coordinamento di tutte le attività legate al reporting di sostenibilità del Gruppo, sia in termini di processo che di contenuto, della mappatura degli stakeholder del Gruppo e del monitoraggio delle loro aspettative attraverso attività di stakeholder engagement, oltre a garantire una comunicazione trasparente e costante sia verso gli stakeholder esterni che interni.

Le linee strategiche di sostenibilità vengono definite e promosse a livello corporate, per poi essere integrate nelle politiche locali e in tutte le attività quotidiane.

ESG Digital Governance

Una solida ESG Identity si basa su dati di qualità, affidabili e tracciabili. Per questo abbiamo investito in un ambizioso progetto di digitalizzazione delle informazioni ESG e di governo digitale del dato. Una evoluzione cruciale per gestire la crescente complessità della sostenibilità e creare nuovo valore da condividere con gli stakeholder.

Prysmian Group ha avviato nel 2020 un ambizioso processo di gestione integrata delle informazioni environmental, social e governance attraverso l'adozione di un ESG Digital tool e la strutturazione di una ESG Digital Governance. Con questo termine si intende l'applicazione della tecnologia alle fasi di monitoraggio, raccolta, gestione, messa in sicurezza e condivisione dei dati non-financial. La natura parcellizzata delle variabili di sostenibilità che coinvolge molteplici soggetti e ambiti, moltiplica in maniera esponenziale la complessità nella gestione delle informazioni ESG di base, che rivestono però un ruolo sempre più cruciale nei processi economici e finanziari. L'adozione di un ESG Digital tool si pone quindi come una evoluzione necessaria per produrre dati ESG di qualità ed efficienti.

In particolare, il progetto dell'ESG Digital Tool punta a:

- Digitalizzare la raccolta dei dati ESG per:
 - Migliorare il metodo di reporting;
 - Rendere il processo maggiormente strutturato e fluido;
 - Tracciare tutti i passaggi preparatori della Dichiarazione Non Finanziaria (Dnf);
 - Garantire supervisione e coordinamento in tutte le fasi previste dalla procedura;
- Essere compliant sia con la procedura interna sia con gli standard usati per la Dnf (i GRI Standard);
- Fornire al Gruppo uno strumento per monitorare costantemente la performance ESG e consolidare i dati non finanziari;
- Aumentare l'affidabilità dei dati;
- Migliorare l'engagement nei confronti degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

L'ESG Digital Tool adottato, fornito dalla società ESGeo, presenta un'interfaccia user-friendly, con dashboard e reporting tool e si basa sugli standard di reporting GRI.

Inoltre, tra le altre caratteristiche, il tool permette di visualizzare lo status della compilazione del flusso di informazioni (completato, rivisto, chiuso o aperto), allegare documenti per supportare l'inserimento dei dati, analizzare le tematiche materiali, estrarre dati in formato excel, tracciare l'inserimento dei dati nella piattaforma.



Etica e integrità

Il Codice Etico rappresenta la nostra «Carta Costituzionale», ossia la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ognuno di noi. Un documento in linea con gli standard internazionali che ci guida ogni giorno nel modo di portare avanti il nostro business, nel relazionarci con i nostri colleghi, con una particolare attenzione alle questioni ambientali e sociali. Per questo, è anche la nostra “carta di identità Esg”.

CODICE ETICO DI PRYSMIAN GROUP

Il Codice Etico è lo strumento che, in coerenza con la visione e la missione del Gruppo, stabilisce i principi a cui tutti devono attenersi. Definendo le linee guida per tutte le attività quotidiane, il Codice Etico riveste un ruolo strategico per il Gruppo e si rivela uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian. Il Codice Etico vive e si evolve in parallelo con lo sviluppo del business in un contesto competitivo ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da tutti gli stakeholder di Prysmian. Il Codice Etico è in linea con le best practice internazionali e recepisce i principi di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'International Labour Organization (ILO). La struttura del Codice Etico del Gruppo Prysmian, nella sua versione più aggiornata datata 1° agosto 2019, poggia sui seguenti tre pilastri:

- Etica nelle attività di business
- Etica nei rapporti con colleghi e superiori
- Etica nelle questioni ambientali e sociali

Sul sito web del Gruppo Prysmian sono disponibili informazioni più approfondite su questi tre pilastri. Tutte le società del Gruppo rispettano rigorosamente il Codice Etico, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo. Al fine di garantire la più ampia diffusione possibile dei contenuti, il presente Codice Etico è disponibile in 26 lingue ed è pubblicato anche sul sito internet della Società www.prysmiangroup.com.

Il Codice riflette un approccio al business comune e condiviso, onesto, etico e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in vigore, che deve essere rispettato da tutti i dipendenti del Gruppo, ovunque si trovino e operino nel mondo. È fondamentale, in particolare, che ciascun dipendente sia responsabile del proprio lavoro quotidiano e aderisca personalmente e con convinzione allo spirito del Codice.

Nel 2020 uno specifico on line training sul Codice Etico è stato svolto da tutti i dipendenti White Collar del Gruppo a livello Globale (con una percentuale di completamento a fine dicembre 2020 pari all'88%).

POLITICA DI ANTI-CORRUZIONE

Il Gruppo Prysmian ha messo in atto una serie di azioni finalizzate alla gestione preventiva delle tematiche della corruzione; prima fra queste, l'adozione di una Policy Anti-corruzione che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di

attenersi alle indicazioni in essa contenute, oltre che di osservare e rispettare tutte le legislazioni anti-corruzione vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, nel caso in cui siano più restrittive.

Tra le attività di prevenzione delle pratiche di corruzione all'interno del Gruppo, Prysmian mette in atto le seguenti azioni specifiche:

- Implementazione nel 2019 del “Third Party Program” quale nuova Policy di Gruppo finalizzata alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione derivante dal rapporto con terze parti (quali agenti distributori, e determinate categorie di fornitori). In particolare, prima dell’istituzione di una qualsiasi relazione d'affari con terze parti, è obbligatorio svolgere – attraverso una piattaforma online dedicata, un’attività di Due Diligence sulla terza parte stessa. A seguito della suddetta attività, ciascuna terza parte viene, quindi, classificata secondo un grado di rischio (alto, medio, basso) e, conseguentemente, sottoposta ad un processo approvativo differenziato in base al rischio stesso. L’attività di due diligence deve essere, inoltre, ripetuta ogni 1, 2 o 3 anni, in base al grado di rischio emerso e alla tipologia di terza parte.
Inoltre, il Codice Etico di Gruppo (che include la clausola anti-corruption) è accettato e firmato da tutti gli appaltatori, fornitori e agenti e, con l’introduzione della nuova Policy “Third Party Program”, tutti i nuovi agenti, distributori e 15 categorie di fornitori sono anche tenuti a firmare l’anti-corruption certificate. Il programma, introdotto nel 2019, è rimasto in atto per tutto il 2020.
- Invio all’Organismo di Vigilanza di un flusso di informazioni periodiche, provenienti da ogni area, in conformità con il D.Lgs.231/2001. Tali aree riguardano:
 - Nuovi agenti Prysmian;
 - Risultati della due diligence;
 - Pagamento di commissioni oltre una certa soglia.
- Attività di training in merito alla compliance alle norme anti-corruzione valide per tutto il personale del Gruppo. In particolare, si segnala che nel corso del 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, le lezioni in aula sono state sostituite da specifici training erogati tramite video conferenza rivolti ad alcune Funzioni tra cui Commerciale, Finance e Acquisti. Nel 2020 sono stati formati 1.902 (aumento del 69% rispetto allo scorso anno) dipendenti White Collar (i suddetti corsi prevedono sia moduli anti-corruzione che moduli anti-trust).
Contestualmente, sulla intranet aziendale vengono pubblicate sessioni in modalità e-learning sui seguenti temi: Trade Compliance, Conflict Of Interest (COI) e Codice Etico. In particolare, sulla tematica Export Control/Trade Compliance nel 2020 è stato svolto uno specifico training online dedicato a tutti i dipendenti White Collar a livello globale (percentuale di completamento a fine dicembre 2020 pari al 97%). In tema COI è stato svolto uno specifico training online dedicato a tutti i dipendenti White Collar a livello globale (percentuale di completamento a fine dicembre 2020 pari all'87%).
- Attività di training in merito all'utilizzo della piattaforma per lo svolgimento della due diligence sulle terze parti di cui sopra. In particolare, nel 2020, sono stati svolti specifici *refresher training* e, segnatamente, sono stati formati 672 dipendenti White Collar tramite corsi erogati in video conferenza.
- Implementazione di strumenti analisi dati (tramite ACL, software che consente l'estrazione e l'elaborazione di informazioni in modo massivo da SAP o da altri sistemi informativi) con la definizione di un numero di estrazioni predefinite ed indicatori chiave per i processi “Purchasing”, “Sales”, “General Ledger”, “Assets”.
- Nel corso del 2020 il Gruppo Prysmian, in continuità con gli obiettivi prefissati nel corso degli anni precedenti, ha proseguito nelle attività di vigilanza e mantenuto l'attenzione in tema di compliance attraverso un apposito programma di compliance anti-corruzione ispirato alle linee guida dettate dalla ISO 37001: 2016 “Anti-bribery management systems”. Tale programma, oltre a offrire un maggiore controllo nella gestione del rischio di corruzione, è altresì finalizzato a minimizzare il rischio di incorrere in sanzioni a seguito di reati corruttivi da parte di dipendenti o terze parti.
- Nel 2019, le policy compliance di General Cable e Prysmian sono state riviste, aggiornate e fuse al fine di avere documenti unici validi per tutto il Gruppo. Con specifico riferimento al programma anti-

corruzione, è stata rivista la relativa Policy nonché, nel 2020, quella in tema di Omaggi e Spese di rappresentanza. In particolare, all'interno della Policy Anti-corruzione, sono stati ulteriormente chiariti i requisiti da rispettare con riguardo a quelle transazioni che presentano un alto rischio corruttivo, quali, a titolo esemplificativo, donazioni, sponsorizzazioni, interazioni/progetti governativi, relazioni d'affari con terze parti ad alto rischio (e.g. agenti, consulenti), omaggi e spese di rappresentanza verso privati nonché verso la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, in linea con il costante impegno del Gruppo nel garantire che gli interessi finanziari e personali dei propri dipendenti e consulenti non siano in conflitto con le capacità di svolgere le proprie mansioni lavorative con professionalità, etica e trasparenza, nel 2019 è stata emessa una nuova policy sul Conflitto di interessi.

Tale policy, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2019⁴¹, ha richiesto nel 2020 a tutti i dipendenti e consulenti di dare *disclosure* di tutti i potenziali conflitti di interesse i quali sono stati poi, opportunamente analizzati e valutati. Sono state adottate, con il supporto della Funzione Risorse Umane, infine, le necessarie azioni correttive volte alla mitigazione o eliminazione dell'eventuale potenziale conflitto.

Le compliance policy (Code of Ethics, Global Compliance, Helpline, Anti-Corruption, Gifts & Entertainment, Third Party Program, Antitrust, Antitrust EU, Conflict of Interest, Export Control) sono state pubblicate sulla intranet aziendale e sono disponibili nelle lingue ufficiali del Gruppo Prysmian.

In merito all'accordo di mancato esercizio dell'azione penale della durata di tre anni ("NPA") stipulato, nel dicembre 2016, da General Cable con il dipartimento di giustizia degli Stati Uniti ("DOJ") e alla connessa *disclosure* fatta alla Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti ("SEC") per violazioni del *Foreign Corrupt Practices Act* ("FCPA"), si segnala che, concordemente agli accordi intrapresi, Prysmian ha inviato, a fine 2019, l'ultimo report sul quale le suddette Autorità non hanno avanzato richieste di chiarimenti.

Nel corso del 2020, inoltre, il DOJ e la SEC non hanno formulato ulteriori rilievi in merito a quanto sopra. Nel triennio 2018-2020, non si è verificato alcun caso di corruzione per il perimetro Prysmian Group.

NORMATIVA ANTI-TRUST

Le norme sulla concorrenza, in tema di accordi restrittivi e di abusi di posizione dominante, hanno ormai assunto un ruolo centrale nella disciplina dell'attività delle imprese operanti in tutti i settori della vita economica. La forte presenza internazionale di Prysmian in più di 50 Paesi obbliga il Gruppo al rispetto delle normative in materia di concorrenza in vigore in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera a livello globale. Prysmian, potenzialmente esposta al rischio di essere coinvolta in condotte che potrebbero essere considerate anti-concorrenziali e che potrebbero comportare sanzioni economiche estremamente elevate con ripercussioni negative sulla reputazione e sulla credibilità del sistema di governance di Gruppo, opera sul mercato nel rispetto della disciplina a tutela della concorrenza.

In conformità con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Condotta antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

⁴¹ Il CdA è l'organo deputato all'approvazione di tutte le policy e procedure anti-corruption. In tale occasione, le policy e procedure vengono preventivamente analizzate e discusse. Il CdA non è incluso tra i destinatari dei training in quanto responsabile dell'approvazione di tutto l'Anti-corruption Program.

In analogia alle altre Policy, a seguito dell'acquisizione di General Cable, anche il Codice di Condotta Antitrust è stato aggiornato al fine di avere un documento unico, valido per tutto il Gruppo Prysmian e finalizzato a fornire una visione generale dei problemi legati all'applicazione della normativa antitrust e dei conseguenti principi di comportamento da seguire.

Sono stati, inoltre, adottati dei documenti di maggiore dettaglio sulle normative antitrust vigenti nell'Unione Europea e nel Nord America, Cina e Australia.

Prysmian ha altresì avviato nel 2017 un programma di formazione anti-trust – Integrity First – con l'obiettivo di sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo affinché, nello svolgimento delle proprie attività, rispettino la disciplina posta a tutela della concorrenza. Questo programma è stato portato avanti anche nel 2020 (si faccia riferimento alla sezione "POLICY ANTI-CORRUZIONE" per i corsi di training erogati). Il Codice di Condotta anti-trust costituisce parte integrante del programma di formazione e si propone di offrire una panoramica sulle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza in materia di intese e di abusi di posizione dominante.

In data 15 aprile 2020 il Gruppo Prysmian ha comunicato che il Tribunale dell'autorità della concorrenza brasiliana, nell'ambito del procedimento iniziato nel 2011, ha emesso il dispositivo della decisione con la quale ha stabilito che il Gruppo Prysmian ha preso parte a pratiche anticoncorrenziali nel mercato brasiliano dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Il Tribunale ha ritenuto il Gruppo Prysmian responsabile per il periodo dal febbraio 2001 al marzo 2004 e l'ha condannata a pagare una sanzione pari a BRL 10,2 milioni (pari ad Euro 1,8 milioni circa) in linea con quanto presente nei fondi stanziati dal Gruppo per tale specifica tematica. Il Gruppo Prysmian ha presentato appello contro la decisione assunta dal CADE.

In data 24 settembre 2020 il Gruppo ha comunicato che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha pronunciato sentenza in merito all'appello presentato da Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. contro la sentenza del Tribunale dell'Unione Europea del 12 luglio 2018 che, come già comunicato al mercato in pari data, aveva confermato la decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014 relativa all'indagine antitrust nei mercati dei cavi elettrici terrestri ad alta tensione e dei cavi elettrici sottomarini. Con tale sentenza la Corte ha respinto l'appello presentato dalle società del Gruppo così confermando le responsabilità e la sanzione già previste nella decisione. Il Gruppo ha, altresì, nel corso del 2020, effettuato ulteriori pagamenti a seguito della definizione transattiva di alcuni contenziosi promossi da terze parti per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza della partecipazione di Prysmian alle condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea (cosiddette cause follow on), nonché per spese legali. Il totale degli esborsi relativi alle tematiche suddette, e quindi inclusive del pagamento della metà della sanzione imposta dalla Commissione Europea, è stato pari a circa Euro 112 milioni.

Relativamente alle indagini Antitrust tuttora in corso, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri delle Note Illustrative del Bilancio consolidato, si segnala che il Gruppo ha costituito un fondo rischi e oneri pari, al 31 dicembre 2020, a circa Euro 120 milioni. Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste e dei contenziosi in corso, si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

Data la crescente globalizzazione del business, il proliferare di canali di accesso alle informazioni e il continuo aumento del volume e delle tipologie di dati gestiti, è diventato fondamentale per il Gruppo adottare una visione olistica nella gestione delle informazioni sensibili, non solo rispetto alla conformità

normativa – così come descritto nel Bilancio Annuale del Gruppo, alla sezione Fattori di Rischio e Incertezze – ma anche rispetto alla sicurezza e alle priorità di Business.

Inoltre, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation), entrato in vigore nel maggio 2018, è diventato uno dei maggiori punti di riferimento per un rinnovato impegno in tema di protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali.

Il programma per la protezione dei dati personali adottato da Prysmian si basa sui seguenti elementi fondamentali, che coinvolgono l'intera struttura aziendale:

- Implementazione di un modello basato sui dati, mediante la mappatura dei dati personali trattati dalle funzioni aziendali e la tenuta di un registro delle attività di trattamento;
- Definizione di un modello di governance orientato al rispetto dei requisiti del GDPR e delle altre normative data protection emergenti, caratterizzato da:
 - una struttura organizzativa che riconosce alla figura del responsabile della protezione dei dati (DPO), un ruolo di consulenza e di monitoraggio rispetto alla gestione dei dati personali, delegando i compiti e le relative responsabilità ai ruoli che si occupano materialmente delle attività di trattamento dei dati;
 - una serie di policy e documenti a supporto del modello (policy aziendali, informative, nomine interne, clausole applicabili ai fornitori, ecc.);
- Valutazione e adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di assicurare un livello di sicurezza appropriato al rischio, anche con l'aiuto dei nuovi strumenti come la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati introdotta dal GDPR;
- Definizione del materiale di comunicazione e formativo specificatamente riservato ai ruoli identificati all'interno del modello organizzativo data protection, affinché tutti i ruoli coinvolti siano consapevoli dei rinnovati obblighi normativi e si attivino per l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti;
- Revisione dei sistemi di videosorveglianza, con particolare riferimento alle nuove linee guida europee e alla normativa applicabile in Italia.

L'applicazione del modello è stata accompagnata da un'attività di monitoraggio e supporto alle numerose legal entity Prysmian europee, comprese le ultime acquisite da General Cable, al fine di consentire un'applicazione conforme dei presidi che sono stati definiti ed una cultura aziendale condivisa.

Le attività svolte per l'adeguamento alla normativa europea sono infatti capitalizzate il più possibile nelle attività di compliance richieste dalle normative nazionali dei paesi in cui il Gruppo opera, tenendo in considerazione anche la "Ley General de Proteccion de Datos" diventata applicabile in Brasile e che si ispira agli stessi principi.

Nel triennio 2018-2020, per il perimetro Prysmian Group, non si sono verificati casi di denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti o la perdita dei dati dei clienti.

PROGRAMMA DI HELPLINE: INTEGRITY FIRST IN PRYSMIAN GROUP

Nell'ambito del suo impegno per promuovere un comportamento etico e legale, Prysmian invita tutti gli stakeholder del Gruppo a segnalare eventuali violazioni effettive o apparenti della legge, del Codice Etico o di standard etici in modo che possano essere esaminate e valutate secondo necessità. Al fine di rispondere a questa esigenza e di creare le condizioni necessarie in termini di confidenzialità, sicurezza e facilità di segnalazione, Prysmian ha, nel 2017, adottato una Whistleblowing Policy offrendo a tutti (dipendenti e non) la possibilità di far pervenire all'attenzione del Gruppo le segnalazioni relative a comportamenti scorretti e presunte attività illecite che si verificano all'interno dell'organizzazione.

Nel 2019, la tematica delle segnalazioni di presunte violazioni della legge, del Codice Etico o delle Policy di Gruppo, è stata rivista, anche attraverso un'attività di re-branding del nome stesso, che, al fine di agevolare la comunicazione con dipendenti e terzi e ridurre l'eventuale timore di ritorsioni, è passato da Whistleblowing ad Helpline. In tale contesto è stata emessa, nell'agosto 2019, la Helpline Policy ed è stata implementata una nuova ed unica piattaforma per la gestione delle segnalazioni provenienti da tutto il mondo, gestita da operatori indipendenti e disponibile nelle 26 lingue utilizzate dal Gruppo. Sono attualmente disponibili tre diversi canali di segnalazione (web, telefono e e-mail).

Nella nuova policy è stata, inoltre, reiterata l'importanza della comunicazione all'interno del Gruppo, garantita la possibilità di anonimato del segnalante nonché ribadito il divieto di ritorsioni nei confronti di chi effettua segnalazioni di violazioni.

È stato, infine, mantenuto il ruolo del Comitato manageriale sopra menzionato (rinominato Helpline Committee) che analizza e valuta le segnalazioni ricevute, conduce investigazioni specifiche eventualmente necessarie e adotta i provvedimenti opportuni.

Il sistema di Helpline e i canali di segnalazione sopra descritti sono rimasti in atto ed utilizzati per tutto il 2020.

	2020 ⁴²	2019 ⁴³
Numero totale di reclami ricevuti attraverso canale di whistleblowing	105	82
Reclami confermati ricevuti attraverso il canale di whistleblowing	50	26
<i>di cui in materia di anti-corruzione</i>	-	-
<i>di cui relativi ad altre questioni</i>	50	26

IMPEGNI PER IL FUTURO

Prysmian Group nel corso del 2021 si impegna a rafforzare e migliorare, laddove necessario, tutti i programmi di compliance sopra citati mantenendo il passo con i trend di aggiornamento normativo e in linea con le *best practices* di riferimento. Il Gruppo sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere la certificazione dei sistemi di compliance attualmente in essere, quale a titolo esemplificativo, la certificazione ISO 37001: 2016 "Anti-bribery management systems".

⁴² Il numero riportato include casi parzialmente motivati.

⁴³ Il numero riportato include casi parzialmente motivati.

La strategia fiscale del Gruppo

Alla base di una identità ESG c'è una strategia fiscale onesta, corretta e rispettosa della normativa, che fonda i rapporti con l'Amministrazione finanziaria e le terze parti sulla cooperazione e la trasparenza. Qui presentiamo i principi guida del nostro agire e la governance che Prysmian ha deciso di adottare.

Il Gruppo Prysmian dispone di una strategia fiscale che si applica a tutte le società del Gruppo approvata dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A.

La Strategia fiscale del Gruppo Prysmian mira a garantire che le imposte e i rischi fiscali siano gestiti coerentemente con gli obiettivi strategici e commerciali del Gruppo. Coerentemente ai valori fondamentali enunciati dal proprio Codice Etico, Prysmian intende perseguire una strategia fiscale fondata sui principi di onestà, correttezza e rispetto della normativa fiscale applicabile e garantire che i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria e le terze parti si fondino su cooperazione e trasparenza, al fine di minimizzare ogni sostanziale impatto in termini di rischio sia fiscale che reputazionale.

La strategia fiscale del Gruppo Prysmian si fonda sui seguenti principi:

- Compliance – osservanza della legge in materia fiscale, regolamenti e circolari emanati dalle Autorità Fiscali;
- Legalità – rispetto da parte di tutte le società del Gruppo degli obblighi fiscali e pagamento delle imposte;
- Sostenibilità – gestione efficiente, efficace e sostenibile della variabile fiscale al fine di supportare il business di Prysmian e, come per gli altri aspetti delle operazioni aziendali, con l'obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti;
- Equità – esercizio diligente del giudizio professionale al fine di garantire che le decisioni prese in materia fiscale siano in linea con le best practice nazionali e internazionali, propriamente analizzate e adeguatamente documentate;
- Fiducia e Trasparenza – approccio positivo e trasparente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria al fine di sviluppare e sostenere relazioni eque ed oneste.

L'implementazione dei principi della strategia fiscale è demandata alle seguenti azioni:

- Scambio continuo di informazioni: la strategia fiscale di Prysmian è atta a garantire che le imposte e i rischi fiscali siano gestiti coerentemente con gli obiettivi strategici e commerciali del Gruppo e che tutti gli obblighi fiscali siano rispettati. A tal fine, il dipartimento fiscale deve essere coinvolto in caso di operazioni straordinarie o non ordinarie aventi un possibile impatto fiscale. Tale coinvolgimento si aggiunge alla gestione dell'operatività ordinaria.
- Pianificazione fiscale: Prysmian consapevole che il pagamento delle imposte rappresenti un importante contributo alle economie e ai Paesi in cui opera, paga le imposte dovute in conformità con le finalità del sistema fiscale; d'altro canto riconosce che le imposte siano costi che devono essere gestiti. Con questa consapevolezza il Gruppo coglie e sfrutta, nel pieno rispetto delle regole, i potenziali benefici derivanti dagli incentivi fiscali previsti dai governi.

I piani di remunerazione e incentivazione per Amministratori e dipendenti Prysmian non sono legati ad indebite riduzioni del carico fiscale. Prysmian si impegna a scoraggiare il management e il personale in generale dal compiere scelte non etiche o non conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili. Le violazioni di questi principi saranno motivo di azioni disciplinari come disciplinato dal nostro Codice Etico.

- Mitigazione del rischio fiscale: nei Gruppi multinazionali complessi, come Prysmian, la gestione della fiscalità può determinare l'insorgere di situazioni di incertezza sul corretto trattamento fiscale da riservare a quelle operazioni non soggette ad una qualificazione univoca. In questi casi, il Gruppo applica il trattamento fiscale ritenuto più corretto ed opportuno, tenendo in debita considerazione sia le legittime opportunità di risparmio fiscale (ove presenti) sia i pareri degli esperti in materia e delle relative best practice. Prysmian si impegna ad abbracciare interpretazioni solide e ragionevoli, assicurando un approccio cautelativo per prevenire qualsiasi danno reputazionale per il Gruppo.
- Trasparenza e relazioni con le Autorità fiscali: Prysmian adotta come principio generale un approccio trasparente e proattivo nei confronti delle Autorità Fiscali. Il Gruppo ha, infatti, un atteggiamento aperto, onesto e collaborativo. Prysmian si impegna alla trasparenza nella gestione della fiscalità, in caso di interpretazioni normative confliggenti cerca il confronto proattivo con le Autorità Fiscali anche ricorrendo allo strumento del ruling per pervenire a soluzioni condivise prima della presentazione delle dichiarazioni.

GOVERNANCE E CONTROLLO DEI RISCHI FISCALI

La gestione della fiscalità è ripartita tra la funzione fiscale della Capogruppo (HQ Tax Dept.) ed i CFO dei Paesi a cui si possono aggiungere specifici presidi fiscali in selezionati Paesi (es. Italia, USA). Per determinate tematiche fiscali di particolare complessità e/o rilevanza vengono coinvolti consulenti fiscali appartenenti a studi / network di primaria importanza con il coordinamento da parte dell'HQ Tax Dept.

La funzione fiscale della Capogruppo, diretta dal Group Tax Director si articola in:

- International Tax: fornisce supporto ai CFO / Focal point dei Paesi in ambito fiscale e gestisce e coordina centralmente il transfer price; le tematiche fiscali delle operazioni cross border; le operazioni non ordinarie e/o straordinarie; le verifiche da parte delle Autorità Fiscali inerenti le sopra citate operazioni.
- Italy Tax: responsabile degli adempimenti fiscali previsti dalla normativa italiana in materia di imposte dirette e indirette (es. calcolo delle imposte, predisposizione dei modelli dichiarativi); della gestione delle verifiche da parte delle Autorità Fiscali; della consulenza e formazione al Management su tematiche fiscali.
- Tax Risk: responsabile della governance fiscale con specifico focus sul tax control framework (società italiane).

A livello locale (di singola entity) i CFO sono responsabili di: gestire gli adempimenti fiscali; gestire e diffondere la cultura del rischio fiscale; facilitare lo scambio di informazioni periferia – centro sulle tematiche cross border; coinvolgere tempestivamente HQ Tax Dept in caso di operazioni non ordinarie e/o straordinarie; comunicare eventuali cambiamenti nella selezione/gestione dei consulenti fiscali.

All'interno del Gruppo è stato avviato da parte dell'HQ Tax Dept un percorso per la definizione ed implementazione del Tax Control Framework (TCF): sistema di gestione e monitoraggio dei rischi fiscali, già applicato alle società italiane del gruppo. Prysmian è favorevole ad avviare percorsi di "cooperative compliance" anche all'estero.

Inoltre il Group Tax Director partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi di Prysmian S.p.A. per relazionare su tematiche specifiche.

L'HQ Tax Dept di Prysmian, attraverso il Group Tax Director, partecipa - in qualità di esperto - a gruppi fiscali organizzati dalle principali associazioni di categoria.

APPROCCIO ALLA RELAZIONE CON LE AUTORITÀ FISCALI E PROCESSI DI ASSURANCE DELLE INFORMAZIONI FISCALI

Come previsto dalla strategia fiscale, Prysmian adotta come principio generale un approccio trasparente e proattivo nei confronti delle Autorità Fiscali. Il Gruppo ha, infatti, un atteggiamento aperto, onesto e collaborativo. Prysmian si impegna alla trasparenza nella gestione della fiscalità, in caso di interpretazioni normative confliggenti cerca il confronto proattivo con le Autorità Fiscali anche ricorrendo allo strumento del ruling per pervenire a soluzioni condivise prima della presentazione delle dichiarazioni.

Rispetto le procedure di Assurance delle informazioni fiscali, le imposte rientrano nel processo di attestazione periodica rilevante ai fini della L. 262/2005 e nello scope of work della società di revisione. Con riferimento alle informative fiscali non vi è invece un'assurance specifica.

LA RENDICONTAZIONE FISCALE NEI NOSTRI PAESI

Nel 2019 Prysmian Group è presente in ben 68 paesi con 185 legal entity e 45 branch. Per il dettaglio delle legal entity e delle branch e per le relative attività svolte si rimanda alla sezione "Allegati" della presente Dichiarazione Non Finanziaria.

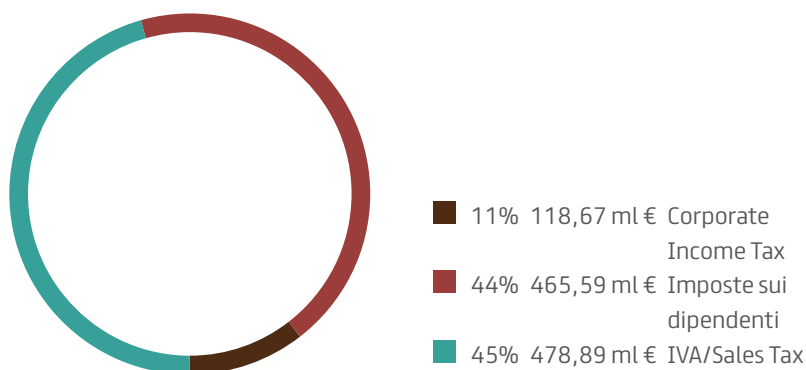
Ognuno di questi paesi è dotato di una propria legislazione fiscale e di proprie procedure di accertamento in merito alle imposte. Ne consegue che ogni società del Gruppo potrebbe essere sottoposta a regole di tassazione e/o aliquote differenti. La tassazione effettiva del gruppo è soggetta a modifiche e cambiamenti al variare della normativa applicabile nei vari Paesi, nonché al variare degli utili realizzati dalle singole società ubicate nei singoli Paesi.

Le attività di business di Prysmian generano gettito fiscale per i Governi dei Paesi in cui opera. In aggiunta alle imposte sul reddito (corporate taxes) Prysmian paga numerose altre imposte, quali le imposte sui dipendenti e l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ed altre imposte sulle vendite (cd. Sales Taxes), rappresentative delle quasi totalità delle imposte pagate. I dati riportati di seguito includono la corporate income taxes; l'IVA / Sales Taxes e le imposte sui dipendenti (ritenute sul reddito da lavoro dipendente e contribuzione previdenziale). Queste tipologie di imposte rappresentano il perimetro dell'analisi di seguito esposta.

I dati riportati nei seguenti grafici sono espressi in Euro (i dati sono stati raccolti in valuta estera e convertiti al tasso di cambio medio del 2019).

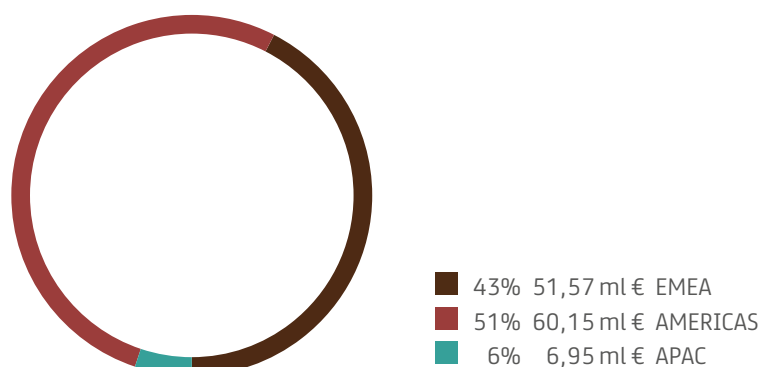
Durante il 2019 Prysmian ha pagato imposte per **Euro/ml 1.063,15** di cui **Euro/ml 118,67** di Corporate Income Tax (CIT), **Euro/ml 478,89** di IVA/Sales Taxes; **Euro/ml 465,59** di imposte sui dipendenti, tra ritenute e contributi sociali.

IMPOSTE PAGATE PER TIPOLOGIA (2019)



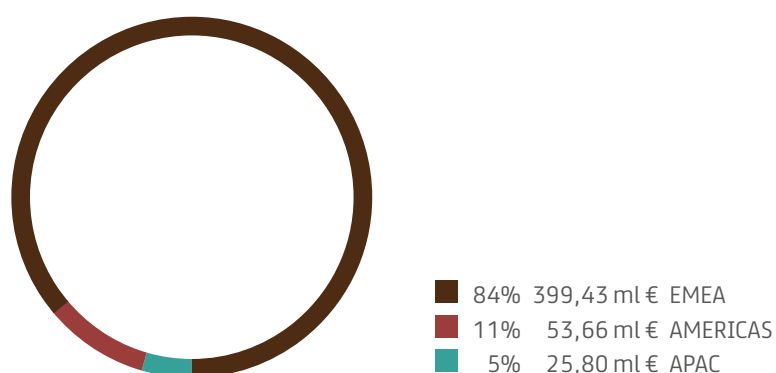
Durante il 2019 Prysmian ha pagato Corporate Income Tax (CIT) per **Euro/ml 118,67** così distribuiti: EMEA Euro/ml 51,57 (pari al 43%); AMERICAS Euro/ml 60,15 (pari al 51%); APAC Euro/ml 6,95 (pari al 6%).

CORPORATE TAX PAGATE PER AREA (2019)



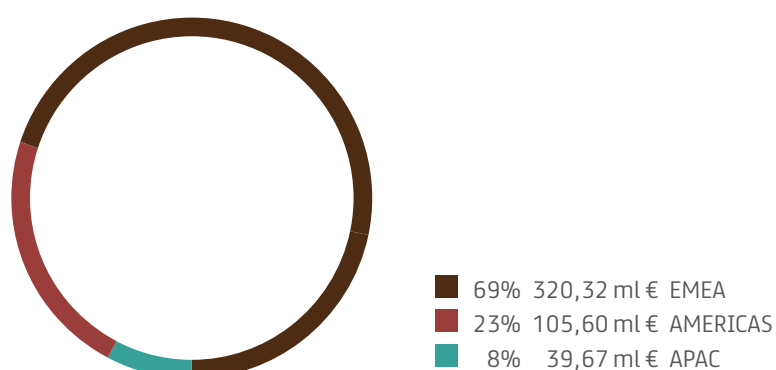
Durante il 2019 Prysmian ha pagato VAT/Sales Taxes per **Euro/ml 478,89** così distribuiti: EMEA Euro/ml 399,43 (pari al 84%); AMERICAS Euro/ml 53,66 (pari al 11%); APAC Euro/ml 25,80 (pari al 5%).

IVA E ALTRE SALES TAXES PAGATE PER AREA (2019)



Durante il 2019 Prysmian ha pagato imposte sui dipendenti comprensive di ritenute e contributi sociali per **Euro/ml 465,59** così distribuiti: EMEA Euro/ml 320,32 (pari al 69%); AMERICAS Euro/ml 105,60 (pari al 23%); APAC Euro/ml 39,67 (pari al 8%).

IMPOSTE SUI DIPENDENTI (WHT E SOCIAL CONTRIBUTION) PAGATI PER AREA (2019)



Per ulteriori informazioni di carattere quantitativo sulle imposte pagate per area geografica si rinvia alla tabella "Imposte" presente nella sezione "Allegati".



Cyber Security

Creare valore per gli stakeholder significa anche proteggere le informazioni di tutti i portatori di interesse e dotarsi di modalità operative che preservino e valorizzino il nostro patrimonio informativo.

In un mondo in rapida evoluzione in cui le informazioni hanno un valore sempre più significativo ed esiste una crescente connessione tra reti, sistemi e applicazioni, è sempre più complesso gestire e proteggere le risorse informative, garantendo la conformità alle normative. Questa maggiore complessità - combinata con la crescita e l'evoluzione delle minacce informatiche - espone le aziende a nuovi tipi di rischi, i cui effetti dannosi possono avere gravi ripercussioni a livello economico, legale, di reputazione, di conformità o di vantaggio competitivo per perdita di informazioni, proprietà intellettuale o per interruzione dell'attività.

In questo scenario in continua evoluzione è sempre più difficile preservare la sicurezza, riducendo al minimo i potenziali impatti negativi sulle attività aziendali e garantendo la conformità ai requisiti normativi.

Questa complessità riguarda il Gruppo non solo come fruitore, ma anche come produttore di servizi, essendo sistematicamente coinvolto nell'innovazione per competere nel mercato globale, attraverso l'adozione di nuove tecnologie per garantire la centralità del cliente e aumentare l'efficienza aziendale. In questo contesto Prysmian Group nel 2017 ha sviluppato la propria Strategia di Sicurezza delle Informazioni, il cui obiettivo principale è affrontare in modo efficace la gestione, il controllo e la protezione del patrimonio informativo del Gruppo.

La struttura dell'Information e IT Security del Gruppo è costituita da un'Unità di Cyber Security che riporta direttamente al responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO), membro dello staff HR dell'headquarter.

L'unità è strutturata per gestire quattro competenze principali:

1. Governance, per garantire che l'Organizzazione abbia strutture di controllo efficaci per mantenere e migliorare i livelli di prevenzione, investigazione, risposta e ripristino della sicurezza in caso di incidente;
2. Prevenzione, per ridurre la superficie esposta ad attacchi informatici mediante sistematiche analisi ed attuazione della protezione degli asset del Gruppo;
3. Rilevamento, per assicurare che l'organizzazione sia a conoscenza delle minacce interne ed esterne e che possa mitigarle in maniera proattiva;
4. Response & Recovery, per difendere l'organizzazione dagli attacchi informatici e ripristinare la funzionalità operativa in caso di impatto.

La struttura organizzativa prevede il coinvolgimento delle Linee di Business in attività di sicurezza IT attraverso il Comitato per la Sicurezza dell'Informazione, presieduto dal Responsabile delle Relazioni Industriali (CSO) e composto permanentemente dal Chief Information Officer (CIO) di Gruppo, dal Direttore Audit & Compliance, dal Chief Risk Manager Officer (CRO), dal Group Chief Operation Officer (COO) e dal Senior Vice President HR & Organization.

Il Gruppo Prysmian dispone di una serie completa di policy, procedure e istruzioni operative con l'obiettivo di indirizzare e regolare, a diversi livelli di dettaglio, temi e operazioni di Information Security, secondo la Strategia di Sicurezza delle Informazioni e in corrispondenza al Framework stabilito. I principali argomenti trattati dalle policy sono: Information Security, Security Incident management, IT Change & Configuration management, Backup, Hardening, Logging, Cloud Security, BYOD management e Removable Devices management.

Nel 2020 l'ambito di riferimento è stato potenziato con l'integrazione di 3 nuove policy, Clear Desk and Clear Screen Policy, Third Parties Security Policy e IoT/OT Security Policy per affrontare al meglio tecnologie e processi IT di nuova generazione.

I documenti di sicurezza come policy, procedure ed istruzioni operative sono sistematicamente rivisti e condivisi con i dipendenti, pubblicati sull'Intranet aziendale e resi fruibili attraverso una formazione online specifica.

Nel 2017 Prysmian ha lanciato un programma di Cyber Security per rafforzare la sicurezza delle informazioni attraverso un insieme ben definito di iniziative volte a ridurre nel tempo i rischi complessivi di cyber e di conformità.

Nel 2020 sono state completati quattro "stream" principali.

1. ISO 27001 Gap Analysis: una panoramica degli argomenti da affrontare per ottenere la potenziale certificazione, identificando i requisiti, lo stato attuale della posture del Gruppo e le misure da adottare per raggiungere l'implementazione. Un ulteriore sviluppo dell'attività ha comportato l'ottenimento già nel 2020 della certificazione Cyber Essential per le sussidiarie inglesi del Gruppo e la compliance CMMC di primo livello per le sussidiarie americane del Gruppo.
2. IoT/OT Security Control Framework: definizione del framework di controlli IS applicabile agli ambienti OT e IoT nelle fabbriche del Gruppo. Prysmian ha già adottato un Cyber Security Framework, suddiviso in Capabilities, Domains ed Aree, finalizzato alla gestione strutturata dei temi di Information Security. L'IoT/OT Framework è stato progettato secondo un approccio approfondito e strutturato per affrontare l'area della Sicurezza ICS/IoT ed è specificatamente studiato per gli ambienti industriali: è strutturato in 12 Domini, suddivisi in 35 Aree, ciascuna con specifici controlli per garantire la sicurezza delle informazioni all'interno degli stabilimenti
3. Redazione e pubblicazione delle Linee Guida per la gestione delle Crisi (Crisis Management), basate sulle migliori pratiche del settore, riguardano i processi decisionali, il modo strategico e pianificato di coordinare e coinvolgere le diverse Funzioni per rispondere a una crisi su larga scala che potrebbe colpire il Gruppo, fornendo la struttura generale di "comando e controllo" e assicurando che i soggetti rilevanti e pertinenti siano coinvolti nei processi decisionali.
4. Introduzione di training specifici per il lavoro remoto e per identificare e prevenire rischi di truffe legate al contesto della pandemia. Questi training si affiancano alle consolidate iniziative (campagne di sensibilizzazione multicanale) per promuovere la cultura della sicurezza rivolte a tutti i dipendenti del Gruppo.

Il programma di Cyber security continuerà nei prossimi anni e sono state già state pianificate nuove iniziative, secondo la strategia condivisa a livello di Gruppo.

Il processo di gestione dei rischi associati alla sicurezza delle informazioni approvato annualmente, si basa sullo standard internazionale ISO/IEC 27005 ed integra l'esistente processo generale di gestione dei rischi aziendali del Gruppo. Ciò consente di dare la giusta rilevanza alle misure di sicurezza, correlandole alle minacce e ai rischi esistenti. Il processo è guidato dall'analisi risultante dal Threat Model.

Dopo l'analisi, i rischi considerati non accettabili saranno mitigati mediante la definizione e l'implementazione delle azioni di gestione del rischio, opportunamente contrassegnate da diversi livelli di priorità in base ai valori di rischio.

Nel 2020 è stato considerato anche il rischio associato alle terze parti, cioè i fornitori del Gruppo, inclusi i servizi in outsourcing che supportano operazioni e sistemi IT critici che aumentano il rischio e gli ambiti di vulnerabilità. Questa tipologia di vettore per gli attacchi informatici è in evoluzione e in significativo incremento rendendo necessario sviluppare requisiti aggiuntivi per la supervisione e il monitoraggio della sicurezza delle Terze Parti del Gruppo.

Il contesto pandemico del 2020 in molti casi ha accentuato i livelli di stress ed ansia comportando interferenze con i processi di concentrazione. Il lavoro da remoto con un sempre maggior utilizzo di device in contesto domestico può ridurre il livello di attenzione e percezione del rischio proprio in relazione alla maggior confidenza che ciascuno sperimenta in casa propria (zona di comfort) esponendo a comportamenti meno accorti. Infine la difficoltà di separare ambito familiare e professionale per ragioni logistiche può comportare episodi di distrazione che favoriscono condotte imprudenti. Conseguentemente sono stati registrati un maggior numero di incidenti e violazioni lungo tutto il 2020, furti di credenziali e tentativi di intrusioni per i quali la Security si è attivata in tempo reale in modo da contenerne gli effetti.

Se i fattori di rischio non sono gestiti correttamente, con azioni correttive e piani di trattamento, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni del Gruppo non possono essere adeguatamente garantiti e ciò può comportare danni o perdite finanziarie (perdita di competitività sul mercato in termini di riduzione del margine o aumento dei costi), reputazionali (perdita della reputazione dei marchi), operativi (interruzione o ritardo dei processi aziendali) e legali (mancanza di conformità a regolamenti, leggi e requisiti contrattuali).

All'inizio del 2019, il Gruppo ha definito e adottato una serie di indicatori di prestazione utili per valutare il livello di sicurezza delle informazioni. Usando sistematicamente KPI e KRI, Prysmian può avere una panoramica continua e aggiornata dello stato della sicurezza, individuando potenziali carenze e risolvendole tempestivamente.

Gli indicatori coprono tutte le aree del framework di sicurezza delle informazioni definito a livello di Gruppo, rispondendo a due diverse esigenze: le metriche orientate al business forniscono al management la rappresentazione più chiara e diretta possibile della posture, mentre le metriche tecniche misurano l'efficienza e l'adeguatezza delle soluzioni tecnologie utilizzate.

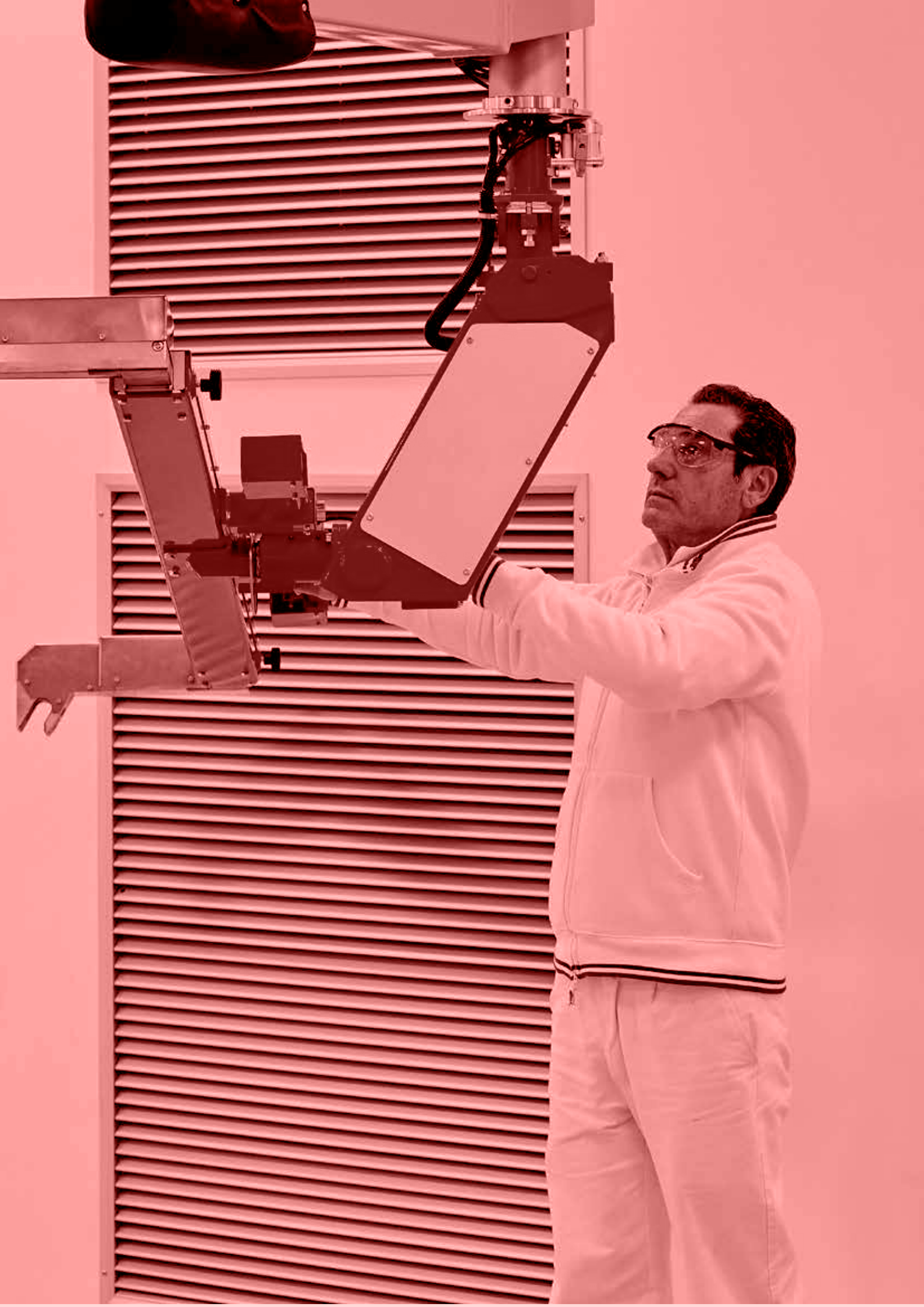
Anche nel 2020 il Comitato per la Sicurezza delle Informazioni ha supervisionato i piani operativi di attuazione delle iniziative pianificate, con periodici aggiornamenti.

Nel 2020 sono stati gestiti ogni mese oltre 120 eventi di sicurezza delle informazioni ("incidents"), di varia gravità.

Sono stati inoltre identificati e segnalati alle competenti autorità 87 domini Internet utilizzati per campagne di phishing e ransomware. Sono state inoltre rilasciate mensilmente oltre 130 clearance di sicurezza per autorizzare change significativi su sistemi IT o fornire accesso a risorse critiche dell'azienda. Sono state infine condotte 33 investigazioni interne per contenere e prevenire attività di furto e frode e per contrastare potenziali danni di reputazione.

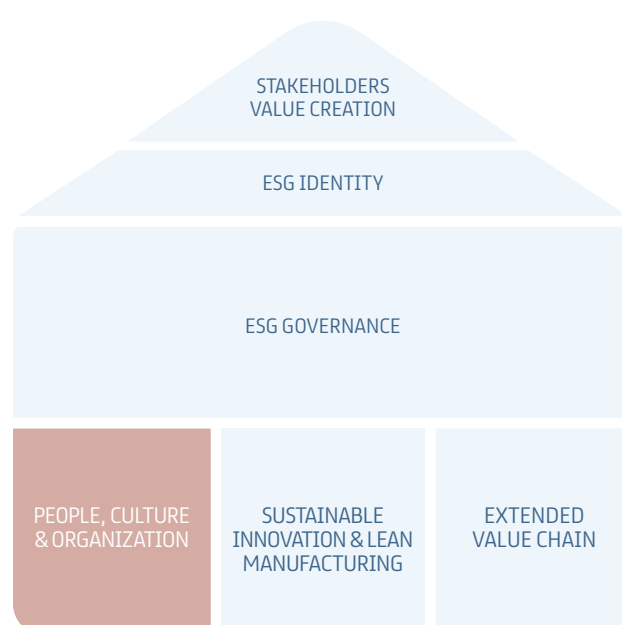
Per fronteggiare il significativo incremento di incidenti è stata incrementata la capacità di prevenzione delle infezioni da malware, raccogliendo una maggiore quantità di tracce (log delle attività) degli endpoint, dei server e nei nodi critici della rete, e basando analisi e correlazioni non più solo sul riconoscimento di pattern di infezioni note, ma su tecniche di machine learning; è stato inoltre potenziato il monitoraggio dello scambio dei dati, intervenendo sugli aspetti della protezione dell'identità digitale delle persone (autenticazione a due fattori richiesta negli accresciuti contesti di rischio) ed attuando la cifratura per tutti i nuovi flussi di dati scambiati dai sistemi del Gruppo verso l'esterno.

Descrizione	UM	2020	2019
Corsi di formazione sulla sicurezza delle informazioni	Numero	11	10
Tempo medio per la risoluzione di vulnerabilità ad alto rischio	Settimane	33	37
Percentuale di log sources integrate con la soluzione SIEM	Percentuale	82	79
Numero di incidenti di sicurezza informatica	Numero	1439	534
Percentuale di attacchi informatici sul totale incidenti registrati	Percentuale	9	19
Tempo medio per le investigazioni forensi dopo un incidente	ore	4	3



04 PEOPLE, CULTURE & ORGANIZATION

Il primo driver per la creazione di valore per gli stakeholder sono le nostre persone e le comunità in cui operiamo. Solo investendo nel capitale umano e nel territorio possiamo attuare la nostra identità ESG. Nel 2020 abbiamo ampliato i nostri sforzi per garantire la resilienza del Gruppo e di tutte le sue persone, resilienza che ci ha permesso di rafforzare la nostra leadership anche durante la pandemia Covid-19. Abbiamo rinnovato progetti esistenti e lanciato nuove iniziative, messo in campo stringenti misure sanitarie e di sicurezza oltre all'ampio ricorso al remote working, e confermato il nostro impegno nei confronti delle comunità locali.



La responsabilità verso le Persone

Siamo una People Company: i successi dei nostri 140 anni di storia sono stati costruiti sulle capacità dei nostri dipendenti. Per questo investiamo con convinzione in articolati programmi di formazione e valorizzazione del talento, promuoviamo i valori di meritocrazia, diversity e del rispetto dei diritti umani, e sviluppiamo il senso di appartenenza e la leadership. Abbiamo implementato politiche di remunerazione che allineino gli interessi di lungo termine di dipendenti, management e azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo ha costruito la sua storia e i suoi successi sulle capacità dei propri dipendenti, principali attori nel raggiungimento di questi risultati. La capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, i valori, l'esperienza e l'attaccamento verso l'azienda si sono rivelati driver fondamentali di creazione di valore nei quasi 140 anni di storia del gruppo. La "human capital strategy", lanciata nel 2015 con lo scopo di supportare la strategia di business e la crescita dell'azienda verso il 2020 con riferimento anche agli obiettivi di sostenibilità, guida lo sviluppo delle iniziative specifiche della funzione di competenza e si fonda sui seguenti pilastri:

- **miglioramento continuo e sviluppo del modello organizzativo** in coerenza con le strategie e priorità del business;
- **pianificazione strategica delle risorse** al fine di assicurare la consistenza del capitale umano con le esigenze della società in termini di capacità e competenze, nel medio periodo;
- **sviluppo dell'employer branding**: aumentare la conoscenza e la consapevolezza del brand Prysmian come employer e sviluppare il posizionamento del marchio sul mercato del lavoro internazionale anche attraverso le iniziative di reclutamento strategico;
- **creazione di una forte "talent pipeline"** per rendere sostenibile la strategia di risorse umane del Gruppo;
- **sviluppo delle competenze** tecniche, professionali e manageriali attraverso le iniziative di formazione di Prysmian Academy, giunta ormai al suo decimo anno di attività;
- **meritocrazia** come elemento di base per lo sviluppo delle risorse per garantire la sostenibilità di lungo termine;
- **sviluppo dell'engagement** e del senso di appartenenza dei dipendenti all'azienda attraverso un approccio strutturato alla misurazione del clima aziendale, per allineare il management e le iniziative alle priorità percepite dai dipendenti ed in particolare attraverso il programma di azionariato diffuso, finalizzato a rendere soci la gran parte di loro.

Riguardo all'engagement, nel 2019 si è deciso di rivedere la survey (Speak Up survey) ed estenderla a tutti i dipendenti inclusi i Blue Collar. Il risultato, raccolto nel 2020, è stato estremamente positivo sia in termini di partecipazione, 67% complessivamente (76% WC, 64% BC), che di risultato di engagement rate, 65%. La soddisfazione dei dipendenti è estremamente importante per Prysmian. A tale proposito, nonostante i buoni risultati raggiunti complessivamente, è stato richiesto e raccolto un piano globale di azioni a livello di plant, country e region. L'obiettivo è assicurare un miglioramento continuo e un'azienda sempre più people care.

In collaborazione con SDA Bocconi – che ha supportato la survey per assicurare comparabilità, riservatezza e consistenza – sono stati inoltre identificati due indici, Leadership Impact Index ed

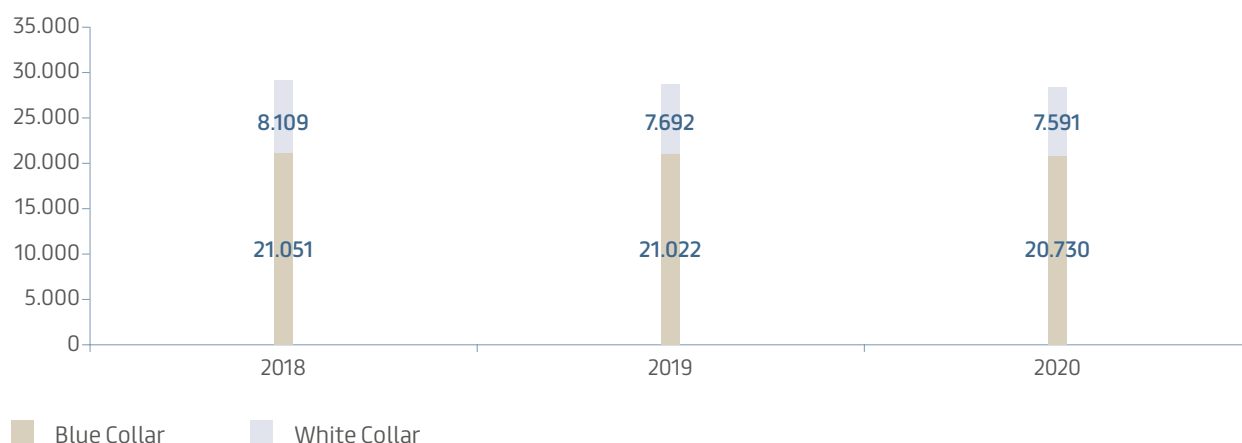
Employee Engagement Index, che saranno parte integrante del piano MBO ed il raggiungimento dei quali sarà necessario ai fini di riconoscimento dello stesso.

A partire da gennaio 2020, la diffusione in Cina del nuovo coronavirus denominato Covid-19, ha avuto un significativo impatto sulle attività produttive e commerciali; gli effetti del Covid-19, fino agli inizi di marzo localizzati prevalentemente in Cina e in maniera prodromica in Italia, si sono progressivamente e rapidamente estesi a livello globale, portando l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) a considerare l'infezione da Covid-19 una pandemia. Per fronteggiare la diffusione del Covid-19 e proteggere le proprie persone, il Gruppo ha posto in essere azioni di mitigazione a tutela dei dipendenti che hanno riguardato l'implementazione di stringenti misure sanitarie e di sicurezza negli impianti e uffici e l'ampio ricorso al remote working.

IL NOSTRO CAPITALE UMANO

L'organico complessivo del Gruppo Prysmian⁴⁴ al 31 dicembre 2020, è pari a 28.321 FTE, di cui 7.591 White Collar (WC) che comprendono dirigenti e impiegati e 20.730 Blue Collar (BC), ovvero il personale operaio.

ORGANICO DI GRUPPO FTE

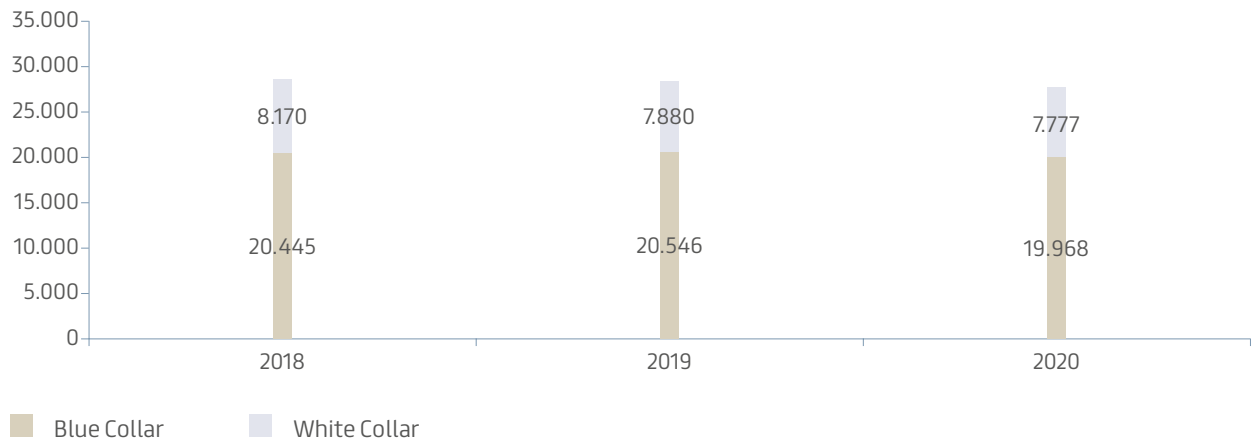


Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2020 si attesta invece a 27.745 persone⁴⁵.

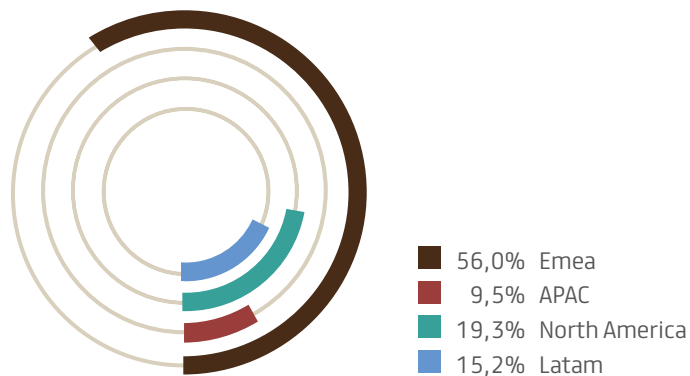
I White Collar rappresentano il 28% mentre gli operai costituiscono la maggioranza dei dipendenti, pari al 72%.

⁴⁴ Il totale dell'organico è il totale della forza lavoro del Gruppo, calcolato in FTE, e rappresenta il 100% del totale dei dipendenti di Prysmian, ossia tutte le società del Gruppo controllate o soggette a Direzione, inclusi dati stimati di Associated Cables Pvt. Ltd.. In questo calcolo è stato incluso anche il personale di agenzia (stagisti e collaboratori). Si segnala che, al fine di garantire l'attendibilità del documento e la sua comparazione con i precedenti, è stato fatto ricorso a stime, limitatamente ai dati di Associated Cables Pvt. Ltd., sulla base delle migliori metodologie disponibili. Infatti, per mancanza di dati, l'organico di Associated Cables Pvt. Ltd. è invariato da 4 anni, mentre le spaccature qualitative sono state stimate sulla base della media di Gruppo.

⁴⁵ Si segnala che potrebbero esserci lievi disallineamenti confrontando i dati di headcount del 2019 e del 2020 legati a trasformazioni di contratto interne e ad uscite posticipate di personale non operativo.

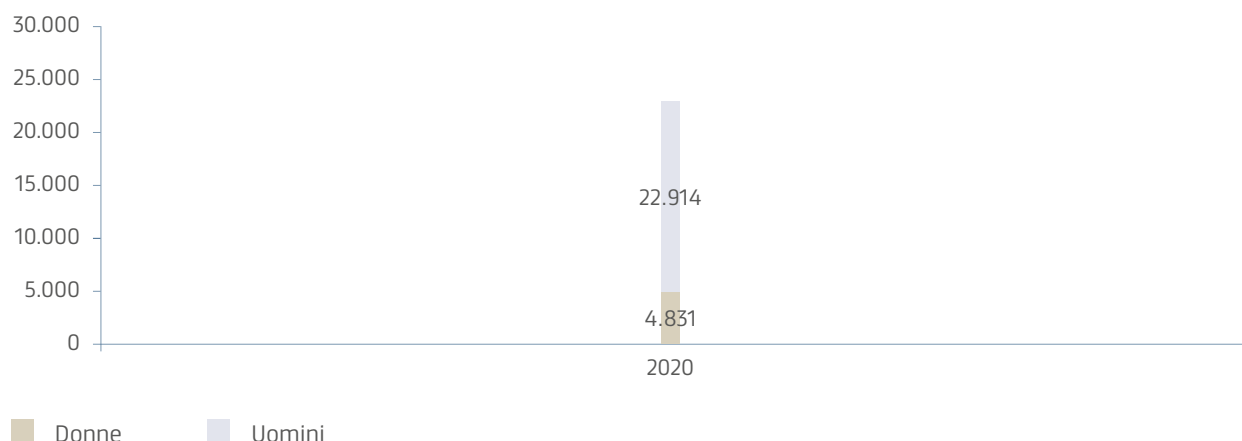
DIPENDENTI DEL GRUPPO (N.)

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, in linea con gli anni precedenti, più della metà dei dipendenti è dislocato nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente ed Africa). America del Nord (Stati Uniti e Canada) e LATAM ospitano, rispettivamente, il 19,3% e il 15,2% dei dipendenti, mentre l'area APAC il restante 9,5%⁴⁶.

DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA (%)

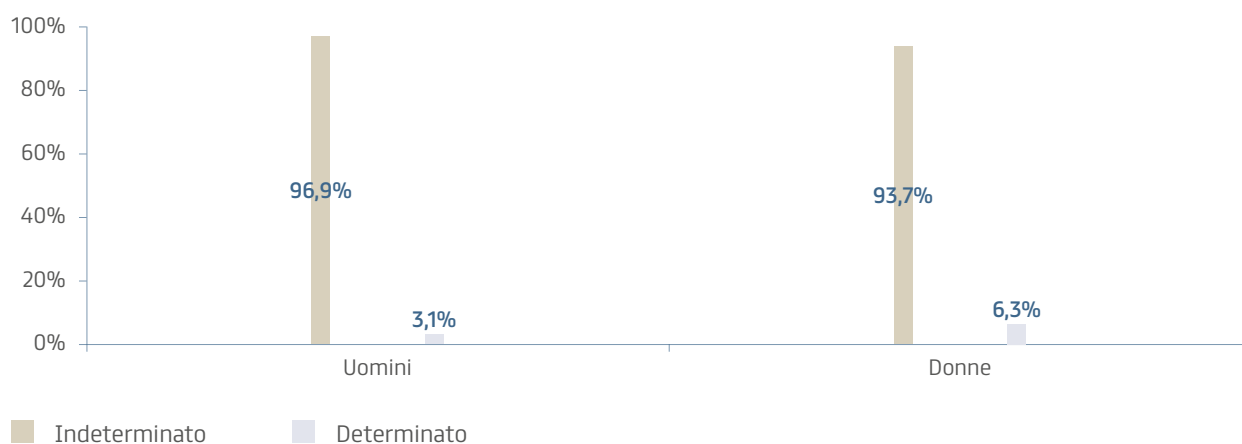
In considerazione della tipologia di business, gli uomini rappresentano 82,6% della totalità dei dipendenti, mentre le donne il restante 17,4%. Il Gruppo si impegna costantemente nell'implementare programmi dedicati per le pari opportunità. Si veda il capitolo successivo per maggior informazioni.

⁴⁶ Per un dettaglio sui paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportate nel Capitolo "Prysmian Group nel mondo". Si segnala che, a seguito dell'inclusione di General Cable nel 2018, si è provveduto ad una riclassificazione dei paesi. Pertanto dal 2018 il Messico è confluito sotto la regione geografica LATAM, mentre negli anni precedenti era classificato nella regione Geografica Nord e Centro America.

DIPENDENTI PER GENERE (N.)

Relativamente alla tipologia contrattuale, la maggior parte dei dipendenti possiede un contratto a tempo indeterminato.

La preferenza per i contratti di lavoro a tempo indeterminato dimostra l'impegno del Gruppo nel creare rapporti di lunga durata con i suoi dipendenti, concentrandosi sulle prospettive di lungo periodo.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA (DETERMINATO/INDETERMINATO) PER GENERE

Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, la maggior parte dei dipendenti (54,0%) ha un'età compresa tra i 31 e i 50 anni. Sopra i 50 anni di età vi è circa il 30,4% dei dipendenti, mentre il restante 15,6% sono invece i dipendenti sotto i 31 anni. Il Gruppo si impegna costantemente, tramite specifici programmi come Make it, Sell it e il Graduate Program, ad attrarre risorse giovani.

Per quanto riguarda le entrate e le uscite, a differenza del 2018 dove veniva esclusa General Cable, consolidata il 6 giugno 2018, il perimetro presentato è il combinato delle due realtà rappresentando così il Gruppo Prysmian nella sua totalità⁴⁷.

2020	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	311	164	475	157	44	201	203	38	241	481	219	700	1.152	465	1.617
31-50	338	147	485	147	57	204	244	56	300	294	144	438	1.023	404	1.427
>50	64	8	72	9	1	10	89	18	107	12	7	19	174	34	208
Totale	713	319	1.032	313	102	415	536	112	648	787	370	1.157	2.349	903	3.252

2020	Totale Usciti (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	242	109	351	141	24	165	154	24	178	361	171	532	898	328	1.226
31-50	581	101	682	213	104	317	248	52	300	303	152	455	1.345	409	1.754
>50	348	32	380	46	16	62	216	54	270	59	15	74	669	117	786
Totale	1.171	242	1.413	400	144	544	618	130	748	723	338	1.061	2.912	854	3.766

Il tasso di turnover in uscita complessivo è stato: nell'area EMEA del 9,1% di cui il 2,5% volontario; nell'area APAC il 20,7% di cui 9,0% volontario; in Nord America del 13,9% di cui 6,6% volontario; in LATAM del 25,2% di cui 8,0% volontario. Per quanto riguarda invece il tasso di turnover in uscita per gruppi di età, tra i dipendenti sotto i trent'anni si sono riscontrati i movimenti più significativi (28,3% di cui 11,5% volontario), a seguire i dipendenti tra i trenta e i cinquant'anni (11,7% di cui 4,4% volontario) e in ultimo sopra i cinquant'anni con il 9,3% di cui 2,0% volontario.

Per quanto riguarda il turnover in entrata complessivo, nell'area EMEA il tasso è 6,6%, nell'area APAC 15,8%, in Nord America del 12,1% e in LATAM il 27,4%. Per gruppi di età, si registra un tasso di turnover in entrata del 37,3% sotto i trent'anni, 9,5% tra i 31 e i 50 anni, 2,5% sopra i 50 anni.

I nuovi ingressi sono stati 3.252, mentre le uscite 3.766 di cui 1.323 volontarie, si vedano in dettaglio le tabelle sopra riportate. Si sottolinea che tali dati non sono comparabili con quelli riportati nelle tabelle relative agli anni di rendicontazione 2018 e disponibili nella sezione Allegati, poiché attinenti a perimetri societari e temporali differenti e a differenti casistiche.

⁴⁷ A partire dall'anno di rendicontazione 2019, in ottica di miglioramento della rendicontazione non finanziaria il dato del turnover è presentato per la totalità dell'organico dei dipendenti comprendendo sia White Collar che Blue Collar e includendo non solo le uscite volontarie per quanto riguarda il turnover di uscita.

La mobilità internazionale

Al 31 dicembre 2020 la popolazione espatriata del Gruppo Prysmian conta 209 dipendenti di circa 27 diverse nazionalità (il 32% è rappresentato da italiani) che si spostano verso 27 diversi Paesi di destinazione. Questa forza lavoro è composta per il 67% da persone in posizioni non-executive e per il 18% da donne. Durante il 2020 le nuove partenze sono state 47, indicatore fortemente condizionato dalla pandemia che ha limitato e/o ritardato l'attivazione di nuovi distacchi. Di contro sono terminati 71 distacchi.

Sebbene nel 2020 la situazione globale sia stata fortemente condizionata dal Covid-19 con blocchi alle frontiere e la conseguente impossibilità di viaggiare, i numeri sopra riportati dimostrano che per Prysmian la mobilità internazionale rimane un elemento di fondamentale importanza. Da un lato, essa consente la diffusione della cultura e dei valori di Prysmian in tutti i Paesi e in tutte le affiliate, dall'altro, la mobilità internazionale permette di far fronte ai fabbisogni organizzativi locali, consentendo il trasferimento di know-how sia manageriale che tecnico da un Paese all'altro e la diffusione di multiculturalismo che valorizza le diversità.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Prysmian si è data come obiettivo strategico nella gestione delle risorse umane la valorizzazione delle diversità e delle pari opportunità e, quindi, lo sviluppo di un'organizzazione sempre più inclusiva. A fronte di questo impegno, il Gruppo ha adottato una **Diversity & Inclusion Policy** globale e lo sviluppo di iniziative dedicate a supporto. Queste ultime confluiscono nel programma del Gruppo denominato **Side by Side**, lanciato già nel 2016 e oggi focalizzato sulla diversità di genere, di età e di cultura quali leve per la creazione del valore, in linea con gli obiettivi di business.

Più nel dettaglio, il portafoglio delle attività, partite in gran parte nel 2017 ma consolidate e arricchite negli anni successivi, include:

- 1. Diversity Recruitment Policy globale.** Questa procedura formalizzata a livello corporate è volta a definire il rispetto di un processo di reclutamento secondo una metodologia standardizzata che assicuri pari opportunità in ogni fase della selezione, evitando al contempo stereotipi legati al genere e ad altre diversità. La Diversity Recruitment Policy è stata ufficializzata a livello globale a marzo del 2019, tradotta in sette lingue oltre all'inglese (italiano, tedesco, spagnolo, francese, portoghese, russo e cinese) e accompagnata da una campagna di comunicazione interna dal titolo *"Turn off your bias"*, che aveva l'obiettivo di mettere in luce gli errori che tipicamente, ma inconsciamente, vengono commessi durante i processi di selezione per aumentarne la consapevolezza e spingere a un miglioramento delle scelte e dei comportamenti.
- 2. Inserimento del tema della diversità e della gestione della diversità in tutti i programmi della School of Management,** ovvero nell'ambito dei training della Prysmian Group Academy che formano i leader del Gruppo.
- 3. Coinvolgimento dei Senior Manager in qualità di Docenti nei programmi della Scuola Professionale,** con il fine di promuovere l'esperienza e la conoscenza di cui sono portatori anche e soprattutto rispetto alle nuove generazioni.
- 4. Training sugli Unconscious Bias e sull'Inclusive Leadership** da erogare attraverso la Digital Academy.
- 5. WLP (Women Leadership Program).** Questo programma di formazione si rivolge ai talenti femminili in azienda e, attraverso il loro sviluppo, vuole alimentare la pipeline interna per i piani di successione.
- 6. Programma di Mentoring per talenti al femminile,** da erogare attraverso un'attività di formazione di mentor interni.

7. **Programma di Reverse Mentoring**, la cui organizzazione ha avuto inizio nel 2020 e continuerà nel 2021, con l'obiettivo di valorizzare la diversità generazionale che contraddistingue l'organizzazione e rispetto alla quale i Junior e Senior possono confrontarsi su mindset e metodi di lavoro, trovando una prospettiva comune di crescita.
8. Rispetto al tema della diversità dell'età è del 2020 anche il lancio di un progetto pilota nella Regione Centro Est Europa denominato **Cross-Generational Exchange Program**, grazie al quale dipendenti di generazioni diverse sono coinvolti in un percorso di crescita e sviluppo comune in cui confrontarsi proprio sui tratti distintivi del loro modo di lavorare e sulle differenze generazionali.
9. **Gender Pay Gap Analysis**, elaborato per la totalità della popolazione dei desk-workers.
10. **Programmi di salute e benessere per i dipendenti più Senior**, erogati soprattutto a livello locale e rispetto alle specificità dei diversi perimetri. Un esempio è rappresentato dall'iniziativa promossa per le persone basate negli uffici di Milano, dove il check-up aziendale biennale è offerto con cadenza annuale a coloro che superano i 55 anni di età.
11. **Iniziative di valorizzazione del ruolo dei caregiver**, secondo cui, nel corso del 2019 e poi per tutto il 2020 si è promosso un progetto pilota denominato "Life Base Learning". I moduli di training online che lo compongono sono finalizzati a valorizzare la sinergia vita-lavoro e sono aperti a tutti i dipendenti: genitori, caregiver e manager. Per info e dettagli è possibile consultare la pagina Intranet, sempre disponibile anche da mobile.
12. **Asili Nido aziendali**, progetti legati al supporto per i caregiver. A settembre 2020 è stato inaugurato il primo Asilo Aziendale Prysmian presso la fabbrica di Slatina in Romania. Nel 2021 è prevista anche l'apertura dell'Asilo Nido presso l'HQ di Milano.
13. **Azioni di facilitazione dell'equilibrio vita-lavoro**, quali l'orario flessibile e il remote working. Queste pratiche, già attive in alcune sedi del Gruppo, hanno trovato un'applicazione senza precedenti a seguito della pandemia di Covid-19. Questo vale soprattutto per il remote working che, quando possibile e fattibile in relazione alle mansioni del singolo, ha permesso, da una parte, di salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti Prysmian e, dall'altra, di sperimentare nuove modalità di lavoro tutte basate sulla digitalizzazione, la responsabilità individuale, la fiducia e l'efficace gestione dei team. Alla luce di questo, Prysmian sta elaborando una nuova Working Policy, da applicare prima di tutto negli uffici di Milano ma con linee guida per tutte le sedi del Gruppo, che ha proprio l'obiettivo di definire le nuove modalità di lavoro nell'era post Covid-19, facendo proprio leva sugli insegnamenti e sui cambiamenti che la pandemia ha generato e, in molti casi, accelerato.
14. **Lancio della Diversity Academy presso la sede Prysmian di Cebu nelle Filippine**, dove vengono organizzati training incentrati soprattutto sul tema della diversità su razze ed etnie.
15. **Campagne di comunicazione interna e esterna su tematiche di Diversity & Inclusion e di storie di successo basate su casi di diversity di ogni tipo** (genere, età, cultura) per sensibilizzare i collaboratori e gli stakeholder sui temi della diversità e dell'inclusione.
16. **Global Maternity Policy**, grazie alla quale si è definito un minimo di 12 settimane di congedo di maternità per tutte le dipendenti Prysmian in tutti i Paesi e invitato le affiliate a formulare iniziative a supporto del rientro al lavoro. La Policy è stata lanciata a maggio 2020 ma i paesi dovranno implementarla a livello locale integrandola in Policy locali entro dicembre 2021.

Rispetto agli obiettivi che il Gruppo si è prefissato con riferimento alle tematiche di Diversity, entro il 2022, c'è l'impegno di migliorare l'equilibrio di genere nella forza lavoro totale, raggiungere il 40% di assunzioni al femminile⁴⁸ sul totale (al 34% nel 2020 rispetto al 30% del 2016) e anche di aumentare la percentuale di donne in tutte le posizioni manageriali (da junior a top) dall'attuale 21,9% al 25%.

Inoltre, il focus è di migliorare l'equilibrio di genere nell'ambito delle posizioni "executive": dal 6% nel 2016 al 18% sempre nel 2022 (ora siamo al 13,4%). Side by Side si pone inoltre di creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo in cui le diverse generazioni possano comprendersi e lavorare bene insieme e dove a tutti i dipendenti, anche se diversi per cultura e stile di leadership, siano offerte pari opportunità di crescita. A questo si lega anche l'aver inserito il leadership principle **We value diversity** nel Leadership Model del Gruppo in quanto declinazione del valore aziendale TRUST.

⁴⁸ Donne White Collar assunte a tempo indeterminato.

GLI OBIETTIVI DI PRYSMIAN GROUP PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EQUILIBRIO DI GENERE

KPI	Group (actual 2020)	Side by Side Target Group (2022)
Percentage of women in the Total Workforce	17,4%	17% to 19%
Percentage of White Collar women hired ⁴⁹	34%	40%
Percentage of women in Junior Management positions	24,4%	27% to 29%
Percentage of women in Middle Management positions	22,3%	25% to 27%
Percentage of women in all Executive positions	13,4%	14% to 18%
Percentage of women in Top Management positions	2,4%	10% to 12%
Percentage of women in all Management positions	21,9%	25% to 27%
Percentage of women in Management positions in Revenue-generating Functions	15,4%	17% to 19%

LA DUE DILIGENCE DEI DIRITTI UMANI

In qualità di azienda operante a livello internazionale, in diversi Paesi e comunità, il Gruppo Prysmian si impegna con passione per il rispetto e la tutela dei diritti umani di tutti i dipendenti e di tutti coloro che sono interessati dalle nostre attività.

L'obiettivo è garantire che il Gruppo non sia in alcun modo coinvolto, direttamente o indirettamente, in attività che violino i diritti umani.

In quest'ottica, nel 2017 nasce la Policy sui Diritti Umani di Prysmian ispirata a diversi standard riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani (come la Carta internazionale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, l'iniziativa delle Nazioni Unite "United Nations Global Compact" etc.) e applicata in tutte le sedi e attività del Gruppo.

Dal 2018 è stato inoltre implementato un processo di Due Diligence dei Diritti Umani, che permette a Prysmian di mappare i potenziali impatti sui Diritti Umani che possono avere le operations del Gruppo.



⁴⁹ Donne White Collar assunte a tempo indeterminato.

Seguendo il processo di Due Diligence nel 2020 è stato portato a termine l'assessment su 106 plant iniziato nel 2019 (100% dei siti produttivi⁵⁰). All'assessment è seguita una fase di Audit per 8 plant risultati ad alto rischio di potenziale impatto sui diritti umani per verificare se tale potenziale rischio fosse fondato.

Esternamente al Gruppo, Prysmian cerca di garantire che anche i fornitori rispettino i diritti umani, adottando uno specifico processo di Due Diligence per la valutazione del rischio a livello della supply chain, descritto in particolare nella sezione "Catena del valore responsabile e sostenibile" di questo documento.

Con l'obiettivo di gestire le principali questioni relative ai diritti umani identificate nella Policy sui Diritti Umani e prevenire gli impatti negativi sugli stakeholder individuati e sulle categorie vulnerabili, nel corso degli anni sono state sviluppate e attuate diverse azioni di prevenzione e mitigazione.

A livello di Gruppo nel 2020 sono state inoltre erogate 5.891 ore⁵¹ di training sui temi di Etica e Diritti Umani con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere all'interno di Prysmian l'attenzione verso tali aspetti.

LA VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

Il capitale umano e la valorizzazione dei talenti sono per Prysmian asset strategici per raggiungere obiettivi di redditività e di creazione di valore. Per questo motivo dal 2012 il Gruppo ha definito ed implementato una *People strategy* volta ad:

- **identificare** talenti con competenze tecniche, funzionali e comportamentali allineate a processi e progetti di selezione, formazione e sviluppo;
- avere **percorsi di sviluppo diversificati** in un'ottica di copertura dei bisogni contingenti e futuri;
- spingere una **cultura inclusiva e sostenibile** a livello Gruppo.

La Talent Strategy si basa su 4 pillars principali:

1. Employer branding e Talent Acquisition;
2. Performance Management;
3. Talent Management;
4. Culture, Training and Development.

EMPLOYER BRANDING AND TALENT ACQUISITION

Il 2020 è stato un anno di consolidamento e di continuo investimento in iniziative volte a porre ancora più fortemente Prysmian Group come "*Employer of choice*" sul mercato dei talenti, sia interno che esterno. Nonostante la situazione creata dovuta al Covid-19, si sono intraprese diverse iniziative, a livello globale, sia sul digitale che attraverso canali tradizionali, con l'obiettivo di attrarre e trattenere i migliori talenti mantenendo le iniziative di recruiting, come ad esempio i programmi di Gruppo.

Il posizionamento di Prysmian Group ha valorizzato ancora di più la nuova strategia di *Employer branding* con la campagna "*Make your mark*", lanciata nel 2019; la campagna è indirizzata alla valorizzazione del singolo individuo all'interno dell'azienda riconoscendo il contributo che le persone apportano determinando il successo dell'azienda.

⁵⁰ Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2019, sono esclusi i plant di OCI, Sicable, OAPIL (Sohar) e Chiaplun (India).

⁵¹ Le ore di training fanno riferimento ai corsi e-learning della Prysmian Group Academy

Nel 2019 è stato lanciato anche l'*Internal Job Posting (IJP)*, prima come pilota all'interno degli Stati Uniti e esteso nel Q3 2020 a livello globale. Le assunzioni interne durante il pilot negli Stati Uniti hanno raggiunto oltre il 35% e per i primi 2 mesi di lancio globale sono state raccolte più di 40 candidature interne con 4 assunzioni. L'*IJP* sottolinea l'importanza per Prysmian Group di valorizzare lo sviluppo del capitale umano già nel Gruppo, puntando sulla mobilità interna ed inclusività, migliorando al contempo l'*employee experience*.

In ottica di continuo potenziamento delle iniziative lanciate nel 2019, nel corso del 2020 è stata fatta una revisione dei contenuti e un investimento strategico per Instagram, Facebook e LinkedIn per raggiungere tramite questi canali obiettivi di *employer branding* e *target mirati*, come i neolaureati. Ad esempio, per quanto riguarda il programma graduate, nel 2020 è stata lanciata una nuova sezione della pagina Instagram di Prysmian Group completamente dedicata al Graduate Program. Sono stati raggiunti tramite Instagram più di 50 mila accounts, su Facebook quasi 10 mila con circa 1200 interazioni e su LinkedIn quasi 3 mila interazioni durante i mesi di campagna social e di recruiting tra Luglio e Novembre 2020.

			
	213.700 (158.000 nel 2019)	38.000	5.000 (3.000 nel 2019)
	3.000 interazioni per la campagna graduate	1.200 interazioni durante la campagna graduate	+ 50 mila account raggiunti durante la campagna graduate
Attività tramite social network	■ Campagne ■ Testimonianze aziendali	■ Effettuate delle Dirette Live con i candidati dei diversi recruiting programs ■ Campagne social di branding e testimonianze	■ Campagne focalizzate sui Graduates ■ Campagne social dedicate a branding

Oltre che aumentare la propria presenza sulle piattaforme online, il Gruppo ha continuato ad investire anche nelle presentazioni Universitarie ed in Corner dedicati, per il 2020 principalmente virtualmente, tramite testimonianze aziendali, talk e live Q&A. Tra le varie iniziative da segnalare per il 2020, una campagna dedicata al talento e a "cosa il talento sia" per giovani risorse del gruppo che ha visto partecipare 5 graduates, 3 experienced talents, il capo HR ed il responsabile Talent, da 7 paesi diversi. Anche in questo caso l'obiettivo è stato raccontare concretamente cosa caratterizza Prysmian e i suoi talenti.

Come detto in precedenza, negli ultimi 10 anni, Prysmian ha implementato Programmi di Recruiting specifici che hanno favorito una diversificazione del portfolio di offerta, non solo con offerte di lavoro bensì con programmi di attrazione e gestione integrata del talento.

- **Build the Future, Graduate Program**
41 giovani neolaureati per oltre 40.000 candidature

"Build the Future, the Prysmian Group Graduate Program" è il programma di recruiting internazionale, arrivato alla sua edizione numero 10 con inizio del 2021, inserisce in funzioni aziendali e aree geografiche diverse giovani laureati con profili ad alto potenziale. Il Graduate Program si sviluppa in diverse fasi a partire da un accurato processo di selezione fino all'affidamento di un ruolo di rilievo tecnico o manageriale al termine dei 3 anni di esperienza internazionale. Nel primo semestre 2020 sono stati assunti 41 giovani provenienti da tutti i continenti, mentre nel secondo semestre 2020 sono state raccolte oltre 40.000 candidature che porteranno alla selezione e assunzione nel 2021 di circa altri 41 neolaureati.

Nonostante la situazione contingente il programma, proseguito per tutto il 2020, sarà mantenuto anche nel 2021. Continuando ad innovare e rispondere alle necessità attuali, il 2020 ha visto la gestione del processo di recruiting in virtuale e vedrà anche il programma di *induction* (in collaborazione con SDA Bocconi) e training grazie all'utilizzo di nuove piattaforme digitali.

Questo programma contribuisce a creare una pipeline di talenti over-performanti. Abbiamo un trend di performance superiore del 15-20% rispetto allo stesso cluster di popolazione in azienda e una copertura nei succession plan molto più elevata (+20%).

Inoltre, il programma inserisce giovani professionisti che contribuiscono alla formazione di una forza lavoro ancora più inclusiva. Nel 2017 il gender balance relativo agli inserimenti era 37% donne e 63% uomini, mentre nel 2020 le assunzioni hanno visto un inserimento del 50% uomini/donne; trend che verrà confermato se non migliorato nel 2021.

- **Make It**
33 giovani ingegneri per circa 13.000 candidature

Il programma di Recruiting internazionale *"Make It"* è volto ad individuare ingegneri, provenienti da altri settori, per ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nei più importanti siti produttivi del Gruppo. L'obiettivo principale è quello di introdurre competenze nuove, diverse in termini di cultura e background, che possano contribuire anche al processo di cambiamento culturale e di valorizzazione che sta avvenendo in Prysmian.

Il programma, oltre che ad un training (*"on Boarding & Training on the Job"*) di circa 2 mesi finalizzato all'inserimento nella realtà locale e nel ruolo, prevede anche l'affidamento a un *mentore aziendale* e la continua *formazione* tecnica.

Il programma ha portato all'assunzione di più di 200 ingegneri da tutto il mondo tra il 2016 e il 2020 durante cui, sono stati inseriti 33 nuove risorse in locations internazionali. Si è cercato anche in questo caso di valorizzare e differenziare le esperienze che le persone potevano offrire ed i diversi background al fine di ampliare il confronto anche tra diversi stili di leadership e know-how. Il programma è stato confermato e così il piano di assunzioni nonostante la situazione relativa a Covid-19 e lo sarà anche per il 2021.

- **Sell It**
19 Commerciali per circa 10.000 candidature

Il Programma *"Sell It"* si indirizza verso la crescita e sviluppo della forza commerciale e segue gli stessi step del Programma *"Make it"* partendo da una attenta selezione dei candidati (application, test, assessment di gruppo, intervista locale e di gruppo). *"Sell It"* quest'anno ha raccolto circa 10.000 candidature e permesso l'assunzione di 19 commerciali, con circa 5 anni di esperienza interessati a ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle diverse aree di Business Energy & Telecom. Le assunzioni sul programma Sell IT hanno visto un incremento nel 2020 rispetto al 2019 ed il programma è stato mantenuto nonostante la situazione contingente.

- **Sum IT**

- 4 esperti di controllo industriale per circa 1.000 candidature**

Il 2020 ha visto il lancio di un nuovo programma all'interno della strategia di Talent Acquisition di gruppo per Prysmian Group. Il programma, di nome *Sum IT*, è completamente dedicato a professionisti che lavorano all'interno della funzione di controllo industriale. La funzione è centrale per la strategia di gruppo e per un ulteriore miglioramento delle attività operations a livello di plant. Il programma, che continuerà nel 2021, ha visto per il suo anno di esordio l'assunzione di 4 professionisti. Il programma Sum IT è anch'esso un programma globale che segue le logiche di recruiting, induction, training e gestione similmente a Make IT e Sell IT.

Per i 3 programmi di gruppo qui sopracitati sono stati inoltre rivisti tutti i materiali di comunicazione ed il dettaglio della campagna in modo da aumentare l'efficacia del sistema di recruiting.

Coerentemente con la People strategy, le priorità del 2021 in ambito Talent Acquisition, continueranno ad essere focalizzate sull'*employer branding strategy* e sull'*employee value proposition* legata ai valori e al modello di leadership del Gruppo. L'obiettivo sarà rendere visibile e trasparente sia alle persone già parte di Prysmian Group che a quelli futuri l'unicità dell'offerta del Gruppo in termini di esperienza, cultura, benefit e sviluppo. Inoltre, la qualità delle assunzioni e la valorizzazione dei diversi background e competenze continueranno a rimanere una priorità.

Tutti questi "Experienced programs" permettono l'inserimento di risorse nuove, che performano ad alti livelli da subito e che soprattutto vedono una grossa spinta sulla parte di succession plan; circa un 10% in più rispetto allo stesso cluster di popolazione.

PERFORMANCE AND TALENT MANAGEMENT – P3 AND P4 PROGRAMS

Prysmian People Performance (P3)

Per raggiungere gli obiettivi aziendali e continuare a incrementare i risultati conseguiti, ogni dipendente deve essere messo in condizione di poter dare il proprio contributo quotidiano attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari e condivisi con il proprio manager e poter disporre di continui feedback valutativi del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. Per questo, la performance dei dipendenti del Gruppo è monitorata attraverso il programma "Prysmian People Performance (P3)". P3, supportato da una piattaforma online, si pone i seguenti obiettivi:

- allineare gli obiettivi individuali a quelli di Gruppo, in modo da motivare ciascun dipendente a fare del proprio meglio, generando valore per l'intera organizzazione e costruendo un'unica identità aziendale;
- indirizzare i comportamenti di leadership;
- favorire la comunicazione tra capo e collaboratore, permettendo la condivisione dei risultati raggiunti;
- premiare le risorse più meritevoli sulla base di valutazioni oggettive.

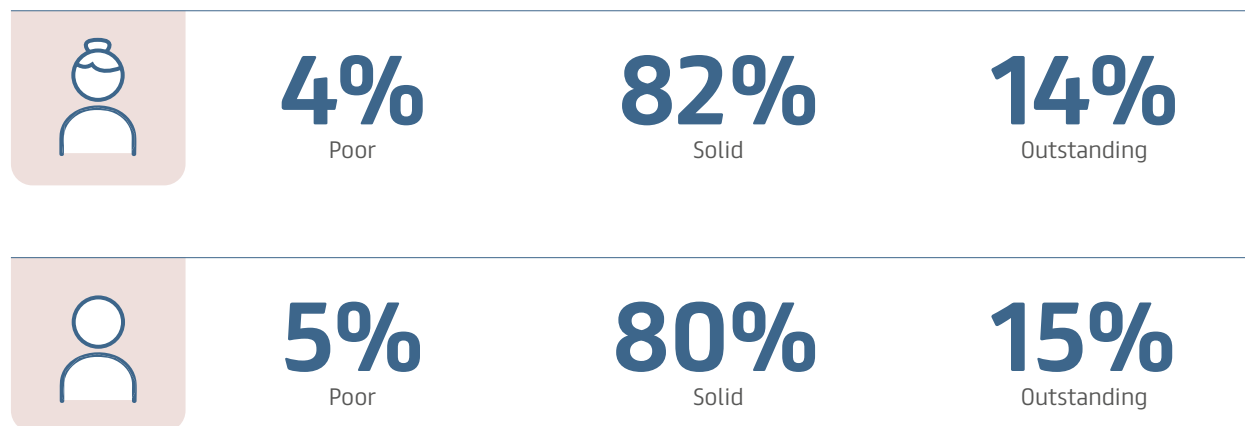
Attualmente, il P3 coinvolge la popolazione White Collar, perimetro Prysmian Group w/o General Cable, e nel 2020 ha visto coinvolti circa **7.000**⁵² dipendenti in totale. Nel corso del 2020 è stato sottoposto a valutazione periodica della performance circa il 90% dei White Collar del Gruppo (prima linea del Gruppo inclusa).

I dati definiti qui sotto come P3 2019 sono relativo alle performance valutate nel 2020 in quanto il processo di P3 è riferito all'anno precedente. I due schemi qui sotto riportano i dati di coinvolgimento nel programma P3 ed una view legata al *gender balance* in merito a "poor"/"solid"/"outstanding" per l'anno di performance 2019 (processo gestito 2020).

⁵² Il dato riportato include solo i dipendenti a tempo indeterminato, con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd., Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. Ltd. e Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. Ltd.

PERFORMANCE MANAGEMENT PROCESS P3

2020	Uomo	Donna	Totale
N. % e per genere di White Collar inclusi nel programma P3	70,2% (4.907)	29,8% (2.080)	6.987



Nel 2019 tutti i dipendenti hanno partecipato a un processo di revisione dei comportamenti di leadership, collaborando alla definizione dei nuovi valori e dei comportamenti che devono fungere da line guida per tutti. Il P3 è un tool chiave della cultura che si vuole promuovere in azienda e i nuovi valori evidenziati dall'attività di coinvolgimento dei dipendenti sono serviti alla definizione di un nuovo modello di leadership che include 6 principi chiave:

NUOVO MODELLO DI LEADERSHIP

	Leadership Principles
We are customer focused	Attivamente esploriamo e comprendiamo i bisogni dei nostri clienti. Diamo loro la massima priorità e facciamo tutto il possibile per soddisfare e superare le loro aspettative.
We think ahead	Consideriamo i trend di mercato e gli obiettivi strategici per anticipare il futuro. Perseguiamo innovazione e un miglioramento continuo.
We value diversity	Accogliamo la diversità e incoraggiamo l'inclusione valorizzando l'impatto che questo può avere su collaborazione e cooperazione all'interno dell'organizzazione.
We empower people	Incoraggiamo una cultura di responsabilizzazione verso l'azienda. Siamo sempre un esempio per gli altri in quello che facciamo, assicurando l'integrità e il rispetto degli impegni presi.
We take action	Semplifichiamo il più possibile per facilitare la tempestività e l'efficacia delle decisioni. Bilanciamo azioni di breve termine con una visione di più lungo periodo.
We deliver results	Otteniamo risultati consistenti, focalizzando le priorità e assicurando efficienza ed efficacia nel processo di delivery.

Prysmian People Performance Potential (P4)

Con l'intento di razionalizzare le attività di assessment del potenziale e di dotarsi di un processo di individuazione del talento e di stesura dei piani di successione, Prysmian nel 2017 ha introdotto un processo strutturato di individuazione del talento "Prysmian People Performance Potential (P4)". Questo processo è stato rinnovato nel 2019 includendo anche le persone high performer di General Cable per assicurare la definizione del giusto perimetro e per garantire la valorizzazione dei diversi talenti.

Per assicurare che ci fosse il giusto livello di conoscenza dei nuovi modelli sono stati fatti training ad oltre 2.500 manager nel mondo tra febbraio e fine marzo 2019.

Il processo P4 è costruito su 2 anni e si svolge con cadenza biennale. Il primo anno è dedicato alla valutazione del potenziale dei talenti (ossia di coloro che sono stati high performers in P3 nei 2 anni precedenti). Il secondo anno è invece dedicato alla comunicazione del potenziale e alla definizione dei piani di sviluppo.

Nel corso del 2019 è stato sottoposto a valutazione il 16% dei White Collar del Gruppo, rappresentativi del 16% di persone che per 2 anni hanno avuto una valutazione molto positiva, generando una curva di high performer stabile al 15% della popolazione aziendale.

TALENT MANAGEMENT PROCESS P4

2019-2020	Uomo	Donna	Totale
% di White Collar inclusa nel programma di valutazione delle prestazioni	17,1%	14,3%	16,3%

Il 2020 è stato focalizzato invece sulla definizione di percorsi mirati di sviluppo dei nostri talenti al 100%. Sono state inoltre gestite circa una quarantina di sessioni di training per il "feed-forward meeting P4", con l'intento di preparare i manager nella gestione ed accompagnamento dello sviluppo dei talenti aziendali al fine di massimizzarne il contributo che gli stessi possono dare in azienda. Il 2020 ha visto anche il coinvolgimento di 30 Top talent in un assessment gestito da uno dei principali providers a livello globale, per la conferma ed identificazione del succession plan delle posizioni apicali.

In parallelo per le persone di alto potenziale sarà disponibile un nuovo sistema di assessment volto a supportare dipendenti ed azienda attraverso un mirato piano di sviluppo. Con il team di compensation è stato svolto inoltre già nel 2020 un grosso lavoro di reward & recognition allineando la parte di compensation attraverso l'LTi, con il pool di talenti.

Nel 2020 è stata inoltre iniziata la preparazione ed il consolidamento di nuovi processi per il lancio del nuovo sistema Workday ad inizio 2021.

TRAINING AND DEVELOPMENT

L'impianto formativo costituito dalla Prysmian Group Academy ha il compito di definire e dare esecuzione alla strategia di sviluppo delle persone a livello globale. Al fine di rispondere a esigenze formative comportamentali, tecniche e funzionali, la Academy presenta tre scuole modulari: la Prysmian Business School e la Prysmian Professional School cui ha accesso circa il 10% rolling degli White Collar, e la Prysmian Digital school che invece per sua natura crea corsi e percorsi on demand quasi per intero aperti a tutti. Il 2020 è stato caratterizzato dalla velocità di conversione dei programmi in aula sia della Business sia della Professional in percorsi virtuali con un potenziamento del 50% dell'offerta Digital arrivata a coinvolgere il 70% dei WC. Cogliendo nella difficoltà una opportunità la Professional School

ha registrato un aumento di adesione del 30%. La formazione erogata in Prysmian è stata valutata da oltre il 75% dei fruitori utile e molto utile, oltre il 70% interessante e 75% ben progettata ed erogata. Il focus di Prysmian è sull'incremento dell'impatto dei corsi sugli obiettivi aziendali e quindi sulla sua utilità.

Nel 2020 la velocità di trasformazione e customizzazione verso piattaforme digitali in circa un mese, ha garantito una continuità e consistenza di contenuti come previsto, coprendo il 100% delle esigenze raccolte ad inizio anno, oltre ad un ampliamento del numero di persone coinvolte.

Prysmian Business School	Prysmian Professional School	Prysmian Digital School
La Scuola Manageriale, direttamente collegata ai sistemi di misurazione e sviluppo del Potenziale (programma P4), è svolta da Prysmian in partnership con SDA Bocconi e un network di 10 maggiori Business School internazionali (ESADE, FUDAN, SMU, STENBEIS, CORVINUS, SSE, FGV, ESSEC, USC, UFS). Se nel 2019 la scuola ha supportato la parte di integrazione, il 2020 ha previsto la conversione dei corsi da aula a virtuali.	La Scuola Professionale, direttamente collegata ai sistemi di misurazione e sviluppo della performance (programma P3), è organizzata in Academy di Funzione e centri di expertise. Nel 2020 ha compiuto due grandi sforzi: da un lato la conversione dei corsi in virtuale, dall'altro l'ottimizzazione degli stessi sulla base dei feedback in un processo di continuous improvement.	La Scuola Digitale ha aggiunto nel 2020 11 corsi ai 9 presenti e costituisce ad oggi un importante asset della Academy on demand. Inoltre nel 2020 la Digital School ha lanciato una piattaforma di lingue straniere, stipulato un contratto con Harvard per 10 percorsi di Leadership e sviluppato un corso sullo Smart Working. Tranne i corsi di Harvard, la Digital School si rivolge all'intera popolazione aziendale. Per il 2021 si è fatta la scelta di potenziare la modularità dei percorsi virtuali sottraendo contenuti alle classi virtuali, altrimenti troppo "dense", e rendendoli fruibili on demand.

Per il 2021 due sono le novità principali. Da un lato l'avvio di **Local Schools** che, complementari alla Academy ma in forte collaborazione con essa, accoglieranno e raccoglieranno i bisogni locali più contingenti e legati al ruolo invece che alla crescita. L'altro è l'adozione di Workday, la piattaforma HR che consentirà nella formazione e sviluppo di integrare ed armonizzare sia dati sia misure formative con processi come P3 e P4. Le Region avranno la possibilità di sviluppare e condividere grazie al Cloud moduli d'apprendimento autogestiti purché corrispondano a criteri di qualità e di complementarità adottati a livello globale. Il Kirckpatrick Feedback Model verrà adottato per la prima volta in tutto il mondo Prysmian.

Il grosso vantaggio che questo tool porterà, oltre alla struttura organizzativa dell'Academy, sarà una maggiore localizzazione ed inclusività, oltre ad una copertura 100% di tutta la popolazione, White e Blue Collar.

Si riportano qui di seguito le ore di formazione erogate nel 2020 tramite i programmi Scuola Manageriale e Scuola professionale. Considerando entrambi i programmi, sono state erogate un totale di 25 239 ore con più di 1.200 partecipanti (al netto dei corsi e-learning della Prysmian Digital School).

Ore medie di formazione della Prysmian Academy - 31.12.2020	Uomo	Donna	Totale
Prysmian Business School	2,01	2,20	2,07
Prysmian Professional School	1,20	1,15	1,18

Per quanto riguarda la formazione dei *non desk workers* è stato fatto un forte boost sulla parte sicurezza, compliance ed ovviamente training on the job che permetta un aggiornamento costante relativo al processo industriale. Questi interventi hanno coinvolto la maggior parte dei lavoratori in giro per il mondo.

È inoltre molto rilevante la formazione svolta a livello locale presso i singoli paesi del Gruppo.

2020	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale ⁵³		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	19,57	30,54	20,90
White Collar	8,15	7,70	8,02
Totale	16,91	19,36	17,33

IL BENESSERE DEI NOSTRI DIPENDENTI

PIANI DI REMUNERAZIONE ⁵⁴

La politica di remunerazione adottata dal Gruppo Prysmian è volta ad attrarre e valorizzare risorse di talento, dotate di competenze adeguate alla complessità e specializzazione del business e al contesto competitivo internazionale in cui il Gruppo opera. Tale politica è definita in maniera tale da allineare gli interessi di lungo termine di dipendenti, management e azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder. La politica di remunerazione è largamente fondata su un principio di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso sistemi che prevedono un legame tangibile e verificabile tra retribuzione e performance, sia individuale sia di Gruppo.

La partecipazione alla creazione di valore sostenibile nel tempo è aperta a tutti i dipendenti, attraverso il piano di azionariato diffuso del Gruppo che permette ai dipendenti di diventare azionisti stabili del Gruppo. Gli obiettivi perseguiti dal Gruppo attraverso il Piano sono di aumentare la partecipazione, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, facendo convergere nel lungo termine gli interessi di azionisti, clienti e dipendenti, nonché rafforzando la percezione interna di Prysmian come una sola, unica azienda, una vera "One Company", costruendo una base stabile di dipendenti azionisti. Circa un terzo dei dipendenti tramite il piano YES – Your Employee Shares è anche azionista stabile del Gruppo e detiene nel complesso oltre il 3% del capitale azionario.

La sostenibilità riveste un ruolo di crescente importanza nella politica di remunerazione del Gruppo. Una quota della remunerazione variabile di tutto il management del Gruppo è collegata al conseguimento di target di sostenibilità monitorati sia attraverso indicatori interni (diversità di genere nel management, cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, riduzione delle emissioni) sia prendendo a riferimento la valutazione terza fornita da indici di sostenibilità.

La definizione della politica di remunerazione è effettuata a livello centrale per quanto riguarda la popolazione executive e gli espatriati, mentre per il resto della popolazione sono implementati programmi locali coerenti con le linee guida sui sistemi di remunerazione definite centralmente.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato Remunerazioni e Nomine e il Consiglio di Amministrazione. Periodicamente, infatti, il Comitato sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione. La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si articola in una parte di retribuzione fissa, una parte di remunerazione variabile di breve periodo e una parte di remunerazione variabile di medio/lungo periodo.

⁵³ Le ore di formazione contengono le ore obbligatorie di formazione e le ore di training on the job quando certificate con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd..

⁵⁴ Maggiori informazioni sono disponibili nella Relazione sulla Remunerazione 2020.

La politica di remunerazione ha ottenuto un largo consenso tra gli azionisti (voti favorevoli superiori al 97%). Il feedback e le indicazioni di investitori e azionisti sulla politica di remunerazione sono sollecitati regolarmente e sono tenuti in considerazione nella formulazione della politica di remunerazione che è sottoposta annualmente al voto dell'Assemblea degli azionisti.

Nell'ambito della trasparenza sulle tematiche retributive, il Gruppo si è dotato di linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione e i piani di remunerazione variabile alla valutazione della performance individuale. La parte fissa della retribuzione viene valutata annualmente ed eventualmente aggiornata sulla base della competitività rispetto al mercato, al ruolo coperto e alla performance individuale, sempre nel rispetto di quanto previsto dalle normative locali. Si tratta quindi di un approccio meritocratico, che si basa sul sistema globale di valutazione delle posizioni organizzative e sulla valutazione della performance, coerente e omogeneo all'interno di tutto il Gruppo.

IL SISTEMA DI WELFARE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda il perimetro Prysmian Group, l'offerta retributiva monetaria-equity è integrata dai benefici addizionali, quali previdenza integrativa, assicurazione medica integrativa, polizza infortuni extra-professionali, auto aziendale per gli aventi diritto e ticket restaurant o mensa. Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento. L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno di Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti e servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Tali benefit sono validi in egual modo per i dipendenti full time come per i dipendenti part time.

Anche quest'anno Prysmian Group riserva delle iniziative a livello nazionale (Italia/Hq) offrendo la possibilità di:

- effettuare gratuitamente il vaccino antinfluenzale presso la sede aziendale;
- triage telefonico, Test pungidito, test molecolare per screening e prevenzione Covid-19;
- partecipare alla donazione di sangue in collaborazione con Avis;
- usufruire del servizio di check up gratuito in collaborazione con l'Ospedale Niguarda con l'obiettivo di prevenzione e di attenzione alla salute dei dipendenti dell'area Milano Bicocca;
- partecipare all'assegnazione di **80 borse di studio** per le **Scuole Superiori** e **20 borse di studio** per le **Università** per i figli dei propri dipendenti. Tali borse sono state stanziare nel 2020 e saranno erogate nei primi mesi del 2021;
- ricevere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici con un contributo da parte di Prysmian di 290 euro in convenzione con ATM;
- partecipare all'iniziativa di **Green Mobility** che Prysmian Group ha pensato per i propri dipendenti, proponendo delle **e-bike** ad un prezzo vantaggioso. Con un **contributo di 100€** i dipendenti delle aree metropolitane hanno ricevuto una bicicletta elettrica del valore di circa 800€ per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

A seguito della fusione del Gruppo Prysmian con il gruppo General Cable, gli attuali sistemi di welfare presenti nei Paesi oggetto di integrazione delle strutture organizzative sono e saranno oggetto di approfondita analisi con l'obiettivo di armonizzazione degli stessi.

Sempre a livello Corporate, per fronteggiare l'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, Prysmian ha messo in campo diverse iniziative incentrate sul tema People Care a favore dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

People Health – Covid-19

Sin dall'inizio della Pandemia, una delle priorità del Gruppo è sempre stata quella di **preservare la salute delle persone**. Per questo motivo, e sapendo che era difficile reperire i dispositivi di protezione individuale (DPI) soprattutto durante il lockdown, Prysmian ha spedito a casa di tutti i dipendenti di Milano HQ il **Kit Prevenzione** composto da **mascherine, occhiali e gel disinfettanti**.

Back Together

Alla fine del primo lockdown di Maggio 2020, Prysmian ha messo a punto un **Protocollo speciale** per il rientro in sede con il supporto di un **advisory medico-scientifico**. Pur seguendo scrupolosamente le indicazioni dei protocolli anti Covid-19, è stato riconosciuto come fondamentale il valore sociale del lavorare in presenza, e per questo è stata studiata una nuova configurazione per mettere in sicurezza tutti gli spazi del building e garantire il distanziamento. Inoltre, sono state introdotte delle misure specifiche di prevenzione e contenimento dei fattori di rischio con l'introduzione di controlli sanitari: dalla misurazione della temperatura tramite termo-scanner ad ogni ingresso, al triage, dal test pungidito settimanale al tampone in caso di esposizione. È stata realizzata anche una web app per la prenotazione dei test prima di ogni ingresso settimanale in ufficio.

In particolare, il piano di "Back Together" prevedeva delle fasi specifiche e degli orari di ingresso diversificati per poter contingentare le presenze con soglie massime di persone nel building. Inoltre, a tutti i dipendenti sono state indirizzate delle comunicazioni digitali via "Newsletter" e attraverso specifiche indicazioni dei "do e don't" con il supporto di apposita cartellonistica per spiegare il corretto utilizzo dei DPI, l'importanza dell'igienizzazione e tutte le ulteriori misure di prevenzione e protezione studiate per salvaguardare la salute dei dipendenti dell'HQ e di tutte le altre sedi nel mondo.

L'iniziativa "Back Together" ha incluso poi tutte le comunicazioni e gli aggiornamenti successivi del comitato di crisi come per esempio le informative per il **remote working** e non ultima la **campagna sui vaccini anti-influenzali** resa disponibile a tutti i dipendenti, conviventi e familiari della sede di Milano HQ. Esempio virtuoso seguito anche in altre sedi e Regioni.

A rinforzo del piano di "Back Together" sono stati realizzati **ogni mese video messaggi del CEO, Valerio Battista**, in diverse lingue. In questo modo tutta la community delle 30.000 persone si sentiva coinvolta e parte attiva del Gruppo, anche se in remote, attraverso i tool digitali sulla Intranet e su un apposito mini sito accessibile da tutti i non-desk workers.

DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Gruppo mantiene con convinzione il suo focus sulla coltivazione del dialogo sociale su basi costruttive e di miglioramento continuo credendo fermamente che il contributo che arriva dalle parti sociali rappresenta sempre uno stimolo ed un supporto determinante nelle politiche gestionali delle Risorse Umane nel Gruppo.

Fermo restando che le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali, il coinvolgimento e la consultazione delle medesime nei principali processi a gestione collettiva del personale viene assicurato dal Gruppo a tutti i livelli sindacali esistenti, da quello di stabilimento fino a quello internazionale (Comitato Aziendale Europeo).

Anche il 2020 è stato un anno caratterizzato, in molti dei Paesi in cui il Gruppo opera, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali: qualsiasi processo o progetto aziendale ad impatto HR per il quale era richiesto una consultazione sindacale è terminato,

generalmente anche quest'anno, con la finalizzazione di un accordo o comunque con un verbale di esposita procedura informativa.

Le intese sindacali hanno avuto come oggetto sia ordinari rinnovi della parte economica e normativa dei contratti collettivi in scadenza, sia nuove condizioni di orario di lavoro e turnazioni laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato. Durante l'anno 2020, impattato drammaticamente dalla pandemia Covid-19, è stato ancora più intenso il ricorso alla consultazione e contrattazione sindacale per individuare ed attivare tutti quei tool, che in compliance con la normativa locale, ci hanno permesso di non impattare sull'occupazione permanente delle nostre fabbriche nel momento in cui siamo stati costretti a registrare temporanee eccedenze di forza lavoro rispetto alle necessità produttive (insaturazioni). Nel 2020 la percentuale di dipendenti del Gruppo coperti da accordi di contrattazione collettiva corrisponde a circa il 70%.

Si sottolinea come sempre che, con riferimento ai cambiamenti organizzativi e il relativo periodo minimo di preavviso, ciascun paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento in tale ambito.

Inoltre, a livello Europeo, Prysmian Group è riuscita a garantire l'interlocuzione con il Comitato Aziendale Europeo (CAE) nonostante il generale divieto di viaggiare per almeno 10 mesi dell'anno e quindi conseguentemente l'impossibilità di effettuare riunioni in presenza. Di fatto la pandemia ha imposto di sostituire le riunioni in presenza attraverso riunione da remoto rese possibili con il ricorso ad una sofisticata piattaforma di video meeting caratterizzata dal supporto di interpreti in "live" che hanno facilitato la comprensione della interlocuzione e discussione all'ordine del giorno.

Si è trattato davvero di un importante achievement sul piano della innovazione tecnologica in un campo, quello delle relazioni industriali, sempre molto restio a rompere consolidati e tradizionali schemi di funzionamento.

Da marzo 2019 nel Gruppo Prysmian si è insediato un nuovo CAE resosi necessario dopo l'acquisizione di General Cable avvenuta l'anno 2018 ed è rimasto composto anche nel 2020 da ben 29 rappresentanti sindacali provenienti da tutti i paesi europei in cui Prysmian Group è presente.

L'organismo esecutivo (detto Comitato Ristretto) del CAE conta sulla disponibilità di sette membri, eletti dai 29 membri del Comitato generale, e provenienti dai seguenti paesi: Italia (che detiene la presidenza), Francia (che detiene la segreteria), Olanda (che detiene la vicepresidenza), Germania, Regno Unito, Spagna e Svezia. Nessuno cambio si è registrato negli nell'anno 2020.

La conflittualità collettiva nel 2020 all'interno del Gruppo è stata poco significativa a livello globale, ancor meno rispetto agli anni pregressi, grazie al perseguimento della descritta politica di relazioni industriali volta a prevenire – attraverso il costante dialogo costruttivo, accompagnato solitamente da una consultazione sindacale fattiva – qualsiasi fonte di controversia che potenzialmente possa generare conflitto ai diversi livelli.

Va menzionato che nel corso del 2020 si è tenuta in Italia la negoziazione per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria (CCNL Gomma e Plastica) la quale, nonostante le complicazioni derivanti dalla diffusione del Covid-19 e i suoi impatti operativi ed economici, si è chiuso con un accordo sindacale nel mese di settembre che al di là dei contenuti economici e normativi apprezzati delle parti e dai lavoratori rappresentati, ha il valore di essere stato un rinnovo contrattuale senza neanche un'ora di sciopero. Prysmian in questa partita, unitamente alle altre grandi aziende della Federazione Gomma e Plastica, ha giocato un ruolo importante all'interno della delegazione trattante contribuendo alla finalizzazione della vertenza senza conflitto. Va evidenziato, a tal proposito, che il Gruppo Prysmian a partire dall'anno 2020 ha avuto l'onore di esprimere un suo dirigente come Vice Presidente della predetta Federazione confindustriale.

L'anno 2020 è stato anche contraddistinto da un forte coinvolgimento sindacale in Italia come in tutte le affiliate all'estero sul piano di prevenzione e protezione Covid-19: un set di misure di health and safety con guideline a livello globale che dietro una attenta regia centrale curata dalle funzioni corporate HR e HSE, unitamente al Top Management, hanno previsto un impegno e dispendio di energie e risorse senza precedenti nel Gruppo al fine di contrastare questo nemico invisibile che è la pandemia da Covid-19.

Con riferimento alla ristrutturazione delle attività industriali in Spagna che ha coinvolto l'anno scorso i siti di Manlleu e Montcada i Reixac in Catalunya, resasi necessaria da ragioni organizzative e produttive al fine di adeguare la capacità produttiva alla domanda del mercato, il Gruppo ha mantenuto costante interlocuzione e fattiva collaborazione con i rappresentanti sindacali dei predetti siti per la concreta esecuzione del piano previsto dall'accordo di novembre 2019.

Tra le misure previste nell'accordo di novembre 2019, che aveva ottenuto l'approvazione unanime dei rappresentanti dei lavoratori, vi era la graduale cessazione dell'attività produttiva negli impianti interessati: cosa che di fatto è avvenuta nel mese di aprile per lo stabilimento di Montcada e nel mese di novembre per lo stabilimento di Manlleu con la precisazione che alcune attività industriali continueranno per quest'ultimo sito ancora nel corso del 2021.

I predetti step sono stati discussi ed esaminati con la commissione sindacale di follow up del medesimo accordo.

Pertanto, anche il post accordo fatto dell'esecuzione del previsto piano industriale in Spagna, è conseguenza diretta del convincimento aziendale che il modo con cui si eseguono le ristrutturazioni aziendali, quando necessarie, fa la differenza per le persone.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Prysmian è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Il Gruppo dispone di una Politica per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia, che sancisce l'impegno ad assicurare il rispetto delle corrette prassi gestionali per garantire un luogo di lavoro sicuro.

Per assicurare un approccio sistematico e concreto alla tematica sicurezza, il Gruppo adotta il sistema di gestione della salute e sicurezza OHSAS 18001/ISO 45001 per una parte degli asset aziendali, ma vi si ispira per tutte le realtà produttive⁵⁵.

Consapevole che regole, formazione e informazione e aspetti tecnici rivestono un ruolo chiave nella determinazione e gestione dei rischi e nella prevenzione degli infortuni, il Gruppo indirizza le attività e codifica le fasi di lavoro più rilevanti con Procedure, Istruzioni Operative e Linee Guida.

Per diffondere questo approccio in modo capillare, Prysmian eroga costantemente alle sue realtà operative corsi di formazione generale e specifica per i temi relativi a Salute e Sicurezza.

A livello di singolo Paese, anche per garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR definiscono i piani formativi per il personale di competenza, sviluppando percorsi di formazione specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo.

⁵⁵ Si veda paragrafo "La tutela dell'ambiente" per il dettaglio dei siti certificati OHSAS 18001/ISO 45001 e ISO 14001.

L'impegno del Gruppo per la tutela della salute e della sicurezza è garantito dalla funzione HSE della Corporate che coordina le funzioni HSE periferiche: Regione, Paese e Stabilimento.

La funzione HSE pianifica le proprie attività sulla base dell'analisi di indicatori specifici relativi all'anno precedente, i cui risultati sono condivisi con il Top Management. L'analisi delle performance del Gruppo ha lo scopo di definire obiettivi e piani di azione e miglioramento per l'anno.

Nel corso del 2020, la strategia per il miglioramento e lo sviluppo continuo della cultura della sicurezza nel Gruppo è stata guidata dalla VISION: "ZERO infortuni sul lavoro e nella vita quotidiana e ZERO malattie professionali". Per raggiungere questa straordinaria aspirazione, è stata identificata la MISSION: "guidare un cambiamento positivo, sostenuto e tangibile nella cultura della sicurezza all'interno della nostra organizzazione per il successo economico e la responsabilità sociale delle imprese".

Sia la visione che la missione devono essere saldamente ancorate ai VALORI: "garantire l'integrità della forza lavoro e rispettare il diritto alla salute, alla sicurezza e al benessere".

Nella strategia per la cultura della sicurezza, gli obiettivi fissati sono:

- avere il tasso di frequenza più basso nel settore di appartenenza ⁵⁶;
- migliorare l'impegno e il coinvolgimento della linea manageriale;
- migliorare le competenze trasversali dei leader e dei professionisti HSE;
- ridurre le differenze culturali e allineare le pratiche;
- fare in modo che tutti si prendano cura di sé stessi e degli altri.

Considerando i dati infortunistici a livello di Gruppo (a esclusione della flotta), nel 2020 è stato raggiunto l'obiettivo di risultato per l'Indice di Frequenza, mentre l'Indice di Gravità degli infortuni ha subito un aumento del 9% rispetto al target.

Al fine di continuare a rafforzare la gestione della tematica sono state sviluppate diverse iniziative nel corso del 2020 nell'ambito dello Sviluppo della Cultura della Sicurezza. In particolare sono stati svolti corsi di formazione che hanno coinvolto 100 manager e sono stati tenuti 4 eventi sulla sicurezza sul luogo di lavoro della durata di 3 giorni ciascuno indirizzati a figure manageriali con lo scopo di rafforzare la leadership in materia di sicurezza e fornire strumenti e metodologie per intervenire su situazioni non sicure.

I corsi di formazione ed eventi mirati sono stati erogati anche a figure specifiche quali i responsabili HSE regionali, nazionali e di stabilimento attraverso la definizione del programma di apprendimento all'interno di Prysmian Group Academy che, con la creazione della Accademia HSE, permette di rafforzare le competenze dei professionisti della sicurezza con l'obiettivo di raggiungere livelli più elevati di conoscenze e competenze in materia di prevenzione e di controllo HSE.

Il gruppo si focalizza inoltre nell'unire i dipendenti intorno ad una visione condivisa e ridurre le differenze culturali tra i siti standardizzando le pratiche di gestione e monitoraggio HSE. In questo frangente l'approccio alla sicurezza di Prysmian Group è stato supportato dalla campagna di sicurezza "make our lives safer" con la filosofia Zero and Beyond. Per raggiungere gli obiettivi prefissati il Gruppo ha impostato una revisione mensile della sicurezza a livello aziendale per identificare le carenze in ambito di sicurezza nei siti produttivi, incoraggiando al contempo lo sviluppo dei punti di forza esistenti. Inoltre ha avviato l'implementazione di un sistema di sicurezza completo con strumenti e metodologie comuni per gestire le attività di sicurezza reattive, preventive e proattive con lo scopo di raggiungere il completamento del progetto nel 2021.

⁵⁶ Reference: ECOE – Environmental Committee of Europe Cable.

Tutti i progetti in ambito di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presentati al Comitato Investimenti sono stati approvati, in particolare molti stabilimenti hanno iniziato a lavorare sul progetto di conformità delle macchine.

Il Gruppo si è dimostrato proattivo nell'affrontare l'emergenza pandemica da Covid-19 mettendo in atto tempestivamente azioni preventive volte a garantire la continuità del business partendo proprio dalla riorganizzazione del personale e dalla gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'obiettivo primario in ambito di salute e sicurezza dei dipendenti è stato quello di fornire supporto e strumenti pratici agli stabilimenti per affrontare la pandemia. In particolare, sono state svolte analisi di valutazione dei rischi specifici legati alla pandemia da Covid-19 a livello locale, nazionale e regionale, e sono stati redatti rapporti settimanali sui casi di Covid-19 a livello di Gruppo e Linea Guida per la gestione dell'emergenza sanitaria con rispetto delle normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera. Al fine di assicurare che i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a disposizione dei dipendenti fossero adeguati è stato fornito un supporto all'ufficio acquisti per il controllo dei certificati DPI.

Lo sforzo profuso dal Gruppo in materia di sicurezza si è concretizzato attraverso una riduzione degli infortuni, rappresentata dall'IF calcolato ai sensi della metodologia OHSAS 18001⁵⁷. Tale valore è risultato, a fine 2020, pari a circa 1,25. Il numero di infortuni riportati è 320⁵⁸, di cui 316 a carico di lavoratori interni e 4 di lavoratori esterni⁵⁹.

Tra tutti gli incidenti, 8 a carico dei lavoratori interni, sono risultati con durata pari o maggiore a 180 giorni persi.

Gli infortuni sono stati monitorati anche con riferimento alla loro gravità valutata in rapporto ai giorni di assenza dal lavoro; i giorni persi totali sono stati pari a 11.422, di cui 11.294 per il personale interno e 128 per il personale esterno.

Per quanto riguarda il numero di malattie professionali, nel corso del 2020 si sono registrati un totale di 9 casi attinenti al perimetro Prysmian Group (mentre nel 2019 erano stati riportati 37 casi).

Di seguito si riportano i dati sulla salute e la sicurezza monitorati dal Gruppo per il 2020⁵⁸.

Prysmian Group (2020) ⁵⁹	Gruppo
Indice di gravità (IG)	44,76
Indice di frequenza (IF)	1,25
Ore Lavorate	51.032.686
Tasso di malattia professionale	0,2

⁵⁷ La metodologia di calcolo è riportata nel capitolo "Nota metodologica" e in calce alle tabelle degli "Allegati".

⁵⁸ Nel calcolo degli infortuni sono stati considerati solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro e non gli infortuni in itinere, a meno che avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore.

⁵⁹ I dati comprendono i dipendenti Prysmian e il personale esterno, ma non comprendono la flotta del Gruppo Prysmian i cui dati sono mostrati a parte.

Le tipologie di infortunio più frequenti per dipendenti interni e per lavoratori esterni sono riportate in tabella. Le stesse hanno interessato nella maggior parte dei casi: Mani nel 48,12%, Schiena nel 15,94% e Piedi nel 14,06%.

Tipologia infortuni	%
Ferite	24,38
Distorsioni, strappi muscolari	20,31
Fratture	19,06
Contusioni	16,56

Inoltre, con riferimento alla flotta (costituita da tre navi: Giulio Verne, Ulisse e Cable Enterprise) la gestione dei dati relativi a salute, sicurezza e ambiente è avvenuta per il 2020 con il supporto di una società di gestione marittima esterna che si occupa di "Ship Management". Le normative marittime di riferimento per le navi sono la ISM code relativa alla safety e ISPS code relativa alla security. Di seguito si riportano i dati del numero di infortuni e della frequenza delle sole navi del Gruppo. Il numero di infortuni occorsi sulle navi è risultato pari a 2 per un totale di 51 giorni persi.

Prysmian Group ⁶⁰	Vessel
Indice di gravità (IG)	12,27
Indice di frequenza (IF)	0,48
Ore Lavorate	830.630

Per maggiori dettagli sui dati di salute e sicurezza, riferirsi anche alle informazioni riportate negli Allegati.



⁶⁰ I dati comprendono sia i dipendenti diretti di Prysmian che il personale esterno che lavora sulle navi.

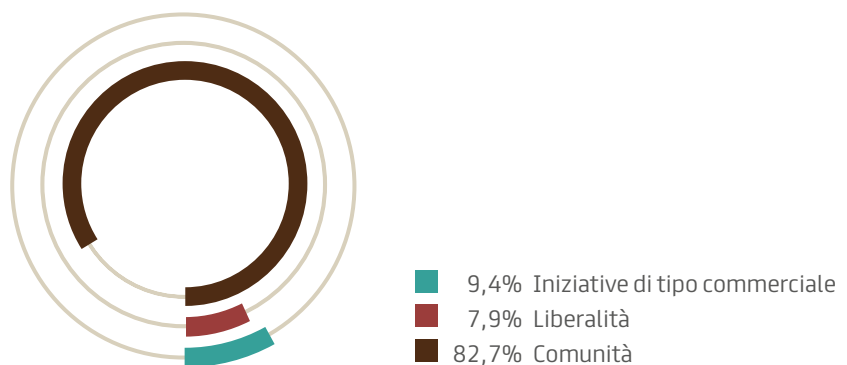
L'impegno verso le Comunità

Creare valore per gli stakeholder significa coinvolgere direttamente le persone. E le nostre persone non sono solo i nostri dipendenti, ma anche le comunità e i territori in cui operiamo, con le quali ci relazioniamo in coerenza con i nostri Valori, Mission e Vision.

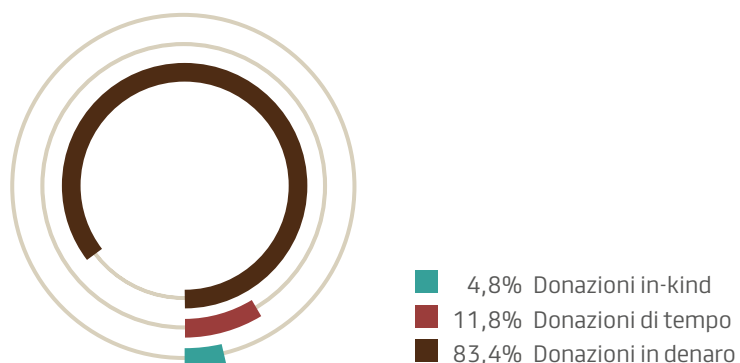
Uno dei driver della strategia di sostenibilità che da anni caratterizza il Gruppo Prysmian è “Contribuire allo sviluppo delle persone e delle comunità”, per creare valore per tutte le parti interessate contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori.

Il Gruppo si è quindi dotato di una politica di Corporate Citizenship and Philanthropy, aggiornata nel 2019, per l'identificazione di tutte le attività volte al soddisfacimento dei bisogni delle comunità o delle collettività, in linea con la vision, la mission, i valori, il Codice Etico e le Politiche poste in essere dal Gruppo. Tale politica definisce le principali tipologie di contributi erogabili, i principi guida e le modalità operative, nonché il monitoraggio e la modalità di comunicazione di tali attività. Nel 2020 sono stati elargiti circa 395.700 euro⁶¹ di contributi alle comunità locali in termini di cash contribution, in kind contribution e donazione di tempo.

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA

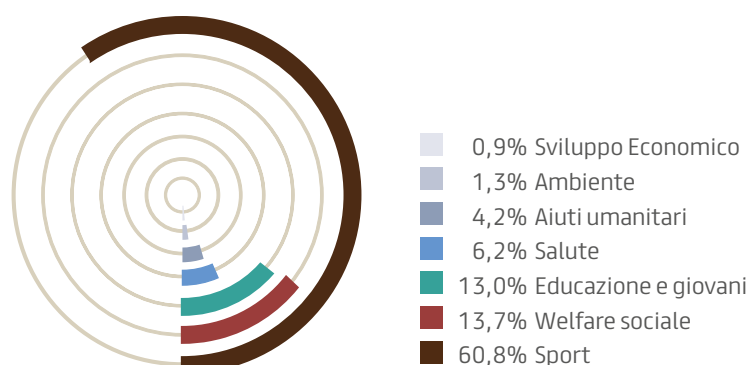


TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO



⁶¹ Il dato rispecchia solamente le principali iniziative di alcuni paesi quali: Australia, Norvegia, Nord America, Italia, Germania, Turchia e Romania, e quindi differisce dal valore di donazioni e sponsorizzazioni utilizzato all'interno del valore aggiunto, che invece considera tutte le transazioni operate dal Gruppo come donazioni e sponsorizzazioni.

AMBITO DI DESTINAZIONE DELLE INIZIATIVE



VOLONTARIATO

Nell'ambito della *Corporate Citizenship and Philanthropy Policy* del Gruppo Prysmian, l'Azienda ha aderito al progetto di **Volontariato d'Impresa** attivando una serie di iniziative sociali aperte al concreto contributo dei propri dipendenti attraverso la "donazione di ore di lavoro". Durante il 2020 la situazione di emergenza indotta dal Covid 19 ha reso più difficoltoso l'organizzazione di questa tipologia di attività, ma non ha fatto venir meno l'impegno di Prysmian nei confronti delle comunità locali.

Alcune tra le principali iniziative di **volontariato** a livello Worldwide sono infatti state:

L'iniziativa "Planting trees for the future forest" in Estonia

Durante l'estate 2020 in Estonia si è svolta una giornata di volontariato nella natura con l'obiettivo di preservare l'ambiente in cui viviamo. L'iniziativa è stata organizzata in concomitanza con il "Family Day", il giorno in cui le famiglie dei dipendenti sono invitate in sede per conoscere le attività di Prysmian, per promuovere una maggiore inclusività. All'iniziativa hanno partecipato 64 dipendenti accompagnati da 43 familiari che hanno donato un'ora ciascuno per salvare gli alberi cresciuti troppo vicini alle linee energetiche e ripiantarli in una zona più sicura.

Insieme hanno piantato 100 alberi che andranno a formare la nuova foresta.

L'iniziativa "Powerbank for Izmir" in Turchia

In seguito al terremoto che ha avuto luogo nel mare Egeo il 30 di Ottobre, la città di Izmir ha subito gravi danni come conseguenza del terremoto, anche dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico. Prysmian, come membro del settore energetico, ha deciso di dare un supporto concreto nella zona terremotata, distribuendo tramite 3 volontari 500 powerbank ai cittadini alloggiati nelle tende.

Il progetto "HOSTS – Help One Student to Succeed" negli Stati Uniti

Il progetto, portato avanti dal Metropolitan School District di Wayne Township, ha l'obiettivo di aiutare i bambini della scuola elementare ad imparare più velocemente, essere più autosufficienti, frequentare la scuola regolarmente, tramite attività di mentoring one-to-one e di lettura. Nell'anno scolastico 2019-2020, 8 dipendenti del Gruppo hanno partecipato alle attività di mentoring per i bambini del secondo anno della Scuola Elementare di Bridgeport, dando il loro contributo a formare la comunità del futuro.

In aggiunta al volontariato d'impresa a livello Corporate in particolare, diverse sono state le iniziative a sostegno della lotta contro il Covid-19 a beneficio delle comunità locali.

AIUTI PER LA COMUNITÀ

Emergenza Coronavirus

Prysmian Group ha aperto ai propri dipendenti in Italia una raccolta Fondi “Prysmian contro il coronavirus – Insieme per il nostro Paese”. Per ogni euro donato dai dipendenti, Prysmian ha donato altrettanto alla Protezione Civile Italiana a supporto delle famiglie degli operatori sanitari che hanno perso la vita nella lotta al Coronavirus.

Inoltre, ad **Arco Felice**, i dipendenti hanno donato parte del loro stipendio alla Protezione Civile a sostegno della comunità.

Prysmian in Italia ha deciso di contribuire con una donazione per la **costruzione di un nuovo reparto di terapia intensiva** a favore dell'**Ospedale ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano** con cui è in continuo contatto grazie alla collaborazione con l'**infettivologo Prof. Massimo Galli** e del suo team, impegnato in modo straordinario ogni giorno per far fronte a questa emergenza. Questo testimonia non solo l'attenzione di Prysmian nel proteggere le proprie persone, ma soprattutto la volontà di “restituire” alla nostra comunità per supportare anche il contesto sociale in cui viviamo. Altre iniziative sviluppate a riguardo sono state: donazione a sostegno del piano di emergenza Coronavirus della **Città Metropolitana di Milano**; collaborazione con **Fondazione Fiera Milano** e **Regione Lombardia** per la donazione di cavi necessari per la costruzione del **nuovo ospedale** all'interno della **Fiera**.

Non solo in Italia, ma **in tutto il mondo**, Prysmian si è attivata per aiutare non solo i propri dipendenti ma anche le comunità locali. Solo per citare le principali iniziative di cui siamo orgogliosi, condividiamo le seguenti:

- Prysmian **Italia** ha donato 2000€ alla città di Pignataro Maggiore, sede di un sito produttivo
- Prysmian **Spagna** ha donato **3000 mascherine** a tre diversi ospedali.
- Prysmian **Francia** ha donato 3000 DPI all'ospedale di Montereau-Fault-Yonne.
- Prysmian **Australia** ha donato 300 tute all'ospedale di Liverpool.
- Prysmian **Romania** ha donato a favore dell'**ospedale di Slatina** per aiutare nell'approvvigionamento di materiale necessario per questa emergenza.
- Prysmian **Ungheria** sta aiutando le comunità dove sono presenti le nostre fabbriche. Sono state infatti effettuate diverse donazioni di **mascherine e gel disinfettante**.
- In **Cina**, quando è iniziata la diffusione del virus, sono stati donati cavi per la costruzione di **ospedali**.
- Prysmian **Filippine** ha donato alla città di Lapu Lapu.
- Prysmian **UK** ha donato a diversi ospedali della zona dei cavi per la costruzione di nuovi reparti.
- In molte altre Region sono state messe in campo numerose iniziative, in particolare in **OSEA** sono state applicate una serie di azioni per la sanitizzazione degli ambienti e delle abitazioni dei dipendenti di Melaka (**Malesia**) e a Muscat (**Oman**).

Donazioni a Pane Quotidiano

Prysmian Group da sempre animata da **spirito di solidarietà**, è vicina alle persone in difficoltà, meno abbienti o che versino in stato di bisogno e vulnerabilità. Come è noto, a causa dell'emergenza sanitaria, nella città di Milano è drammaticamente aumentato il numero di persone che non hanno mezzi di sostentamento. Prysmian HQ ha pensato di dare un aiuto concreto effettuando una **donazione alla Onlus Pane Quotidiano di Milano** ed invitando anche i propri dipendenti a dare un piccolo contributo attraverso una donazione spontanea. **Per ogni euro donato dai propri dipendenti, Prysmian ha donato altrettanto** alla Onlus Pane Quotidiano, inoltre, Prysmian HQ ha attivato una raccolta di giocattoli, indumenti e beni primari sempre in supporto delle persone in difficoltà della città di Milano.

Donazione PC per didattica a distanza

Una delle maggiori problematiche fatte emergere dalla situazione di emergenza è stata quella del **digital divide**: numerosi infatti sono gli studenti che non hanno difficoltà a partecipare alle lezioni a distanza a causa della mancanza di mezzi tecnologici adeguati. **Prysmian ha quindi deciso di aderire al progetto "PC4YOU"**, startup milanese creata da 4 ragazzi diciottenni che hanno recentemente sviluppato una piattaforma WEB per favorire il contatto tra studenti con difficoltà economiche che necessitano di un dispositivo per la didattica a distanza (PC o Tablet) e aziende/persona dotate di dispositivi usati ma funzionanti da donare. **Prysmian ha fornito il proprio contributo donando attraverso PC4YOU diversi Notebook a famiglie bisognose che ne avessero fatto richiesta.**







VARD 904

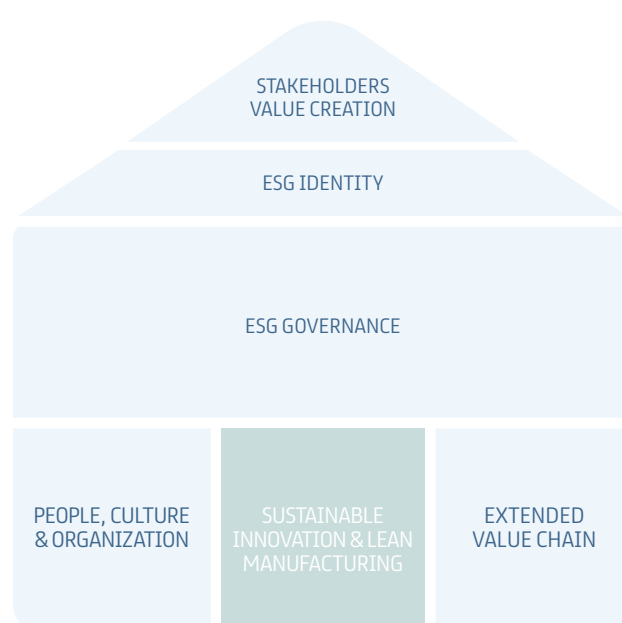
Prysmian
Group

LEONARDO DA VINCI



05 SUSTAINABLE INNOVATION & LEAN MANUFACTURING

In Prysmian innovazione e sostenibilità sono due facce della stessa medaglia e una leva strategica fondamentale per la creazione di valore sostenibile per i nostri stakeholder. Come enabler della transizione energetica e digitale, elemento distintivo della nostra ESG identity, l'innovazione di prodotto e processo, accompagnata da un approccio di lean manufacturing, è un driver fondamentale per competere sul mercato e agire in maniera responsabile nei confronti dell'ambiente.



L'Innovazione Sostenibile

Abbiamo assicurato la continuità delle attività di R&D anche durante la pandemia, confermando la priorità strategica di innovare a sostegno dei processi di transizione energetica. Per intensificare lo scambio e il confronto con tutta la catena del valore, abbiamo investito nella creazione di un ecosistema di partnership multistakeholder.

A livello globale, la Ricerca e Sviluppo del Gruppo Prysmian conta oltre 900 figure professionali, distribuite in 25 centri R&S in tutto il mondo. La sede R&D si trova vicino all'Headquarter di Milano, coordina le attività realizzate nei centri locali Ricerca e Sviluppo e promuove progetti innovativi di portata rivoluzionaria, orientati verso una prospettiva di medio e lungo termine. Comprende laboratori in cui è possibile dedicarsi in piena autonomia allo sviluppo di nuovi cavi e tecnologie, grazie a una sala prototipi sperimentale per la produzione di cavi e mescole, a una struttura per i test elettrici, dotata dei sistemi più avanzati di collaudo per cavi EHV, e a un laboratorio chimico-fisico dotato di strumenti all'avanguardia per l'analisi approfondita dei cavi e delle proprietà dei materiali.

La funzione R&D del Gruppo è responsabile della strategia di innovazione globale, con l'obiettivo di assicurare a Prysmian un ruolo da protagonista nella catena del valore a sostegno dei processi di transizione energetica, di digitalizzazione e della sostenibilità. I centri locali R&D partecipano attivamente allo sviluppo di nuovi prodotti, al programma Design to Cost (DTC) e alla razionalizzazione di famiglie di prodotti. Il programma Design to Cost rappresenta un esempio tangibile di questo modello. Utilizzando i materiali migliori, adottando processi efficienti e implementando progetti innovativi, il programma ha permesso di ottenere nel 2020 un risparmio pari a oltre 42 milioni di euro, con più di 1.800 progetti realizzati nei nostri impianti produttivi.

Dalla fine di febbraio, l'emergenza Covid-19 ha avuto un impatto notevole sulle attività quotidiane della funzione R&D del Gruppo, mettendo l'azienda di fronte alla necessità di adottare tutte le misure necessarie per tutelare la salute di dipendenti e collaboratori. Tuttavia, l'R&D è sempre rimasta una priorità strategica per l'azienda, e per questo motivo è stata assicurata la continuità delle sue attività a tutti i livelli, attraverso l'applicazione di misure differenziate a seconda del tipo di progetti, della loro urgenza e dell'impatto sull'attività commerciale, soprattutto in relazione alla continuità dei servizi per i clienti.

I numeri del 2020



104 mln€
Investimenti
in Centri di ricerca *



5.600 Circa
Brevetti per le
innovazioni principali



25
Centri di Ricerca



203
Famiglie di prodotti lanciate
nel corso dell'anno



50
Collaborazioni con centri
di ricerca e università



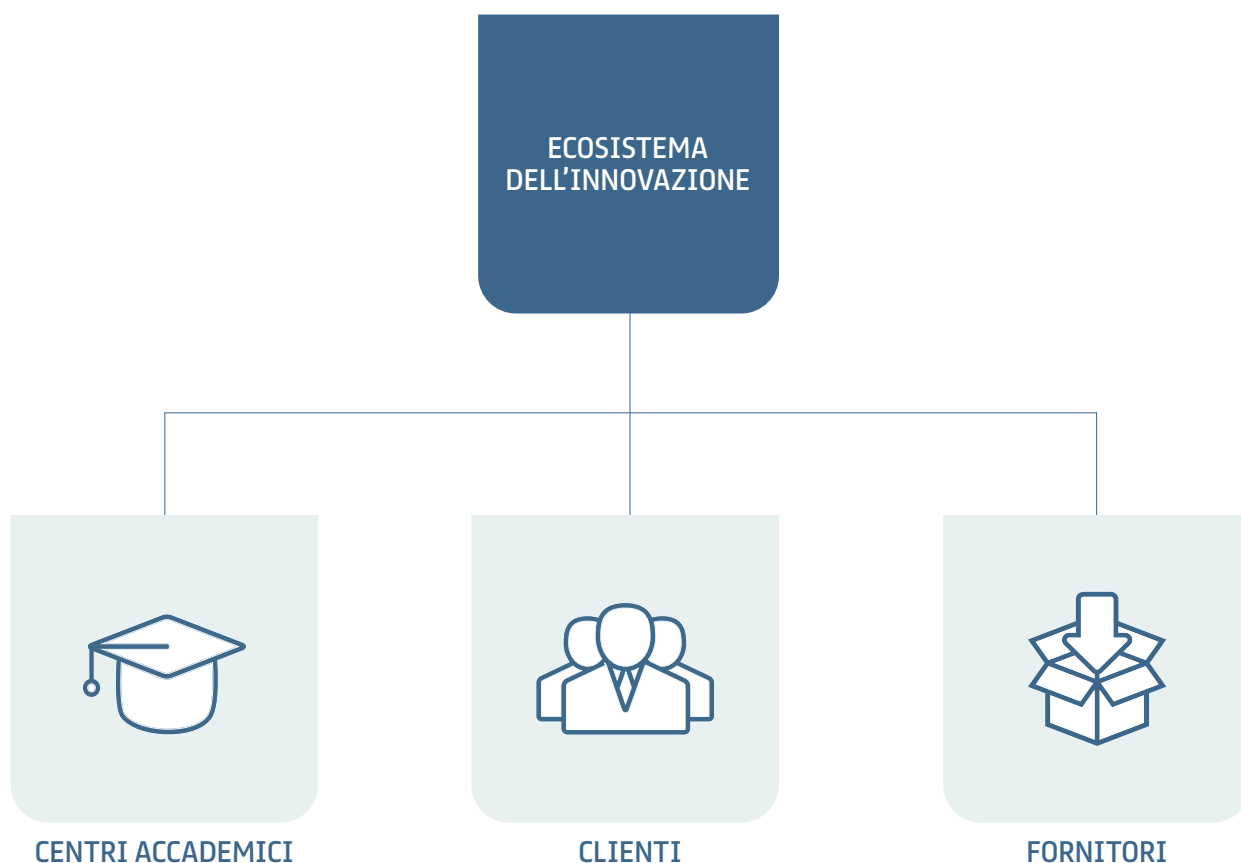
900
Professionisti

* 90 milioni di euro di spese operative e 14 milioni di euro di spese di investimenti.

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Nell'ambito delle sue attività di ricerca, il Gruppo Prysmian è consapevole del fatto che oggi – come sottolineato anche dall'orientamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (Sustainable Development Goals, SDG) – è indispensabile sviluppare partnership con tutti gli stakeholder interessati: dal mondo accademico ai centri di ricerca indipendenti, dai fornitori e da tutti i soggetti che fanno parte della catena di fornitura ai nostri clienti. Il feedback che possono fornire è infatti un fattore essenziale per individuare le loro esigenze e gli aspetti a cui prestare maggiore attenzione.

Per lavorare quindi sull'innovazione e predisporre le attività di ricerca, il Gruppo Prysmian ha creato un ecosistema in grado di intensificare le relazioni con clienti e fornitori, ma anche con le migliori università di tutto il mondo, per mettere meglio a fuoco gli obiettivi da raggiungere attraverso una costante collaborazione nelle aree di innovazione di maggiore interesse per l'impatto ambientale e l'evoluzione del settore.



PARTNERSHIP

Prysmian e General Cable hanno instaurato rapporti di collaborazione consolidati con più di 50 importanti centri universitari e di ricerca a livello mondiale. Queste collaborazioni strategiche per il Gruppo Prysmian offrono sostegno alla ricerca tecnologica di soluzioni all'avanguardia e permettono di adottare le soluzioni più innovative nel settore dei cavi.

Tra le numerose collaborazioni, ricordiamo in particolare quelle con i seguenti enti e istituti:

Politecnico di Milano

Università degli Studi di Milano, Genova, Salerno,
Università di Palermo e di Padova (ITA)

National Electrical Energy Research & Application
Center (USA)

National Science Foundation High Voltage and
Temperature IUCRC (USA)

Rice University (USA)

Purdue University (USA)

University of Cincinnati (USA)

Massachusetts Institute of Technology (USA)

Georgia Institute of Technology (USA)

University of South Carolina (USA)

University of Central Florida (USA)

Electric Power Research Institute (USA)

Oak Ridge National Laboratory (USA)

University of Quebec at Chicoutimi (Canada)

Centro de Pesquisa e Desenvolvimento em
Telecomunicações (Brasile)

Universidade de São Paulo (Brasile)

Universitat Politecnica de Catalunya (Spagna)

Shanghai TICW (Cina)

National Chemical Laboratory (India)

Infosys Advanced Engineering Laboratory (India)

University of Applied Science Südwestfalen
(Germania)

Fraunhofer Institute (Germania)

Università di Lille 1 (Francia)

Nokia Bell Labs (USA e Francia)

Università di Strasburgo (Francia)

Technical University of Eindhoven (Olanda)

Nano Carbon Enhanced Materials Consortium
(Regno Unito)

Norner (Norvegia)

Le ricerche effettuate investono i seguenti aspetti:

- Nel 2020 veniva inaugurato il consorzio Carbon Hub, che Prysmian ha contribuito a fondare. Le attività, coordinate dalla Rice University, hanno richiesto in una prima fase la definizione e la selezione dei temi rilevanti ai fini del bando. Il bando è stato pubblicato su 5 canali principali, in linea con la visione di Carbon Hub, e 15 proposte in totale sono state inserite nella rosa dei candidati per la fase finale. Sono stati selezionati 3 progetti vincitori che riceveranno finanziamenti da parte di Carbon Hub, mentre altri 5 progetti sono stati inseriti in un secondo gruppo e potrebbero essere destinatari di finanziamenti aggiuntivi.
- In collaborazione con il Politecnico di Milano e con l'Università di Salerno, il Gruppo ha studiato e definito la struttura cristallina delle miscele di PP estruse;
- Con l'Università di Padova il Gruppo ha studiato il comportamento di diversi additivi ritardanti di fiamma, ai fini dello sviluppo di una nuova linea di mescole LSOH;
- Insieme all'Università di Palermo il Gruppo sta lavorando alla caratterizzazione avanzata e ai test su materiali e cavi ad alta tensione;
- Per sostenere in modo efficace la futura evoluzione dei processi di elettrificazione, Prysmian ha iniziato a studiare (in collaborazione con università e centri di ricerca) soluzioni specifiche per reti di

distribuzione a bassa e media tensione anche in CC (corrente continua). L'utilizzo sempre più diffuso di CC in diverse fasi della catena di fornitura dell'energia elettrica richiederà canali di collegamento ad hoc per migliorare le prestazioni;

- Nell'ambito dello sviluppo di tecnologie per la mobilità del futuro, il Gruppo Prysmian ha deciso di rafforzare e intensificare la collaborazione con Hardt, azienda leader nello sviluppo di una rete di collegamenti Hyperloop in Europa. Nel 2020, in seguito all'approvazione del programma di sviluppo Hyperloop da parte dei Ministeri olandesi delle Infrastrutture e della Gestione delle acque e degli Affari economici e climatici, Prysmian ha sviluppato e messo a disposizione il primo cavo motore per il sistema di propulsione e levitazione elettromagnetica dello European Hyperloop Center che avrà sede a Groningen (NL).

SPEAKING PLATFORM

Ai fini della condivisione dell'evoluzione della ricerca e delle migliori pratiche, il Gruppo Prysmian ha partecipato con i suoi manager alle più importanti conferenze internazionali, tenutesi in forma virtuale a causa delle misure anti Covid-19, con l'obiettivo di illustrare il ruolo attivo svolto dal Gruppo nell'implementazione dei cambiamenti in atto.

Il Gruppo ha preso parte alle seguenti conferenze:

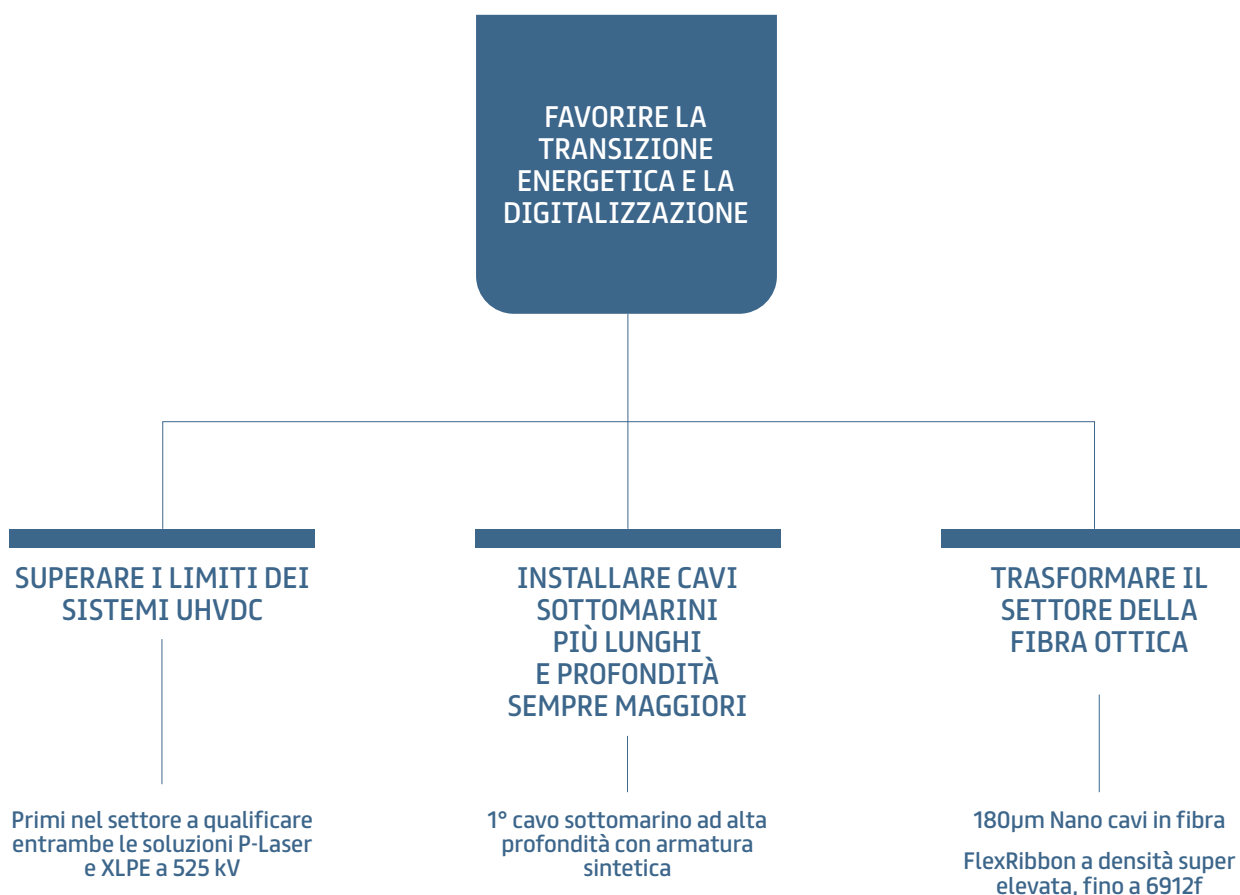
- FTTH Council Europe Conference, dicembre 2020: workshop sulla sostenibilità delle reti ottiche fisse, intervento sul tema dei minicavi;
- IWCS (International Wire & Cables Symposium), ottobre 2020: presentazione di documenti tecnici sui cavi ottici;
- CRU World Optical Fibre & Cable conference, ottobre 2020: leadership panel su cavi e fibra ottica (A. Bosch), intervento sulla sostenibilità della fibra ottica (O. Delwal);
- CRU Cable and Wire Conference, 3 luglio 2020: 3 interventi: intervento di apertura sull'impatto del Covid-19 sul settore dei cavi (S. Siripurapu);
- FT ETNO Tech and Politics Forum, dicembre 2020: intervento sul ruolo di innovazione, sostenibilità e investimenti ai fini della realizzazione di reti di telecomunicazioni adatte alle sfide del futuro;
- FT - Prysmian Group Digital Talks "Il ruolo delle telecomunicazioni nella ripresa": evento organizzato da Prysmian e dal Financial Times in materia di infrastrutture, innovazione e sostenibilità;
- Wind Europe Technology Workshop - Valutazione e analisi dei parchi eolici in funzione, 8 - 11 giugno 2020: "Strumenti digitali e soluzione di telerilevamento per il monitoraggio del funzionamento dei componenti elettrici", sessione di apertura (relatore: R. Gil) con G. Dickson, CEO Wind Europe;
- Recharge Digital Round Table, 24 giugno 2020: "Eolico offshore: motore della transizione energetica globale", sponsorizzazione e partecipazione al panel di Prysmian (R. Gil), insieme a Equinor, GE e Goldwind;
- Wind Europe Sofa Talk, 9 luglio 2020: "La tecnologia di domani: lontano dalla politica, come sarà l'industria eolica tra 20 anni?", partecipazione al panel di Prysmian (R. Gil), insieme a Siemens Gamesa e Ørsted;
- CIGRE Digital E-Session, 24 agosto - 3 settembre 2020: 21 contributi di tecnici e ricercatori, autori o co-autori di 6 articoli su diversi temi;
- FINANCIAL TIMES DIGITAL DIALOGUE - Il futuro dell'eolico offshore, 19 novembre 2020: conversazione digitale/discussione tra esperti con H. Ozmen, Siemens e Ørsted;
- REUTERS EVENT- Summit sulla transizione energetica in Europa, 23 novembre 2020: intervento di apertura dei CEO "La transizione energetica rischia di fallire?", partecipanti: V. Battista & National Grid, Lundin Energy, Mainstream Renewable Power, Enviva.

R&D DEL GRUPPO PRYSMIAN: IL FOCUS

Aree essenziali

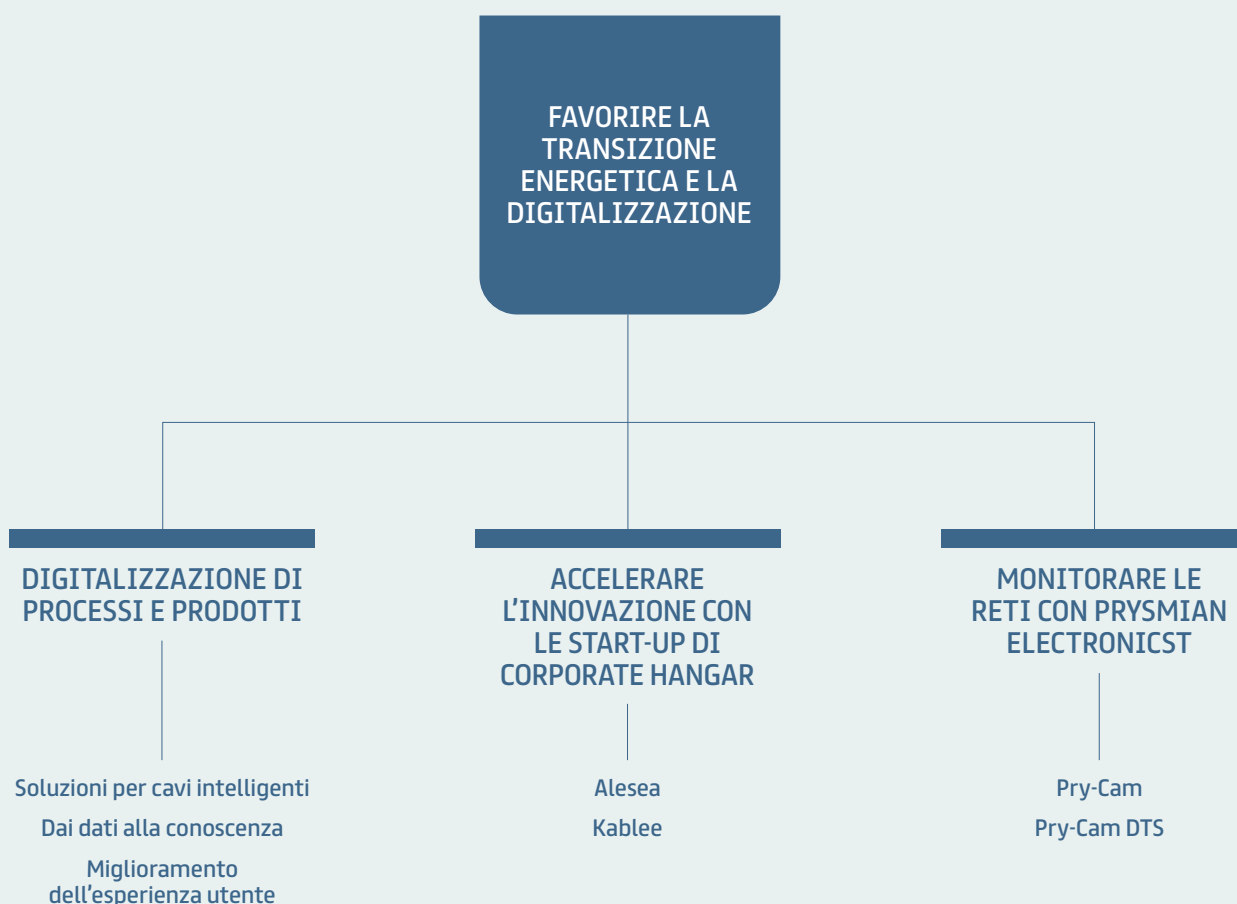
L'aspetto principale della strategia del Gruppo Prysmian è rappresentato dalla necessità di prestare attenzione ai fattori che favoriscono lo sviluppo delle infrastrutture cablate per il trasporto dell'energia e delle informazioni. Elementi oggi indispensabili in tutte le trasformazioni in atto nella nostra società, dalla nuova mobilità elettrica alle smart city, dall'espansione del 5G all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la raccolta e l'interpretazione dei dati, e molto altro ancora.

La ricerca sempre più avanzata di sistemi ad altissima tensione per la trasmissione di energia che possano essere interrati, di cavi sempre più lunghi ed efficienti installabili a profondità sempre maggiori, di soluzioni in fibra ottica in grado di contenere il maggior numero di cavi in uno spazio miniaturizzato e di facile applicazione, sono quindi le aree essenziali su cui convergono prevalentemente gli investimenti realizzati da parte del Gruppo.



Altre tre aree di innovazione

Prysmian Electronics, Corporate Hangar e la nuova area Digital Ambition rappresentano le nuove frontiere dell'innovazione. Prysmian Electronics offre un'ampia gamma di sensori e sistemi di monitoraggio per aumentare l'affidabilità della rete e fornire strumenti all'avanguardia per la risoluzione dei problemi. Corporate Hangar è un acceleratore di innovazione che si propone ogni anno l'obiettivo di dare vita a nuove start-up in settori attinenti o complementari al core business di Prysmian. Infine, l'area Digital Ambition si propone di ottimizzare le performance aziendali attraverso l'utilizzo di soluzioni digitali, e di sviluppare nuovi prodotti digitali in grado di apportare valore aggiunto alla crescita del Gruppo.



■ Digital Ambition

L'“ambizione digitale” di Prysmian Group rappresenta il principio cardine che metterà il Gruppo stesso in condizione di essere un'azienda leader nella produzione di sistemi in cavo in grado di fornire soluzioni per i settori dell'energia e delle telecomunicazioni. Grazie all'ottimizzazione delle performance aziendali con l'adozione di soluzioni e strumenti digitali per un utilizzo efficace dei dati, il Gruppo punta a realizzare una crescita sostenuta da prodotti e servizi digitali, e a favorire lo sviluppo di un'intelligenza collettiva in seguito alla digitalizzazione della cultura aziendale. Questa ambizione si basa su 3 elementi fondamentali:

- efficienza attraverso i dati, per ridurre gli sprechi e migliorare le prestazioni;
- sviluppo di prodotti digitali a valore aggiunto, estraendo e generando valore dai dati aziendali;
- promozione di nuove pratiche digitali nell'organizzazione, per responsabilizzare dipendenti e collaboratori.



In questo contesto, i dati costituiscono il nucleo del processo di digitalizzazione dell'azienda che ci aiuterà a mantenere la leadership in un mercato in continua evoluzione. In linea con questo approccio, Prysmian Group ha avviato un programma che permetterà di estrarre valore dai dati raccolti negli impianti al fine di prevenire problemi di qualità, ridurre i costi e migliorare l'efficienza, attraverso nuovi strumenti perfezionati, basati su avanzati algoritmi statistici e funzionalità di apprendimento automatico. L'innovazione digitale ci aiuterà a realizzare uno sviluppo sostenibile con un approccio globale, migliorando la sostenibilità economica con un aumento degli output a partire dalla stessa quantità di input, favorendo la sostenibilità sociale grazie alla riduzione delle distanze tra le persone, e assicurando la sostenibilità ambientale attraverso un uso più efficiente delle risorse.

■ Infrastrutture per l'Open Innovation di Prysmian: Corporate Hangar

Il Gruppo Prysmian ha messo a punto Corporate Hangar, un acceleratore che permetterà al Gruppo di realizzare i suoi obiettivi in materia di open innovation. Corporate Hangar è stato incubatore di 3 start-up: Alesea, un assistente virtuale per la gestione dei cavi, Kablee, uno strumento di sviluppo digitale per produttori di cavi che si propone di estendere la connettività alle zone rurali e di creare un mercato per cavi di scarto, e Cultifutura, che sviluppa soluzioni di coltivazione in verticale per uffici. Nel 2020, più di 5000 dispositivi di tracciamento Alesea sono stati implementati in tutto il mondo, la piattaforma di e-commerce Kablee ha permesso di effettuare le prime transazioni e Cultifutura ha completato i test del sistema proprietario IoT per soluzioni di coltivazione in verticale.



Anche se l'obiettivo principale di Corporate Hangar è accelerare l'innovazione nel Gruppo Prysmian, ha comunque la possibilità di sviluppare progetti innovativi con altri partner. Infatti, stiamo muovendo proprio in questa direzione, con una particolare attenzione alla sostenibilità. Ad esempio, in collaborazione con alcune associazioni italiane nel settore delle cartiere e del riciclo della carta, Corporate Hangar sta cercando di ideare una soluzione che permetta di ridurre gli sprechi nel riciclo della carta (scarto di pulper) e di separare e riutilizzare la plastica trovata nei rifiuti. Inoltre, Corporate Hangar è in cerca di

un metodo per migliorare la qualità delle ceneri generate dai processi di combustione delle biomasse, e per trasformare queste ceneri in materiali da costruzione che possano essere utilizzati, ad esempio, nei filtri dell'aria.

■ Prysmian Electronics

Nel 2020 Prysmian Electronics ha lavorato intensamente per completare lo sviluppo di un nuovo sistema di monitoraggio per sistemi a bassa tensione. Si tratta di un sistema per il monitoraggio delle applicazioni a bassa tensione basato sulla tecnologia Pry-Cam, che utilizza un dispositivo in grado di misurare i principali parametri degli impianti elettrici domestici a bassa tensione. Il dispositivo è stato ideato per aiutare gli elettricisti a svolgere le verifiche necessarie durante il collaudo di un nuovo impianto elettrico o in occasione di attività di manutenzione o controlli periodici. Si tratta di un dispositivo "prosumer" che, in quanto tale, può essere utilizzato sia dagli elettricisti professionisti che dagli utenti finali, con funzionalità diverse a seconda delle capacità dell'utilizzatore, ma con un unico obiettivo: verificare il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto elettrico. Il sistema permette di monitorare anche i consumi energetici e il livello di CO₂ equivalente, per promuovere una maggiore consapevolezza energetica. Il prodotto sarà disponibile sul mercato a partire dai primi mesi del 2021. A causa della pandemia di Covid-19, il lancio è slittato rispetto alle previsioni.



Innovation steering committee

Nel 2020, il Gruppo Prysmian (PG) ha creato un "Comitato Direttivo per l'Innovazione" (Innovation Steering Committee), che prevede una collaborazione tra le funzioni R&D, Prysmian Electronics, Corporate Hangar e Digital Innovation, con l'obiettivo di mappare e sistematizzare le innovazioni implementate dal Gruppo, in modo da renderle sempre più rilevanti nell'ambito della strategia aziendale.

L'Innovation Steering Committee punta a raggiungere tre obiettivi. In primo luogo, posizionare Prysmian al vertice del settore dei cavi grazie al miglioramento continuo di prodotti e servizi. In secondo luogo, l'Innovation Steering Committee ha l'obiettivo di presentare una panoramica delle innovazioni implementate sia all'interno sia all'esterno dell'azienda, mettendo in luce i risultati ottenuti dalle diverse funzioni in modo da migliorare l'efficacia della comunicazione interna e di quella diretta ai clienti in questo ambito. Il terzo obiettivo, infine, è creare una cultura dell'innovazione in grado di promuovere uno spirito imprenditoriale. Questo processo è già stato avviato con un concorso interno per l'innovazione, in cui i dipendenti delle varie funzioni sono stati invitati a proporre idee nuove e progetti innovativi.

Introduzione di nuovi prodotti (NPI)

L'introduzione di nuovi prodotti (NP) viene monitorata grazie all'utilizzo di uno strumento interno creato per supportare l'analisi e i risultati economici relativi al tasso di nuovi prodotti (fatturato globale/perimetro del fatturato NP), e per seguire lo sviluppo dei progetti chiave (progetti NP di alto livello) nell'arco di tre anni.

L'obiettivo principale di questo strumento è quello di far comprendere che è sempre più importante puntare sull'innovazione per affermarsi, e sviluppare nuovi prodotti per migliorare le performance aziendali.

Il consolidamento dei processi relativi ai nuovi prodotti, oltre alle attività pregresse di General Cable (GC), permetterà di promuovere le attività aziendali, superare la concorrenza e acquisire nuovi clienti.

L'aumento del numero di famiglie di NP nel 2020 e il mix di progetti realizzati nelle categorie Innovazione e Sviluppo prodotti hanno permesso di raggiungere un tasso complessivo di NP del 2,4% rispetto al 2,0% del terzo trimestre 2019.

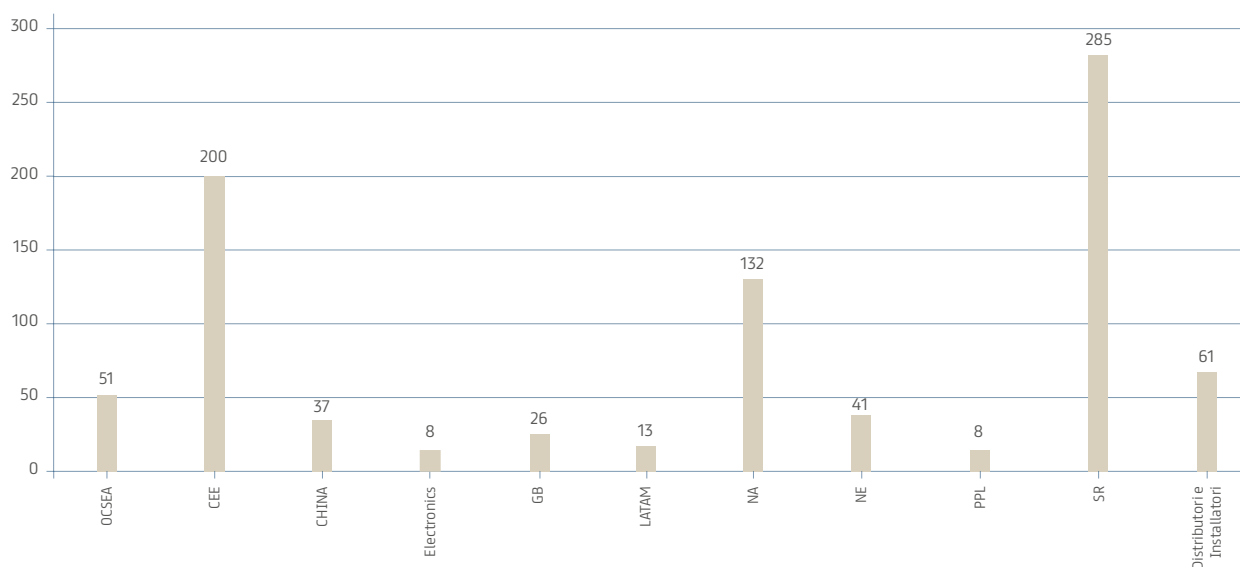
Nonostante l'impatto della crisi innescata dal Covid-19 su tutti i segmenti di attività, i risultati complessivi dei nuovi prodotti del Gruppo (PG + GC) analizzati nel 2020 hanno mostrato una maggiore resilienza. Il Gruppo riceve un forte contributo dalle 869 famiglie di nuovi prodotti, con un tasso complessivo del 13% nel terzo trimestre 2020 rispetto al 12,3% del terzo trimestre 2019, con un forte contributo dei segmenti Energia, Telecomunicazioni e Cavi sottomarini per progetto. Il fatturato dei nuovi prodotti è stato di 836 milioni nel terzo trimestre 2020, con un aumento rispetto al terzo trimestre 2019 (800 milioni).

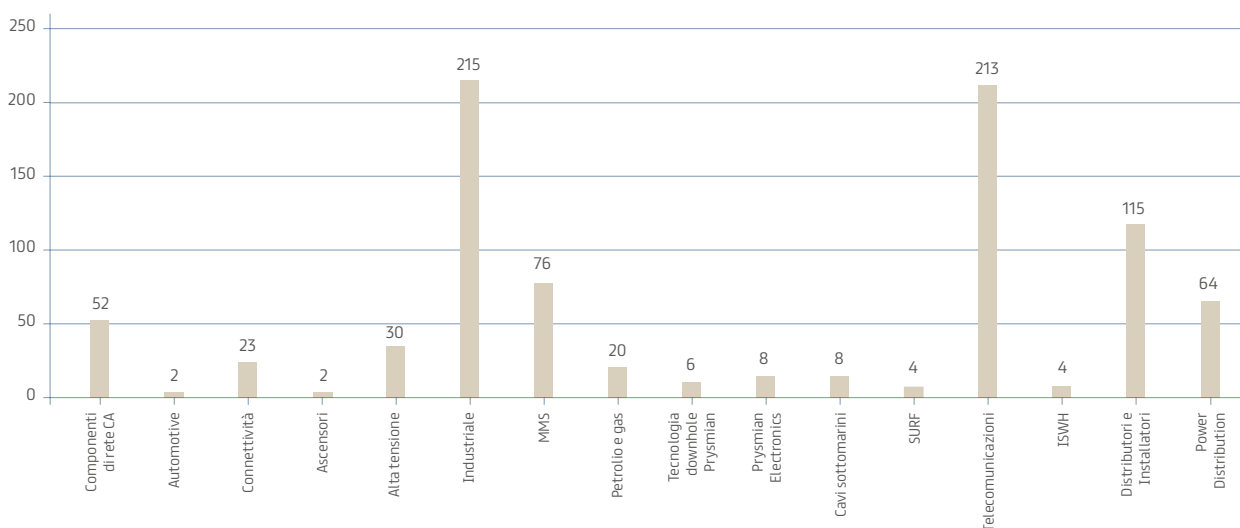
Il gruppo R&D ha realizzato nel corso del 2020 un numero incredibile di nuovi prodotti. Di seguito alcuni numeri:



Il numero complessivo di nuovi prodotti è aumentato anche in seguito alla forte crescita del fatturato della categoria Innovazione. Tale crescita è stata realizzata principalmente dal settore Submarine e nella regione del Nord America, fino ad arrivare al 33,4% nel terzo trimestre 2020 rispetto al 29,6% del terzo trimestre 2019.

Gli ottimi risultati ottenuti nella categoria Sviluppo prodotti sono da attribuire principalmente alle business unit Trade & Installers e Power Distribution (65% dell'intera categoria).

RISULTATI COMPLESSIVI NP 2020 – FAMIGLIE DI NUOVI PRODOTTI ATTIVE PER REGIONE⁶²

869 Totale numero di famiglie

RISULTATI COMPLESSIVI NP 2020 – FAMIGLIE DI NUOVI PRODOTTI ATTIVE PER BUSINESS UNIT ⁶²


⁶² Alcune famiglie di nuovi prodotti non sono incluse nella classificazione per Regioni o per Business Unit e pertanto il numero totale di famiglie "869" e il dato totale del grafico "842" non coincidono.

MATERIALI INNOVATIVI

Il Gruppo Prysmian investe nella realizzazione di attività di ricerca all'avanguardia per ampliare i confini dell'innovazione nell'ambito della scienza dei materiali e delle superfici per la produzione di cavi e accessori. I principali risultati ottenuti nel corso del 2020 sono relativi alle seguenti aree:

- Mescole prive di alogeni e "flame retardant";
- Mescole PP e XLPE per isolamenti ad alta tensione;
- Proprietà termiche di polimeri e mescole;
- Fibre di polietilene ad altissimo peso molecolare (UHMWPE);
- Nanostrutture in carbonio, come i nanotubi (CNT) e il grafene.

MONITORAGGIO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Il sistema implementato in Francia, basato sulla transazione SAP, appositamente sviluppata con l'obiettivo di segnalare la presenza di sostanze pericolose in ogni singolo elemento del cavo è stato adottato nel 2020, come previsto, anche in Italia, Spagna e Germania. Il sistema permette di monitorare la presenza di sostanze pericolose in linea con le direttive REACH e RoHS, ma può essere utilizzato per monitorare anche altri tipi di sostanze se richiesto da specifiche normative di settore (industria automobilistica, OEM...), e permette di individuare l'elemento del cavo in cui sono presenti sostanze pericolose in concentrazioni superiori al limite massimo consentito. Sulla base di questo sistema e ai fini della messa a punto del sistema di classificazione Ecolabel, la divisione IT ha sviluppato un'applicazione speciale che permette di monitorare le sostanze pericolose nei cavi di tutte le affiliate del Gruppo Prysmian in cui sono in funzione i sistemi IT.

CARBON FOOTPRINT (CFP)

Il sistema implementato in CA (piattaforma software Common Analysis), che valuta la CFP e la potenziale riciclabilità degli elementi del cavo calcolati attraverso il sistema proprietario di progettazione dei cavi, è stato esteso a nuove aree in previsione del lancio di CA/SAP1C. In particolare, l'estensione è stata portata a termine in Francia, Spagna, Portogallo e Cile. In merito all'implementazione del sistema di calcolo della CFP in Cable Builder, la struttura generale dei dati di CB è stata pensata e realizzata in modo da permettere il calcolo dei parametri ambientali di ogni cavo, con gli stessi criteri di base attualmente applicati in CA.

Nel dicembre 2020 è stata caricata in CA una versione aggiornata del database Ecoinvent (Ecoinvent 3.6), che fa riferimento ai fattori CFP dei materiali (classificati e divisi in categorie tecniche in CA) e al mix energetico di ogni Paese in cui si trova lo stabilimento. Allo stesso tempo, anche i dati medi relativi al consumo dei macchinari di ogni stabilimento, che servono a calcolare la CFP del processo di produzione, sono stati aggiornati sulla base dei valori del 2019.

Il sistema mette a disposizione, come richiesto dal mercato, una base di dati particolarmente utile che raccoglie le informazioni ambientali di ciascun cavo. Questo aspetto è evidenziato soprattutto dal DSO e dal TSO, che utilizzano queste informazioni per valutare i loro fornitori dal punto di vista della sostenibilità.

ECOLABEL PER CAVI

Nel 2020 è stata portata a termine la definizione concettuale della classificazione interna Ecolabel per i cavi, attraverso il contributo di diverse funzioni aziendali (R&S, HSE, Communication, BU). La

classificazione Ecolabel si fonda su 6 criteri in base ai quali ogni singolo elemento del cavo viene valutato e classificato. I 6 criteri sono:

- Carbon Footprint;
- Assenza di sostanze estremamente pericolose;
- Riciclabilità/circularità;
- Tasso di riciclo (utilizzo di prodotti riciclati come materie prime);
- Benefici ambientali (prodotti a bassa emissione di CO₂ + CPR – Construction Products Regulation);
- Efficienza della trasmissione in cavo.

Le informazioni in materia di Carbon Footprint e riciclabilità sono già disponibili in CA per la maggior parte dei prodotti PG. Questi parametri vengono calcolati adottando un approccio semplificato ("cradle to gate" e potenziale riciclabilità) ma efficace, che permette di assegnare a ciascun elemento del cavo valori numerici ben definiti. Il concetto di "assenza di sostanze estremamente preoccupanti" è mutuato dalle definizioni presenti nelle direttive REACH e RoHS e viene già trattato in un capitolo specifico del presente documento. Il tasso di riciclo prende in esame la presenza di materiali riciclati nelle materie prime o nei metalli usati per la produzione dei cavi e viene indicato inserendo un apposito campo nel database SAP delle materie prime. I benefici ambientali vengono definiti in relazione a due caratteristiche: la valutazione del cavo come prodotto a bassa emissione di CO₂ secondo la tassonomia CBI (Climate Bonds Initiative) e le prestazioni del cavo in termini di reazione al fuoco, specialmente in relazione alla produzione di fumi e al rilascio di gas alogeno in caso di incendio. L'ultimo criterio (efficienza della trasmissione) viene definito in base alla tensione elettrica assegnata al cavo, che dipende dal rapporto tra le perdite per effetto joule nel conduttore e la potenza trasmessa.

L'applicazione dei 6 parametri, che generano un risultato complessivo determinante ai fini dell'assegnazione della classe Ecolabel, è stata ampiamente testata in seguito a una simulazione su diversi prodotti in Italia, Francia e Spagna. Il sistema di classificazione dei cavi Ecolabel verrà reso disponibile in Italia a partire dai primi mesi del 2021, per poi essere implementato anche in Francia, Spagna, Paesi Bassi e Germania.

PROGETTI

- Minicavi ottici Sirocco HD

Nel 2020 Prysmian ha anche sviluppato una nuova gamma di minicavi soffiati con tubi "Pico". La nuova tecnologia dei tubi, insieme all'utilizzo di fibre ottiche da 200 µm, permette di realizzare tubi loose più piccoli, con una significativa riduzione del diametro dei cavi, per dare vita alla nuova gamma di cavi Sirocco HD.

Nel settembre 2020, KPN (un'azienda olandese di telecomunicazioni per rete fissa e mobile) è stata la prima compagnia telefonica in Europa a realizzare una prova sul campo per l'installazione di una rete in fibra ottica più sostenibile, utilizzando i cavi Sirocco HD. I progetti pilota sono stati sviluppati nei Paesi Bassi, nelle città di Buitenpost e Nimega.

L'utilizzo dei cavi Sirocco HD permette di ridurre l'uso di plastica di circa il 50%. Inoltre, con questo sistema è possibile includere più cavi e tubi in una sola bobina, riducendo del 70% le perdite di taglio e il numero di bobine in legno. Per effettuare gli 11.000 collegamenti richiesti ai fini della prova sono stati utilizzati circa 6 carichi completi di merce in meno rispetto ai cavi tradizionali. Anche i condotti utilizzati erano realizzati al 90% in plastica riciclata, per una soluzione complessivamente molto più sostenibile. La prova sul campo, che ha visto la partecipazione di 11.000 nuclei domestici, ha assicurato un risparmio medio di circa 760 buste di plastica per ogni singolo collegamento.

Durante l'installazione sono emersi ulteriori vantaggi, ad esempio una riduzione delle attività di scavo nei punti nevralgici della rete, e quindi una minore quantità di terreno da rimuovere e da trattare successivamente per il recupero.

Inoltre, grazie all'utilizzo di cavi e condotti più piccoli e flessibili, i tracciati dei cavi, spesso sovraccarichi, risultano meno sollecitati, rendendo questa soluzione anche più facile da installare.

- Cavi solari della gamma Prysun

I cavi solari per impianti fotovoltaici del Gruppo Prysmian rappresentano una gamma completa di prodotti solari fotovoltaici di qualità, rinomati nel settore perché caratterizzati da facile installazione, affidabilità e lunga durata e perché rispettano i principali standard internazionali. Negli ultimi due anni, i prodotti per impianti fotovoltaici Prysmian sono stati ottimizzati grazie alla collaborazione tra i team R&D di PG e GC in tutto il mondo, condividendo a livello globale tecnologie e know-how per trovare le migliori soluzioni possibili. Grazie alla presenza globale di Prysmian, i cavi per impianti fotovoltaici vengono realizzati in diversi stabilimenti in quattro diversi continenti, a beneficio di clienti e partner commerciali nelle comunità locali di tutto il mondo, in modo da ridurre l'impatto ambientale del trasporto di cavi tra diversi continenti e regioni.

- Cavi sottomarini ad alta profondità

Il progetto Creta Peloponneso ha dovuto affrontare sfide tecnologiche significative, superando di gran lunga i risultati raggiunti finora da altri progetti internazionali simili. Gli aspetti essenziali in questo senso sono la lunghezza e la profondità di installazione massima. Prysmian ha deciso di superare questa sfida impegnativa sviluppando una soluzione in cavo altamente innovativa dotata di armatura sintetica, ottimizzando accessori e metodi di installazione per realizzare il collegamento in modo sicuro e affidabile. Il collegamento è stato portato a termine nel 2020 e ospita al suo interno un potente cavo tripolare che trasporta 200 MW di energia, installato a una profondità massima di 1000 m.

Questo progetto è solo il punto di partenza di una nuova piattaforma tecnologica che permetterà di superare molti ostacoli tecnici, finora considerati insormontabili, per realizzare in modo efficiente ed efficace una rete in grado di ottimizzare il consumo di energia da fonti rinnovabili.

- Soluzioni EHVDC per i "german corridors"

Nel settore delle applicazioni ad altissima tensione per corrente continua, Prysmian ha attivato un programma di sviluppo e industrializzazione di sistemi di cavi estrusi da 525 kV, dopo l'esito positivo di una serie di test di prequalifica a 525 kV nel 2019 per le due soluzioni qualificate: XLPE e P-Laser.

Nel caso di XLPE, sono stati realizzati altri due prototipi in due diversi stabilimenti Prysmian che sono ora in fase di qualifica secondo la norma Cigre TB 496.

Nel caso di P-Laser, la tecnologia proprietaria Prysmian per la produzione di cavi termoplastici riciclabili, sono state effettuate altre produzioni pilota nello stabilimento di Gron (Francia), con l'obiettivo di industrializzare lo sviluppo di questa tecnologia e di aumentare l'affidabilità delle prestazioni del prodotto.

- Cavi di ricarica per veicoli elettrici

In qualità di azienda leader mondiale nella produzione di cavi, Prysmian per anni ha dedicato a questo settore un costante lavoro di ricerca e sviluppo. Negli Stati Uniti il Gruppo vanta un'esperienza consolidata nell'offerta di queste soluzioni per il mercato nordamericano fin dall'epoca di General Cable. Per l'Europa e per il mercato internazionale, ha invece avviato da circa due anni i processi di sviluppo e certificazione di questo tipo di prodotti.

Oggi Prysmian offre un'ampia gamma di prodotti per la ricarica in corrente alternata e continua a privati e ad aziende di livello internazionale. Inoltre, fa parte di CharIN, l'associazione che punta a stabilire delle norme e accelerare lo sviluppo di standard per i sistemi di ricarica, con l'obiettivo di offrire un contributo tangibile all'evoluzione dell'ecosistema della mobilità elettrica.

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La tutela del portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento fondamentale per le attività del Gruppo, anche in relazione alla strategia di crescita in segmenti di mercato ad alto contenuto tecnologico. Durante l'anno, il Gruppo ha depositato nuove domande di brevetto, specialmente nei segmenti a maggior valore aggiunto e a sostegno degli importanti investimenti realizzati negli ultimi anni. Tuttavia al 31 dicembre 2020, il Gruppo Prysmian risulta titolare di un numero minore di brevetti e domande di brevetto in corso di valutazione in tutto il mondo rispetto all'anno successivo.

Questo è dovuto al fatto che sono stati depositati meno brevetti rispetto ai brevetti che sono scaduti o sono stati abbandonati perché non più di interesse. Per poter contenere i costi in un periodo complesso come quello legato alla pandemia da Covid-19 si è deciso di rivedere il portafoglio brevetti con un occhio più critico per abbandonare i brevetti difficilmente o non azionabili al fine di proteggere il mercato del Gruppo. Il numero di invenzioni coperto da almeno un brevetto o domanda di brevetto è diminuito lievemente, sia per il settore Energia che per il settore Telecom.

Il settore Telecom, che storicamente possiede un numero di invenzioni maggiore rispetto a quello Energia, ha registrato un leggero calo delle invenzioni coperte da almeno un brevetto o domanda di brevetto perché il portafoglio brevetti Telecom è composto da un numero notevole di brevetti vecchi che sono conseguenza del passato fervore brevettuale riguardo alla tecnologia delle fibre ottiche.

Nel 2020 è stato presentato un totale di 29 domande di brevetto di cui 11 nel settore Energia e 18 nel settore delle telecomunicazioni. Il calo dei nuovi depositi è da vedersi in parte come un naturale effetto dell'integrazione tra Prysmian Group e General Cable e degli effetti della pandemia di Covid-19.

Nel 2020

29

**domande
di brevetto**

di cui

11

**nel settore
Energia**

di cui

18

**nel settore delle
telecomunicazioni**

Nel corso dell'anno è stato concesso un numero di brevetti sostanzialmente equivalente all'anno precedente.

Con un incremento delle concessioni da parte dell'ufficio brevetti statunitense. In vista delle diverse procedure di esame nelle varie nazioni/regioni e delle loro tempistiche, non si può trarre alcuna indicazione significativa da questo dato.

È importante notare che brevetti del Gruppo sono stati utilizzati in cause di contraffazione depositate nel 2020 in Italia, Germania e Gran Bretagna. Queste iniziative legali si inseriscono in una strategia più ampia intrapresa dal Gruppo al fine di tutelare gli investimenti effettuati in ricerca e sviluppo.

Prysmian Group possiede un numero consistente di marchi provenienti dal Gruppo Prysmian preesistente e da General Cable preesistente. Tale portafoglio è stato ed è oggetto di revisione e ottimizzazione in linea con le politiche di protezione dei brand del Gruppo Prysmian iniziate a seguito dell'integrazione.

Di conseguenza il numero totale di marchi risulta diminuito nel 2020, tuttavia, in virtù di una maggiore internazionalizzazione del Gruppo, alcuni marchi esistenti sono stati registrati in altri Paesi. I marchi del Gruppo Prysmian proteggono i brand principali e i prodotti più significativi, contraddistinti da caratteristiche particolari o da uno specifico processo produttivo, in modo da consentire l'identificazione nel mercato e garantirne l'unicità.

IP HIGHLIGHTS	FY 2020	FY 2019 ⁶³
Brevetti e domande di brevetto sottoposti a valutazione	5.581	5.881
Invenzioni coperte da brevetto e domande di brevetto in fase di valutazione	806	857
Invenzioni collegate al segmento di Progetti e Prodotti Energy	289	317
Invenzioni collegate al segmento Telecom	517	540
Domande di brevetto depositate durante l'anno	29	41
Domande di brevetto nel segmento Projects e Energy	11	17
Domande di brevetto nel segmento Telecom	18	24
Brevetti concessi durante l'anno	194	225
Brevetti concessi da European Patent Office (EPO)	52	45
Brevetti concessi negli USA	40	50
Numero di marchi di proprietà	877	927
Numero di registrazioni	5.068	4.769

⁶³ Si è provveduto ad un restatement dei dati riportati nella DNF 2019 con riferimento ai Brevetti concessi durante l'anno e ai Brevetti concessi negli USA. La modifica del dato è dovuta ad una comunicazione successiva alla data della precedente DNF della concessione dei brevetti.

Lean Manufacturing

Creare valore per gli stakeholder significa anche minimizzare gli sprechi raggiungendo l'eccellenza operativa attraverso investimenti e modelli organizzativi efficienti ed efficaci. La nostra strategia si basa sulla realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico, e sulla ricerca continua di maggiore efficienza nel settore delle commodity, oltre a una presenza geografica capillare.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI

L'attività produttiva del Gruppo Prysmian viene effettuata in 104 stabilimenti distribuiti in più di 50 Paesi, così da permettere all'azienda di poter reagire in tempi adeguati alle diverse richieste di mercato a livello mondiale. L'integrazione ormai raggiunta di General Cable, grazie alla distribuzione geografica e alle capability dei vari stabilimenti acquisiti, ha permesso al Gruppo Prysmian di consolidare anche nel corso dell'esercizio 2020 la propria strategia industriale basata sui seguenti fattori:

- i. realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti destinati a diventare centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche e, dove è possibile, fare leva sulle economie di scala, con conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva e riduzione di capitale investito;
- ii. ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle commodity, mantenendo la presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

Nel 2020 il valore degli investimenti lordi è stato pari a Euro 246 milioni, rispetto all'esercizio precedente (Euro 284 milioni). Il rallentamento nelle attività di investimento si è reso necessario per fare fronte alle sfide imposte dalla pandemia da Covid-19, alle quali il Gruppo ha deciso di rispondere dando priorità alla protezione del cash flow, decidendo di focalizzarsi sugli investimenti ritenuti strategici, come il varo della nave posa-cavi Leonardo Da Vinci, gestendo al contempo quelli di breve termine e ritardando quelli ritenuti non indispensabili.

Capacità/Mix di prodotto

L'incidenza degli investimenti per interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla variazione del mix è stata pari al 60% del totale.

Energy Projects

L'investimento di maggior rilievo è quello legato alla continuazione dei lavori, iniziati lo scorso anno, per una nuova nave posacavi all'avanguardia per la quale il totale dell'investimento previsto supera i 170 milioni di Euro. Questo asset strategico consoliderà l'approccio "chiavi in mano" di Prysmian che permette di fornire progetti EPCI (Engineering, Procurement, Construction & Installation) con soluzioni "end-to-end" che includono servizi di ingegnerizzazione, produzione, installazione, monitoraggio e diagnostica dei sistemi in cavo sottomarino per la trasmissione di energia. In particolare, l'investimento nella nuova nave è finalizzato a supportare le prospettive di crescita a lungo termine del Gruppo nel mercato dei sistemi in cavo sottomarino, rafforzandone le capacità di installazione ed esecuzione di progetti di interconnessione e di cablaggio di parchi eolici offshore.

La nuova nave posacavi è stata progettata per essere la più performante presente sul mercato. Garantirà maggiore capacità e versatilità nella realizzazione di progetti grazie a funzionalità avanzate quali: capacità di installazione in acque profonde a più di 2.000 metri, capacità di carico cavi superiore grazie ad ampie piattaforme rotanti, possibilità di eseguire operazioni complesse di installazione supportando diverse attrezzature per l'interro, inclusi gli "aratri sottomarini", sistemi all'avanguardia per il mantenimento della posizione in mare, ed una configurazione della propulsione specificatamente progettata per assicurare un ridotto impatto ambientale. L'operatività della nuova nave posacavi è prevista nel 2021.

La flotta attuale di Prysmian composta da tre navi posacavi, Giulio Verne, Cable Enterprise e Ulisse, unita alla più ampia gamma di attrezzature altamente tecnologiche per l'installazione e l'interro, quali gli Hydroplow, gli aratri HD3 e le macchine Post Lay Burial (Sea Mole, SeaRex e Otter), è già tra le più tecnologicamente avanzate al mondo. Questo nuovo asset strategico consoliderà la leadership tecnologica e di mercato del Gruppo nel settore dei cavi e sistemi sottomarini, consentendo di internalizzare ulteriormente le attività di installazione, oltre a garantire maggiore precisione di consegna ed esecuzione dei progetti.

Proprio la Leonardo da Vinci sarà incaricata di svolgere tutte le operazioni offshore per l'installazione dei cavi legati al contratto Viking Link, la prima interconnessione in cavo sottomarino tra il Regno Unito e la Danimarca. Il contratto del valore di circa €700 milioni prevede la progettazione, produzione e installazione "chiavi in mano" dell'interconnessione energetica più lunga al mondo, con 1.250 km di cavo per l'intera tratta sottomarina e circa 135 km di cavi terrestri per la tratta nel Regno Unito. L'interconnessione ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da ± 525 kV permetterà di scambiare fino a un massimo di 1.400 MW tra i due paesi passando per le acque inglesi, olandesi, tedesche e danesi, utilizzando cavi unipolari con isolamento in carta impregnata in miscela. Il sistema in cavo HVDC collegherà la stazione di conversione inglese situata a Bicker Fen (Lincolnshire) alla stazione di conversione danese di Revsing (Jutland meridionale) con l'obiettivo di rendere più accessibili le fonti di energia rinnovabile e sostenibile per oltre 1,4 milioni di famiglie, riducendo così i costi dell'elettricità e assicurando una maggiore affidabilità del sistema. Tutti i cavi verranno prodotti nel centro d'eccellenza di Arco Felice (Napoli).

Energy Products

In questo segmento di business si è investito in alcune nicchie di mercato per garantire il soddisfacimento di una domanda crescente in alcuni settori a valore aggiunto: in Nord America, ad esempio, si è investito a Sedalia, nello stato del Missouri, dove sono continuati gli investimenti iniziati l'anno scorso per seguire la crescita del business dei cavi in alluminio per applicazioni speciali e servire un mercato che anche quest'anno si è mostrato particolarmente florido e che prevede buone prospettive anche per gli anni a venire; anche a Taunton, in Massachusetts, sono continuate le attività iniziate lo scorso anno per l'aumento della capacità produttiva di cavi speciali per applicazioni industriali, così da sfruttare al massimo le potenzialità del nuovo impianto mescole che andrà a pieno regime nel 2021, dopo il trasferimento delle attività dal vicino impianto di North Dighton, sempre in Massachusetts. In America Latina e in particolare in Brasile, nello stabilimento di Pocos de Caldas, nello stato del Minas Gerais, si è aumentata la capacità produttiva di conduttori in alluminio a servizio degli operatori elettrici per i loro servizi di trasmissione di energia. Infine, come tutti gli anni, Prysmian Group consolida anche gli investimenti nella partecipata Oman Cables Industry, dopo averne acquisito la maggioranza assoluta del capitale nel 2016. Tali investimenti sono rivolti principalmente nel business di cavi di bassa e media tensione utilizzati sia dalle utilities locali che dalle grandi società di EPC (Engineering Procurement and Construction) attive nella penisola arabica.

Telecom

Nell'area di business Telecom, Lexington in Sud Carolina conferma il suo ruolo di centro di eccellenza negli USA per la produzione di cavi ottici di tipo Telecom: il Gruppo ha completato la serie di investimenti volti alla produzione di cavi con una nuova tecnologia all'avanguardia denominata FlexRibbon che permette

di compattare il massimo numero di fibre all'interno del cavo, utilizzando nastri di fibra estremamente flessibili che possono essere compattati per avere altissima densità di fibra, oppure lasciati piatti per lo splicing a nastro, il tutto a vantaggio di una più semplice installazione in condotti più piccoli rispetto al tradizionale design a nastri piatti.

A conferma della crescita significativa del business Telecom nella regione nordamericana si segnala anche un investimento nello stabilimento di Claremont, in Nord Carolina, dove si incrementerà la produzione di cavi ADSS (All Dielectric Self Supporting), utilizzati in applicazioni outdoor e principalmente installati sulle torri di trasmissione per raggiungere le vaste aree rurali della regione nord americana.

Efficienza e Footprint Industriale

Il totale degli investimenti destinati alla realizzazione di efficienze per la riduzione di costi variabili (principalmente design del prodotto e materiali utilizzati) e di costi fissi, è stato pari a circa il 13% del totale. Il Gruppo sta continuando a svolgere un'importante attività di ottimizzazione dei costi in tutta la filiera produttiva del segmento di business Telecom: nello specifico, il focus nel 2020 si è concentrato nel settore dei cavi ottici, dove sono stati completati gli investimenti necessari per cogliere l'opportunità di armonizzazione ed ottimizzazione di design negli stabilimenti europei di Calais, Santander e Slatina, grazie all'esperienza congiunta con la ex General Cable che produce lo stesso tipo di cavi nello stabilimento francese di Montereau.

Fuori dall'Europa, si segnalano l'avvenuto trasferimento dello stabilimento per cavi telecom di Wuxi in un reparto dedicato nello stabilimento di Yixing, mantenendo quindi la presenza del Gruppo all'interno della contea del Jiangsu; infine, in Sud America, i due stabilimenti per cavi telecom presenti nella cintura di Sorocaba (Brasile) sono stati oggetto di un piano di riorganizzazione che è andato a completare il quadro d'insieme del nuovo Centro d'Eccellenza per il Sud America, iniziato negli anni scorsi con la realizzazione del nuovo centro produttivo ed amministrativo di tutta la regione latinoamericana.

Per quanto riguarda il business Energia, negli USA è giunto a completamento il progetto di trasferimento delle attività produttive dall'impianto mescole di North Dighton a quello di nuova costruzione nella vicina Taunton (entrambi i siti si trovano in Massachusetts), per creare un unico polo produttivo di mescole e cavi a servizio del business dei cavi industriali in tutta la regione del nord America. In Europa, sono da segnalare gli investimenti effettuati a Pignataro e Merlino in Italia e negli stabilimenti spagnoli di Abrera, Vilanova e Santa Perpetua, nella cintura di Barcellona, nell'ambito di una riorganizzazione della capacità produttiva per cavi di media tensione nel Vecchio Continente.

IT, R&D

Il 13% degli investimenti è stato dedicato al continuo potenziamento dei sistemi informativi di Gruppo, alle iniziative di Digital Transformation e alla ricerca e sviluppo.

Nel 2020 sono proseguite le attività per il completamento del programma "SAP Consolidation (1C)", finalizzato all'armonizzazione dei processi di backoffice, con l'estensione geografica della piattaforma di Gruppo alla Francia (ex General Cable), al Cile e all'Oman.

Sono stati inoltre completati con successo il passaggio al nuovo sistema ERP SAP S4/HANA per una parte delle società presenti negli Stati Uniti e la transizione al nuovo sistema di business intelligence SAP BW4/HANA. È stato inoltre avviato il progetto di migrazione alla piattaforma S4/HANA per tutti i Paesi che attualmente utilizzano SAP 1C (il completamento è previsto nell'anno 2021).

In area Operations, FastTrack, il nuovo Corporate MES, è stato implementato nello stabilimento Telecom di Slatina, il più grande del Gruppo per dimensione e tra i primi per volumi di produzione. Sono iniziati a fine anno anche i progetti di implementazione in Pikkala (Finlandia) e Slatina Energy (Romania), che consolideranno il modello con le funzionalità relative ai cavi energia, integrando innovativi strumenti di data analytics.

Altre due aree aziendali oggetto di importanti investimenti IT sono state la funzione Risorse Umane, per la quale è stato avviato un importante progetto di digitalizzazione sulla piattaforma Workday, e la funzione Tesoreria, con il consolidamento dei sistemi attuali sulla nuova piattaforma SAP Treasury S4.

In un anno nel quale la crisi pandemica ha messo a dura prova infrastrutture e sistemi informatici globali, l'IT di Prysmian ha giocato un ruolo fondamentale nell'incrementare il vantaggio competitivo digitale del gruppo potenziando le risorse esistenti ed implementando nuovi sistemi di comunicazione e collaborazione (Microsoft Teams, telepresenza, Workplace virtualization, firma digitale, estensione WAN).

È stata definita una nuova organizzazione e una nuova strategia IT, orientate ad accelerare il percorso di innovazione e trasformazione digitale del Gruppo.

È stata contestualmente sviluppata una strategia digitale ("Digital Ambition") per guidare l'innovazione e sostenere la transizione di Prysmian da puro produttore di cavi a fornitore di soluzioni, strutturata attorno a tre aree di applicazione: l'introduzione di nuovi prodotti/servizi digitali, l'ottimizzazione delle prestazioni aziendali attraverso l'utilizzo dei dati, e il sostegno all'intelligenza collettiva e alla cultura digitale.

L'automazione robotica dei processi, l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata, lo sviluppo di un linguaggio naturale per favorire l'interazione uomo-macchina sono alcune delle soluzioni introdotte nel portfolio Digital Innovation di Prysmian, con risultati significativi in termini di incremento del rendimento produttivo negli impianti e di supporto alla continuità operativa e al rapporto con i clienti.

Base-load

La quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è stata pari a circa il 13% del totale, sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti. Una parte importante di questo importo è legato alla prosecuzione dell'attività di completa rimozione, a livello globale, dell'amianto presente negli stabilimenti del Gruppo.



Responsabilità Ambientale

Ci impegniamo nella tutela dell'ambiente sia attraverso i nostri sistemi produttivi sia prestando attenzione alla carbon footprint dei nostri prodotti, coinvolgendo anche la nostra catena di fornitura. Abbiamo intrapreso un percorso per la definizione di obiettivi di miglioramento a medio-lungo termine, per rispondere ai sempre più stringenti requisiti sul tema della lotta al cambiamento climatico.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Gruppo si impegna attivamente nella tutela e nella difesa dell'ambiente e nella conservazione delle risorse naturali, al fine di creare valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione, sia dei suoi stakeholder. L'impegno del Gruppo verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali trova espressione sia nelle caratteristiche intrinseche del prodotto sia nella gestione dei sistemi produttivi, orientata a prevenire e ridurre gli impatti ambientali attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti.

Tale impegno si esplicita in primis attraverso l'applicazione della Politica per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia del Gruppo. La policy è stata aggiornata nel 2020 per rappresentare al meglio la Visione del Gruppo, l'impegno nel consolidare la cultura della Salute, della Sicurezza e della protezione dell'ambiente, anche attraverso la salvaguardia della biodiversità nei siti in cui il Gruppo opera, e la gestione sistematica dell'Energia, come requisito essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi e la creazione di valore per tutti i portatori di interesse del Gruppo.

Nel 2020, le attività svolte sul campo da parte della funzione HSE sono state molto limitate, a causa della situazione di emergenza che si è presentata in tempi diversi in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera. Tuttavia, notevole è stato l'impegno di Prysmian Group nelle attività di coordinamento centrale, progettazione, supporto e rendicontazione di tutte le iniziative e azioni, condotte sia centralmente che localmente, finalizzate al progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati in ambito ambientale al 2022.

In particolare, grande attenzione è stata rivolta agli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) a livello di Gruppo, al miglioramento della gestione dei rifiuti con l'obiettivo di aumentarne la porzione riciclata, nonché al mantenimento e miglioramento dei sistemi per la gestione delle tematiche Salute, Sicurezza, Ambiente ed Energia a livello di unità produttiva. Inoltre, il Gruppo ha introdotto un criterio interno di valutazione dei prodotti (Eco-Cable), basato su criteri di sostenibilità riconosciuti internazionalmente.

In considerazione di quanto sopra, il Gruppo Prysmian ha partecipato anche nel 2020 al CDP - sezione Climate Change, rendicontando le proprie emissioni di Gas a effetto serra relative all'anno 2019.

Nel corso del 2020 sono state realizzate **8 nuove diagnosi energetiche** in altrettante unità operative, ai sensi dei requisiti legislativi locali e dei criteri definiti a livello di Gruppo, volti ad avere una base dati sempre più completa, affidabile ed aggiornata sui consumi energetici e la loro ripartizione, allo scopo di estendere le iniziative di efficientamento energetico ad un numero sempre più ampio di unità.

Oltre ai 7 stabilimenti già precedentemente certificati ISO 50001 (6 stabilimenti tedeschi e uno stabilimento turco), nel 2020 anche lo stabilimento di Heredia in Costa Rica ha implementato il

Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), integrandolo nel preesistente sistema HSE. L' SGE ha ottenuto la certificazione ai sensi dello standard ISO 50001:2018. In questo ambito, i suddetti siti hanno pianificato e condotto gli audit interni ed esterni sul sistema di gestione dell'energia, verificando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e le ulteriori iniziative da avviare, nell'ottica del miglioramento continuo della gestione e dei consumi energetici.

Anche presso l'Headquarter di Milano, il Sistema di Gestione ISO 50001 è stato sottoposto a rinnovo coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i dipendenti e collaboratori, per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici.

Tra gli eventi significativi del 2020, si segnalano **investimenti per circa 25 milioni di euro in materia di salute, sicurezza e ambiente**, ivi comprese le attività di efficienza energetica, acqua e rifiuti.

Nel 2020 sono stati avviati nuovi progetti pilota in campo energetico, con il coordinamento della funzione HSE e la collaborazione di altre funzioni centrali, allo scopo di quantificare i risparmi energetici ottenibili con soluzioni tecniche specifiche, valutarne l'efficacia ed estenderne l'attuazione ad altri stabilimenti del Gruppo.

A tale scopo, la funzione HSE ha raccolto e analizzato la documentazione specifica e i dati energetici disponibili a livello di sito, selezionato le aree di interesse e coinvolto sei unità operative in due paesi, focalizzandosi sulle seguenti aree principali:

- Sistemi di monitoraggio dei consumi (smart metering).
- Efficienza dei sistemi di produzione e distribuzione dell'aria compressa.
- Efficienza dei sistemi di riscaldamento.
- Efficienza dei motori.

Il Gruppo ha inoltre selezionato i progetti di efficienza energetica da lanciare nei prossimi due o tre anni sulle aree tematiche di cui sopra, in modo da poter avviare le attività già dal 2021, coinvolgendo gradualmente tutte le unità produttive in più di trenta Paesi. Le priorità di intervento stabilite potranno subire modifiche anche in funzione delle conferme ottenute, grazie ai progetti pilota, sui risparmi energetici e ambientali effettivamente misurati in campo.

Il progetto "Relamping with LED" è stato esteso ad ulteriori 18 unità del Gruppo in 7 Paesi, selezionate sulla base dei criteri di priorità stabiliti dal Gruppo e già applicati nelle precedenti fasi del progetto. I lavori di sostituzione dei corpi illuminanti, inizialmente previsti entro la fine del 2020, saranno avviati e completati nel corso del 2021 e comporteranno un risparmio di CO₂ stimato intorno alle 5000 tCO₂/anno. Inoltre, il Gruppo ha già previsto le prossime fasi del progetto, da avviare entro il 2022 al fine di ottenere ulteriori benefici in termini di risparmio energetico e di emissioni di gas a effetto serra.

Si sottolinea infine che, analogamente a quanto già fatto per i progetti di efficienza energetica (es. sostituzione compressori, relamping,...), anche nelle iniziative e nei progetti industriali volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, Prysmian ha incominciato ad introdurre anche il risparmio di CO₂ come un ulteriore criterio di valutazione dei progetti, da affiancare al risparmio energetico ed economico.

Il Gruppo Prysmian ha continuato a gestire diverse attività, tra cui la partecipazione attiva a gruppi di lavoro e comitati di associazioni di categoria, quali il Comitato ECOE di Europacable e le sue "Task Force Carbon" e "Task Force Product and Legislation, che nel corso del 2020 hanno lavorato alla redazione e comunicazione di documenti tecnici e Linee Guida a beneficio dei membri di Europacable, la "Task Force Sostanze" di Orgalime, il Comitato Ambiente di ANIE con le relative Task Force e il gruppo di lavoro ambiente AICE, il Maintenance Team di IEC, per la stesura dello standard relativo alla dichiarazione ambientale del cavo energia. Il percorso di integrazione intrapreso costituisce, infatti, un'opportunità di miglioramento

e, in tale ottica, saranno ulteriormente sviluppate e condivise politiche e modalità operative finalizzate alla gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza da parte di tutte le realtà operative.

SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2020 sono stati rilasciati due nuovi certificati ISO 45001, in due unità operative latinoamericane. A livello di Gruppo, le percentuali di stabilimenti Prysmian certificati non sono sostanzialmente variate rispetto al 2019 e si attestano a 83% per le ISO 14001 e 71% per le OHSAS 18001/ISO 45001. Le percentuali sopra riportate si riferiscono ai soli siti produttivi, si segnala tuttavia che, oltre a questi, nell'ambito del Gruppo sono certificate anche altre tipologie di Organizzazione, quali R&D, attività di installazione e centri di kitting e distribuzione, ecc.

83% per le ISO 14001

71% per le OHSAS 18001/ISO 45001

Da segnalare che, secondo quanto stabilito dalle funzioni centrali, è in fase di attuazione il graduale passaggio al nuovo Ente Certificatore selezionato da Prysmian, per entrambi gli standard. Nel corso del 2020, una trentina di certificati sono stati rilasciati dal nuovo Ente. Inoltre, localmente si proseguirà lo sviluppo di "multisite" a livello nazionale o di entità legali.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in tutte le unità del Gruppo, la funzione HSE coordina e aggiorna periodicamente il programma di Certificazione ISO 14001 che vede coinvolte molte unità produttive della ex General Cable nei prossimi 3 anni.

L'impegno di Prysmian e le iniziative di miglioramento avviate negli anni, rivolte all'utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti, hanno portato vari benefici sia in termini ambientali sia di riduzione dei costi, pertanto il Gruppo continuerà ad impegnarsi puntando al miglioramento continuo delle proprie performance HSE. In particolare, la funzione HSE, con la collaborazione delle altre funzioni centrali e delle unità operative, si impegna a garantire:

- la rendicontazione sempre più precisa e affidabile dei dati e delle informazioni relative ai consumi e alle emissioni di gas a effetto serra a livello di Gruppo;
- il crescente coinvolgimento dei fornitori del Gruppo, nel monitoraggio e la quantificazione degli impatti sul cambiamento climatico associato alla propria supply chain;
- la sempre più approfondita quantificazione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti, lungo tutto il ciclo di vita, con particolare attenzione all'impatto dei materiali e servizi acquistati;
- la raccolta puntuale dei dati e delle informazioni relativi ai consumi degli specifici processi di fabbricazione dei cavi;
- la sistematizzazione delle metodologie di calcolo della footprint dei prodotti (ad esempio, EPD o carbon footprint/ISO 14067)
- il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per il futuro e il loro eventuale aggiornamento coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione nella pianificazione delle iniziative e attività necessarie al raggiungimento degli impegni stabiliti;
- il proseguimento delle iniziative di efficientamento energetico conformi alle norme (e.g. Direttiva 2012/27/ EU sull'Efficienza Energetica), alle campagne promosse a livello nazionale e agli impegni stabiliti dalla Conferenza di Parigi sui Cambiamenti Climatici COP 21;
- la selezione e il coordinamento dei progetti specifici da attuare nelle unità operative del Gruppo, calibrando attentamente gli sforzi in funzione delle esigenze operative locali.

PROGETTO PER LA DEFINIZIONE DI SCIENCE BASED TARGETS

Prysmian Group sta sviluppando un'ambiziosa strategia climatica Net Zero, in collaborazione con Carbon Trust, allineata ai requisiti dell'Accordo di Parigi.



Nel 2020 il Gruppo ha iniziato a lavorare per sviluppare obiettivi science-based per le emissioni generate dalle proprie attività a livello globale (Scope 1 e 2) e per le emissioni della più ampia catena del valore (Scope 3). Prysmian ha definito una traiettoria ambiziosa, attraverso l'adozione di obiettivi Science Based, allineata ai requisiti dell'Accordo di Parigi, siglando la Business Ambition (1,5°) con obiettivo "Net Zero" previsto tra il 2035 e il 2040 per le emissioni generate dalle proprie attività (Scope 1 e 2) ed entro il 2050 per le emissioni della catena del valore (Scope 3). Come parte della strategia di decarbonizzazione, Prysmian Group sta coinvolgendo i propri siti e le proprie attività a livello globale, includendo una valutazione delle opportunità di efficienza energetica, di acquisto e produzione di energia rinnovabile, così come di riduzione delle emissioni di gas SF6. Queste opportunità saranno affrontate attraverso un programma di implementazione e di coordinamento progettuale in tutto il Gruppo. Si esamineranno continuamente i progressi e le opportunità di decarbonizzazione come parte dei normali processi aziendali.

Inoltre Prysmian riconosce la sua posizione unica nella transizione globale verso Net Zero come fornitore di tecnologie e soluzioni che permettono la decarbonizzazione dell'economia globale. Al fine di comprendere il più ampio effetto positivo dei propri prodotti e servizi, il Gruppo sta collaborando con Carbon Trust per la definizione di un approccio efficace al fine di quantificarne l'impatto e utilizzarlo per guidare il processo decisionale.

Emissioni di Scope 1 & 2 e il percorso di decarbonizzazione

L'impronta dello Scope 1 e 2 di Prysmian è stata rivista, con l'obiettivo di definire un modello per sviluppare obiettivi di riduzione del carbonio per gli anni target concordati, considerando opzioni allineate sia a uno scenario al di sotto dei 2°C sia a quello di 1,5°C seguendo un approccio di contenimento assoluto delle emissioni.

Un'analisi approfondita degli audit energetici implementati nei siti produttivi di Prysmian, e dei questionari di auto-controllo appositamente sviluppati, permetterà di identificare la gamma delle potenziali iniziative di riduzione e il loro contributo al raggiungimento dell'obiettivo science-based, mostrando la scala di decarbonizzazione che può essere raggiunta implementando le misure concordate, ed eventuali divari tra l'obiettivo e l'impatto totale delle misure identificate.

Questa analisi alimenterà lo sviluppo di una tabella di marcia per la decarbonizzazione, costruendo un programma prioritario contenente le stime degli investimenti di capitale richiesti e il potenziale di risparmio energetico ottenibile in questo range di tempo. L'analisi e il modello saranno poi riassunti in una presentazione agli stakeholder interni, evidenziando i vari percorsi di decarbonizzazione e una valutazione della fattibilità.

Emissioni Scope 3

Oltre alle emissioni di Scope 1 e Scope 2, Prysmian ha condotto uno screening anche sulle "altre emissioni indirette" di Scope 3 (generate da altre organizzazioni, come conseguenza della attività del Gruppo) selezionando le categorie ritenute rilevanti per il Gruppo, quali le emissioni relative a Purchased goods and services, Waste generated in operations, Business travel, Employee commuting, Downstream transportation and distribution e quantificando parzialmente tali emissioni, con l'utilizzo del tool del Greenhouse Gas Protocol "Quantis - Scope 3 Evaluator".

Sulla base del lavoro di screening Scope 3 nel 2019, è stata condotta una quantificazione più approfondita delle emissioni dell'intera catena del valore in tutto il Gruppo Prysmian per tutte le categorie rilevanti,

come definito dal GHG Protocol Scope 3 Standard. Il Gruppo sta sviluppando obiettivi science – based di riduzione delle emissioni di Scope 3 e una strategia per raggiungerli. Ciò includerà l'impegno di fornitori e partner, nonché l'integrazione con la strategia di ricerca e sviluppo e innovazione.

Nel 2020 il Gruppo ha nuovamente coinvolto la catena di fornitura nella rendicontazione e allocazione a Prysmian delle proprie emissioni, in collaborazione con il CDP.

I fornitori significativi, identificati secondo i criteri di sostenibilità definiti dal Gruppo Prysmian, sono stati invitati a rispondere al Questionario CDP Supply Chain 2020. Le risposte da parte dei fornitori sono aumentate rispetto all'anno precedente e in alcuni casi hanno messo in evidenza lo sforzo avviato per ridurre le emissioni di GHG nella catena di fornitura. Tuttavia, nell'ottica di ottenere un quadro rappresentativo dei propri fornitori, in tutte le aree geografiche e con riferimento ai diversi tipi di prodotti e servizi, nonché di considerare tutte le tipologie di rischi associati alla supply chain e avere una sufficiente base di dati per l'analisi e la eventuale definizione di obiettivi sulle emissioni di Scope 3, Prysmian prevede di ampliare la lista di fornitori da invitare al CDP 2021.

Valutazione ambientale del prodotto e requisiti dei clienti

L'impegno di Prysmian volto alla prevenzione e alla riduzione dell'impatto ambientale associato alle attività e ai prodotti del Gruppo, si concretizza in particolare nella gestione responsabile delle varie fasi del ciclo di vita dei prodotti, a partire dall'utilizzo efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime, all'ottimizzazione dei flussi logistici, all'efficientamento dei processi produttivi, fino all'adozione di sistemi di riduzione delle emissioni e gestione responsabile dei rifiuti, che nel loro insieme costituiscono l'impronta climatica (carbon footprint) del prodotto.

Dal 2018, Prysmian Group ha introdotto il calcolo dell'impronta di carbonio "cradle to gate" nel suo sistema di gestione dei dati di prodotto che viene utilizzato in tutto il mondo da tutti i dipartimenti di progettazione di Prysmian Group. Questa funzionalità mostra, per ogni progetto di cavo, la ripartizione dell'impronta di CO₂ totale "cradle to gate" da parte di metalli, altri materiali e dei processi di fabbricazione. I valori dell'impronta di carbonio associati all'unità di peso di ciascun materiale sono ricavati dal database EcoInvent, come già spiegato nelle pagine precedenti.

L'impronta di carbonio "cradle to gate" dei cavi MV con conduttore solido in alluminio e schermo in filo di rame prodotti a Delft, nei Paesi Bassi, mostra chiaramente che circa il 75% dell'impronta è associato ai metalli, mentre il contributo dei processi di produzione è il più piccolo (meno del 5% dell'impronta totale).

Nel 2020, Prysmian Delft ha iniziato ad approvvigionarsi di "alluminio a basso contenuto di carbonio" per i conduttori utilizzati nei cavi MV. La composizione del prodotto, le proprietà meccaniche ed elettriche non sono cambiate, ma l'impatto ambientale del conduttore in alluminio è stata significativamente ridotta, come certificato dalla Environmental Product Declaration (EPD) del fornitore Europeo. L'impronta di carbonio dell'alluminio a "basso contenuto di carbonio" è di 4,0 kg CO₂/kg Al, grazie principalmente al fatto che viene utilizzata solo energia rinnovabile nel processo produttivo della vergella in alluminio, rispetto al valore EcoInvent globale di 25,3 kg CO₂/kg Al, o al valore EcoInvent europeo di 9,9 kg CO₂/kg Al.

Sulla base dell'analisi condotta a livello di Gruppo e dell'esperienza di Delft, il Gruppo esplorerà ulteriori opportunità per ridurre l'impronta di carbonio dei cavi, incluso l'approvvigionamento di metallo a basso contenuto di carbonio per più applicazioni, l'utilizzo di materiali con una certa percentuale di contenuto riciclato, così come la riduzione delle dimensioni dei cavi. Tutto questo, attraverso test tipo sui siti e il lancio di progetti pilota in collaborazione con fornitori e clienti.

Nel corso del 2020 grazie alle pressioni del mercato e alla collaborazione con alcune società esterne specializzate, Prysmian ha partecipato a una serie di iniziative e studi ambientali richiesti da alcuni importanti Clienti con l'obiettivo di quantificare gli impatti sul cambiamento climatico associati alla propria supply chain e mettere le basi per la definizione di criteri di sostenibilità condivisi.

La valutazione degli aspetti ambientali si basa sui principi e la metodologia del Life Cycle Assessment (LCA), ai sensi degli standard internazionali ISO 14040 e 14044 e le funzioni HSE e R&D di Prysmian hanno contribuito allo sviluppo di criteri e metodologie quali:

- Environmental Product Declaration (EPD) di alcuni prodotti, per il calcolo della performance ambientale dei prodotti, mediante indicatori di performance specifici per settore (Product Category Rules (PCRs)).
- Valutazioni ambientali dei prodotti, mirate a rispondere alle richieste di alcuni importanti Clienti e con criteri definiti in collaborazione con gli esperti, per le tipologie di prodotti considerati.
- Carbon Footprint di Prodotto (CFP) in accordo alla norma ISO 14067:2018. Nel 2020, gli studi condotti per cinque famiglie di cavi di Bassa e Media Tensione prodotti in Italia e Portogallo hanno ottenuto l'attestato di conformità alla norma ISO 14067:2018 mostrando una moderata riduzione della Carbon Footprint precedentemente calcolata per tali prodotti, come richiesto da un importante Cliente.

Inoltre, Prysmian Group ha stabilito l'obiettivo di sottoporre il 20% dei prodotti a un sistema di valutazione interno (Eco-Cable), basato su criteri di sostenibilità riconosciuti internazionalmente. Nel 2020 è stata completata la prima fase di definizione dei criteri che nel 2021 saranno applicati al primo set di cavi selezionati.

Ciò ha portato ad ampliare la visione di valutazione ambientale del prodotto e ha consentito di approfondire la conoscenza degli aspetti e impatti ambientali di una sempre più ampia gamma di prodotti. I risultati degli studi effettuati costituiranno inoltre un elemento importante nel percorso di sostenibilità del Gruppo, in particolare per quanto riguarda la sistematizzazione delle metodologie di calcolo per la footprint dei prodotti, la crescente necessità di coinvolgimento dei fornitori del Gruppo con particolare riferimento ai fornitori di materie prime e la rendicontazione delle emissioni associate alla supply chain.

PERFORMANCE AMBIENTALI

In termini di impatti ambientali, il Gruppo rendiconta nel presente documento quelli più significativi in termini di responsabilità verso i propri dipendenti, le comunità locali e come fattore di competitività e valore per il Gruppo.

Tali aspetti considerati sono:

- consumi di energia, ottenuti come somma di tutte le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle proprie attività produttive e dei servizi;
- consumi d'acqua, la cui significatività è legata all'elevato fabbisogno di acqua per il raffreddamento nei vari cicli produttivi;
- rifiuti pericolosi e non pericolosi, che comportano potenziali impatti sulle varie matrici ambientali, ma che hanno anche una notevole importanza come termine di valutazione dell'efficienza dei processi;
- rifiuti riciclati - pericolosi e non pericolosi (quota parte di quelli di cui al punto precedente);
- emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, la cui significatività è legata all'utilizzo delle fonti energetiche, oltre che, in misura molto limitata, all'utilizzo di gas a effetto serra in alcune fasi del processo produttivo.

Sulla base delle valutazioni fatte e dell'esperienza, il Gruppo ha assegnato una significatività ridotta ai seguenti aspetti, che non sono pertanto rendicontati:

- acque di scarico, originate dai sistemi di raffreddamento soltanto nei casi in cui non sia presente un sistema a ciclo chiuso e che comunque non necessitino di trattamenti spinti;
- emissioni inquinanti in atmosfera generate dai propri processi, che hanno una significatività ridotta per la gran parte delle tipologie produttive.

Ulteriori dettagli sugli indicatori di performance, sul perimetro e sulle modalità di rendicontazione sono disponibili nella "Nota ai dati e informazioni".

Nel triennio 2018-2020, il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative (monetarie e non) per casi di non rispetto della compliance normativa in ambito ambientale.

Con riferimento ai rilievi che emergono nel corso delle verifiche periodiche interne o di visite di enti esterni o clienti, gli stessi sono gestiti direttamente dai siti che definiscono le azioni da implementare e le relative tempistiche.

Laddove non sia possibile rispettare la tempistica fissata per la rimessa in conformità, la Direzione dei siti coinvolti, con il supporto della funzione HSE di Paese, provvedono a contattare gli Enti di controllo, mostrando la volontà di Prysmian nell'attuare le misure necessarie e motivando la richiesta di proroga dei tempi stabiliti dall'Autorità.

Si segnala che, in linea con lo scorso anno, sono stati stimati i dati ambientali per quegli stabilimenti per cui questi non sono risultati affidabili (2 stabilimenti nel 2020, Chiplun, in India e Sohar, in Oman), stima che è pari al +2%.

Inoltre i dati ambientali relativi al sito di Sicable (Costa D'avorio) sono stati stimati sulla base dei dati raccolti nell'anno precedente di rendicontazione.

IL CONSUMO ENERGETICO

Nel 2020, il totale dei consumi di energia del Gruppo mostra una diminuzione generale dovuta principalmente alla riduzione della produzione presso gli stabilimenti a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

PRYSMIAN GROUP 2020 ⁶⁴

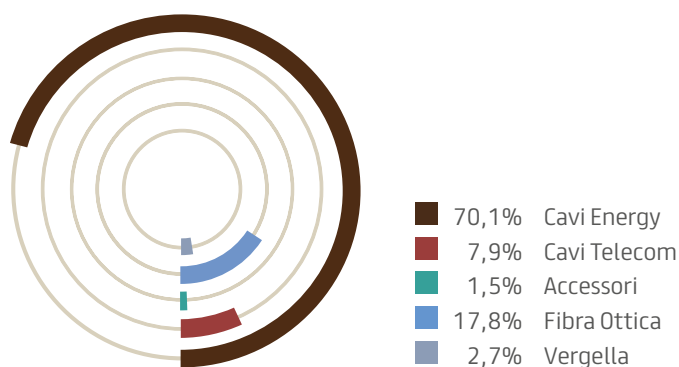
Energia consumata (GJ)	Totale 2020
Energia elettrica	3.800.896
Energia elettrica da fonti rinnovabili	2.099.436
Gas naturale	3.144.106
GPL	111.009
Benzina	13.232
Gasolio	124.474
Olio combustibile	24.659
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	3.381
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	126.872
Acqua refrigerata	374
Totale	9.448.439

⁶⁴ Il consumo energetico totale del 2019 e del 2020 riportato in Tabella corrisponde al valore di baseline riportato nella Scorecard, sommato alla stima di consumo per i siti di Sohar e Chiplun.

Energia consumata (GJ)	Totale 2019	Totale 2018	
	Prysmian Group	Prysmian Group w/o General Cable	ex General Cable (Giu-Dic 2018)
Energia elettrica	4.667.246	3.612.696	871.888
Energia elettrica da fonti rinnovabili	1.721.844	1.399.006	0
Gas naturale	3.256.405	2.045.370	481.569
GPL	118.990	64.536	23.764
Benzina	11.965	8.547	613
Gasolio	112.545	102.382	12.894
Olio combustibile	31.321	47.966	2.818
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	8.242	17.396	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	104.937	116.710	0
Acqua refrigerata	1.054	169	995
Totale	10.034.549	7.414.778	1.394.541

Come si può evincere dai grafici sottostanti, la produzione di cavi Energy è la Product Line più energivora: consuma il 70,1% dell'energia totale.

ENERGIA CONSUMATA PER PRODUCT LINE (2020)



Per quanto riguarda l'intensità energetica, rispetto ai volumi di produzione 2020, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line:

PRYSMIAN GROUP (2020)

Energia consumata per km/Ton di prodotto	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/km	Fibra Ottica GJ/km	Vergella GJ/Ton
	3,56	0,02	0,04	2,18

PRYSMIAN GROUP (2019)

Energia consumata per km/Ton di prodotto	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/km	Fibra Ottica GJ/km	Vergella GJ/Ton
	3,46	0,02	0,04	2,05

LE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Le emissioni di Gas a effetto serra misurate in peso di CO₂ equivalente sono state calcolate sulla base dei riferimenti metodologici riportati nel "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition, 2004)" considerando, per le emissioni di Scope 1 (emissioni dirette di gas serra), i dati di consumi di carburanti, il rilascio di gas refrigeranti rabboccati, il rilascio di SF₆, e per le emissioni di Scope 2 (emissioni indirette di gas serra) i consumi di energia acquistata (prevalentemente energia elettrica).

Il Gruppo Prysmian è una realtà multinazionale e diversificata; per questo motivo, e in linea con quanto previsto dallo standard di rendicontazione, vengono usati due metodi principali per la contabilità delle emissioni nello

Scope 2: il *Location-based method* e il *Market-based method*. Entrambi i metodi, descritti di seguito, sono riconosciuti e richiesti dal GHG Protocol e sono necessari per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 nel "CDP's Climate Change program" a partire dall'anno 2016.

Location-based	Market-based
Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO ₂ di Scope 2 basandosi su fattori di emissione medi relativamente alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.	Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO ₂ di Scope 2 basandosi sulle emissioni di CO ₂ emesse dai fornitori di energia da cui il reporter (azienda che compila il report) acquista, tramite un contratto, un pacchetto di energia elettrica. I mercati si differenziano sui contratti a disposizione per l'acquisto di energia o sulla rivendicazione di attributi specifici, ma possono includere: certificati di garanzia di origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori (RECs, GOs, I-REC, etc.); fattori di emissione specifici del fornitore; fattori di emissione di default che rappresentano l'energia e le emissioni non monitorate o non reclamatione (definito come "residual mix"); fattori di emissione regionali o subnazionali medi o nazionali.

Nel corso del 2020, le emissioni totali (Location-based) nel perimetro Prysmian Group sono state 832.938 tCO₂, in diminuzione rispetto al 2019. Tale riduzione è dovuta a diversi fattori che hanno impattato sul quantitativo di emissioni di CO₂ del Gruppo, in particolare la riduzione delle emissioni di SF₆ e la riduzione dei consumi energetici dovuti ad una minore produzione come conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Anche nel 2020, il Gruppo Prysmian ha acquistato certificati di Garanzia di Origine da alcuni fornitori europei, con l'obiettivo di ridurre le corrispondenti emissioni di CO₂ secondo il metodo di calcolo Market-based.

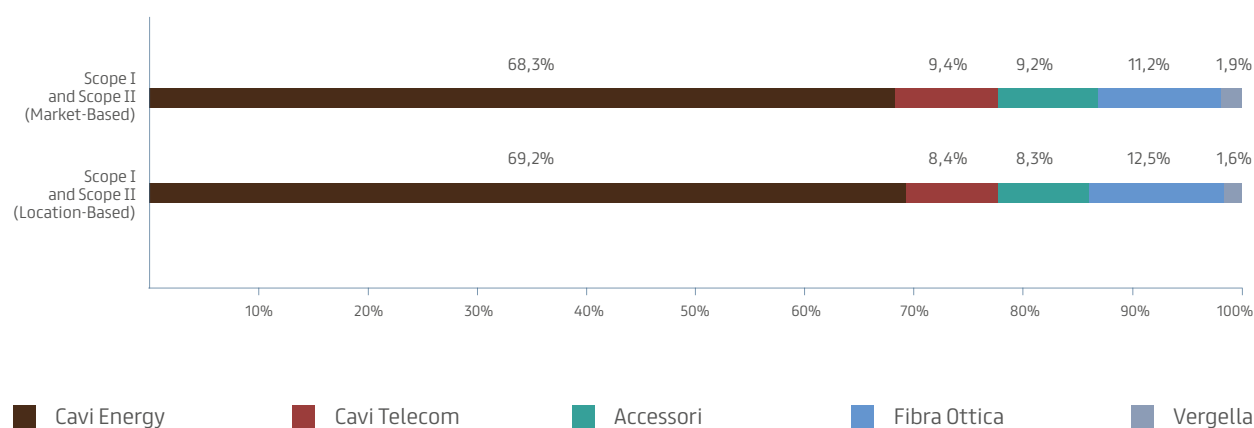
PRYSMIAN GROUP 2020 ⁶⁵

Emissioni di tCO ₂		Totale 2020
Scope 1	Emissioni dirette da combustione	197.113
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	7.626
	Emissioni da perdite di gas SF ₆	108.610
	Total Scope 1	313.349
Scope 2	Location – based	519.589
	Market – based	422.675
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location – based)	832.938
	Scope 1 e Scope 2 (Market – based)	736.024

⁶⁵ Le emissioni GHG totali del 2019 e del 2020 riportate in Tabella corrispondono ai valori baseline riportati nella Scorecard, sommati alla stima di consumo per i siti di Sohar e Chiplun.

Emissioni di tCO ₂		Totale 2019	Totale 2018	
		Prysmian Group	Prysmian Group w/o General Cable	ex General Cable (Giu-Dic 2018)
Scope 1	Emissioni dirette da combustione	204.069	138.033	31.444
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	9.724	7.077	2.085
	Emissioni da perdite di gas SF ₆	116.123	128.427	23.028
	Total Scope 1	329.916	273.538	56.557
Scope 2	Location – based	588.983	483.243	82.969
	Market – based	540.565	441.548	87.779
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location – based)	918.899	756.781	139.526
	Scope 1 e Scope 2 (Market – based)	870.481	715.086	144.336

EMISSIONI PER PRODUCT LINE (2020)



Per quanto riguarda l'intensità emissiva, rispetto ai volumi di produzione 2020, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole product line:

PRYSMIAN GROUP 2020

Emissioni per km/Ton di prodotto		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,10081	0,00019	0,00114	0,09998
Scope 2	Location – based	0,20906	0,00156	0,00146	0,01518
	Market – based	0,16807	0,00154	0,00092	0,02357
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location – based)	0,30987	0,00175	0,00260	0,11516
	Scope 1 e Scope 2 (Market – based)	0,26887	0,00173	0,00205	0,12355

PRYSMIAN GROUP 2019

Emissioni per km/Ton di prodotto		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,10954	0,00038	0,00095	0,09521
Scope 2	Location – based	0,21600	0,00144	0,00146	0,01570
	Market – based	0,19500	0,00154	0,00121	0,00977
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location – based)	0,32554	0,00182	0,00241	0,11091
	Scope 1 e Scope 2 (Market – based)	0,30454	0,00192	0,00216	0,10497

Inoltre, relativamente alle emissioni di Scope 1, si precisa che i rabbocchi di gas refrigeranti, che sono considerati per quantificare le relative emissioni fuggitive, non avvengono tutti gli anni in modo costante ma sono effettuati in modo discontinuo (in base alle esigenze) e ad intervalli anche pluriennali, determinando trend poco lineari, con possibili balzi in più o in meno.

Rifiuti

I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione in materia, indipendentemente dal Paese di origine e dallo smaltimento dei rifiuti, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti (come ad esempio le sostanze chimiche di laboratorio), la cui attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale.

Complessivamente, la quantità di rifiuti prodotti da Prysmian Group nel 2020 è pari a 190.984.061 kilogrammi, + 13% rispetto al 2019; la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale si attesta al 5,7% delle totalità dei rifiuti prodotti, diminuita rispetto all'anno precedente del 32%.

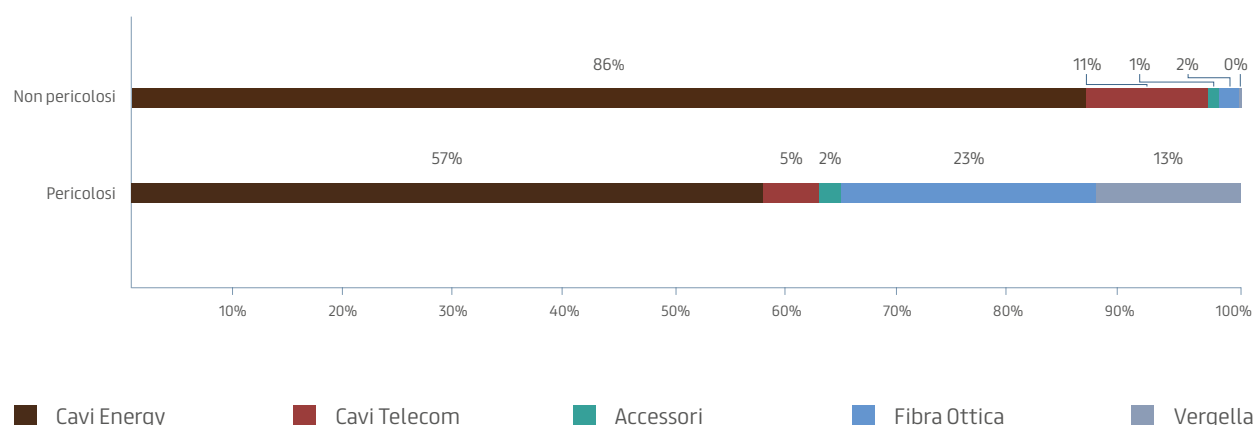
PRYSMIAN GROUP 2020

Rifiuti prodotti per tipologia (kg)	Totale 2020
Pericolosi	10.957.352
Non pericolosi	180.026.709
Totale	190.984.061

Rifiuti prodotti per tipologia (kg)	Totale 2019	Totale 2018	
	Prysmian Group	Prysmian Group w/o General Cable	ex General Cable (Giu-Dic 2018)
Pericolosi	14.184.343	11.720.722	2.153.895
Non pericolosi	155.434.381	111.677.586	21.860.439
Totale	169.618.723	123.398.308	24.014.334

Come si può evincere dai grafici successivi, la produzione di cavi Energy genera la maggior parte dei rifiuti pericolosi, pari al 86,1%.

In relazione ai rifiuti non pericolosi, le tipologie considerate variano invece in base alle esigenze produttive dei siti. Inoltre, poiché alcune tipologie di rifiuti sono indicatori di performance della produzione, in particolare gli scrap metallici, le funzioni centrali (HSE e Manufacturing) stanno effettuando verifiche sempre più approfondite per allineare le modalità di raccolta e rendicontazione di tali rifiuti, a livello di Gruppo. In particolare, nel sistema di rendicontazione è stata introdotta la voce specifica "Scarti di Cavo", al fine di migliorare il tracciamento di tale materiale.

RIFIUTI PRODOTTI PER PRODUCT LINE (2020)

Sono ripotate a seguire le quantità di rifiuti prodotti per unità di produzione. Restano pressoché invariati valori per i rifiuti pericolosi per product line; emerge, invece, la sostanziale differenza dei rifiuti non pericolosi prodotti, in particolar modo dai cavi Energy, il cui aumento è spiegato dall'introduzione della voce specifica Scarti di Cavo.

PRYSMIAN GROUP (2020)

	Cavi Energy kg/Ton	Cavi Telecom kg/km	Fibra Ottica kg/km	Vergella kg/Ton
Rifiuti pericolosi per km/Ton di prodotto	3,35	0,01	0,06	12,92

PRYSMIAN GROUP (2019)

	Cavi Energy kg/Ton	Cavi Telecom kg/km	Fibra Ottica kg/km	Vergella kg/Ton
Rifiuti pericolosi per km/Ton di prodotto	3,79	0,01	0,10	11,18

PRYSMIAN GROUP (2020)

	Cavi Energy kg/Ton	Cavi Telecom kg/km	Fibra Ottica kg/km	Vergella kg/Ton
Rifiuti non pericolosi per km/Ton di prodotto	83,43	0,49	0,07	2,39

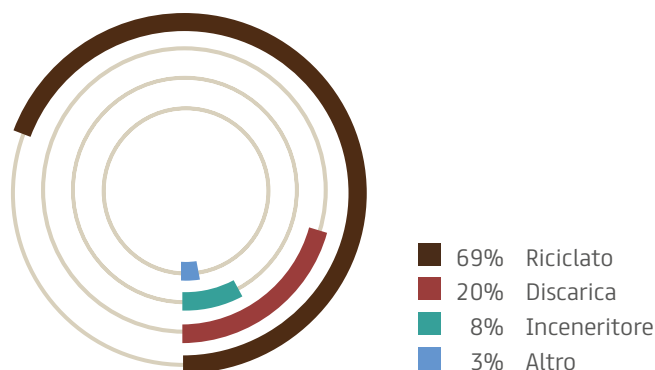
PRYSMIAN GROUP (2019)

	Cavi Energy kg/Ton	Cavi Telecom kg/km	Fibra Ottica kg/km	Vergella kg/Ton
Rifiuti non pericolosi per km/Ton di prodotto	63,59	0,43	0,13	2,07

Come anticipato nelle precedenti Dichiarazioni consolidate di carattere non finanziario, Prysmian ha provveduto ad effettuare una analisi più approfondita del metodo di smaltimento utilizzato, per le differenti categorie di rifiuto prodotto. A valle delle analisi, si evince che il 69% dei rifiuti viene riciclato, +12% rispetto al 2019, mentre il 20% viene smaltito in discarica.

PRYSMIAN GROUP 2020

Rifiuti per metodo di smaltimento (kg)	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	1.320.485	37.254.607	38.575.092
Inceneritore	2.706.586	12.656.806	15.363.392
Riciclato	5.815.559	126.358.829	132.174.389
Altro	1.114.722	3.756.466	4.871.188
Totale	10.957.352	180.026.709	190.984.061

RIFIUTI PER METODO DI SMALTIMENTO**MODALITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Nei siti produttivi di Prysmian, l'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento; pertanto, i requisiti di qualità dell'acqua industriale si limitano a prevenire qualsiasi rischio biologico e/o di corrosione all'interno dei sistemi di circolazione del raffreddamento. A tal fine, in alcuni stabilimenti, sono necessari trattamenti di addolcimento o biologici, a seconda della fonte di prelievo e delle caratteristiche dell'acqua stessa.

Le principali fonti di prelievo dell'acqua sono i pozzi in loco, che forniscono più della metà del volume totale del fabbisogno idrico, la rete pubblica e altre fonti di acqua superficiale. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua ed energia, in molti dei siti Prysmian, l'acqua di processo utilizzata per il raffreddamento viene ricircolata, totalmente o in parte, a seconda delle situazioni, implicando in molti casi prelievi d'acqua molto ridotti.

A livello precauzionale, Prysmian assume che il consumo di acqua sia uguale al prelievo di acqua. I volumi d'acqua sono monitorati regolarmente negli impianti a livello di Paese/Regione e riportati a livello aziendale.

Il monitoraggio della qualità dell'acqua in entrata viene effettuato anche a livello locale, per garantire un uso corretto e ottimale della risorsa, tuttavia non viene tracciato a livello di Gruppo a causa della minore importanza di questo aspetto a livello di Gruppo.

Gli scarichi di acqua sono praticamente assenti nel caso di sistemi chiusi; nel caso di sistemi di raffreddamento aperti o parzialmente aperti, l'acqua di raffreddamento viene scaricata in un sistema fognario o in acque superficiali. Le unità di trattamento sono installate prima dello scarico, se necessario, per garantire la conformità normativa, per minimizzare i potenziali impatti sul corpo idrico ricevente e per evitare qualsiasi incidente. È in atto un monitoraggio periodico della qualità dell'acqua in uscita e vengono effettuati controlli periodici da parte di enti esterni attraverso ispezioni o audit.

Sulla base della quantità e della qualità della fonte idrica, della tipologia di utilizzo e dei sistemi di ricircolo in azione, e in generale della valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali condotta nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, è possibile affermare che l'impatto più significativo legato all'acqua non è direttamente legato alle attività dell'organizzazione, ma è principalmente associato alla catena di fornitura, in particolare al ciclo produttivo dei fornitori di metalli base. Per questo motivo, dal 2015 Prysmian ha iniziato a tracciare i propri fornitori "critici" con riferimento ai principali parametri che incidono sulla sostenibilità, tra cui la gestione dell'acqua, sulla base di un questionario di autovalutazione, e di audit mirati sui criteri di sostenibilità.

Inoltre, Prysmian si è impegnata con altri stakeholder, in particolare con le autorità locali e i clienti, nel continuo sforzo di gestire le risorse idriche in maniera sostenibile, non solo nel rispetto dei requisiti specifici, ma anche considerando il contesto locale, e nell'ottica di minimizzare gli impatti delle proprie attività nelle aree in cui si trovano gli stabilimenti di Prysmian, comprese quelle potenzialmente soggette a stress idrico.

IL CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

La produzione di cavi Energy è la Product Line con un maggiore impatto sui consumi di acqua, impegnando nel 2020 il 74,6% delle risorse idriche del Gruppo.

Nel 2020, tutte le aree presso le quali siano presenti stabilimenti del Gruppo sono state valutate al fine di identificare eventuali condizioni di stress idrico. In particolare, lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Per l'implementazione di tali valutazioni è stato utilizzato lo strumento *Aqueduct Water Risk Atlas*, attraverso il quale sono state identificate le zone a stress idrico, caratterizzate da un rapporto tra il prelievo idrico annuo totale e la fornitura di acqua rinnovabile annua disponibile totale maggiore del 80%. Di seguito si riporta il dettaglio del prelievo idrico del Gruppo suddiviso per "aree a stress idrico" e aree restanti. Per il 2020, risulta che il prelievo di acqua in zone a stress idrico equivale a circa il 26% del prelievo totale del Gruppo.

PRYSMIAN GROUP 2020 ⁶⁶

Acqua prelevata (m³) per fonte ⁶⁷	Tutte le aree	Aree stress idrico	Totale 2020
Acqua da pozzi	3.037.448	1.926.023	5.060.794
Acqua da acquedotto pubblico ⁶⁸	2.126.881	380.077	2.556.114
Acqua da altre fonti ⁶⁹	1.207.236	-	1.230.907
Totale	6.371.565	2.306.100	8.847.815

PRYSMIAN GROUP 2019 ⁷⁰

Acqua prelevata (m³) per fonte ⁶⁷	Tutte le aree	Aree stress idrico	Totale 2019
Acqua da pozzi	3.398.725	1.876.470	5.376.641
Acqua da acquedotto pubblico ⁶⁸	2.367.727	451.002	2.872.935
Acqua da altre fonti ⁶⁹	1.340.581	-	1.366.361
Totale	7.107.032	2.327.472	9.615.937

⁶⁶ Nel caso dei prelievi idrici per fonte, si segnala che la stima riportata a pagina 145 (+2%) è stata applicata solamente ai valori totali per fonte e non alla suddivisione "Tutte le aree" e "Aree a stress idrico".

⁶⁷ Si ipotizza che la maggior parte dei prelievi idrici sia costituita da acqua dolce (<= 1.000 mg/l di solidi disciolti totali). Il Gruppo si impegnerà nei prossimi anni ad approfondire tale dato e a rendicontare più nel dettaglio tale aspetto.

⁶⁸ Per quanto riguarda l'acqua prelevata da acquedotto, si ipotizza che per tutti gli stabilimenti e centri R&D del Gruppo, tale acqua provenga interamente da falde sotterranee.

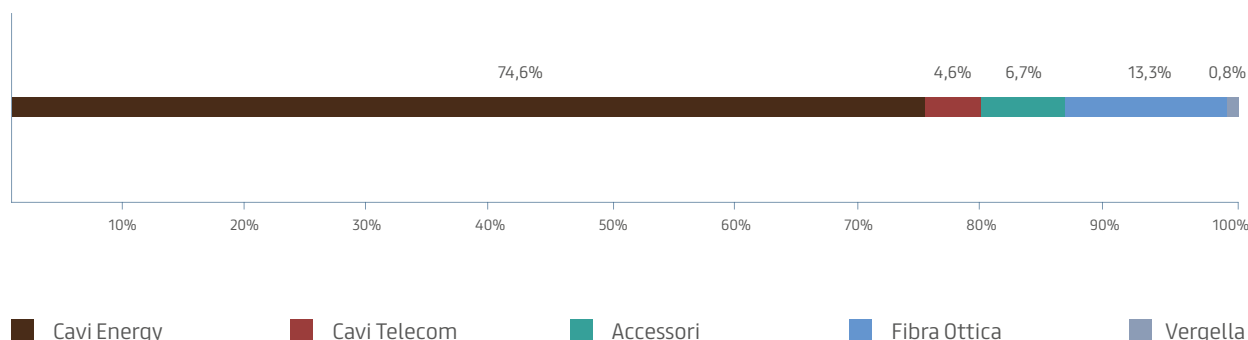
⁶⁹ Per quanto riguarda l'acqua prelevata da "altre fonti", si ipotizza che, per tutti gli stabilimenti e centri R&D del Gruppo, tale acqua comprenda esclusivamente acqua proveniente da fonti superficiali.

⁷⁰ Nel caso dei prelievi idrici per fonte, si segnala che la stima riportata a pagina 145 (+2%) è stata applicata solamente ai valori totali per fonte e non alla suddivisione "Tutte le aree" e "Aree a stress idrico".

Acqua prelevata (m³) per fonte	Totale 2018 ⁷¹	
	Prysmian Group w/o General Cable	ex General Cable (Giu-Dic 2018)
Acqua da pozzi	5.148.616	482.398
Acqua da acquedotto pubblico	2.069.013	433.827
Acqua da altre fonti	1.435.070	69.946
Totale	8.652.698	986.171

Per quanto riguarda il consumo di acqua per tonnellata o km di prodotto, rispetto ai volumi di produzione 2020, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line.

CONSUMI DI ACQUA PER PRODUCT LINE (2020)



PRYSMIAN GROUP (2020)

Consumo di acqua per Km/Ton di Prodotto	Cavi Energy m³/Ton	Cavi Telecom m³/km	Fibra Ottica m³/km	Vergella m³/Ton
	3,55	0,01	0,03	0,59

PRYSMIAN GROUP (2019)

Consumo di acqua per Km/Ton di Prodotto	Cavi Energy m³/Ton	Cavi Telecom m³/km	Fibra Ottica m³/km	Vergella m³/Ton
	3,58	0,01	0,03	0,48

PERCENTUALE DI ACQUA DI PROCESSO RICIRCOLATA

In numerosi stabilimenti l'acqua di processo – ad esempio utilizzata per raffreddare i semilavorati – è ricircolata, in tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. Allo scopo di meglio comprendere le prestazioni in materia di efficienza nell'utilizzo delle acque, è stato ulteriormente esteso l'utilizzo di una metodologia, già sviluppata in collaborazione con lo stabilimento di Merlino e finalizzata alla valutazione della "percentuale di ricircolo" delle acque sul totale delle acque consumate. Il concetto è basato su quanto si risparmia (rispetto al caso in cui non si abbia l'impianto di ricircolo) in rapporto al quantitativo totale delle acque che comunque vengono consumate per ragioni di processo (per evaporazione, per svuotamento saltuario del circuito o semplicemente laddove il ricircolo non è ancora stato installato oppure c'è, ma è parziale).

⁷¹ I prelievi idrici dell'anno 2018 non sono stati valutati secondo le indicazioni del nuovo indicatore GRI 303 – 3 (2018) (in particolare, in termini di suddivisione tra aree a stress idrico e "altre aree") a causa della significativa differenza di perimetro durante tale anno, ma in accordo al precedente indicatore GRI 303-2016.

Per quanto concerne il perimetro Prysmian Group, è stato possibile acquisire l'informazione relativa al 92% di unità operative, con risultati dai quali emerge che la quasi totalità di esse dispone di impianti di recupero, con percentuali di ricircolo acque che arrivano tra il 99% e il 100% nel 46% dei casi, tra il 95% e il 99% nel 32%, tra il 90% ed il 95% in un altro 4% di casi, mentre in un 11% si riscontrano percentuali di ricircolo inferiori al 90%⁷², con margini di miglioramento. Per il 11% delle unità operative, invece, tale tematica non risulta applicabile.

Inoltre, non si può escludere che le percentuali sopra riportate possano variare man mano che l'applicazione della formula sarà estesa agli altri stabilimenti / unità operative, fino a coprire tutto il Gruppo.

Nel 2019, il Gruppo ha incominciato a raccogliere i dati relativi ai quantitativi di acqua reimpressa nei corpi idrici superficiali. Il dato è stato fornito da un numero limitato di unità operative, pertanto è stato giudicato non rappresentativo a livello di Gruppo e non è stato rendicontato in questa sede.

INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO

Nel corso dell'anno sono state realizzate varie iniziative di miglioramento della gestione ambientale, di cui si citano le seguenti:

- Montereau (Francia): il consumo del gas SF6 è stato ridotto grazie ad una maggior attenzione al riciclo del gas e all'utilizzo di sistemi ad aria compressa per l'implementazione di alcuni test. Inoltre, sono in corso ricerche volte all'individuazione di sistemi alternativi per l'esecuzione dei test per cui ad oggi risulta ancora necessario l'utilizzo di SF6.
- Slatina (Romania): il consumo di energia elettrica è stato ridotto attraverso attività di individuazione e minimizzazione delle perdite di aria compressa.
- Kistelek (Ungheria): il consumo di gas naturale è stato ridotto attraverso la sostituzione dei pannelli radianti e la conseguente ottimizzazione del numero di caldaie a gas dello stabilimento.
- Indianapolis (USA): il consumo energetico dello stabilimento è stato gestito in modo più razionale grazie all'introduzione della figura di Energy Manager.
- Bridgewater (USA): il consumo di acqua è stato ottimizzato grazie all'installazione di un sistema di ricircolo.
- North Dighton (USA): significativa riduzione degli scarti delle mescole grazie al maggior controllo dei composti e all'implementazione di progetti volti all'ottimizzazione della qualità e degli scarti di bleedout.
- Durango Telecom (Messico): il consumo di solvente è stato ridotto attraverso l'implementazione di un nuovo metodo di pulizia delle parti utilizzate nel processo di colorazione delle fibre ottiche. Inoltre, attraverso l'installazione di un compattatore per rifiuti pericolosi, si è potuto ridurre il volume di rifiuti pericolosi stessi nello smaltimento finale.

⁷² Paesi che hanno fornito questi risultati sono Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Cile, Colombia, Costa Rica, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Indonesia, Italia, Malaysia, Messico, Norvegia, Olanda, Oman, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Tailandia, Turchia, UK, Ungheria, USA.

Parco auto aziendali Hybrid o full electric o GPL

Il Gruppo Prysmian è fortemente impegnato nel raggiungimento di importanti ed ambiziosi obiettivi di sostenibilità, come testimoniano le azioni in essere a livello globale e gli importanti riconoscimenti ottenuti, quali ad esempio l'inclusione nel Dow Jones Sustainability Index. In questo contesto di attività svolte a tutti i livelli, l'Headquarter di Milano ha annunciato un'ulteriore iniziativa che interesserà le Società Italiane del Gruppo.

A partire da gennaio 2021, tutte le nuove Company Car di Prysmian Group in Italia saranno esclusivamente modelli ibrido plug-in, full electric o GPL, in un'ottica di supporto e transizione alla mobilità green e di continuo miglioramento della sostenibilità del nostro HQ, già dotato di stazioni di ricarica per vetture ibride ed elettriche. In questo modo sarà possibile una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ del parco vetture aziendali in Italia, lanciando un modello che verrà progressivamente esteso a tutte le Region del Gruppo. Questo passo si aggiunge alla recente iniziativa e-bike, con una sempre maggiore attenzione alla mobilità sostenibile ed alla riduzione delle emissioni.

L'adozione di una Car policy è un altro grande segnale del forte commitment sulla sustainability. Già dal 2020, Prysmian non ha più ordinato veicoli a combustione meccanica e nel giro di 4 anni l'intera flotta sarà eco-friendly. Continua per Prysmian la call to action per la sustainability, come previsto negli obiettivi del Gruppo.

FLOTTA NAVALE

La flotta Prysmian, costituita da tre navi (Giulio Verne, Ulisse e Cable Enterprise) è gestita dalla società Prysmian Power Link (PPL). Rispetto ai dati di performance ambientale, si riportano di seguito i dati dei consumi di carburante e le relative emissioni di CO₂ (Scope 1), e i rifiuti conferiti dalle navi all'autorità marittima di competenza (con riferimento alla normativa MARPOL) dell'anno di reporting 2020.

ENERGIA ED EMISSIONI FLOTTA NAVALE 2020

Combustibile	Energia (GJ)	Emissioni (tCO ₂ eq)
Marine Gas Oil	293.480	22.406
Totale	293.480	22.406

ENERGIA ED EMISSIONI FLOTTA NAVALE 2019

Combustibile	Energia (GJ)	Emissioni (tCO ₂ eq)
Gasolio	116.820	8.280
Marine Gas Oil	168.417	12.087
Totale	285.237	20.367

Lo scostamento riscontrato nel quantitativo di rifiuti prodotti dalla flotta navale rispetto all'anno precedente è imputabile all'utilizzo di fattori di conversione per il peso specifico dei rifiuti differenti dal 2019, riportati a seguire.

RIFIUTI FLOTTA NAVALE 2020 ⁷³

Tipologia	Quantità (kg) ⁷⁴
Acque oleose	62.145
Fanghi	132.075
Detergenti chimici	2.089
Plastica	265.501
Rifiuti domestici	277.245
Altro	7.746
Totale	746.802

RIFIUTI FLOTTA NAVALE 2019

Tipologia	Quantità (kg)
Acque oleose	87.525
Fanghi	116.375
Detergenti chimici	2.362
Plastica	52.920
Rifiuti domestici	172.862
Altro	3.619
Totale	435.663

TUTELA E DIFESA DELLA BIODIVERSITÀ

L'impatto ambientale di Prysmian Group è quantificabile a livello globale, ragion per cui il Gruppo ha deciso di tenere in considerazione tutti i diversi aspetti ambientali su cui il suo business può avere effetto. Tra questi vi è la biodiversità delle specie animali e vegetali che sono influenzate dalle attività e dalle infrastrutture del Gruppo, con possibili conseguenze negative sulle condizioni della biosfera dei territori in cui il Gruppo opera.

Pertanto Prysmian si impegna a pianificare le proprie attività in ottica di rispetto degli habitat naturali, col fine di garantire l'equilibrio di tali habitat, senza intaccare nessuna delle funzionalità biologiche delle aree in cui si sceglie di operare, siano queste zone di terra o di mare, o eventualmente ripristinando gli habitat che sono stati impattati negativamente dalle proprie attività.

Tale impegno si realizza in preventive analisi di fattibilità dei nuovi impianti e monitoraggio delle aree protette sul territorio dove il Gruppo svolge le proprie attività, considerando diverse componenti quali le legislazioni locali in tema di biodiversità e la vicinanza geografica dei propri siti ad aree protette o in cui potenzialmente sono presenti specie a rischio di estinzione.

Dall'analisi emerge che la maggior parte dei plant appartenenti al gruppo Prysmian non è collocato all'interno o nelle vicinanze di aree protette.

⁷³ I rifiuti prodotti dalle navi vengono smaltiti in maniera differente a seconda dei fornitori che li ricevono nei diversi porti di attracco delle navi.

⁷⁴ Fonte dei fattori di conversione utilizzati: Waste Weight determination, BHAS 2015.

Il tema della biodiversità è applicabile ad un decimo del totale dei plant, siti all'interno di aree sotto tutela e presenti principalmente in Francia, Brasile, Germania, UK, Spagna, dove si spazia tra aree di protezione di acque superficiali, di avifauna, fauna acquatica, terrestre o flora - con focalizzazione su determinate specie rare.

Laddove necessario o concordato con le autorità locali, gli stabilimenti Prysmian partecipano alle attività di tutela, come ad esempio:

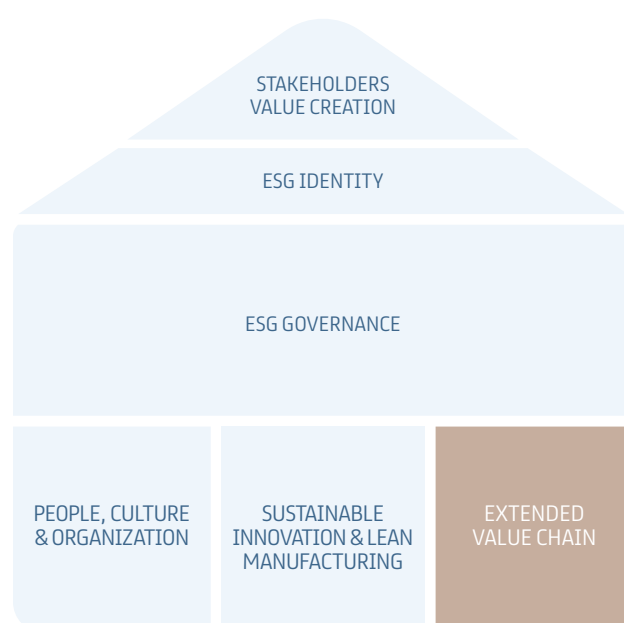
- l'unità operativa di Sorocaba, situata in Brasile, nella quale la Permanent Preservation Area (10 ettari circa, suddivisi in due lotti) è in fase di ripristino attraverso la piantumazione o seminativo di circa 1200 organismi vegetali, a titolo di compensazione ambientale rispetto all'utilizzo fatto dell'area sotto tutela, il tutto concordato con l'Agenzia Governativa per l'Ambiente;
- l'unità operativa di Schwerin, sul cui terreno si preserva la crescita del manto erboso, senza tagli, per garantire il nutrimento della fauna erbivora.





06_EXTENDED VALUE CHAIN

Avere una identità ESG significa coinvolgere i nostri stakeholder a monte e a valle del nostro modello di creazione del valore. Vogliamo risolvere i problemi dei clienti in modo più efficace interpellandoli sulle loro aspettative nei nostri confronti. Vogliamo creare insieme alla nostra catena di fornitura relazioni sostenibili per generare valore di lungo periodo.



I Clienti al centro

Mettiamo i clienti al centro di tutto quello che facciamo, dalla fase di progettazione a quella di esecuzione, fino alla realizzazione di nuovi prodotti. Attraverso iniziative dedicate e strumenti innovativi, monitoriamo il grado di customer experience, con l'obiettivo di offrire risposte sempre più efficienti e tempestive.

I clienti sono al centro di tutte le operations dell'azienda dalla progettazione all'esecuzione. I cavi vengono pensati nell'ottica del cliente o addirittura, in molti casi, sono frutto di una collaborazione con i clienti, attraverso i quali si realizzano nuovi prodotti. Per i progetti custom-made, i clienti vengono accolti nelle sedi e nei centri di ricerca e sviluppo per farli partecipare ai processi di lavorazione. La soddisfazione dei clienti è monitorata realizzando sondaggi web e interviste individuali. Il Gruppo applica i principi di flessibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento per accelerare il time-to-market e adattarsi alle esigenze dei clienti nei vari settori.

Flessibilità per la soddisfazione del cliente

Grazie alla sua impronta globale, Prysmian è perfettamente in grado di rispondere alle diverse esigenze dei clienti. Il Gruppo è in grado di offrire servizi a segmenti e mercati molto diversi grazie a una struttura organizzativa a matrice: nei mercati locali opera con strutture di business e sviluppo nazionali, mentre per i clienti globali le business unit sono in grado di collaborare a livello internazionale.

COMPRENDERE LE ESIGENZE DEI NOSTRI CLIENTI

INTERVISTE INDIVIDUALI

A partire dal 2015 il Gruppo Prysmian ha iniziato a condurre interviste. Sono previsti colloqui con clienti strategici su base annuale a cura del responsabile E&I Customer Centricity del Gruppo, in stretta collaborazione con le funzioni di vendita dei diversi Paesi e Regioni interessate. Gli argomenti trattati sono le condizioni di vendita, l'offerta dei prodotti, la logistica, i servizi, le attività di marketing e branding e la strategia aziendale complessiva.

Nel 2019, per la prima volta dopo l'integrazione con General Cable, questa attività ha assunto una particolare rilevanza perché ha interessato i 3 principali marchi commerciali del Gruppo: Prysmian, Draka e General Cable.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, non è stato possibile realizzare le interviste con i clienti in America Latina (Brasile – Argentina – Messico – Cile – Colombia), che verranno svolte al diminuire delle necessità emerse a causa dell'emergenza sanitaria.

SONDAGGI WEB SULLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Prysmian realizza sondaggi web per misurare il livello di soddisfazione dei clienti, in modo da risolvere i problemi in modo più efficace. Questi sondaggi vengono realizzati attraverso una piattaforma collegata a Prysmian Customer Relationship Management (CRM) Salesforce, per consentire ai Paesi che già utilizzano il CRM di visualizzare i risultati nei propri portali. I sondaggi permettono di valutare le

condizioni commerciali, le offerte di prodotti e servizi, l'assistenza clienti, la conoscenza del brand e la gamma di prodotti offerti, identificando i driver principali per categoria di rilevanza.

Nel 2020 a seguito della pandemia da Covid-19 è stato adottato un formato diverso per questo sondaggio rispetto a quello precedentemente condiviso con i clienti.

- **Target:** 29 Paesi;
- **Perimetro:** Europa – Nord America – America Latina – Oceania e Sud-Est Asiatico;
- **Perimetro clienti:** Key Account – prevalentemente nel canale Distribuzione.

Percentuale di risposta: **30,7%** del perimetro

Ai clienti intervistati sono state sottoposte 6 macrocategorie di Driver principali (Strategia commerciale, Soluzioni e prodotti innovativi, Operazioni della supply chain, Assistenza clienti, Marketing, Digitalizzazione).

Ai clienti è stato chiesto di valutare con un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo) l'importanza del driver e la loro soddisfazione rispetto alle prestazioni di Prysmian.

RISULTATI DELLA VOTAZIONE PER REGIONE GEOGRAFICA

	RILEVANZA Rilevanza media per driver espressa dal cliente	SODDISFAZIONE Soddisfazione media del cliente rispetto alle prestazioni di Prysmian
Europa	4,2	3,6
Nord America	4,3	3,5
America Latina	4,5	3,4
Oceania e Sud-Est Asiatico	4,1	3,2
Globale	4,2	3,6

Data la rilevanza dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulle attività di business, il questionario ha previsto inoltre una domanda per identificare, secondo i principali clienti del Gruppo, quali siano le priorità da affrontare in un arco di 6-8 mesi.

I risultati del sondaggio, realizzato a livello globale, hanno individuato come priorità principali la supply chain e la digitalizzazione. Due temi già considerati rilevanti negli anni scorsi, ma che l'emergenza sanitaria ha ulteriormente evidenziato come prioritari.

I clienti chiave hanno quindi confermato la validità della strategia messa in atto dal Gruppo in relazione a questi due aspetti.

Nell'ambito del sondaggio web, l'ufficio Customer Centricity ha previsto una serie di incontri nelle diverse aree ai fini della condivisione dei risultati ottenuti. I Paesi e le Regioni stanno preparando e mettendo in atto azioni specifiche per supportare i clienti ed è già in corso un processo di follow-up per la valutazione dei risultati.

Dal 2019 si è inoltre iniziato a realizzare il sondaggio web e le relative attività a livello di gruppo sulla base di una piattaforma comune. In questo modo, tutte le business unit, i Paesi e/o le Regioni del Gruppo avranno la possibilità di adottare una metodologia e una piattaforma comuni e, allo stesso tempo, di realizzare i sondaggi in modo indipendente nel corso dell'anno in base alle loro specifiche esigenze di business o di servizio.

INNOVAZIONE PER IL CLIENTE

CABLE APP

Un progetto sviluppato nel 2019 in ambito di innovazione è la Cable App. Lo scopo principale è calcolare il cavo e la sezione trasversale più adatti, dati i parametri dell'installazione elettrica e offrire video e contenuti tecnici agli installatori.

Lo strumento è disponibile in Spagna, Italia, Francia, Turchia, Ungheria, Romania, Paesi Bassi, Regno Unito, Norvegia, Brasile e Argentina sia per i clienti che per gli installatori. Sull'app è inoltre disponibile una funzione di localizzazione del rivenditore. Il piano è di estendere la Cable App a tutti gli altri paesi entro la fine del 2021.

I benefici previsti di questo strumento consistono nel:

- Rafforzare la comunicazione tra installatori e professionisti;
- Ridurre il total cost of ownership (TCO);
- Diventare un player nel mercato digitale.

PORTALI CLIENTI

I portali clienti dei singoli Paesi, seguendo la strategia di Customer Centricity lanciata in tutte le regioni, hanno l'obiettivo principale di migliorare la soddisfazione del cliente e di creare un servizio clienti automatizzato.

Lo sviluppo di portali clienti per Paese porta valore al cliente in termini di:

- Riduzione della necessità di contattare telefonicamente il back office di Prysmian;
- Accesso a un unico info point digitale;
- Recupero delle informazioni 24/7;
- Ottimizzazione del ciclo di approvvigionamento;
- Tracciamento dell'ordine.

Le informazioni a disposizione del cliente sono: traccia degli ordini, lista delle fatture, voci di ordine in sospeso, richiesta d'ordine, drum visibility, gestione dei casi.

A fine 2019 è stato lanciato il **Vendor Managed Inventory (VMI)** digitalizzato e l'implementazione Pilot live è stata completata nel 2020 con il più importante cliente T&I. Il modello VMI è stato progettato per consentire sia a Prysmian Group sia ai suoi principali clienti di essere connessi e sviluppare il giusto inventario rendendo la supply chain più agile.

L'obiettivo del progetto pilota è quello di permettere a Prysmian Group di offrire ai suoi principali clienti un modello basato sull'uso della piattaforma collaborativa VMI, per ottenere vantaggi in termini di:

- Migliore relazione e comprensione incentrata sul cliente;
- Aumento della collaborazione e delle vendite;
- Maggiore efficienza e migliore comprensione degli investimenti e dei costi della Supply Chain.

Nel 2021 Prysmian Group si concentrerà sull'espansione del VMI ai suoi principali clienti globali. In particolare, in questo caso, le nuove tecnologie digitali offriranno nuovi potenziali per quanto riguarda la raccolta, la fornitura e l'analisi dei dati.

GESTIONE DEI RECLAMI

Un elemento fondamentale nella strategia di customer centricity è l'attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto. Per questo motivo è altrettanto importante per il Gruppo gestire in modo adeguato i reclami ricevuti dai clienti.

Per reclamo è da intendersi ogni notifica scritta da parte di un cliente relativa ad una potenziale non conformità di prodotto e riconosciuta da Prysmian come tale. Con non conformità di prodotto si indica ogni deviazione da standard, specifiche, procedure o regolamenti che possa aver avuto un impatto diretto o indiretto sulla qualità del prodotto.

La gestione dei reclami di prodotto avviene utilizzando il metodo 8D per la l'analisi del problema. Una volta ricevuto il reclamo, lo stesso è indirizzato all'ufficio Qualità che conduce un'indagine in merito alla non conformità identificata. Una volta accertata o negata la presenza di una non conformità, il commerciale è responsabile della gestione del reclamo.

Nel 2020 il Gruppo ha registrato una riduzione del 14% nel numero di reclami rispetto al 2019, confermando il trend positivo nella riduzione dei reclami dei clienti nel corso degli ultimi tre anni. Inoltre, a causa delle restrizioni e della ridotta possibilità di interazione con i clienti nel 2020, come conseguenza della pandemia mondiale da Covid-19, il Gruppo ha sviluppato una piattaforma digitale per facilitare il Field Service da remoto.

TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO

Nel 2020, pur con alcune differenze a livello geografico, la pandemia di Covid-19 ha impattato trasversalmente le Supply Chain di tutte le industries, inclusa la cable industry, alternando fasi di hard lockdown a fasi in cui lo scambio di merci era parzialmente limitato. Anche in questo contesto il Gruppo Prysmian ha continuato a mantenere il suo focus strategico sulla Customer Centricity, mantenendo un alto livello della performance di servizio in termini di affidabilità delle consegne e del "tempo di attraversamento", dalla ricezione ordine alla consegna dei prodotti ai clienti.

Le azioni della Supply Chain di Prysmian sono state volte a mantenere un'alta resilienza della produzione e dell'approvvigionamento di materie prime, mantenendo operativi tutti i propri stabilimenti anche nei momenti più critici della pandemia.

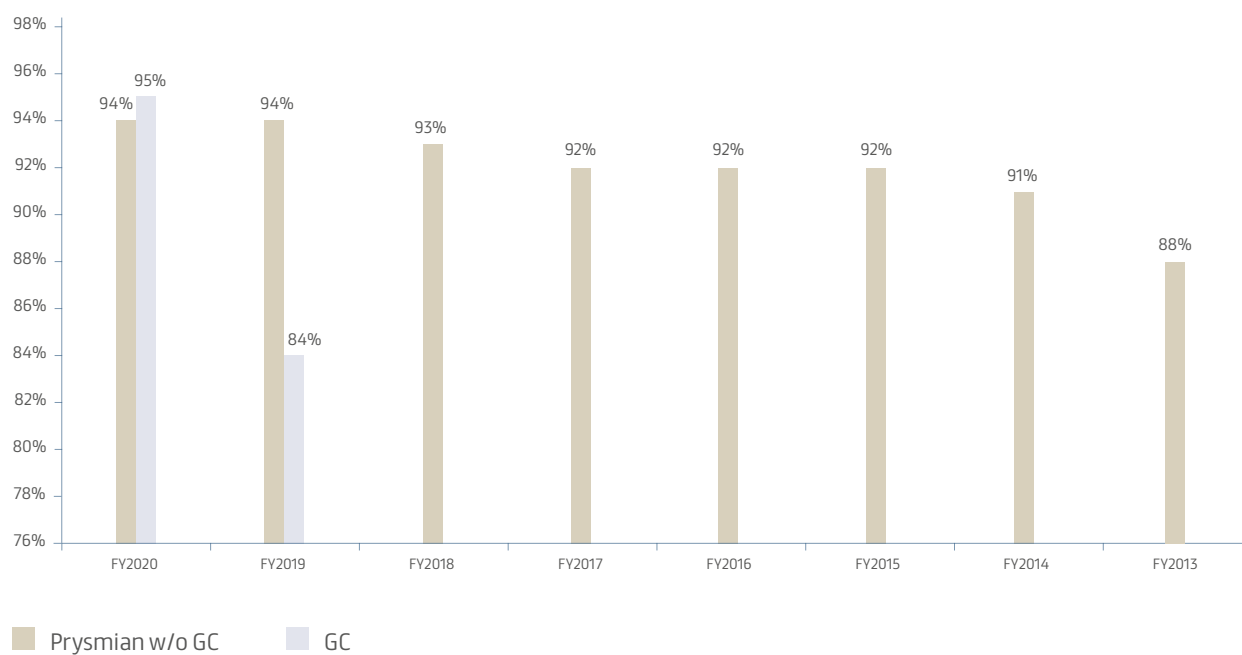
La misura di On Time Delivery (OTD), ovvero della capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine, ha visto nel 2020 un mantenimento degli alti livelli di affidabilità raggiunti gli anni precedenti, come evidenziato nei grafici sottostanti, sia in ambito Energy Products che in ambito Telecom.

Per quanto riguarda il business Telecom, la resilienza della Supply Chain del Gruppo ha fatto in modo che il servizio si mantenesse agli stessi livelli del 2019 e addirittura sensibilmente migliorato nella geografia Nord Americana.⁷⁵

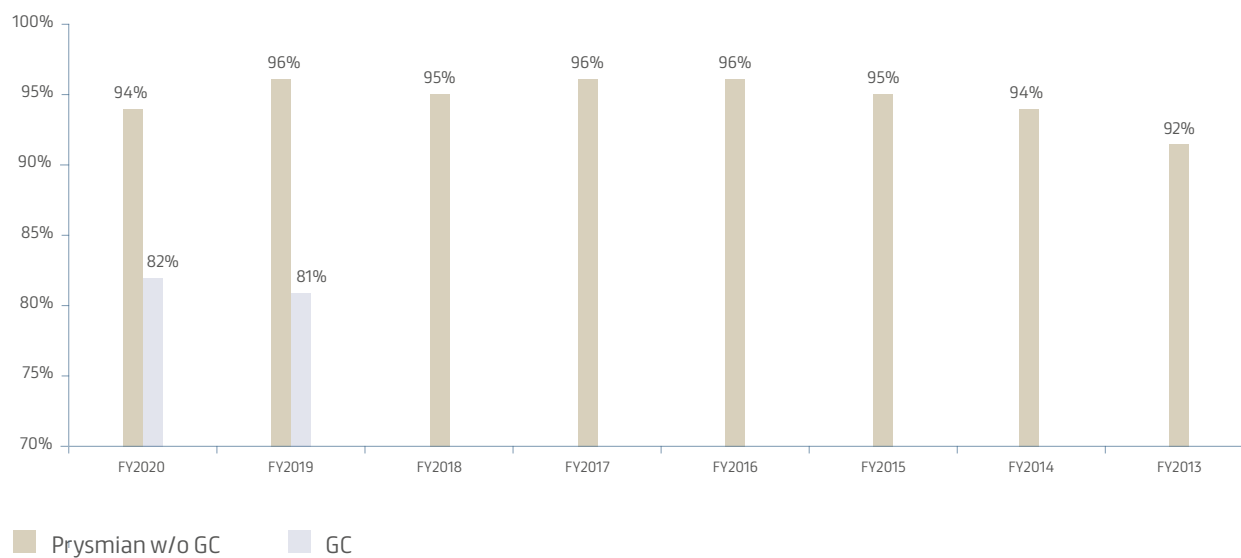
⁷⁵ Il dato fa riferimento a tutti gli impianti di ex General Cable North America (pre-integrazione con Prysmian Group)

On Time Delivery ⁷⁶

TELECOM



ENERGY

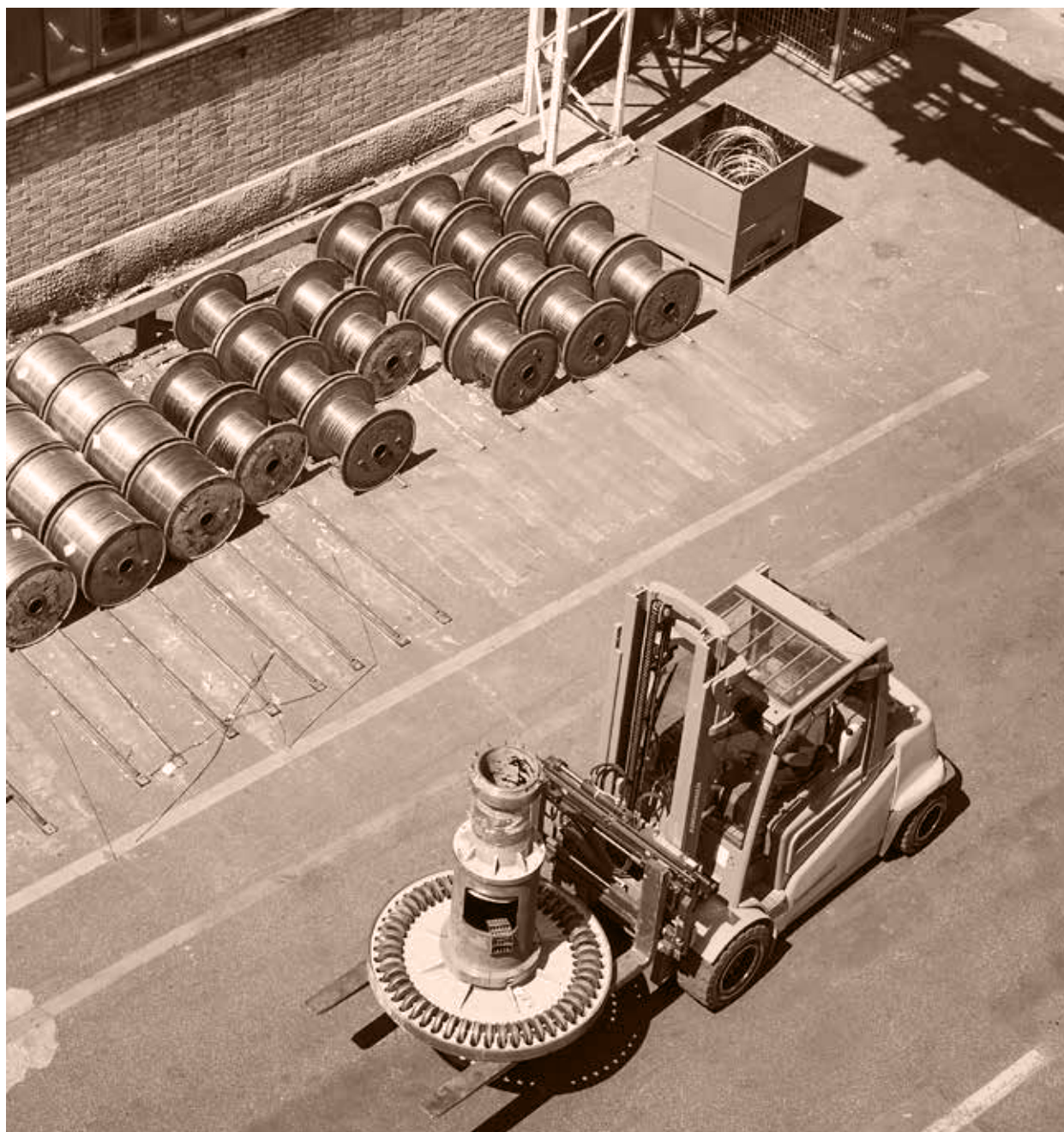


⁷⁶ Per gli stabilimenti di Prysmian facenti parte del perimetro ex-General Cable il dato dell'On Time Delivery (OTD) è calcolato in modo differente rispetto a come calcolato per gli Stabilimenti Prysmian Group per i quali questa analisi viene eseguita dal 2013. Inoltre, per 6 stabilimenti GC (4 per Energy e 2 per Telecom) i dati sono stati ricompresi nei dati Prysmian a partire dalla data di migrazione dei sistemi in SAP. Con riferimento alla metodologia di calcolo, i dati, sia per Prysmian che per GC, sono stati calcolati tramite medie ponderate degli OTD dei singoli stabilimenti utilizzando come pesi il numero di linee spedite.

Il lavoro svolto negli anni precedenti per il monitoraggio della qualità delle scorte disponibili, al fine di migliorare la velocità sul mercato, ha dato i suoi frutti nel momento più critico della disruption della Supply Chain, dovuta alla pandemia.

Il sistema di controllo interattivo della scorta per categoria di prodotto per stabilimento (Stock Fill Rate monitoring), dove per ciascun codice di prodotto viene calcolata la scorta minima ed evidenziato l'eventuale stock-out, è stato esteso e ampiamente utilizzato nel corso della pandemia per garantire un adeguato livello di servizio ai nostri clienti.

Per limitare i possibili ritardi e migliorare l'affidabilità del business anche per i prodotti Make-To-Order, sulla piattaforma di SAP 1 Client, oltre ai tradizionali indicatori di servizio viene monitorato settimanalmente, l'indice CLIP, che misura l'affidabilità della produzione rispetto a quanto era stato pianificato.



Supply chain sostenibile

Vogliamo costruire insieme ai nostri fornitori un processo organizzativo comune improntato alla sostenibilità lungo tutta la catena di produzione. Nel 2020 abbiamo sviluppato diverse strategie ambientali e sociali in relazione alla catena di fornitura la cui gestione strategica si basa su un processo definito che tiene in considerazione anche fattori ESG. Attuiamo un'attenta analisi dei rischi sui fornitori e sulle materie prime, applichiamo politiche e standard etici su temi quali i diritti umani e i conflict mineral, abbiamo adottato un codice di condotta commerciale responsabile.

Il Gruppo potenzia costantemente le relazioni con i fornitori strategici, con la volontà di costruire insieme un processo organizzativo comune improntato alla sostenibilità lungo tutta la catena di produzione.

I principali fornitori del Gruppo forniscono le materie prime che Prysmian impiega nei processi produttivi: rame, alluminio, piombo, vari derivati del petrolio (come PVC e polietilene), componenti per accessori per cavi Energia e Telecom, oltre a vetri speciali e rivestimenti per fibre ottiche.

Nel 2020, il Gruppo Prysmian è riuscito a sviluppare e implementare diverse strategie ambientali e sociali in relazione alla catena di fornitura:

- Fare affidamento su fornitori qualificati che adottano strategie improntate alla sostenibilità nelle proprie attività di produzione;
- Utilizzare unicamente materiali di alta qualità che hanno ricevuto un'omologazione in relazione alle loro caratteristiche tecniche;
- Sviluppare strategie commerciali tali da garantire la continuità della fornitura e la disponibilità del volume richiesto nei tempi previsti e a prezzi competitivi;
- Ridurre costantemente le emissioni generate dai prodotti che utilizza il Gruppo.

Inoltre, la gestione strategica della catena di fornitura del Gruppo Prysmian si basa su un processo definito che tiene in considerazione anche fattori ESG:

- valutazione del rischio;
- identificazione dei fornitori critici;
- gestione dei fornitori e valutazione delle prestazioni;
- ricerca e selezione del fornitore secondo processi standardizzati.

In relazione a quanto sopra citato, Prysmian ha identificato e sviluppato 3 principali macro-attività per il potenziamento degli aspetti di sostenibilità:

1. sottoscrizione di standard etici nell'introduzione di nuovi fornitori: Codice Etico e Codice di Condotta Commerciale, definizione delle Conflict Minerals Policy e Human Rights Policy;
2. valutazione di sostenibilità dell'attuale catena di fornitura: Sustainability Desk Analysis, Risk Analysis e audit in materia di sostenibilità;
3. gestione e miglioramento degli aspetti relativi alla sostenibilità: implementazione di azioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Sustainability Scorecard.

I NOSTRI FORNITORI

BASE METAL

Nella categoria Base Metal rientrano tre materie prime: alluminio, rame e piombo; di queste, rame e alluminio rappresentano la maggior parte delle materie prime acquistate dal Gruppo. L'elemento essenziale del processo di produzione dei conduttori per cavi di Prysmian è infatti la vergella di rame e alluminio. Questi metalli vengono acquistati dalle principali compagnie minerarie del mondo. Il Gruppo produce autonomamente solo modeste quantità di vergella (meno del 10% per il rame e circa il 25% per l'alluminio rispetto al fabbisogno totale).

Il Gruppo assorbe circa il 2-3% della produzione mondiale di rame e circa il 7% del rame utilizzato nel settore elettrico ed elettronico. Data la forte frammentazione del mercato del rame, il Gruppo Prysmian rappresenta uno dei principali attori economici del settore.

La strategia di approvvigionamento dei metalli del Gruppo tiene in considerazione i tre aspetti seguenti:

- L'importanza che i fornitori rivestono all'interno della catena del valore del Gruppo;
- L'elevato consumo di metalli;
- La capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian.

Con specifico riferimento all'approvvigionamento di alluminio, la scelta si orienta sempre di più su fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che acquistano lingotti di alluminio per la produzione di vergella). Questa strategia, oltre a presentare diversi vantaggi sia in termini di sicurezza nella fornitura che in termini di costi, è anche molto più sostenibile a livello ambientale, grazie alla semplificazione dei flussi logistici e all'eliminazione del ciclo di rifusione dei lingotti.

In considerazione dell'elevato consumo di energia elettrica richiesto dai processi di produzione dell'alluminio, Prysmian ha adottato anche l'impronta ecologica dell'alluminio come criterio di selezione dei fornitori, allocando quote rilevanti del proprio portafoglio a produttori di alluminio con un ridotto impatto ambientale.

Le strategie di approvvigionamento di rame e alluminio nel lungo periodo portano Prysmian a collaborare con le principali aziende nei rispettivi settori, che sono particolarmente attente alla sostenibilità ambientale, permettendo così la creazione di un ciclo end-to-end altamente sostenibile.

Per il futuro, l'azienda si propone di adottare un numero sempre maggiore di iniziative sostenibili in collaborazione con i fornitori. Inoltre, Prysmian prevede di rendere più sostenibili le proprie attività commerciali.

MATERIE PRIME

Mentre i Base Metal vengono utilizzati prevalentemente per i conduttori per cavi di energia, tutte le altre materie prime si rivelano utili per un numero più ampio di prodotti e applicazioni:

- Materie prime per cavi (usate per l'isolamento e la protezione del conduttore) come mescole a base di polietilene e PVC, gomme, plastiche speciali, filati, nastri, cavi in acciaio zincato ecc.;
- Materie prime per la produzione di fibre ottiche come rivestimenti, tubi di vetro, sabbia di quarzo ad alta purezza e prodotti donatori a base di silicio ecc.;
- Componenti per accessori per energia e telecomunicazioni quali connettori, isolatori compositi per parti metalliche, involucri, scatole di giunzione ecc.;
- Materie prime e componenti per ascensori.

Prysmian, rifornendosi di un'ampia gamma e di un ridotto volume di materie prime, non rappresenta un partner di particolare rilievo per la maggior parte dei fornitori di questa categoria merceologica. Infatti, Prysmian utilizza principalmente merci ampiamente disponibili da più fonti oppure materie prime ad alte prestazioni che vengono prodotte solo da un numero ristretto di fornitori, spesso aziende multinazionali altamente specializzate caratterizzate da un forte know-how tecnologico e da un'elevata specializzazione nel mercato di cavi e conduttori. Prysmian effettua regolarmente valutazioni dei rischi potenziali, quali l'approvvigionamento da una singola fonte, lo sbilanciamento tra offerta e domanda e i rischi finanziari. Questi rischi vengono gestiti attraverso la stipulazione di accordi di fornitura a lungo termine quando è presente un unico fornitore o quando la sua sostituzione comporterebbe forti difficoltà e richiederebbe tempi lunghi. In caso di rischi finanziari o di limitazioni nell'offerta del mercato, Prysmian collabora con le funzioni tecniche per individuare fornitori alternativi in modo da diversificare le opzioni di approvvigionamento.

La politica di Prysmian autorizza solo l'utilizzo di materie prime che abbiano ricevuto le necessarie approvazioni tecniche e provengano da fornitori qualificati. Secondo le procedure adottate dal Gruppo, la funzione Acquisti, in collaborazione con le funzioni Qualità e R&S, realizza una serie di audit in relazione a prodotti e processi per valutare la capacità del fornitore di produrre i materiali e di garantire le prestazioni tecniche richieste e le caratteristiche di qualità attese. Gli audit vengono eseguiti in loco con una valutazione approfondita delle linee di produzione, dei processi produttivi e del rispetto di tutte le procedure di qualità adottate dal fornitore. Mediamente, il Gruppo esegue 7-10 audit di prodotti/processi ogni anno; nel 2020, dopo le attività di formazione realizzate nel 2019, sono stati condotti audit per tutte le attività di Prysmian a livello locale.

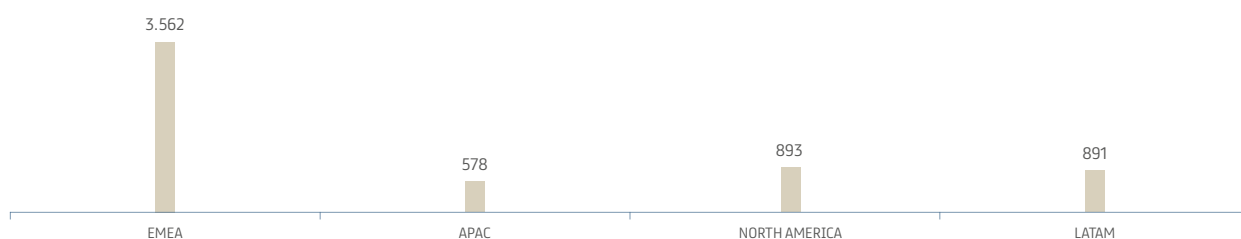
NON-RAW MATERIAL

La categoria dei Non-Raw Material comprende tutti i beni e servizi che non sono strettamente connessi ai prodotti finali. Escludendo i servizi di installazione, in questa categoria rientrano in particolare: trasporti, imballaggi, MRO (servizi di manutenzione, riparazione e operazioni) e utenze, che complessivamente rappresentano oltre il 50% della spesa totale per la categoria. I servizi che rientrano in queste quattro definizioni vengono gestiti in modalità molto diverse a seconda del livello di centralizzazione richiesto:

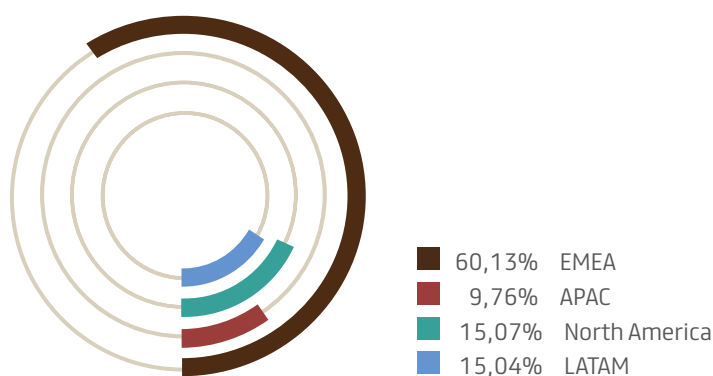
- Trasporti: forte sostegno da parte della sede centrale nella gestione di accordi globali o nazionali con fornitori internazionali che mettono a disposizione competenze specifiche negli aspetti logistici e nella gestione del processo di fatturazione. Le relazioni con questi fornitori vengono istituite attraverso collaborazioni a lungo termine con i seguenti obiettivi:
 - Massima qualità ed efficienza nei flussi logistici
 - Elevato livello di servizio e puntualità nelle consegne
 - Gestione dei costi e stabilità dei prezzi per evitare le oscillazioni del mercato "spot"
 Viene inoltre riservata un'attenzione sempre più elevata alla capacità dei fornitori di trasporti e logistica di misurare e comunicare le emissioni di CO₂ generate "per conto" del Gruppo Prysmian.
- Imballaggi: includono le bobine e i materiali di imballaggio.
 - Bobine: rappresentano il metodo di imballaggio più diffuso per il trasporto dei cavi alla destinazione finale, che viene in genere definito sulla base di contratti nazionali con un forte coordinamento con la sede centrale. Il Gruppo Prysmian acquista prevalentemente bobine in legno e acciaio, con una quota minore di bobine in plastica e compensato. Le bobine in acciaio sono a rendere e, dopo essere state riparate, vengono reintrodotte nel ciclo, mentre le bobine in legno non sono sempre riutilizzabili. Uno degli obiettivi più importanti che si pone il Gruppo è quello di aumentare la quantità di bobine di legno riutilizzate. Sono inoltre in corso iniziative per aumentare l'acquisto di kit di bobine in luogo delle bobine assemblate, con l'obiettivo di ridurre lo spazio necessario per il loro trasporto e, di conseguenza, l'impronta ecologica delle operazioni di trasporto. Per quanto riguarda le bobine in plastica, il Gruppo sta valutando l'uso di materiali alternativi e sta cercando di aumentare l'utilizzo di materiali in plastica riciclata rispetto ai materiali in plastica vergine.

- Altri materiali di imballaggio: pallet, assi di legno, terminazioni e materiali espansi utilizzati per coprire la bobina una volta caricata. Questa parte della spesa viene gestita a livello locale, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i costi e promuovere l'adozione di soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale.
- MRO (Manutenzione, riparazione e operazioni): questa categoria include un'ampia gamma di materiali e servizi, ma soprattutto ricambi (meccanici ed elettrici) e DPI. Questi servizi vengono gestiti prevalentemente a livello nazionale, ma in alcuni casi, in ambito locale, gli impianti possono fare riferimento a officine che offrono un servizio adeguato a prezzi più competitivi rispetto ai player più importanti. L'obiettivo è mantenere la gestione dei DPI a livello nazionale, in modo da effettuare controlli rigorosi per garantire il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza, centralizzando in buona parte anche la gestione dei ricambi, mentre per le riparazioni è possibile trovare accordi a livello locale per una gestione più efficiente.
- Utenze: la quota più importante è relativa all'energia elettrica (85%). Ogni anno, il Gruppo analizza nel dettaglio la spesa per le utenze, valutando la possibilità di utilizzare fonti di energia più ecologiche (es. investimenti in pannelli solari), aumentare l'efficienza degli impianti per ridurre il consumo energetico (es. iniziative per l'illuminazione a LED) e investire nell'acquisto di certificazioni per l'energia rinnovabile (Garanzie di Origine).

NUMERO DI FORNITORI 2020 - GRUPPO PRYSMIAN



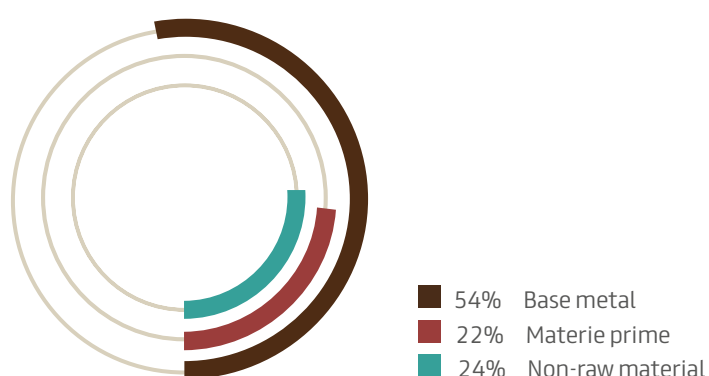
% DI FORNITORI 2020 GRUPPO PRYSMIAN



NUMERO DI FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA

	2020 (Gruppo Prysmian)	2019 (Gruppo Prysmian)	2018 (Gruppo Prysmian senza General Cable)
EMEA	3.562	3.550	3.083
APAC	578	570	525
Nord America	893	872	641
LATAM	891	637	493
Totale	5.924	5.629	4.742

PERCENTUALE DI SPESA PER I FORNITORI 2020 - GRUPPO PRYSMIAN

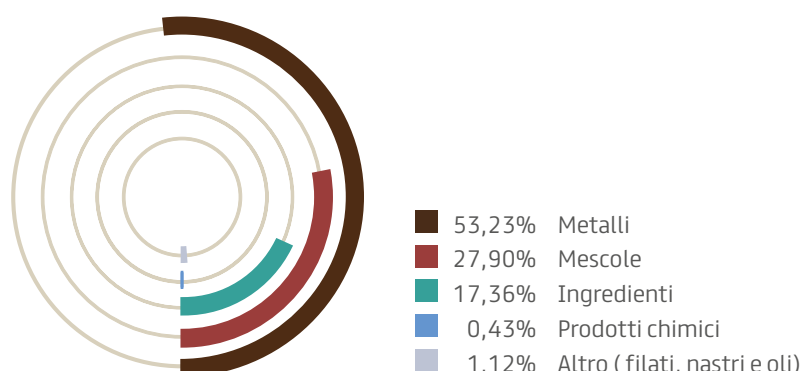
BENI E SERVIZI ACQUISTATI LOCALMENTE [%] ⁷⁷

	2020 (Gruppo Prysmian)	2019 (Gruppo Prysmian)	2018 (Gruppo Prysmian senza General Cable)
EMEA	70,8	70,4	69,4
APAC	79,7	84,9	62,0
Nord America	97,9	94,4	70,9
LATAM	83,0	82,6	65,5

Il Gruppo considera “locali” tutti i fornitori che hanno la sede operativa nello stesso Paese delle persone giuridiche di Prysmian.

⁷⁷ Il calcolo della percentuale esclude i dati relativi ai fornitori dell'Italia e Corporate. I dati 2018 fanno riferimento al Gruppo Prysmian senza General Cable. I dati 2019 e 2020 fanno riferimento a tutte le attività del Gruppo Prysmian. La procedura di calcolo applica la stessa metodologia adottata nel 2018 per gli stabilimenti Prysmian preesistenti e per gli stabilimenti ex General Cable, ad eccezione degli stabilimenti ex General Cable localizzati in Nord America per i quali è stata effettuato un calcolo puntuale a seconda della localizzazione del fornitore.

MATERIE PRIME NON RINNOVABILI 2020 - GRUPPO PRYSMIAN



TOTALE MATERIE PRIME NON RINNOVABILI ACQUISTATE [KTON]

	2020 (Gruppo Prysmian)	2019 (Gruppo Prysmian)	2018 (Gruppo Prysmian senza General Cable)
Metalli	1.122	1.126	672
Mescole	588	405	254
Ingredienti	366	349	229
Prodotti chimici	9	10	6
Altro (filati, nastri, oli)	24	41	19
Totale	2.108	1.931	1.180

Nel 2020, circa il 2%⁷⁸ delle materie prime utilizzate è composto da materie prime rinnovabili (valore ca. pari a 35 kton).

CATENA DEL VALORE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE

Al fine di garantire il rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore, il Gruppo Prysmian ha adottato un Codice di condotta commerciale che promuove una catena di fornitura responsabile e sostenibile. I principi definiti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane.

Il documento tratta i seguenti temi:

- Integrità nelle attività commerciali (commercio equo, conflitti di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, rendicontazioni contabili);
- Diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, divieto di discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva);
- Ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e conformità, consumo di energia, gas a effetto serra e altre emissioni, utilizzo di acqua, produzione dei rifiuti e riciclo).

L'importanza dell'applicazione delle relative linee guida da parte di Prysmian viene evidenziata ai fornitori nelle fasi di preliminari della collaborazione.

⁷⁸ Si segnala che la metodologia di calcolo ha subito affinamenti nel 2020 rispetto agli anni di rendicontazione precedenti.

POLITICA SUI DIRITTI UMANI

Questa Politica si applica al perimetro fisico e giuridico delle attività commerciali e delle operazioni del Gruppo, nonché ai collaboratori di appaltatori indipendenti che operano nei siti e negli stabilimenti del Gruppo. La Politica fa riferimento alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e, in particolare, ai seguenti aspetti:

- Divieto di discriminazione;
- Lavoro minorile;
- Lavoro forzato, vincolato e obbligatorio;
- Libertà di associazione e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;
- Salute e sicurezza;
- Condizioni di lavoro;
- Salario equo e uguaglianza di retribuzione;
- Meccanismi di denuncia;
- Impegno verso le comunità locali.

Prysmian si impegna a valutare progressivamente il rispetto da parte dei suoi fornitori dei principi contenuti nella presente Politica, attraverso un processo strutturato supportato da audit, allo scopo di monitorare la base di approvvigionamento per evitare qualsiasi violazione e, se necessario, adottare azioni decise che possano mettere in discussione anche la collaborazione commerciale con i partner interessati.

POLITICA RELATIVA AI "CONFLICT MINERALS"

Il Gruppo Prysmian adotta una Politica sui "Conflict Minerals" con l'obiettivo di garantire una catena di fornitura "conflict-free", che non contribuisca ad alimentare conflitti armati in aree teatro di conflitti o in zone ad alto rischio.

Questo obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti attività:

- Individuazione dei materiali e/o semilavorati acquistati che contengono 3TG (stagno, tungsteno, tantalio e oro);
- Richiesta a tutti i fornitori nuovi e abituali di prodotti contenenti i suddetti materiali di presentare il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), nella versione più recente stilata dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) (secondo formati e standard internazionali);
- Analisi delle informazioni ricevute in relazione a possibili transazioni sospette o incongruenze e implementazione delle opportune azioni correttive.

Nel 2020, dei 4 minerali oggetto della Politica sui Conflict Minerals, il Gruppo ha acquistato solo limitate quantità di stagno. L'analisi dei 48 fornitori di stagno del Gruppo ha permesso di individuare le fonti di approvvigionamento di stagno, riconducibili in ultima analisi a 68 differenti compagnie minerarie, 65 delle quali sono certificate "DRC Conflict-free" dalla RMI. Sui 3 fornitori rimanenti è stata condotta un'analisi secondo le direttive della stessa RMI ("Reasonable Country of Origin Inquiry"). Nel complesso, l'attività di indagine non ha rilevato rischi su questo fronte.

ANALISI E GESTIONE DEI FORNITORI

Per quanto riguarda la gestione del parco fornitori, il Gruppo Prysmian adotta un approccio complessivo che si articola in tre passaggi:

- Introduzione di un nuovo fornitore;
- Valutazione della base di approvvigionamento esistente;
- Mantenimento e miglioramento.

Inoltre ai fini della collaborazione, ogni persona e organizzazione che opera in nome o per conto del Gruppo è tenuta ad accettare e rispettare il Codice Etico. In particolare, al momento dell'assegnazione di un contratto ciascun fornitore deve sottoscrivere per accettazione il Codice Etico del Gruppo, nella piena consapevolezza degli obblighi e dei diritti che ne derivano.

Introduzione di un nuovo fornitore

Prysmian ha messo a punto una procedura comune in tutto il Gruppo per l'introduzione dei nuovi fornitori che richiede le seguenti attività obbligatorie:

- Questionario di approvazione dei fornitori: si tratta di un questionario diviso in 7 sezioni corrispondenti a diverse aree di approvazione. Dal 2015 è stata aggiunta una sezione relativa alla sostenibilità che prende in esame l'impegno del fornitore in ambito ESG;
- Approvazione tecnica dei prodotti (materiali diretti): tutti i materiali diretti acquistati devono ricevere l'approvazione tecnica della funzione R&S del Gruppo in base a prove di laboratorio, test sui materiali e test industriali;
- Audit di processi e/o prodotti (materiali diretti): in casi particolari, se il materiale acquistato ha un forte impatto sulle attività commerciali o se le sue prestazioni destano preoccupazione, il Gruppo Prysmian realizza audit sui processi e/o sui prodotti dei fornitori selezionati al fine di garantire la qualità del prodotto e l'efficienza dei processi di produzione;
- CMRT (Conflict Minerals Reporting Template) (materiali diretti, se applicabile): applicazione della Policy sui Conflict Minerals;
- Valutazione finanziaria: i fornitori vengono sottoposti a frequenti verifiche per valutarne la solidità finanziaria e la dipendenza dalle attività commerciali del Gruppo Prysmian al fine di garantire relazioni commerciali sostenibili;
- Strumento Exiger per la valutazione della conformità (materiali indiretti): per specifiche categorie di materiali indiretti, da settembre 2019 il Gruppo ha messo a punto una procedura completa per la valutazione della conformità, adottata a livello interfunzionale, al fine di garantire relazioni commerciali etiche e trasparenti.

Valutazione ESG della base di approvvigionamento esistente

- Sustainability Desk Analysis e Risk Analysis (materiali diretti): il Gruppo Prysmian ha iniziato ad adottare questi strumenti nel 2014 per valutare periodicamente la sua base di approvvigionamento. Nel 2014, il Gruppo ha valutato 62 fornitori coprendo il 50% della spesa totale; nel 2020, l'iniziativa è stata estesa a 149 fornitori, arrivando a coprire il 63% della spesa totale. Questa attività viene svolta da un consulente esterno altamente specializzato che opera in qualità di partner chiave per tutte le iniziative del Gruppo Prysmian in materia di sostenibilità. La Desk Analysis (l'ultima effettuata nel 2019⁷⁹) è un processo che permette di accertare e valutare, sulla base di informazioni pubbliche, l'impegno dei nostri fornitori in ambito ESG. Sulla base della Desk Analysis, il Gruppo ha messo a punto una Risk Analysis personalizzata. Questa seconda fase del processo ha lo scopo di rivalutare le prestazioni dei fornitori sulla base di 2 driver principali: importanza e disponibilità. Il risultato della Risk Analysis è un report che identifica 4 cluster di fornitori differenti sulla base dei relativi livelli di rischio: molto basso, basso, medio e alto;
- Audit di sostenibilità (materiali diretti): gli audit di sostenibilità sono stati introdotti nel 2017 e, da allora, ne sono stati realizzati 22. Gli audit vengono eseguiti dal nostro partner per la sostenibilità e hanno lo scopo di accertare e valutare le prestazioni effettive di un determinato fornitore in ambito ESG. Il Gruppo esegue gli audit in via prioritaria sui fornitori considerati ad alto rischio. Ad oggi, la maggioranza degli audit non ha evidenziato casi di non conformità.

⁷⁹ Per maggiori dettagli sul processo di assessment effettuato nel 2019, consultare la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Prysmian 2019.

Mantenimento e miglioramento

Nel 2017, il Gruppo ha pubblicato la sua prima Sustainability Scorecard, e la funzione Acquisti ha implementato la strategia individuata per raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel 2020, il Gruppo ha rinnovato la Sustainability Scorecard con un nuovo piano triennale. La funzione Acquisti si propone di condividere queste informazioni in tutta l'organizzazione per sensibilizzare dipendenti e collaboratori su questi temi. Dal 2015, nel corso annuale "Purchasing Fundamentals" è stata aggiunta una sezione ampia e approfondita sul tema della sostenibilità negli acquisti. Ogni anno vengono invitati a partecipare a questo corso di formazione 30 responsabili (di anzianità differente) che operano presso le affiliate di Prysmian in tutto il mondo.

Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, in relazione a criteri ambientali, diritti umani, condizioni di lavoro e a livello aziendale	Gruppo Prysmian 2020		Gruppo Prysmian 2019	
	N. di fornitori	% sulla spesa	N. di fornitori	% sulla spesa
Fornitori valutati	149	63%	149	63%
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale	36	8%	70	13%
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale, per cui è stato adottato un piano di miglioramento	2	0,1%	2	0,1%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione	0	0%	0	0%

CARBON DISCLOSURE PROJECT

Il Gruppo Prysmian ha avviato una collaborazione con il Carbon Disclosure Project (CDP) per affrontare il rischio climatico e individuare nuove opportunità a basso impatto ambientale. CDP collabora con Prysmian ai fini della raccolta e dell'analisi dei dati sulle emissioni Scope 1 e Scope 2 dei fornitori, a cui fanno seguito l'invio di un feedback ai fornitori e la definizione di nuovi target per la progressiva riduzione degli effetti negativi per l'ambiente. L'obiettivo principale per il 2021 è ampliare la portata delle iniziative di CDP per coprire una parte più ampia della base di approvvigionamento.

UN APPROCCIO RESPONSABILE ALL'ESTRAZIONE DI MICA

Per la produzione di alcuni cavi di sicurezza, Prysmian si approvvigiona presso produttori e distributori di limitate quantità di alcune tipologie di nastri a base di vetro contenenti ridotte quantità di mica per conferire ai cavi la caratteristica di resistenza al fuoco. La mica non viene utilizzata direttamente nei prodotti e nei processi produttivi del Gruppo. Il processo estrattivo di questo minerale è considerato a rischio di manodopera minorile, specialmente in aree geografiche a carattere fortemente estrattivo come l'India e il Madagascar (per il Gruppo Prysmian, le miniere di mica sono di livello 4/5). Dal 2016, il Gruppo affronta questo tema chiedendo a tutti i fornitori di presentare informazioni dettagliate sulle fonti di mica e di certificare l'assenza di forza lavoro minorile. Ad oggi, oltre l'80% della base di fornitori di mica ha ricevuto la certificazione di conformità al divieto di lavoro minorile, e sono in corso indagini sul restante 20% con l'obiettivo di escludere i fornitori che non siano in grado di fornire la certificazione richiesta.

Logistica e trasporti

In un anno fortemente impattato dall'emergenza Covid-19, è continuato il nostro impegno per ottimizzare il trasporto delle merci via aerea e via mare e per la selezione di compagnie di trasporto su strada impegnate in comportamenti sostenibili.

Per quanto riguarda i trasporti, il 2020 è stato fortemente impattato dall'emergenza sanitaria Covid-19, che ha richiesto al Gruppo una grande capacità e velocità di adattamento alle nuove esigenze di business ma anche di sostenibilità.

Per mettere a disposizione di tutti i propri dipendenti i dispositivi di sicurezza individuale, già nella fase iniziale della pandemia (febbraio-marzo), Prysmian ha instaurato ex novo un flusso di approvvigionamento dalla Cina: inizialmente, per sopperire alla scarsità di materiale, la logistica è stata gestita in forma emergenziale con trasporti via aerea dall'Asia ed un hub di distribuzione centralizzato in Italia verso tutte le affiliate del Gruppo; successivamente, con lo stabilizzarsi della fornitura e la creazione di stock, la modalità di trasporto utilizzata è virata prima verso il treno, poi verso flussi via mare diretti alle singole affiliate, in ottica di sostenibilità economica e ambientale.

In termini di business, la contrazione degli scambi commerciali a livello globale ha determinato un taglio della capacità di trasporto marittimo nelle tratte trans-oceaniche da parte delle compagnie di navigazione per compensare la riduzione di volume. Con ciò si è scontrata la ripresa economica in Asia e la conseguente forte crescita della domanda di trasporti, tra la fine del terzo e del quarto trimestre dell'anno, riflettendosi in una carenza di container per l'export dalla Cina ed un conseguente acuto incremento del costo dei noli marittimi. In questo scenario, grazie alla stretta connessione tra Head Quarter e Region nella gestione della disponibilità di container, nonché alla caratteristica prevalentemente locale della catena di fornitura del Gruppo, gli impatti di tale fenomeno sul business sono stati limitati.

Sempre negli ultimi mesi del 2020 un ulteriore elemento di discontinuità di business è stato provocato dalla Brexit: il rischio di un possibile "no-deal" con l'Unione Europea ha instaurato nel Regno Unito una corsa all'accaparramento di merci, tramutatasi in una congestione dei principali porti di collegamento con l'Europa continentale e l'Irlanda. Anche in questo caso, Prysmian ha limitato gli impatti sul mercato britannico grazie alla possibilità di produrre in loco e modificando la propria politica di stock limitatamente ad alcuni materiali di importazioni (e.g. rame e compound); inoltre i flussi con Europa continentale e Irlanda relativi ai materiali in import ed export sono stati, ove possibile, ricollocati verso porti minori e rotte alternative.

Nell'ambito della regolare attività di business, è proseguito l'impegno di Prysmian rivolto all'ottimizzazione del trasporto delle merci via aerea e via mare e alla selezione di compagnie di trasporto su strada impegnate nell'attuazione di comportamenti e azioni in un'ottica di sostenibilità.

In particolare, nel primo semestre 2020 il ricorso a trasporti aerei per le spedizioni di fibra ottica (principale business a farne utilizzo) è stato sostanzialmente dimezzato rispetto al periodo corrispondente del 2019, abbattendo di due terzi le emissioni di CO₂ e da trasporto di tutto il business fibra.

È proseguita anche l'attività di ottimizzazione della catena distributiva a livello di Macro-Regioni gestionali, con focus al consolidamento di magazzini/centri distributivi: in particolare sono stati chiusi i siti logistici di Neumunster in Germania, Barranquilla in Colombia e Christchurch in Nuova Zelanda.

Riduzione emissioni CO₂ e progetto greenrouter

Nel 2020 è stato esteso il perimetro del progetto GreenRouter e dell'omonima piattaforma, per la misurazione dell'impatto climatico della logistica verso i clienti finali.

Oltre all'implementazione delle affiliate UK e Olanda, che si aggiungono al pilota Prysmian Italia, verso la fine dell'anno il calcolo è stato esteso al footprint dei flussi di fibra ottica dagli stabilimenti del Gruppo verso gli utilizzatori interni e terzi.

Il modello di calcolo è in conformità alla normativa UNI EN 16258 e il calcolo delle emissioni accreditato in conformità rispetto al framework GLEC (Global Logistics Emissions Council) da SFC (Smart Freight Centre).

La fibra ottica è il business del Gruppo in cui si fa più ampio ricorso a spedizioni via aerea e pertanto è il più impattante sulle emissioni di CO₂e in termini di distribuzione fisica. Nel 2020, grazie al miglioramento della copertura di scorte, il ricorso a spedizioni aeree è drasticamente diminuito rispetto all'anno precedente: nel primo semestre del 2020 la quota parte sul totale delle tonnellate spedite è stata pari al 21% contro il 45% del primo semestre dell'anno precedente; parallelamente la quota spedita via mare è cresciuta dal 2% al 23%. Complessivamente le emissioni unitarie di CO₂e (kgCO₂e per tonnellata al chilometro) si sono pertanto dimezzate (0,344 contro 0,610).

Per quanto riguarda le tre country implementate finora, il calcolo della CO₂ conferma che le emissioni unitarie (~0,90 kgCO₂e/ ton km) sono in linea con i valori da letteratura per il trasporto via camion forniti dal GLEC Framework (base della futura ISO14083) e della dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs).

Il calcolo delle emissioni, l'analisi delle performance e delle azioni di miglioramento saranno completi nel corso della prima metà del 2021.

Negli Stati Uniti Prysmian North America ha continuato la partnership con Smartway, l'agenzia USA di protezione ambientale (EPA) che aiuta le società a misurare e confrontare i livelli di sostenibilità della propria Supply Chain, oltre che a migliorare l'efficienza del sistema di trasporto.

	Ton goods				Ton CO ₂ e				kgCO ₂ e/t km			
	Italy	Great Britain	NLs ⁸⁰	Optical Fiber	Italy	Great Britain	NLs	Optical Fiber	Italy	Great Britain	NLs	Optical Fiber
2020 H1	12.962	23.037	34.796	1.513	793	925	529	2.782	0,096	0,091	0,085	0,334
2020												
2019 H1	20.013	47.023	34.853	2.520	1.272	2.082	569	7.714	0,085	0,104	0,088	0,610
2019 H2	17.030	45.665	33.105	2.133	1.053	2.017	475	6.350	0,094	0,103	0,084	0,560
2019	37.043	92.687	67.958	4.653	2.326	4.099	1.044	14.064	0,090	0,104	0,086	0,585
2018 H1	19.592				1.152				0,096			
2018 H2	16.677				951				0,087			
2018	36.268				2.103				0,091			

Vie di trasporto

In linea con gli anni precedenti, il trasporto via terra rimane la tipologia di trasporti maggiormente utilizzata dal Gruppo. Oltre al trasporto su gomma, il Gruppo ha continuato ad utilizzare quello su rotaia per la tratta da e per Cina/Europa come alternativa a più basso impatto ambientale ai trasporti veloci via aerea.

⁸⁰ Il perimetro Prysmian NL include i flussi dai plant olandesi verso clienti finali nel Benelux.

Nel 2020 Prysmian ha ulteriormente ridotto il trasporto aereo, principalmente utilizzato negli anni precedenti per sopperire alla mancanza di disponibilità di fibra ottica. In questo settore, il trasporto aereo è stato quasi dimezzato, principalmente a favore del trasporto marittimo e, in misura minore, del trasporto su strada per le consegne continentali.

TIPOLOGIE DI TRASPORTO IN PERCENTUALE⁸¹

	Gen 1-Nov 30 2020	FY 2019 ⁸²	FY 2018
Air	2,3%	3,0%	3,6%
Sea	6,8%	10,0%	6,9%
Ground	90,9%	87,0%	89,5%

BOBINE IN LEGNO E DI ALTRO MATERIALE

Per il trasporto dei cavi, Prysmian utilizza bobine in plastica per i diametri più piccoli, in legno fino a 3 metri e in acciaio per diametri superiori. In linea generale, la scelta del materiale della bobina viene effettuata in base alle dimensioni e alla lunghezza del cavo, a criteri di ottimizzazione dei flussi logistici, in un'ottica di abbattimento della Carbon Footprint, nonché in ragione delle specifiche richieste formulate dal cliente e/o legate ad aspetti normativi propri del Paese di destinazione.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella ricerca del massimo riutilizzo delle bobine e nella riduzione dell'impatto ambientale delle stesse, preferendo l'approvvigionamento di legno proveniente da foreste ripiantate o implementando soluzioni di dogatura che richiedono un minore utilizzo di materiale nobile, pur continuando a utilizzare materiali riciclabili. Tale impegno ha permesso negli anni di ottenere un miglioramento del tasso di riutilizzo delle bobine grazie a una gestione sempre più accurata e attenta all'ambiente.

PRYSMIAN GROUP INCLUDING EX GENERAL CABLES⁸³

Bobine per tipologia di materiale	FY 2020				FY 2019			
	Tons	%	N.	%	Tons	%	N.	%
Riutilizzate	141.976	54%	1.732.788	23%	129.637	46%	1.991.666	25%
Non riutilizzate	121.642	46%	5.866.406	77%	150.761	54%	6.096.278	75%
Totale	263.618	100%	7.599.194	100%	280.398	100%	8.087.945	100%

PRYSMIAN GROUP INCLUDING EX GENERAL CABLES⁸³

Bobine per tipologia di materiale	FY 2020				FY 2019			
	Tons	%	N.	%	Tons	%	N.	%
Legno	196.470	75%	1.758.964	23%	193.336	69%	1.380.011	17%
Materiale differente	67.148	25%	5.840.230	77%	87.062	31%	6.707.934	83%
Totale	263.618	100%	7.599.194	100%	280.398	100%	8.087.945	100%

Inoltre, al fine di ridurre il consumo di bobine, anche nel 2020 il Gruppo ha continuato a stipulare accordi in vari Paesi per garantire la "Reverse Logistics" e quindi il ritorno e il conseguente riutilizzo delle bobine.

Nei paesi della CEE (Central Est Europe) si è esteso l'utilizzo del sistema tedesco KTG (Kabel Trommel GmbH) che prevede l'affitto delle bobine per tutta la Supply Chain della Cable Industry (inclusendo i clienti a valle in un concetto di circular economy) così da minimizzare la movimentazione (e l'abbandono) di bobine dalla Germania.

⁸¹ Il calcolo della percentuale delle vie di trasporto è effettuato sullo speso e si riferisce solo al perimetro Prysmian pre integrazione con General Cable.

⁸² Il dato 2019 rispetto alla DNF 2019 è stato aggiornato con i valori relativi a tutto l'anno.

⁸³ In virtù di un perfezionamento nella metodologia di calcolo, i dati relativi al 2019 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2019 di Prysmian Group. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2019, pubblicata sul sito www.prysmiangroup.com.

Nel corso del 2020 è proseguita incessantemente l'integrazione logistica delle società ex-GC, con il conseguente adeguamento delle best practices nel riutilizzo delle bobine.

Per i paesi che sono entrati nel sistema SAP1 Client centralizzato, i tools e la reportistica sono stati estesi.

Grazie a questo, nel corso del 2020 il riutilizzo delle bobine è incrementato, nonostante la pandemia Covid-19 abbia messo sotto pressione alcuni flussi di Revers Logistics durante i periodi di lockdown nei vari Paesi.

Il riutilizzo in percentuale delle bobine a livello di Gruppo è incrementato da **46% a 54%** in Tonnellate.

I businesses più penalizzati in termine di perdita di volumi a seguito della pandemia sono stati quello delle costruzioni residenziali (T&I) e quello dell'automotive che utilizzano prevalentemente bobine di piccole dimensioni o di materiali plastici. In questi casi la Reverse Logistics delle bobine ha aiutato a ridurre l'acquisto di bobine nuove, oltre che ad avere un riutilizzo superiore.

I cavi per le utilities non hanno subito un grosso impatto dalla pandemia e quindi i flussi di Reverse Logistics hanno potuto mantenere la continuità di riutilizzo.



ALLEGATI

Si riportano i dati quantitativi richiesti dal GRI 207 – 4 suddivisi per area: EMEA, AMERICAS, APAC. Sono inoltre riportati i dati per i Paesi con ricavi superiori ai 500 mln di euro.

I dati riportati nelle colonne “Total income TAX Paid”, “Total Income Tax Accrued”, “Number of Employees”, “Revenue”, “Profit (Loss) Before Income Tax” e “Tangible Taxes” sono esposti tenendo in considerazione le logiche sottese al Country by Country Reporting.

IMPOSTE

In milioni di Euro	Total Income Tax Paid (on cash basis)	Total Income Tax Accrued - Current Year	Number of Employees (Headcount)	VAT and other equivalent Sales Tax (GST) Average ER 2019	Total Employee Remuneration Average ER 2019	WHT on Employee Remuneration Average ER 2019	Social Contribution Average ER 2019	Total Revenue	Revenue Related Parties (*)	Revenue Unrelated Parties	Profit (Loss) Before Income Tax - Entry	Tangible Assets, Net	Employee Taxes
EMEA	51,57	49,11	16.233	399,43	578,96	124,86	195,46	10.129,16	3.706,74	6.422,42	154,31	2.546,25	320,32
France	7,67	17,33	2.646	94,22	75,04	4,86	67,91	1.240,21	281,13	959,08	63,08	450,12	72,77
Germany	0,98	0,75	1.865	27,65	108,51	20,82	21,95	977,43	205,22	772,21	-22,14	283,73	42,77
Italy	29,75	21,37	2.330	7,29	103,00	33,45	45,13	3.232,70	1.927,86	1.304,84	46,52	473,54	78,58
Netherlands	2,70	9,80	865	37,90	50,14	16,85	4,60	542,85	198,73	344,11	57,73	170,73	21,45
United Kingdom	0,35	1,25	1.218	64,56	48,94	8,06	8,85	708,68	134,55	574,13	8,02	206,58	16,91
Other	10,11	-1,40	7.309	167,81	193,33	40,83	47,01	3.427,29	959,25	2.468,03	1,12	961,54	87,85
AMERICAS	60,15	78,25	9.675	53,66	438,48	61,92	43,67	5.321,52	866,31	4.455,21	342,57	1.589,88	105,60
Brazil	1,79	0,28	1.459	15,53	31,04	5,91	11,27	511,15	81,67	429,48	61,62	192,67	17,18
Canada	8,71	8,87	582	9,63	33,54	7,25	2,02	628,07	223,27	404,80	32,66	109,36	9,28
United States	38,11	51,09	5.072	18,00	333,40	42,39	22,99	3.510,33	444,23	3.066,10	206,40	1.108,44	65,38
Other	11,54	18,02	2.562,00	10,50	40,50	6,37	7,38	671,97	117,14	554,83	41,90	179,41	13,76
APAC	6,95	11,17	2.851	25,80	111,01	16,37	23,30	1.224,24	213,22	1.011,02	-31,73	269,50	39,67
China	2,27	2,50	1.436	2,76	23,99	1,48	0,98	570,90	135,20	435,69	-31,69	111,58	2,46
Other	4,69	8,66	1.415,00	23,04	87,02	14,90	22,31	653,34	78,02	575,32	-0,035	157,92	37,21
Total	118,67	138,53	28.759	478,89	1.128,45	203,16	262,43	16.674,92	4.786,28	11.888,64	465,16	4.405,63	465,59

(*) I ricavi intercompany includono anche i ricavi tra le legal entity della stessa giurisdizione fiscale.

Come si potrà evincere l'imposta sui redditi pagata a volte differisce dall'imposta stanziata, la differenza è principalmente da attribuirsi ai crediti di imposta di anni precedenti oppure a differenze temporanee.

Prysmian Group legal entities considerate per le imposte 2019

La tabella mostra le legal entity considerate nella rendicontazione delle informazioni quantitative del GRI 207-4 che fanno riferimento alle 190 legal entity considerate nel Country by Country Report. Le stesse differiscono dal Bilancio Consolidato dove sono considerate le 185 legal entity consolidate integralmente.

Country	Region	Legal Entity	Activity
Algeria	EMEA	FR0535_001:Prysmian Cables et Systèmes France SAS – Branch Algeria (EUR)	Dormant
Algeria	EMEA	FR1919_001:Silec Cable SAS – Branch Algeria (dormant) (EUR)	Dormant
Angola	EMEA	A01900:General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA (AOA)	Manufacturing; Distribution
Argentina	AMERICAS	AR0500:Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC (ARS)	Holding shares or other equity instruments
Argentina	AMERICAS	AR0501:Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A. (ARS)	Manufacturing; Distribution
Australia	APAC	AU0927:Prysmian Australia Pty Ltd. (AUD)	Manufacturing; Distribution
Austria	EMEA	AT0778:Prysmian OEKW GmbH (EUR)	Distribution
Bahrain	EMEA	IT1510_001:Prysmian PowerLink - Branch Baharain (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Belgium	EMEA	BE1625:Draka Belgium N.V. (EUR)	Distribution
Belgium	EMEA	FR1919_003:Silec Cable SAS – Branch Belgium (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Botswana	EMEA	BW1902:General Cable Botswana (Pty) Ltd. (BWP)	Dormant
Brazil	AMERICAS	BR0505:Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A. (BRL)	Manufacturing; Distribution
Brazil	AMERICAS	BR1719:Draka Comteq Cabos Brasil S.A. (BRL)	Manufacturing; Distribution
Brazil	AMERICAS	BR1903:General Cable Brasil Indústria e Comércio de Condutores Elétricos Ltda (BRL)	Manufacturing; Distribution
Canada	AMERICAS	CA0516:Prysmian Cables and Systems Canada Ltd. (CAD)	Manufacturing; Distribution
Canada	AMERICAS	CA1709:Draka Elevator Products Incorporated (CAD)	Distribution
Canada	AMERICAS	CA1904:General Cable Company Ltd. (CAD)	Manufacturing; Distribution
Cayman Islands	AMERICAS	KY1905:Phelps Dodge Yantai China Holdings, Inc. (USD)	Holding shares or other equity instruments
Cayman Islands	AMERICAS	KY1906:YA Holdings Ltd (USD)	Holding shares or other equity instruments
Chile	AMERICAS	CL1779:Prysmian Cables Chile SpA (CLP)	Distribution
Chile	AMERICAS	CL1907:Cobre Cerrillos S.A. (USD)	Manufacturing; Distribution
China	APAC	CN0735:Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd. (CNY)	Manufacturing; Distribution
China	APAC	CN0808:Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd. (CNY)	Manufacturing; Distribution
China	APAC	CN0886:Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd. (CNY)	Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	CN1515:Prysmian Hong Kong Holding Ltd. (HKD)	Distribution; Administrative, Management or Support Services; Provision of services to unrelated parties; Holding shares or other equity instruments
China	APAC	CN1516:Prysmian (China) Investment Company Ltd. (CNY)	Holding shares or other equity instruments
China	APAC	CN1724:Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD (CNY)	Manufacturing; Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	CN1725:Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD (CNY)	Manufacturing; Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	CN1726:Draka Cables (Hong Kong) Limited (HKD)	Dormant
China	APAC	CN1727:Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd. (CNY)	Dormant
China	APAC	CN1728:Suzhou Draka Cable Co. Ltd. (CNY)	Manufacturing; Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	CN1780:Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd. (CNY)	Manufacturing; Distribution;
China	APAC	CN1909:Phelps Dodge Yantai Cable Company, Ltd. (CNY)	Dormant
China	APAC	CN1910:Prestolite Wire (Shanghai) Company, Ltd (CNY)	Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	CNB006:Prysmian Cable (Shanghai) Trading Co Ltd - Suzhou Branch (CNY)	Manufacturing; Distribution;
China	APAC	CN1778:Prysmian Powerlink Asia Co. Ltd. (CNY)	Dormant
China	APAC	IT1510_019:Prysmian PowerLink - Branch China (EUR)	Provision of services to unrelated parties

Country	Region	Legal Entity	Activity
Colombia	AMERICAS	CO1911:PDIC Colombia, S.A. (COP)	Dormant
Colombia	AMERICAS	CO1912:Productora de Cables Procables S.A.S. (COP)	Manufacturing; Distribution
Colombia	AMERICAS	FR1919_005:SILEC Cable, S.A.S. - Branch Colombia (EUR)	Dormant
Costa Rica	AMERICAS	CR1913:Conducen, S.R.L. (CRC)	Manufacturing; Distribution
Cote d'Ivoire	EMEA	CI0541:SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A. (CFA)	Manufacturing; Distribution
Czech Republic	EMEA	CZ1619:Draka Kabely, s.r.o. (CZK)	Manufacturing; Distribution;
Czech Republic	EMEA	CZB002:Prysmian Kablo SRO - Branch Czech Republic (CZK)	Distribution
Denmark	EMEA	DK1626:Prysmian Group Denmark A/S (DKK)	Distribution
Denmark	EMEA	IT1510_014:Prysmian PowerLink - Branch Denmark (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Dominican Republic	AMERICAS	DO1914:General Cable Caribbean, S.R.L. (DOP)	Dormant
Ecuador	AMERICAS	EC1915:Cables Electricos Ecuatorianos C.A. CABLEC (USD)	Distribution
El Salvador	AMERICAS	SV1916:Conducen Phelps Dodge Centroamerica-El Salvador, S.A. de C.V. (USD)	Distribution
Estonia	EMEA	EE1616:Prysmian Group Baltics AS (EUR)	Manufacturing; Distribution
Finland	EMEA	FI0823:Prysmian Group Finland OY (EUR)	Manufacturing; Distribution
Finland	EMEA	IT1510_015:Prysmian PowerLink - Branch Finland (EUR)	Provision of services to unrelated parties
France	EMEA	FR0535_000:Prysmian Cables et Systèmes France SAS – Head Office (EUR)	Manufacturing; Distribution
France	EMEA	FR1176:Prysmian (French) Holdings S.A.S. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
France	EMEA	FR1606:Draka Comteq France S.A.S. (EUR)	Research and Development; Holding / managing intellectual property; Manufacturing; Distribution;
France	EMEA	FR1607:Draka Paricable S.A.S. (EUR)	Distribution
France	EMEA	FR1632:Draka Fileca S.A.S. (EUR)	Manufacturing; Distribution
France	EMEA	FR1633:Draka France S.A.S. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
France	EMEA	FR1783:P.O.R. S.A.S. (EUR)	Società per scopi speciali
France	EMEA	FR1919_000:Silec Cable, S.A.S. - Head Office (EUR)	Provision of services to unrelated parties
France	EMEA	IT1510_002:Prysmian PowerLink - Branch Francia (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Germany	EMEA	DE0781:Prysmian Kabel und Systeme GmbH (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	DE1521:Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH (EUR)	Fondo Pensione
Germany	EMEA	DE1608:Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	DE1613:Draka Cable Wuppertal GmbH (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	DE1615:Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	DE1636:Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH (EUR)	Dormant
Germany	EMEA	DE1637:Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	DE1638:Draka Deutschland GmbH (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	DE1640:Draka Deutschland Verwaltungs GmbH (EUR)	Dormant
Germany	EMEA	DE1642:Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	DE1644:Draka Kabeltechnik GmbH (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	DE1645:Draka Service GmbH (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Germany	EMEA	DE1646:Höhn GmbH (EUR)	Real estate
Germany	EMEA	DE1647:Kaiser Kabel GmbH (EUR)	Real estate
Germany	EMEA	DE1649:NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L (EUR)	Dormant
Germany	EMEA	DE1921_000:Norddeutsche Seekabelwerke GmbH – Head Office (EUR)	Manufacturing; Distribution
Germany	EMEA	IT1510_003:Prysmian PowerLink - Branch Germania (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Greece	EMEA	GB1771_001:Prysmian PowerLink Services Ltd. - Branch Grecia (GBP)	Servizi di installazione di cavi sottomarini
Greece	EMEA	IT1510_004:Prysmian PowerLink - Branch Grecia (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Guatemala	AMERICAS	GT1923:Provedora de Cables y Alambres PDCA Guatemala, S.A. (GTQ)	Distribution
Honduras	AMERICAS	HN1924:Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V. (HNL)	Distribution
Hungary	EMEA	HU0790:Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft. (HUF)	Manufacturing; Distribution
India	APAC	IN1769:Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd. (INR)	Dormant
India	APAC	IN1786:Associated Cables Pvt. Ltd. (INR)	

Country	Region	Legal Entity	Activity
Indonesia	APAC	ID0724:PT. Prysmian Cables Indonesia (IDR)	Manufacturing; Distribution
Ireland	EMEA	IE1517:Prysmian Re Company Designated Activity Company (EUR)	Regulated Financial Services
Ireland	EMEA	IT1510_005:Prysmian PowerLink - Branch Irlanda (EUR)	Closed
Italy	EMEA	IT0133:Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l. (EUR)	Manufacturing; Distribution
Italy	EMEA	IT0218:Prysmian Treasury S.r.l. (EUR)	Internal Group Finance
Italy	EMEA	IT0847_000:Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. - Head Office (EUR)	Manufacturing; Distribution
Italy	EMEA	IT0950_000:Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Head Office (EUR)	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
Italy	EMEA	IT0950_001:Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Marocco (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Italy	EMEA	IT0950_002:Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Qatar (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Italy	EMEA	IT1170:Prysmian Spa (EUR)	Research and Development; Holding / managing intellectual property; Purchasing or Procurement; Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
Italy	EMEA	IT1510_000:Prysmian PowerLink - Head Office (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Italy	EMEA	IT1533:Prysmian Electronics S.r.l. (EUR)	Manufacturing
Italy	EMEA	IT1926:General Cable Italia S.r.l. (EUR)	Dormant
Jersey	EMEA	IT1510_017:Prysmian PowerLink - Branch Jersey (EUR)	Closed
Lebanon	EMEA	FR0535_002:Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Libano (EUR)	Manufacturing; Distribution
Malaysia	APAC	MY1733:Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd (MYR)	Manufacturing; Distribution;
Malaysia	APAC	MY1734:Draka Marketing and Services Sdn Bhd (MYR)	Dormant
Malaysia	APAC	MY1735:Draka (Malaysia) Sdn Bhd (MYR)	Dormant
Malta	EMEA	IT0847_001:Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. - Branch Malta (EUR)	Dormant
Mauritius	EMEA	MU1928:GC Specialty & Automotive (USD)	Dormant
Mauritius	EMEA	MU1930:General Cable Trading (USD)	Dormant
Mexico	AMERICAS	MX1720:Draka Durango S. de R.L. de C.V. (USD)	Manufacturing
Mexico	AMERICAS	MX1721:Draka Mexico Holdings S.A. de C.V. (USD)	Holding shares or other equity instruments
Mexico	AMERICAS	MX1722:NK Mexico Holdings S.A. de C.V. (USD)	Dormant
Mexico	AMERICAS	MX1781:Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V. (USD)	Manufacturing; Distribution
Mexico	AMERICAS	MX1931:General Cable de Mexico, S.A de C.V. (MXN)	Manufacturing; Distribution
Mexico	AMERICAS	MX1932:General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V. (MXN)	Manufacturing; Distribution
Mexico	AMERICAS	MX1933:PDIC Mexico, S.A. de C.V. (MXN)	Dormant
Mexico	AMERICAS	MX1934:Prestolite de Mexico, S.A. de C.V. (MXN)	Manufacturing; Distribution
Mexico	AMERICAS	MX1935:Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V. (MXN)	Administrative, Management or Support Services
Mexico	AMERICAS	MXB004:Prysmian Cables y Sistemas S.A. - Branch Mexico (MXN)	Dormant
Montenegro	EMEA	IT1510_006:Prysmian PowerLink - Branch Montenegro (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Morocco	EMEA	FR0535_006:Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Marocco (EUR)	Manufacturing; Distribution
Netherlands	EMEA	IT1510_020:Prysmian PowerLink - Branch Netherlands (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Netherlands	EMEA	NL0824:Prysmian Netherlands B.V. (EUR)	Manufacturing; Distribution
Netherlands	EMEA	NL1600:Draka Holding B.V. (EUR)	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
Netherlands	EMEA	NL1602:Draka Comteq Fibre B.V. (EUR)	Research and Development; Manufacturing; Distribution
Netherlands	EMEA	NL1671:Draka Comteq B.V. (EUR)	Holding / managing intellectual property; Holding shares or other equity instruments

Country	Region	Legal Entity	Activity
Netherlands	EMEA	NL1686:NKF Vastgoed I B.V. (EUR)	Real estate
Netherlands	EMEA	NL1688:NKF Vastgoed III B.V. (EUR)	Real estate
Netherlands	EMEA	NL1775:Prysmian Netherlands Holding B.V. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Netherlands	EMEA	NL1936:General Cable Holdings Netherlands C.V. (USD)	Holding shares or other equity instruments
New Zealand	EMEA	NZ1509:Prysmian New Zealand Ltd. (NZD)	Manufacturing; Distribution
New Zealand	APAC	NZ1937:GCNZ India Cable 1 Limited - Not In Scope (Dismissed 2/8/2018) (NZD)	Dismissed
New Zealand	APAC	NZ1938:GCNZ India Cable 2 Limited - Not In Scope (Dismissed 2/8/2018) (NZD)	Dismissed
New Zealand	APAC	NZ1939:General Cable Holdings New Zealand (NZD)	Holding shares or other equity instruments; Dormant
New Zealand	APAC	NZ1940:General Cable New Zealand Limited (NZD)	Dormant
New Zealand	APAC	NZ1941:General Cable Superconduc, Investments Ltd - Not In Scope (Dismissed 8/5/2018) (NZD)	Dismissed
Nicaragua	AMERICAS	NI1942:Conducen Nicaragua y Compania de Responsabilidad Limitada (USD)	Dormant
Norway	EMEA	IT1510_016:Prysmian PowerLink - Branch Norway (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Norway	EMEA	N01609:Prysmian Group Norge AS (NOK)	Manufacturing; Distribution
Norway	EMEA	N01943:General Cable Nordic A/S (NOK)	Distribution
Oman	EMEA	OM1784:Oman Cables Industry (SAOG) (OMR)	Manufacturing; Distribution
Oman	EMEA	OM1785:Oman Aluminum Processing Industries LLC (OMR)	Manufacturing; Distribution
Panama	AMERICAS	PA1944:Alambres y Cables de Panama, S.A. (USD)	Dormant
Panama	AMERICAS	PA1945:Alcap Comercial S.A. (USD)	Distribution
Panama	AMERICAS	PA1946:Cahosa S.A. (USD)	Holding
Peru	AMERICAS	PE1947:General Cable Peru S.A.C. (PEN)	Distribution
Philippines	APAC	IT1510_007:Prysmian PowerLink - Branch Philippine (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Philippines	APAC	PH1731:Draka Philippines Inc. (USD)	Manufacturing; Distribution
Portugal	EMEA	ES0563_001:Prysmian Cables Spain S.A - Branch Portugal (EUR)	Closed August 2019
Portugal	EMEA	PT1927:General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Portugal	EMEA	PT1948:General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA (EUR)	Manufacturing; Distribution; Holding shares or other equity instruments
Portugal	EMEA	FR1919_006:SILEC Cable, S.A.S. - Branch Portugal (EUR)	Dormant
Puerto Rico	AMERICAS	CR1969:Conducen, S.R.L. - Branch Puerto Rico (USD)	Dormant
Qatar	EMEA	IT1510_008:Prysmian PowerLink - Branch Qatar (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Romania	EMEA	R00800:Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A. (RON)	Manufacturing; Distribution
Russia	EMEA	RU1524:Limited Liability Company Prysmian RUS (RUB)	Distribution; Administrative, Management or Support Services
Russia	EMEA	RU1525:Limited Liability Company Rybinskelektrokabel (RUB)	Manufacturing; Distribution
Saudi Arabia	EMEA	IT1510_009:Prysmian PowerLink - Branch Arabia Saudita (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Saudi Arabia	EMEA	SA1523:Prysmian Powerlink Saudi LLC (SAR)	Dormant
Singapore	APAC	SG0433:Prysmian Cable Systems Pte Ltd. (SGD)	Dormant
Singapore	APAC	SG0877:Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd. (SGD)	Dormant
Singapore	APAC	SG1736:Draka Offshore Asia Pacific Pte Ltd. (SGD)	Dormant
Singapore	APAC	SG1737:Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd. (SGD)	Holding shares or other equity instruments
Singapore	APAC	SG1738:Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd. (SGD)	Distribution; Administrative, Management or Support Services
Singapore	APAC	SG1739:Cable Supply and Consulting Company Private Limited (SGD)	Holding shares or other equity instruments
Singapore	APAC	SG1740:Draka Comteq Singapore Pte Ltd. (SGD)	Dormant
Singapore	APAC	SGB001:Prysmian PowerLink - Branch Singapore (SGD)	Provision of services to unrelated parties
Singapore	APAC	SG1767:Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd. (USD)	Dormant
Slovakia	EMEA	SK1696:Prysmian Kablo s.r.o. (EUR)	Manufacturing; Distribution
South Africa	EMEA	IT1510_018:Prysmian PowerLink - Branch South Africa (EUR)	Closed
South Africa	EMEA	ZA1950:General Cable Phoenix South Africa Pty. Ltd. (ZAR)	Dormant
South Africa	EMEA	ZA1951:National Cables (Pty) Ltd. (ZAR)	Dormant

Country	Region	Legal Entity	Activity
South Africa	EMEA	ZAB005:Prysmian Spain SA EPC - Branch South Africa (ZAR)	Distribution; Provision of services to unrelated parties
Spain	EMEA	ES0563_000:Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal) - Head Office (EUR)	Manufacturing; Distribution
Spain	EMEA	ES1698:Marmavil.S.L.U. (EUR)	Dormant
Spain	EMEA	ES1699:Draka Holding, S.L. (Sociedad Unipersonal) (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	ES1952:GC Latin America Holdings, S.L. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	ES1953:General Cable Holdings (Spain), S.L. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	ES1954:Grupo General Cable Sistemas, S.L. (EUR)	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	IT1510_010:Prysmian PowerLink - Branch Spagna (EUR)	Dormant
Spain	EMEA	IT0950_004:Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Spagna (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Sweden	EMEA	SE1610:Prysmian Group Sverige AB (SEK)	Manufacturing; Distribution
Sweden	EMEA	SE1704:Prysmian Group North Europe AB (SEK)	Holding shares or other equity instruments
Thailand	APAC	TH1742:MCI-Draka Cable Co. Ltd. (THB)	Manufacturing; Distribution
Thailand	APAC	TH1955:General Cable Asia Pacific & Middle East Co., Ltd. (THB)	Dormant
Trinidad and Tobago	AMERICAS	TT1956:General Cable Trinidad Limited (TTD)	Dormant
Tunisia	EMEA	FR1919_004:Silec Cable SAS – Branch Tunisia (EUR)	Provision of services to unrelated parties
Tunisia	EMEA	TN0954:Auto Cables Tunisie S.A. (TND)	Manufacturing; Distribution
Tunisia	EMEA	TN1531:Eurelectric Tunisie S.A. (TND)	Manufacturing; Distribution
Tunisia	EMEA	TNB003:Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Tunisia (TND)	Provision of services to unrelated parties
Turkey	EMEA	IT1510_011:Prysmian PowerLink - Branch Turchia (EUR)	Dormant
Turkey	EMEA	TR0799:Türk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. (TRY)	Manufacturing; Distribution
Turkey	EMEA	TR1707:Draka Istanbul Asansör İhracat İthalat Üretim Ltd Şti. (TRY)	Dormant
Turkey	EMEA	TR1708:Tasfiye Halinde Draka Comteq Kablo Limited Şirketi (TRY)	Dormant
Turkey	EMEA	TRC001:Türk Prysmian –Prysmian Powerlink Adi Ortakligi (TRY)	Dormant
Turkey	EMEA	TRC002:Türk Prysmian –Prysmian Powerlink Adi Ortakligi II (TRY)	Dormant
United Arab Emirates	EMEA	FR0535_004:Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Abu Dhabi (EUR)	Manufacturing; Distribution
United Arab Emirates	EMEA	FR1919_002:Silec Cable SAS – Branch Abu Dhabi (EUR)	Provision of services to unrelated parties
United Arab Emirates	EMEA	IT0950_003:Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Abu Dhabi (EUR)	Provision of services to unrelated parties
United Arab Emirates	EMEA	IT1510_012:Prysmian PowerLink - Branch Emirati Arabi (Abu Dhabi) (EUR)	Provision of services to unrelated parties
United Kingdom	EMEA	GB0335:Cable Makers Properties & Services Ltd. (GBP)	Organizzazione professionale
United Kingdom	EMEA	GB0435:Prysmian Cables & Systems Ltd. (GBP)	Manufacturing; Distribution
United Kingdom	EMEA	GB0530:Prysmian Construction Company Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB0764:Comergy Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB0872:Prysmian Cables (2000) Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB0876:Prysmian Cables and Systems International Ltd (EUR)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1185:Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd. (GBP)	Fondo Pensione
United Kingdom	EMEA	GB1652:Draka Distribution Aberdeen Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1653:Draka Comteq UK Ltd. (GBP)	Manufacturing; Distribution
United Kingdom	EMEA	GB1654:Draka UK Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1655:Draka UK Group Ltd. (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1770:Prysmian UK Group Ltd. (GBP)	Holding shares or other equity instruments
United Kingdom	EMEA	GB1771_000:Prysmian PowerLink Services Ltd. - Head Office (GBP)	Servizi di installazione di cavi sottomarini e owner di navi posa cavi
United Kingdom	EMEA	GB1917:General Cable Holdings (UK) Limited (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1918:General Cable Services Europe Limited (GBP)	Dormant
United Kingdom	EMEA	GB1949:NSW Technology Limited (GBP)	Distribution
United Kingdom	EMEA	IT1510_013:Prysmian PowerLink - Branch Uk (EUR)	Provision of services to unrelated parties

Country	Region	Legal Entity	Activity
United States	AMERICAS	DE1921_001:Norddeutshce Seekabelwerke GmbH – Branch US (EUR)	Provision of services to unrelated parties
United States	AMERICAS	US0717:Prysmian Construction Services Inc. (USD)	società di payroll
United States	AMERICAS	US0767:Prysmian Cables and Systems USA, LLC (USD)	Manufacturing; Distribution; Administrative, Management or Support Services
United States	AMERICAS	US1519:Prysmian Cables and Systems (US) Inc. (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1605:Draka Elevator Products, Inc. (USD)	Manufacturing; Distribution
United States	AMERICAS	US1713:Draka Transport USA, LLC (USD)	Manufacturing; Distribution
United States	AMERICAS	US1957:Diversified Contractors, Inc. (USD)	Dormant
United States	AMERICAS	US1958:GC Global Holdings, Inc. (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1959:General Cable Canada Holdings LLC (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1960:General Cable Corporation (USD)	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1961:General Cable Industries, Inc. (USD)	Research and Development; Manufacturing; Distribution; Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1962:General Cable Industries, LLC (USD)	Manufacturing; Distribution
United States	AMERICAS	US1963:General Cable Overseas Holdings, LLC (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1964:General Cable Technologies Corporation (USD)	Holding / managing intellectual property
United States	AMERICAS	US1965:Phelps Dodge Enfield Corporation (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1966:Phelps Dodge International Corporation (USD)	Administrative, Management or Support Services;
United States	AMERICAS	US1967:Phelps Dodge National Cables Corporation (USD)	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	US1968:GK Technologies, Incorporated (USD)	Holding shares or other equity instruments

RISORSE UMANE⁸⁴

Forza lavoro del Gruppo per categoria professionale⁸⁵

Prysmian Group (FTE)	2018	2019	2020
White Collar	8.109	7.692	7.591
Blue Collar	21.051	21.022	20.730
Totale	29.160	28.714	28.321

Dipendenti per regione per categoria professionale

Prysmian Group n. al 31.12.2020	White Collar	Blue Collar	Totale
EMEA	4.569	10.957	15.526
APAC	808	1.826	2.634
LATAM	1.012	3.206	4.218
North America	1.388	3.979	5.367
Totale	7.777	19.968	27.745

⁸⁴ Si vede la "Nota metodologica" per il perimetro dei dati con le relative limitazioni.

⁸⁵ Incluso il personale di agenzia e OAPIL (Oman Aluminium Processing Industries LLC).

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per genere

Prysmian Group n. al 31.12.2020	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22.196	4.525	26.721
Determinato	718	306	1.024
Totale	22.914	4.831	27.745

Prysmian Group n. al 31.12.2019	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22.721	4.357	27.078
Determinato	956	392	1.348
Totale	23.677	4.749	28.426

Prysmian Group n. al 31.12.2018	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	23.111	4.327	27.438
Determinato	896	281	1.177
Totale	24.007	4.608	28.615

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per regione geografica

Prysmian Group n. al 31.12.2020	EMEA	APAC	North America	LATAM	Gruppo
Indeterminato	14.730	2.562	5.304	4.125	26.721
Determinato	796	72	63	93	1.024
Gruppo	15.526	2.634	5.367	4.218	27.745

Prysmian Group n. al 31.12.2019	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indeterminato	15.159	2.651	5.473	3.795	27.078
Determinato	856	86	92	314	1.348
Totale	16.015	2.737	5.565	4.109	28.426

Prysmian Group n. al 31.12.2018	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indeterminato	15.310	2.793	5.462	3.873	27.438
Determinato	922	96	74	85	1.177
Totale	16.232	2.889	5.536	3.958	28.615

Dipendenti per Part time/Full time per genere

Prysmian Group n. al 31.12.2020	Uomini	Donne	Totale
Full Time	22.852	4.688	27.540
Part Time	62	143	205
Totale	22.914	4.831	27.745

Prysmian Group n. al 31.12.2019	Uomini	Donne	Totale
Full time	23.625	4.613	28.238
Part time	52	136	188
Totale	23.677	4.749	28.426

Prysmian Group n. al 31.12.2018	Uomini	Donne	Totale
Full time	23.841	4.466	28.307
Part time	166	142	308
Totale	24.007	4.608	28.615

Percentuale di dipendenti per categoria professionale, per genere e per fascia d'età

Prysmian Group n. al 31.12.2020	≤30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	60,1%	39,9%	100,0%	68,2%	31,8%	100,0%	76,2%	23,8%	100,0%
Blue Collar	83,2%	16,8%	100,0%	87,5%	12,5%	100,0%	90,3%	9,7%	100,0%
Totale	78,1%	21,9%	100,0%	81,9%	18,1%	100,0%	86,1%	13,9%	100,0%

Prysmian Group n. al 31.12.2019	≤30			31 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	61,7%	38,3%	100,0%	68,5%	31,5%	100,0%	76,0%	24,0%	100,0%
Blue Collar	86,1%	13,9%	100,0%	88,0%	12,0%	100,0%	90,4%	9,6%	100,0%
Totale	80,4%	19,6%	100,0%	82,6%	17,4%	100,0%	86,2%	13,8%	100,0%

Prysmian Group n. al 31.12.2018	≤30			31 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	63,3%	36,7%	100,0%	68,8%	31,2%	100,0%	77,1%	22,9%	100,0%
Blue Collar	87,3%	12,7%	100,0%	89,0%	11,0%	100,0%	90,8%	9,2%	100,0%
Totale	81,3%	18,7%	100,0%	83,2%	16,8%	100,0%	86,7%	13,3%	100,0%

Entrati/usciti⁸⁶

2020	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	311	164	475	157	44	201	203	38	241	481	219	700	1.152	465	1.617
31-50	338	147	485	147	57	204	244	56	300	294	144	438	1.023	404	1.427
>50	64	8	72	9	1	10	89	18	107	12	7	19	174	34	208
Totale	713	319	1.032	313	102	415	536	112	648	787	370	1.157	2.349	903	3.252

2020	Totale Usciti (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	242	109	351	141	24	165	154	24	178	361	171	532	898	328	1.226
31-50	581	101	682	213	104	317	248	52	300	303	152	455	1.345	409	1.754
>50	348	32	380	46	16	62	216	54	270	59	15	74	669	117	786
Totale	1.171	242	1.413	400	144	544	618	130	748	723	338	1.061	2.912	854	3.766

2020	WC Usciti - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	54	27	81	12	9	21	17	7	24	18	11	29	101	54	155
31-50	121	39	160	46	47	93	37	21	58	49	32	81	253	139	392
>50	86	14	100	10	5	15	45	22	67	21	6	27	162	47	209
Totale	261	80	341	68	61	129	99	50	149	88	49	137	516	240	756

2020	BC Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	219	104	323	140	24	164	176	28	204	453	211	664	988	367	1.355
31-50	201	73	274	114	43	157	207	28	235	246	122	368	768	266	1.034
>50	46	4	50	2	0	2	69	12	81	10	6	16	127	22	149
Totale	466	181	647	256	67	323	452	68	520	709	339	1.048	1.883	655	2.538

2020	BC Usciti - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	188	82	270	129	15	144	137	17	154	343	160	503	797	274	1.071
31-50	460	62	522	167	57	224	211	31	242	254	120	374	1.092	270	1.362
>50	262	18	280	36	11	47	171	32	203	38	9	47	507	70	577
Totale	910	162	1.072	332	83	415	519	80	599	635	289	924	2.396	614	3.010

86 Per il 2020 e il 2019 sono riportati i dati sia complessivamente che con la scomposizione WC (White Collar) e BC (Blue Collar). Si considera invece per gli anni precedenti; solo categoria White Collar, contratti indeterminati, uscite volontarie.

2019	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Totale
≤30	502	89	591	117	45	162	292	62	354	445	193	638	1.356	389	1.745
31-50	531	165	696	111	46	157	260	66	326	375	166	541	1.277	443	1.720
>50	100	12	112	6	1	7	97	28	125	31	15	46	234	56	290
Totale	1.133	266	1.399	234	92	326	649	156	805	851	374	1.225	2.867	888	3.755

2019	Totale Usciti (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Totale	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	483	81	564	111	17	128	177	46	223	343	160	503	1.114	304	1.418
31-50	605	141	746	149	59	208	258	79	337	351	142	493	1.363	421	1.784
>50	380	60	440	28	8	36	208	53	261	82	16	98	698	137	835
Totale	1.468	282	1.750	288	84	372	643	178	821	776	318	1.094	3.175	862	4.037

2019	WC Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	104	51	155	23	20	43	28	19	47	13	21	34	168	111	279
31-50	151	63	214	37	20	57	38	14	52	50	26	76	276	123	399
>50	21	3	24	2	1	3	17	11	28	7	0	7	47	15	62
Totale	276	117	393	62	41	103	83	44	127	70	47	117	491	249	740

2019	WC Usciti - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	88	37	125	22	13	35	15	14	29	23	26	49	148	90	238
31-50	117	96	273	59	30	89	72	30	102	78	37	115	386	193	579
>50	143	38	181	5	3	8	67	27	94	25	4	29	240	72	312
Totale	408	171	579	86	46	132	154	71	225	126	67	193	774	355	1.129

2019	BC Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	398	38	436	94	25	119	264	43	307	432	172	604	1.188	278	1.466
31-50	380	102	482	74	26	100	222	52	274	325	140	465	1.001	320	1.321
>50	79	9	88	4	0	4	80	17	97	24	15	39	187	41	228
Totale	857	149	1.006	172	51	223	566	112	678	781	327	1.108	2.376	639	3.015

2019	BC Usciti – Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	395	44	439	89	4	93	162	32	194	320	134	454	966	214	1.180
31-50	428	45	473	90	29	119	186	49	235	273	105	378	977	228	1.205
>50	237	22	259	23	5	28	141	26	167	57	12	69	458	65	523
Totale	1.060	111	1.171	202	38	240	489	107	596	650	251	901	2.401	507	2.908

2018	Nuovi ingressi (n.) – Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	19	13	32	6	7	13	2	1	3	5	9	14	32	30	62
31-50	37	21	58	14	10	24	3	0	3	6	2	8	60	33	93
>50	7	0	7	0	0	0	5	1	6	1	0	1	13	1	14
Totale	63	34	97	20	17	37	10	2	12	12	11	23	105	64	169

2018	Usciti (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	26	9	35	5	5	10	9	11	20	6	15	21	46	40	86
31-50	74	25	99	17	15	32	42	22	64	23	18	41	156	80	236
>50	26	7	33	4	6	10	51	29	80	16	4	20	97	46	143
Totale	126	41	167	26	26	52	102	62	164	45	37	82	299	166	465

Entrati/usciti Prysmian Group w/o General Cable⁸⁷

Sett-Dic 2018	Nuovi ingressi - Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	74	45	119	23	27	50	12	2	14	16	12	28	125	86	211
31-50	80	45	125	49	31	80	7	3	10	19	5	24	155	84	239
>50	13	1	14	3	2	5	6	0	6	0	0	0	22	3	25
Totale	167	91	258	75	60	135	25	5	30	35	17	52	302	173	475

Sett-Dic 2018	Usciti – Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	37	13	50	9	9	18	6	1	7	8	2	10	60	25	85
31-50	83	32	115	30	26	56	18	6	24	7	8	15	138	72	210
>50	11	2	13	1	2	3	5	2	7	1		1	18	6	24
Totale	131	47	178	40	37	77	29	9	38	16	10	26	216	103	319

⁸⁷ Si considera l'interno anno di rendicontazione 2018; solo categoria White Collar, contratti indeterminati, uscite volontarie.

Ore medie di formazione (locale) Prysmian Group

2020	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale ⁸⁸		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	19,57	30,54	20,90
White Collar	8,15	7,70	8,02
Totale	16,91	19,36	17,33

2019	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale – Prysmian Group		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	26,27	39,18	27,75
White Collar	13,59	14,60	13,89
Totale	23,30	26,86	23,89

2018	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale – Prysmian Group w/o General Cable		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	14,3	17,2	14,6
White Collar	11,8	14,0	12,4
Totale	13,7	15,5	13,9

2018	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale - Ex General Cable		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	11,7	7,0	11,3
White Collar	8,3	8,8	8,5
Totale	10,9	8,1	10,4

SALUTE E SICUREZZA⁸⁹

Gruppo Prysmian⁹⁰

Prysmian Group (2020) ⁹¹	Dipendenti Interni	Dipendenti Esterni
Numero infortuni registrabili	316	4
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	8	-
Indice di gravità (IG)	46,40	10,91
Indice di frequenza (IF)	1,30	0,34
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze	0,03	-
Ore Lavorate	48.685.182	2.347.504
Tasso di malattia professionale	0,2	

⁸⁸ Le ore di formazione contengono le ore obbligatorie di formazione e le ore di training on the job quando certificate con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd.

⁸⁹ Nel calcolo degli infortuni sono stati considerati solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro e non gli infortuni in itinere, a meno che avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda.

⁹⁰ I dati comprendono i dipendenti Prysmian e il personale esterno, ma non comprendono la flotta del Gruppo Prysmian i cui dati sono mostrati a parte.

⁹¹ Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Gli infortuni con conseguenze gravi sono quelli che hanno comportato un numero di giorni persi pari o maggiore a 180.

	Dipendenti Interni	Dipendenti Esterni
Prysmian Group (2019)⁹²		
Numero infortuni registrabili	342	15
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	13	-
Indice di gravità (IG)	41,54	53,14
Indice di frequenza (IF)	1,30	1,56
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze	0,05	-
Ore Lavorate	52.508.924	1.919.555
Tasso di malattia professionale	0,67	

	Gruppo
Prysmian Group (2019)	
Indice di gravità (IG)	41,94
Indice di frequenza (IF)	1,31
Ore Lavorate	54.428.479
Tasso di malattia professionale	0,67

	%
Principali tipologie di infortuni 2019 ⁹³	
Contusioni	27,45
Ferite	27,17
Distorsioni, strappi muscolari	14,29
Fratture	14,01

	Uomini	Donne	Gruppo
Prysmian Group w/o General Cable (2018) – Dipendenti ⁹⁴			
Indice di gravità (IG)	71,4	34,3	65,5
Indice di frequenza (IF)	2,3	1,2	2,1
Tasso di malattia professionale	0,4	0,0	0,3

	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Prysmian Group w/o General Cable (2018) - Dipendenti ⁹⁵					
Indice di gravità (IG)	81,4	30,7	16,8	105,5	65,5
Indice di frequenza (IF)	3,0	0,8	0,3	2,0	2,1
Tasso di malattia professionale	0,0	0,2	0,2	2,7	0,3
Tasso di assenteismo ⁹⁶	7,3%	3,0%	4,3%	6,0%	6,1%

⁹² Nel 2019, gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Numero totale incidenti 357, di cui 15 incidenti a carico di personale esterno e 342 incidenti a carico di personale interno. Tra tutti gli incidenti, 13 a carico dei lavoratori interni, sono risultati con durata maggiore ai 180 giorni persi.

⁹³ Le tipologie di infortuni riportate in tabella hanno interessato nella maggior parte dei casi: Mani nel 49,86%, Schiena nel 14,29% e Piedi nel 10,92%.

⁹⁴ I dati infortunistici relativi al 2018 sono stati riportati in accordo al precedente indicatore GRI 403 (2016).

⁹⁵ Nel 2018, in considerazione della tutela della privacy, per alcuni paesi non è stato possibile ottenere il dato per genere, di conseguenza gli infortuni e le ore lavorate sono stati riproporzionati sulla base degli FTE al 31.12.

⁹⁶ Il dato considera la sola categoria dei lavoratori Blue Collar, ad esclusione di: Arco Felice, Chiaplun, Fujairah, OCI (Muscat), OAPIL (Sohar), Bridgewater, Kuala Lumpur, Pune, Chiaplun, Haixun, Shanghai, YOFC, Zhongyao, Yixing e stabilimenti di produzione chiusi durante l'anno di rendicontazione (Santo André).

ex General Cable (Giugno - Dicembre 2018) - Dipendenti	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indice di gravità (IG)	28,5	0,0	6,2	14,8	13,9
Indice di frequenza (IF)	1,3	0,0	0,2	0,3	0,5
Tasso di malattia professionale	0,0	0,0	0,2	0,3	0,2
Tasso di assenteismo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

ex General Cable (2018) – Dipendenti	Uomini	Donne	Gruppo
Indice di gravità (IG)	71,4	34,3	65,5
Indice di frequenza (IF)	2,3	1,2	2,1
Tasso di malattia professionale	0,4	0,0	0,3

Flotta Navale⁹⁷

Dati Flotta 2020	Dipendenti interni	Dipendenti esterni
Ore lavorate	372.392	458.238
Numero infortuni registrabili	1	1
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	0	0
Indice di frequenza (IF)	0,54	0,44
Indice di frequenza (IF) infortuni con gravi conseguenze	0	0
N. di giorni persi	28	23

Dati Flotta 2019	Dipendenti interni	Dipendenti esterni
Ore lavorate	468.670	582.730
Numero infortuni registrabili	2	1
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	0	0
Indice di frequenza (IF)	0,85	0,34
Indice di frequenza (IF) infortuni con gravi conseguenze	0	0
N. di giorni persi	40	50

⁹⁷ Per quanto riguarda gli infortuni e i tassi riferiti alla flotta, la suddivisione delle ore lavorate tra lavoratori interni ed esterni sulle navi è stata stimata sulla base della percentuale di lavoratori interni ed esterni sulle navi posacavi. In particolare, il 95% dei lavoratori sulle navi Ulisse e Cable Enterprise è costituito da lavoratori esterni, mentre sulla nave Giulio Verne l'intera flotta è costituita da personale interno appartenente a Prysmian. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Gli infortuni con conseguenze gravi sono quelli che hanno comportato un numero di giorni persi pari o maggiore a 180.

AMBIENTE

Consumi di energia

Energia consumata [GJ]	Prysmian Group (2020)					
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella	Totale
Energia elettrica acquistata	2.661.699	536.005	43.832	439.375	46.891	3.727.802
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	1.504.490	106.205	24.192	424.176	-	2.059.062
Gas naturale	1.971.722	74.590	62.158	780.113	195.059	3.083.643
GPL	92.126	7.906	6.500	343	1.998	108.874
Benzina	12.217	91	629	11	28	12.978
Gasolio	115.321	4.785	790	1.185	-	122.080
Olio combustibile	20.366	3.820	-	-	-	24.185
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	3.316	-	-	-	-	3.316
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	117.018	-	-	7.414	-	124.432
Acqua refrigerata	303	-	64	-	-	367
Totale	6.498.579	733.402	138.165	1.652.615	243.977	9.266.739

Energia consumata [GJ]	Prysmian Group (2019)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Energia elettrica acquistata	3.339.272	644.084	69.420	479.127	47.282
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	1.102.714	53.495	-	533.147	-
Gas naturale	1.981.388	248.154	38.151	737.554	189.716
GPL	96.363	10.431	7.685	454	1.811
Benzina	11.034	341	309	34	21
Gasolio	101.412	6.049	388	2.570	2
Olio combustibile	25.731	4.999	-	-	-
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	8.087	-	-	-	-
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	95.341	-	-	7.616	-
Acqua refrigerata	206	448	380	-	-
Totale	6.761.548	968.003	116.333	1.760.502	238.833

Energia consumata [GJ]	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Energia elettrica acquistata	2.250.129	524.207	57.290	420.124
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	693.983	50.613	3.398	511.236
Gas naturale	942.506	196.949	34.516	667.046
GPL	46.515	5.475	5.884	215
Benzina	7.219	290	148	36
Gasolio	83.283	3.763	233	4.874
Olio combustibile	38.212	4.961	0	0
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	15.658	0	0	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	97.694	0	0	7.355
Acqua refrigerata	152	0	0	0
Totale	4.175.351	786.258	101.469	1.610.886

Energia consumata [GJ]	Ex General Cable (Giu-Dic 2018)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2018
Energia elettrica acquistata	764.322	102.936	4.630	0	871.888
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	0	0	0	0	0
Gas naturale	467.440	14.036	93	0	481.569
GPL	22.460	1.245	59	0	23.764
Benzina	566	0	47	0	613
Gasolio	12.185	656	53	0	12.894
Olio combustibile	2.818	0	0	0	2.818
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	0	0	0	0	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	0	0	0	0	0
Acqua refrigerata	777	0	218	0	995
Totale	1.270.568	118.873	5.100	0	1.394.541

Intensità energetica

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2020)			
	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Vergella GJ/Ton
	3,56	0,02	0,04	2,18

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2019)			
	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Vergella GJ/Ton
	3,46	0,02	0,04	2,05

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km
	3,41	0,02	0,04	3,75	0,08

Emissioni GHG

Emissioni gas effetto serra [t CO ₂ eq]		Prysmian Group (2020)					
		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella	Totale
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	128.500	5.391	4.035	44.234	11.162	193.322
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	5.114	1.943	5	382	34	7.479
	Emissioni da perdite di gas SF6	50.388	-	56.134	0	-	106.522
	Totale Scope 1	184.003	7.334	60.174	44.616	11.196	307.323
Scopo II	Location-based	381.605	60.802	7.494	57.066	1.700	508.665
	Market-based	306.778	60.150	6.281	35.904	2.640	411.752
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	565.607	68.135	67.667	101.682	12.896	815.988
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	490.781	67.484	66.455	80.520	13.836	719.075

Emissioni gas effetto serra [t CO ₂ eq]		Prysmian Group (2019)				
		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	129.952	15.616	2.707	42.064	10.880
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	6.493	2.292	49	481	226
	Emissioni da perdite di gas SF6	78.911	-	35.021	-	-
	Totale Scope 1	214.356	17.908	37.777	42.544	11.106
Scopo II	Location-based	422.670	67.610	7.361	65.365	1.831
	Market-based	381.589	72.140	8.316	54.149	1.139
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	637.026	85.518	45.138	107.909	12.937
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	595.945	90.048	46.093	96.694	12.245

Emissioni gas effetto serra [tCO ₂ eq]		Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	68.859	12.780	2.459	40.144
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	3.832	2.180	39	320
	Emissioni da perdite di gas SF6	42.590	0	73.006	0
	Totale Scope 1	115.282	14.959	75.503	40.464
Scopo II	Location-based	297.694	49.120	6.127	59.156
	Market-based	268.953	50.785	6.151	44.512
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	412.976	64.079	81.630	99.620
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	384.234	65.745	81.655	84.977

Emissioni gas effetto serra [t CO ₂ eq]		ex General Cable (Giu-Dic 2018)				
		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2018
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	30.462	964	17	0	31.444
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	1.900	185	0	0	2.085
	Emissioni da perdite di gas SF6	23.028	0	0	0	23.028
	Totale Scope 1	55.390	1.149	17	0	56.557
Scopo II	Location-based	70.622	11.763	584	0	82.969
	Market-based	75.052	11.961	766	0	87.779
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	126.012	12.912	601	0	139.526
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	130.442	13.110	782	0	144.336

Intensità di emissioni

Emissioni per Km/Ton di prodotto		Prysmian Group (2020)			
		Cavi Energy tCO ₂ eq / Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq / Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq / Km	Vergella tCO ₂ eq / Ton
Scopo I		0,10081	0,00019	0,00114	0,09998
Scopo II	Location-based	0,20906	0,00156	0,00146	0,01518
	Market-based	0,16807	0,00154	0,00092	0,02357
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	0,30987	0,00175	0,00260	0,11516
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	0,26887	0,00173	0,00205	0,12355

Emissioni per Km/Ton di prodotto		Prysmian Group (2019)			
		Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Vergella tCO ₂ eq/Ton	Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton
Scopo I		0,10954	0,00038	0,00095	0,09521
Scopo II	Location-based	0,21600	0,00144	0,00146	0,01570
	Market-based	0,19500	0,00154	0,00121	0,00977
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	0,32554	0,00182	0,00241	0,11091
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	0,30454	0,00192	0,00216	0,10497

Emissioni per Km/Ton di prodotto		Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
		Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton
Scopo I		0,09408	0,00035	0,00091	0,16332	0,00078
Scopo II	Location-based	0,24294	0,00115	0,00133	0,20823	0,00803
	Market-based	0,21948	0,00118	0,00100	0,22129	0,00816
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	0,33701	0,00149	0,00224	0,37155	0,00881
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	0,31356	0,00153	0,00191	0,38462	0,00895

Rifiuti

Rifiuti pericolosi

Fonte	Rifiuti pericolosi [kg] - Prysmian Group (2020)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Ingredienti di mescole pericolosi	198.591	19.246	-	-	-
Amianto	87.201	50.574	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	985.388	10.733	-	-	86.457
Attrezzature contenenti PBC	11.121	-	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-	-
Solventi	62.030	19.149	2.854	89.334	-
Cere e grassi esausti	142.047	40.681	-	-	10.710
Oli esausti	626.044	40.939	37.127	10.665	2.415
Emulsioni esauste	2.087.963	146.099	-	-	358.784
Inchiostri esausti	48.895	10.003	-	-	-
Segatura di legno contaminata	83.699	15.869	50	-	-
Altri pericolosi	1.776.174	169.626	138.560	2.389.123	988.482
Totale	6.109.154	522.918	178.591	2.489.122	1.446.848

Fonte	Rifiuti pericolosi [kg] - Prysmian Group (2019)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Ingredienti di mescole pericolosi	232.956	-	-	-	-
Amianto	93.526	17.400	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	1.013.025	46.934	-	-	-
Attrezzature contenenti PCB	1.315	450	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-	-
Solventi	75.340	25.976	1.378	57.596	200
Cere e grassi esausti	64.873	55.073	-	-	-
Oli esausti	734.172	37.520	5.130	8.020	15.064
Emulsioni esauste	3.280.673	152.736	-	-	251.980
Inchiodi esausti	54.130	25.551	-	-	-
Segatura di legno contaminata	41.207	41.167	828	-	-
Altri pericolosi	1.825.467	252.331	191.127	4.277.092	1.036.475
Totale	7.416.684	655.138	198.463	4.342.708	1.303.719

Fonte	Rifiuti pericolosi [kg] - Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Ingredienti di mescole pericolosi	91.761	1.192	0	0
Amianto	165.615	12.173	0	0
Fanghi di rame ed alluminio	265.971	13.224	0	0
Attrezzature contenenti PCB	7.959	360	0	0
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	0	0	0	0
Solventi	35.874	15.997	1.164	53.577
Cere e grassi esausti	258.980	44.242	0	0
Oli esausti	429.407	24.385	28.225	10.951
Emulsioni esauste	2.577.165	203.278	0	0
Inchiodi esausti	18.400	4.637	0	0
Segatura di legno contaminata	33.734	51.900	0	0
Altri pericolosi	1.322.380	142.066	111.583	4.623.505
Totale	5.207.246	513.454	140.972	4.688.033

Fonte	Rifiuti pericolosi [kg] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale
Ingredienti di mescole pericolosi	103.107	-	-	103.107
Soluzioni acquose per il lavaggio dei filtri	-	-	-	-
Amianto	-	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	91.012	1.163.516	-	1.254.528
Attrezzature contenenti PCB	-	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-
Solventi	39.164	1.998	20	41.182
Cere e grassi esausti	8.930	-	-	8.930
Oli esausti	89.794	3.282	110	93.186
Emulsioni esauste	338.412	-	-	338.412
Inchiostri esausti	4.755	109	-	4.864
Segatura di legno contaminata	-	-	-	-
Altri pericolosi	304.958	4.018	711	309.687
Totale	980.132	1.172.923	841	2.153.896

Rifiuti non pericolosi

Fonte	Rifiuti non pericolosi [kg] - Prysmian Group (2020)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scarti di mescola	18.304.162	3.138.009	-	-	-
Imballaggi non pericolosi	17.337.965	3.692.258	466.523	618.878	83.686
Ingredienti non pericolosi per mescole	723.825	23.933	-	-	-
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	342.100	-
Fanghi da depurazione acque civili	1.479.968	6.490	10.610	-	-
Fanghi da depurazione acque industriali	144.418	415.288	8.120	4.392	-
Rifiuti urbani	18.321.930	2.860.843	646.698	903.909	49.640
Legno	-	-	-	-	-
Altri non pericolosi	15.890.229	4.483.282	1.272.846	824.676	134.200
Scarti di cavo	79.894.901	4.480.878	-	-	-
Totale	152.097.398	19.100.981	2.404.797	2.693.955	267.526

Fonte	Rifiuti non pericolosi [kg] - Prysmian Group (2019)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scarti di mescola	26.250.690	4.150.056	-	-	-
Imballaggi non pericolosi	19.020.648	3.900.148	492.461	341.468	-
Ingredienti non pericolosi per mescole	328.334	-	-	-	-
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	407.640	-
Fanghi da depurazione acque civili	842.550	5.250	6.000	45.100	680
Fanghi da depurazione acque industriali	912.479	461.259	-	4.131	8.560
Rifiuti urbani	18.791.090	4.928.683	613.265	2.362.582	19.318
Legno	289.658	-	93.368	-	-
Altri non pericolosi	58.009.021	6.660.921	693.979	2.649.288	213.030
Totale	124.444.469	20.106.317	1.899.073	5.810.209	241.588

Fonte	Rifiuti non pericolosi [kg] - Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Scarti di mescola	13.998.079	4.564.372	0	258.017
Imballaggi non pericolosi	15.670.945	3.894.230	206.239	0
Ingredienti non pericolosi per mescole	1.312.901	0	0	0
Fanghi da trattamento emissioni	0	0	0	441.560
Fanghi da depurazione acque civili	447.805	6.750	16.000	10.820
Fanghi da depurazione acque industriali	733.735	2.913	0	4.035
Rifiuti urbani	10.643.762	4.879.884	419.617	2.465.057
Legno	52.106	0	0	0
Altri non pericolosi	34.394.579	3.814.958	343.386	1.938.129
Totale	77.253.912	17.163.107	985.242	5.117.618

Fonte	Rifiuti non pericolosi [kg] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale
Scarti di mescola	5.425.171	338.283	-	5.763.454
Imballaggi non pericolosi	3.522.621	153.626	8.679	3.684.927
Ingredienti non pericolosi per mescole	740.863	-	-	740.863
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	-
Fanghi da depurazione acque civili	77.020	18.263	-	95.283
Fanghi da depurazione acque industriali	650.117	291.723	-	941.840
Rifiuti urbani	4.949.055	824.943	1.840	5.775.838
Legno	145.319	-	72.659	217.978
Altri non pericolosi	3.945.478	556.345	138.433	4.640.256
Totale	19.455.644	2.183.183	221.611	21.860.439

Consumi di acqua

Fonte	Consumi di acqua per fonte [m³] - Prysmian Group (2020)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Acqua da pozzi	3.860.065	170.362	361	922.146	10.537
Acqua da altre fonti	644.636	31.764	530.836	-	-
Acqua da acquedotto pubblico	1.972.781	197.765	50.976	230.080	55.356
Totale	6.477.482	399.890	582.173	1.152.226	65.893

Fonte	Consumi di acqua per fonte [m³] - Prysmian Group (2019)				
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Acqua da pozzi	4.120.034	233.274	260	912.491	9.136
Acqua da altre fonti	705.122	22.785	612.674	-	-
Acqua da acquedotto pubblico	2.188.944	224.401	61.240	297.497	46.647
Totale	7.014.100	480.460	674.174	1.209.988	55.783

Fonte	Consumi di acqua per fonte [m³] - Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Acqua da pozzi	3.443.416	163.825	402	1.026.575
Acqua da altre fonti	667.615	19.580	604.497	-
Acqua da acquedotto pubblico	1.368.347	193.690	43.327	256.934
Totale	5.479.378	377.095	648.226	1.283.509

Fonte	Consumi di acqua per fonte [m³] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)			
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale
Acqua da pozzi	481.724	674	0	482.398
Acqua da altre fonti	69.946	0	0	69.946
Acqua da acquedotto pubblico	389.430	42.856	1.541	433.827
Totale	941.100	43.530	1.541	986.171

TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016, ASPETTI MATERIALI E ASPETTI GRI

D. Lgs. 254/16	Aspetti materiali per Prysmian Group	GRI Aspects ⁹⁸
Dipendenti	Sviluppo del capitale umano e well-being	401: Occupazione
		404: Formazione e istruzione
	Salute e sicurezza sul lavoro	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
Anticorruzione	Etica e integrità del business	205: Anticorruzione
Diritti umani	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	402: Relazioni tra lavoratori e management
		412: Valutazione del rispetto dei diritti umani
	Catena di fornitura sostenibile	414: Valutazione sociale dei fornitori
	Multiculturalità, diversità e pari opportunità	405: Diversità e pari opportunità
Sociale	Cyber Security e protezione dei dati	418: Privacy dei clienti
	Etica e integrità del business	207: Imposte
	Governance e trasparenza	206: Comportamento anticoncorrenziale
	Coinvolgimento della comunità	203: Impatti economici indiretti
	Catena di fornitura sostenibile	204: Pratiche di approvvigionamento
	Customer centricity	n.a
Ambientale	Etica e integrità del business	307: Compliance ambientale
	Catena di fornitura sostenibile	308: Valutazione ambientale dei fornitori
	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	302: Energia
		305: Emissioni
	Gestione e riciclo dei rifiuti	306: Scarichi idrici e rifiuti
	Utilizzo efficiente delle risorse idriche	303: Acqua (2018)
	Biodiversità	304: Biodiversità
	Utilizzo efficiente delle materie prime	301: Materiali
	Soluzioni per applicazioni sostenibili	301: Materiali
	Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	n.a.

⁹⁸ Con riferimento a quelle tematiche materiali che non possono essere ricondotte ad un aspect specific del GRI, viene riportata la dicitura "non applicabile" (n.a.).

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF”, “Dichiarazione” o “Bilancio di Sostenibilità”) predisposta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16 (di seguito anche il “Decreto”) e successive integrazioni da parte di Prysmian S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche “Prysmian” o il “Gruppo Prysmian” o il “Gruppo” o “Prysmian Group”) e ha l’obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’azienda nel corso dell’esercizio 2020 (1 gennaio-31 dicembre).

Inoltre, all’interno della DNF 2020, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Tali indicatori sono chiaramente identificati nella tabella a pag. 21 e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all’informativa predisposta in conformità ai GRI Standards per rispondere alle richieste degli art. 3 e 4 del D.lgs 254/16.

La DNF copre – nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta – i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento all’interno del capitolo “Matrice di materialità”.

I dati e le informazioni riportate si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2020, consolidate con il metodo integrale. Il perimetro dei dati sarà espressamente indicato nel testo e nelle tabelle e nel paragrafo “Note ai dati e informazioni”.

Durante l’anno, rispetto a variazioni avvenute in relazione al perimetro di rendicontazione dell’anno precedente, sono stati chiusi gli stabilimenti industriali di Wuxi (Cina), Montcada (Spagna), Manlleu (Spagna).

Per tutte le iniziative avviate prima del giugno 2018, si fa sempre riferimento al Gruppo Prysmian pre-acquisizione General Cable.

Con riferimento ai dati e alle informazioni del 2018, riportati nel documento per mantenere una disclosure completa, si parlerà di:

- Prysmian Group (o “Gruppo Prysmian” o “Gruppo” o “Prysmian”) – con riferimento all’intero perimetro Prysmian Group, post acquisizione al 31/12/2018;
- Prysmian Group w/o General Cable – con riferimento al perimetro Prysmian Group pre-acquisizione General Cable (escludendo quindi le legal entities General Cable);
- ex General Cable – con riferimento al solo perimetro General Cable da giugno a dicembre 2018.

Per i dati ed informazioni del 2019 e 2020, ad eccezione di dove espressamente indicato, il perimetro afferisce al Gruppo Prysmian post acquisizione.

La presente DNF è stata redatta in conformità con i “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal “GRI – Global Reporting Initiative”, adottando l’opzione “in accordance - Core”, ad eccezione

dei GRI 303: Acqua e GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro aggiornati nel 2018 e del GRI 207: Imposte pubblicato nel 2019. Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder del Gruppo presentate nell'ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo "Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder"). Come richiesto dallo Standard di rendicontazione, all'inizio del presente documento, è riportato il "GRI Content Index", contenente il dettaglio degli indicatori rendicontati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto diverse funzioni delle Società del Gruppo ed è stato impostato per garantire una rendicontazione in linea con i principi GRI di balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata con frequenza annuale. L'ultima DNF Gruppo è stata infatti resa disponibile a aprile 2020, tramite pubblicazione nel sito internet del Gruppo nella sezione "Media Library".

Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato il presente documento in data 10 marzo 2021.

Il presente documento, ad eccezione dell'informativa relativa agli indicatori riepilogati nella tabella a pag. 21, è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull'operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all'interno del Bilancio di Sostenibilità, è possibile contattare

Corporate and Business Communications

 +39 02 6449 1

 sustainability@prysmiangroup.com

NOTE AI DATI E INFORMAZIONI

Con riferimento alle politiche praticate, le strategie adottate dal Gruppo e le relative modalità di gestione delle tematiche di sostenibilità identificate come materiali, ove non specificato espressamente, esse sono applicabili all'intero perimetro di Gruppo post acquisizione General Cable.

In linea generale, per tutti i dati che presentano uno spaccato per area geografica, sono state considerate le regioni EMEA, APAC, Nord America e LATAM. Per un dettaglio dei paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportata nel capitolo "Prysmian Group nel mondo".

Dati organico

Per il 2020, sono stati considerati i dati totali di Gruppo al 31/12/2020. Per il 2020, come per il 2019, i dati riportati all'interno del documento considerano la totalità dei dipendenti di tutte le società del Gruppo consolidate integralmente (ad esclusione, in linea con gli anni precedenti, di Oman Aluminium Processing Industries – OAPIL) in headcount. Questo approccio è coerente per tutte le tabelle, ad eccezione della tabella sulla forza lavoro totale di Gruppo che rappresenta i Full Time Equivalent (FTE) di Gruppo e che include, oltre ai dipendenti, anche i lavoratori interinali e OAPIL, coerentemente con le informazioni riportate nell'Annual Report.

Si segnala che al fine di garantire l'attendibilità del documento e la sua comparazione con i precedenti, è stato fatto ricorso a stime, limitatamente ai dati di Associated Cables Pvt. Ltd., sulla base delle migliori metodologie disponibili. Infatti, per mancanza di dati, l'organico di Associated Cables Pvt. Ltd. è invariato da 4 anni, mentre le spaccature qualitative sono state stimate sulla base della media di Gruppo.

Per quanto riguarda i dati inerenti al turnover, in linea con i dati riportati per il 2019, in ottica di miglioramento della rendicontazione non finanziaria, è stata considerata la totalità dell'organico comprendendo White Collar e Blue Collar (ad esclusione dei dipendenti di Oman Aluminium Processing Industries – OAPIL e Associated Cables Pvt. Ltd.). Per il turnover di uscita sono inoltre state considerate tutte le motivazioni di uscita (es. uscite volontarie, pensionamenti, licenziamenti, ecc.).

Per quanto riguarda i dati sul turnover 2018:

- Prysmian Group w/o General Cable: sono stati riportati valori assoluti dei dipendenti in entrata e in uscita, per la sola categoria professionale White Collar a tempo indeterminato, per l'intero anno 2018; è stato inoltre riportato il turnover rate in uscita dei White Collar a tempo indeterminato per le sole uscite volontarie (in linea con quanto rendicontato nel 2017 e nel 2016), tali tassi sono calcolati rispetto al numero di dipendenti al 31/12/2017;
- Prysmian Group: sono stati riportati in valori assoluti del numero di dipendenti in entrata e in uscita, considerando il periodo da settembre a dicembre 2018 – per tutte le motivazioni di uscita (es. uscite volontarie, pensionamenti, licenziamenti, ecc.).

Dati ambientali

I dati ambientali presentati nel documento derivano da un sistema di rendicontazione che, rispetto al perimetro di rendicontazione dichiarato, non comprende gli uffici in quanto presentano un ridotto impatto ambientale, considerando le attività produttive del Gruppo.

Per i dati del 2019 e del 2020, le performance ambientali riportano una limitazione di perimetro rispetto a:

- Sito produttivo di Chiplun (India);
- Sito produttivo di Sohar (Oman).

I dati del sito produttivo di Sicable (Costa d'Avorio) sono stati stimati a partire dai dati raccolti nell'anno di rendicontazione 2019⁹⁹.

⁹⁹ Si segnala che la somma dei dati ambientali riportati nelle singole tabelle potrebbero non corrispondere ai valori totali a causa di arrotondamenti delle cifre decimali.

Inoltre, per i dati 2018, con riferimento al perimetro Prysmian Group w/o General Cable, per la presenza di taluni dati di affidabilità inferiore rispetto alla soglia predeterminata, si è fatto ricorso a stime, in via cautelativa e per permettere una copertura completa del perimetro di rendicontazione, per i dati ambientali relativi a:

- Sito produttivo di Muscat (Oman);
- Sito produttivo di Sohar (Oman);
- alcuni siti produttivi che non risultano del tutto allineati alle modalità di raccolta dati del Gruppo – precisamente Chiplun e Pune (India), Grombalia (Tunisia) e Shanghai e Wuhan (Cina);
- Joinville, l'unità operativa dedicata alla sola produzione di vergella.

Sempre per i dati 2018, con riferimento al perimetro ex General Cable, vengono esclusi i siti di Luanda (Angola), La Pointe (Canada) e Nogales (Messico).

Non sono riportati i dati ambientali per le attività di installazione dei cavi terrestri e sottomarini (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative) in quanto è in corso un progetto che consentirà in futuro di raccogliere e riportare, con modalità dedicate, gli indicatori rappresentativi di tali attività. Si segnala, inoltre, che gli indicatori di performance ambientali relativi a energia, emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti (inclusa la parte avviata a recupero e riciclo) e acqua, sono anche il risultato, in piccola parte, di stime, in considerazione delle tempistiche di raccolta dei dati per la predisposizione della Dichiarazione. Tali stime si basano sulle migliori informazioni disponibili rispetto al dato dell'anno precedente con riferimento al medesimo periodo temporale e/o in base alla produzione.

Si comunica altresì che la produzione del sito di Nordhenam per la produzione di cavi Telecom è inclusa nella produzione dei cavi di Energia - così come per il sito di Montereau - in quanto non è stato possibile scindere il dato nelle due tipologie di prodotto.

Per quanto riguarda i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG, le fonti principali utilizzate sono:

- Anno 2018:
 - Scopo I combustibili: Defra 2018
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2016
 - Scopo II Market-based: AIB 2017, laddove disponibili, altrimenti Terna 2016
- Anno 2019:
 - Scopo I combustibili: Defra 2019
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2017
 - Scopo II Market-based: AIB 2018 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte "2018 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates", laddove disponibili, altrimenti Terna 2017
- Anno 2020:
 - Scopo I combustibili: Defra 2020
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2018
 - Scopo II Market-based: AIB 2019 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte "2020 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates", laddove disponibili, altrimenti Terna 2018

Dati salute e sicurezza

I dati 2020 e 2019 salute e sicurezza (IF, IG) non comprendono le seguenti legal entity rispetto al perimetro di consolidamento 2018:

- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun);
- Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar);

mentre i dati 2020 e 2019 relative alle malattie professionali non comprendono le seguenti legal entity:

- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun);
- Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar);
- Oman Cables Industry (sito di Muscat).

I dati del 2018, non includono le seguenti legal entity rispetto al perimetro di consolidamento 2018:

- Oman Cables Industry (SAOG) (siti di Chiplun, Muscat, Sohar);
- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Pune);
- Prysmian Powerlink Asia Co. Ltd. (sito di Shanghai);
- Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd (sito di Wuhan).

Nel 2018, il dato sull'assenteismo considerava la sola categoria dei lavoratori Blue Collar, ad esclusione di: Arco Felice, Chiplun, Fujairah, OCI (Muscat), OAPIL (Sohar), Bridgewater, Kuala Lumpur, Pune, Chiplun, Haixun, Shanghai, YOFC, Zhongyao, Yixing e stabilimenti di produzione chiusi durante l'anno di rendicontazione (Santo Andrè).

Si specificano di seguito le metodologie di calcolo degli indici infortunistici:

- Indice frequenza degli infortuni (IF): $(\text{numero totale di infortuni con perdita di lavoro} / \text{ore lavorate}) * 200.000$;
- Indice di gravità (IG): $(\text{numero di giorni persi} / \text{ore lavorate}) * 200.000$;
- Tasso di malattia professionale: $\text{casi di malattia professionale (comunicati ufficialmente)} / \text{ore lavorate} * 1.000.000$;
- Tasso di assenteismo: $\text{totale ore di assenza} / \text{ore lavorabili}$;
- I tassi di infortunio e gravità sono stati calcolati utilizzando al denominatore le ore lavorate riproporzionate sulla base degli FTE al 31.12.

DESCRIZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI

Macro area	Tematica materiale	Descrizione
Corporate Governance e compliance	Etica e integrità del business	Modello di gestione del business basato sui più stringenti standard di etica e integrità, in particolare per quanto concerne le misure adottate dal Gruppo per prevenire la corruzione attiva e passiva.
	Cyber Security e protezione dei dati	Rafforzare le misure di Cyber Security per gestire i rischi di sicurezza delle informazioni e assicurare la protezione dei dati e della privacy.
	Governance e trasparenza	Meccanismi e struttura di governance atti ad assicurare una gestione equa e trasparente delle attività aziendali e a coinvolgere i dipendenti, il management e gli azionisti, anche attraverso il piano di partecipazione azionaria riservato ai dipendenti.
Prodotti	Customer centricity	Approccio di mercato che mette il cliente e la qualità del prodotto al centro di ogni decisione strategica e organizzativa.
	Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	Attività di ricerca e sviluppo volte alla progettazione e allo sviluppo di processi e prodotti sostenibili considerando l'impatto ambientale e sociale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.
	Soluzioni per applicazioni sostenibili	Sviluppare soluzioni potenzialmente in grado di generare benefici in termini di sostenibilità (es. soluzioni relative a stabilimenti che producono energia rinnovabile, Smart Grid, soluzioni innovative per il sistema elettrico).
Ambiente	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Politiche e azioni per monitorare e ridurre il consumo di energia e minimizzare le emissioni atmosferiche (es. iniziative di efficientamento energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, pratiche "green" negli uffici).
	Gestione e riciclo dei rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti attraverso la promozione di pratiche quali il riutilizzo, la raccolta differenziata e il riciclo.
	Utilizzo efficiente delle risorse idriche	Gestione consapevole ed efficiente delle risorse idriche.
	Utilizzo efficiente delle materie prime	Utilizzo responsabile ed efficiente delle materie prime impiegate nei processi produttivi, considerando la loro disponibilità e i loro impatti.
	Biodiversità	Consapevolezza dell'impatto del Gruppo sull'ecosistema e delle conseguenze che la perdita di biodiversità ha sul business e sulle aree in cui il Gruppo opera.
Le persone di Prysmian	Sviluppo del capitale umano e well-being	Politiche e azioni per attrarre i talenti e assicurare lo sviluppo delle risorse umane, quali programmi di formazione e mentoring, politiche salariali, politiche di benefit e sistemi premianti, piani di carriera, incentivazione a lungo termine e benessere emotivo.
	Multiculturalità, diversità e pari opportunità	Promozione della multiculturalità e dell'inclusione sociale, protezione della diversità sul posto di lavoro e riduzione delle disparità salariali.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Sistemi per la gestione della salute e della sicurezza volti a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali e a sviluppare una cultura di prevenzione e gestione di questi due aspetti attraverso programmi formativi.
	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	Politiche e azioni per proteggere i diritti umani lungo l'intera catena di valore (divieto di lavoro minorile e forzato, rispetto della libertà di associazione, contratti collettivi di lavoro, salari equi); sviluppo di rapporti di collaborazione con i sindacati.
Catena di fornitura	Catena di fornitura sostenibile	Monitoraggio e valutazione dei fornitori in riferimento a temi che riguardano l'ambiente, i diritti umani e il sociale, oltre che sulla base della qualità dei loro servizi e prodotti; sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche relative all'ambiente, ai diritti umani e al sociale.
Comunità locale	Coinvolgimento delle comunità	Attività del Gruppo volte a promuovere l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni per tutte le persone; sponsorizzazioni e donazioni per lo sviluppo della comunità locale.

ANALISI DEL “TOPIC BOUNDARY” DEGLI ASPETTI MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN

Si riporta qui di seguito l'analisi del “topic boundary” (come definito dal GRI) per ciascun aspetto materiale del Gruppo Prysmian, come richiesto dalla Disclosure 103 del GRI. La rendicontazione non è estesa al perimetro esterno. Per quanto riguarda la rendicontazione del perimetro interno le limitazioni sono indicate puntualmente nelle “Note ai dati e informazioni” e in corrispondenza di ciascuna tabella laddove necessario.

GRI Aspects	Analisi del “topic boundary” (interno o esterno al Gruppo Prysmian) degli aspetti materiali	
	Interno	Esterno
403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Gruppo	Fornitori
401: Occupazione	Gruppo	-
402: Relazioni tra lavoratori e management	Gruppo	-
404: Formazione e istruzione	Gruppo	-
205: Anticorruzione	Gruppo	-
206: Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo	-
207: Imposte (2019)	Gruppo	-
307: Compliance ambientale	Gruppo	-
412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo	Fornitori
405: Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
418: Privacy dei clienti	Gruppo	-
203: Impatti economici indiretti	Gruppo	-
204: Pratiche di approvvigionamento	Gruppo	Fornitori
308: Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
414: Valutazione sociale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
302: Energia	Gruppo	-
305: Emissioni	Gruppo	-
306: Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo	-
303: Acqua (2018)	Gruppo	-
301: Materiali	Gruppo	-
304: Biodiversità	Gruppo	-

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Prysmian S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prysmian S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Prysmian") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall’art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Prysmian;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell’art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall’impresa connesse ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prysmian S.p.A. e con il personale di Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l., Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A., Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S., Prysmian Group Norge AS, Prysmian Group Baltics AS e Prysmian Kablo s.r.o. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

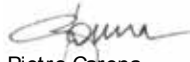
- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. (sito operativo di Livorno), Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A. (sito operativo di Sorocaba), Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. (sito operativo di Mudanya), Prysmian Group Norge AS (sito operativo di Drammen), Prysmian Group Baltics AS (sito operativo di Keila) e Prysmian Kablo s.r.o. (sito operativo di Presov), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prysmian relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Milano, 1 aprile 2021

EY S.p.A.



Pietro Carena
(Revisore Legale)

